

MINISTERO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA E DEL LAVORO

UFFICIO CENTRALE DI STATISTICA

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE

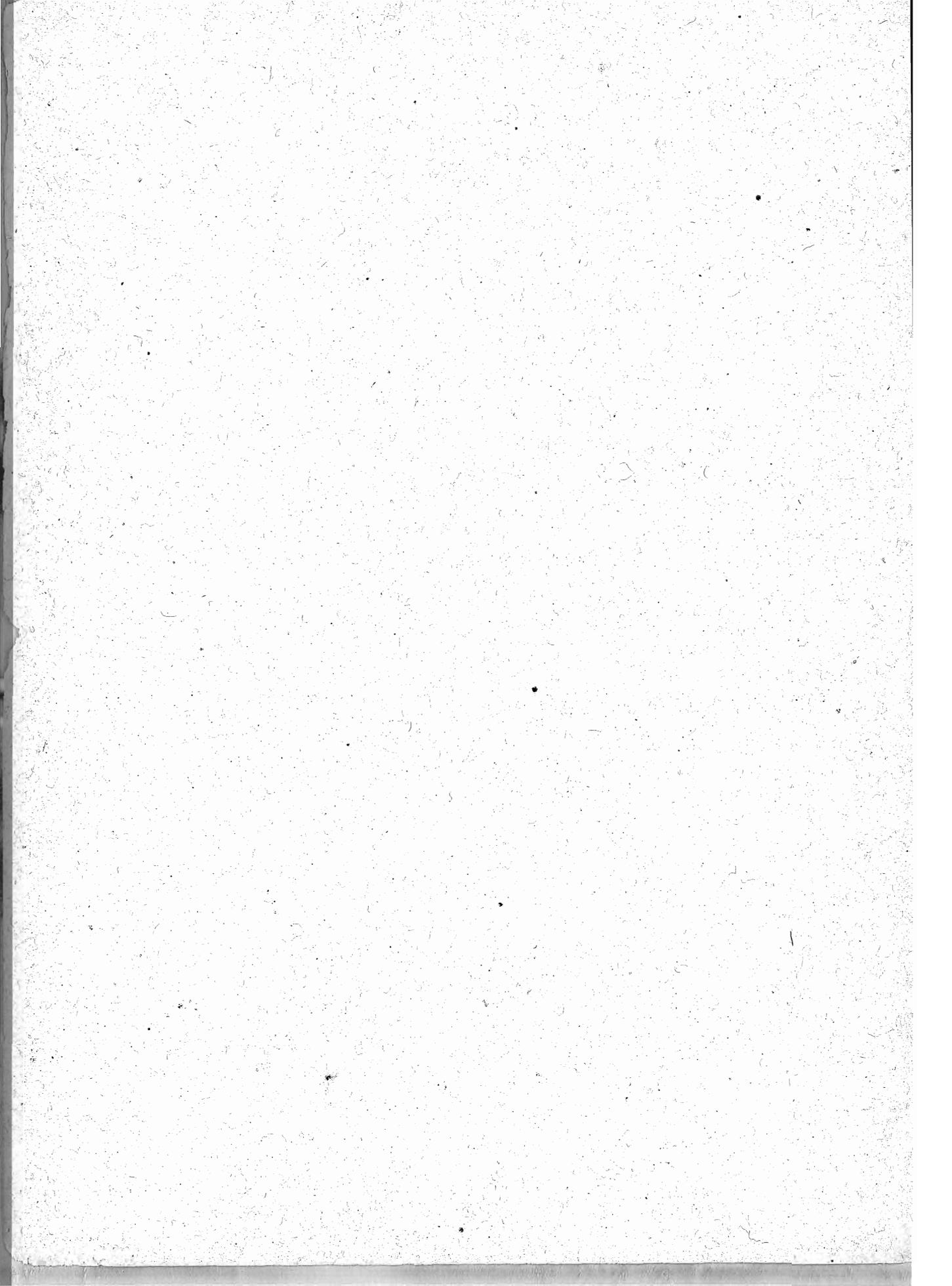
NELL'ANNO 1914

con un'appendice riguardante le tavole di mortalità per ciascun compartimento e per il complesso del Regno
calcolate in base ai censimenti 1901 e 1911 e alle statistiche mortuarie del dodicennio 1901-1912



ROMA
TIPOGRAFIA DETTA LUDOVICO CECCHINI

1917



INDICE

INTRODUZIONE.

CAPO	I. — Avvertenze preliminari:		
	§ I. Contenuto e fonti della presente statistica	Pag.	III
	§ II. Popolazione sulla quale sono stati calcolati i vari quozienti demografici	»	IV
»	II. — Risultati complessivi del movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile dal 1872 al 1914	»	XV
»	III. — Matrimoni:		
	§ I. Numero dei matrimoni in rapporto alla popolazione	»	XVIII
	§ II. Matrimoni classificati secondo le stagioni e i mesi dell'anno in cui avvennero	»	XX
	§ III. Matrimoni classificati secondo lo stato civile degli sposi	»	XXI
	§ IV. Sposi e spose classificati secondo l'età	»	XXII
	§ V. Sposi e spose classificati secondo l'età media	»	XXVI
	§ VI. Fecondità dei matrimoni	»	XXVIII
	§ VII. Sposi e spose classificati secondo che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio	»	XXXII
	§ VIII. Matrimoni fra consanguinei	»	XXXVI
»	IV. — Nati vivi:		
	§ I. Numero dei nati vivi in rapporto alla popolazione	»	XXXVII
	§ II. Nati vivi classificati secondo i mesi di nascita	»	XXXIX
	§ III. Nati vivi classificati secondo il sesso	»	XL
	§ IV. Nati vivi classificati secondo la filiazione legittima o illegittima	»	XLII
	§ V. Legittimazioni	»	L
»	V. — Nati morti:		
	§ I. Numero dei nati morti in rapporto al totale delle nascite	»	LIII
	§ II. Nati morti classificati secondo i mesi	»	LVII
	§ III. Nati morti classificati secondo il sesso e secondo la filiazione legittima o illegittima	»	LVIII
»	VI. — Parti multipli	»	LX
»	VII. — Morti (esclusi i nati morti):		
	§ I. Numero dei morti in rapporto alla popolazione	»	LXII
	§ II. Numero dei morti paragonato a quello dei nati	»	LXIV
	§ III. Morti classificati secondo i mesi	»	LXV
	§ IV. Morti classificati secondo il sesso e secondo l'età	»	LXVI
	§ V. Morti nel Regno da 15 anni in su, classificati secondo lo stato civile ed il sesso in rapporto all'età	»	LXVIII
	§ VI. Quozienti di mortalità dei bambini nei primi cinque anni di età, calcolati per ciascun anno del periodo 1890-1914	»	LXXI
	§ VII. Bambini morti nei primi cinque anni di età, classificati secondo la filiazione legittima o illegittima	»	LXXIII
	§ VIII. Morti classificati secondo l'età e la professione	»	LXXV

APPENDICE

Tavole di mortalità della popolazione italiana per i singoli compartimenti e per il complesso del Regno, calcolate in base ai censimenti 1901 e 1911 e alle statistiche mortuarie del dodicennio 1901-1912 Pag. LXXVII

TAVOLE.

TAVOLA	I. — Movimento generale della popolazione nell'anno 1914 (<i>Matrimoni; nati vivi e nati morti classificati secondo il sesso e la filiazione legittima o illegittima; morti divisi per sesso</i>):	
	A) Nei 276 circondari o distretti	Pag. 2
	B) Per provincie, compartimenti e pel Regno	» 20
	C) Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	» 26
	D) Nei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto	» 32
	E) Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti al censimento del 10 giugno 1911	» 46
»	II. — Movimento della popolazione nei singoli mesi dell'anno 1914, per provincie, compartimenti e pel Regno (<i>Matrimoni; nati vivi, nati morti e morti divisi per sesso</i>).	» 52
»	III. — Matrimoni classificati secondo lo stato civile degli sposi, per provincie, compartimenti e pel Regno (<i>Matrimoni tra celibi e nubili, tra celibi e vedove, tra vedovi e nubili, tra vedovi e vedove</i>).	» 64
»	IV. — Sposi e spose classificati secondo che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio:	
	A) Per provincie, per compartimenti e pel Regno	» 65
	B) Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	» 67
»	V. — Sposi e spose classificati secondo l'età e lo stato civile, per compartimenti e pel Regno:	
	A) Sposi	» 68
	B) Spose	» 69
»	VI. — Matrimoni celebrati nel Regno, durante l'anno 1914, classificati secondo le combinazioni di età e di stato civile degli sposi.	» 70
»	VII. — Figli naturali legittimati distinti per sesso:	
	A) Per provincie, per compartimenti e pel Regno	» 72
	B) Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	» 73
»	VIII. — Parti multipli per provincie, per compartimenti e pel Regno (<i>Parti doppi, tripli e quadrupli; numero dei nati divisi per sesso e loro combinazioni</i>).	» 74
»	IX. — Morti classificati secondo il sesso e lo stato civile, per compartimenti e pel Regno (<i>Celibi sotto i 15 anni e da 15 anni in su, coniugati, vedovi; nubili sotto i 15 anni e da 15 anni in su, coniugate, vedove</i>).	» 76
»	X. — Morti classificati secondo l'età ed il sesso, per compartimenti e pel Regno	» 77
»	XI. — Morti nel Regno classificati secondo lo stato civile ed il sesso in rapporto all'età.	» 79
»	XII. — Morti classificati secondo i natali legittimi o illegittimi e secondo il sesso nei primi cinque anni di età, per compartimenti e pel Regno	» 80
»	XIII. — Maschi morti nel Regno in età da 15 anni compiuti in su, classificati secondo la professione e per gruppi di età	» 81

INTRODUZIONE

CAPO I.

AVVERTENZE PRELIMINARI.

§ I.

Contenuto e fonti della presente statistica.

La statistica del *movimento annuale della popolazione*, in quanto questo può essere legalmente determinato col mezzo degli atti dello stato civile, si cominciò a pubblicare per l'anno 1862. Il presente volume, che è il cinquantatreesimo della serie, riguarda i *matrimoni*, le *nascite* e le *morti* che avvennero nel Regno nel 1914.

Le notizie dei matrimoni e delle morti vengono fornite dagli Uffici comunali di stato civile per mezzo di schede, e lo spoglio di queste si fa direttamente a cura dell'Ufficio centrale di Statistica. Quanto alle nascite, i Comuni inviano al detto Ufficio un prospetto riassuntivo del numero dei *nati* e dei *nati-morti* in ciascun mese dell'anno, divisi per *sexso* e secondo che erano *legittimi* o *illegittimi*, come pure del numero dei *figli naturali legittimati* e dei *parti multipli*.

Fino a tutto il 1892 si pubblicarono le cifre dei matrimoni, delle nascite e delle morti per tutti i Comuni del Regno. Ma dopo quell'anno, per ragioni di economia, si dovette rinunciare a tale ampia specificazione, e le notizie per Comuni furono date soltanto per quelli che sono capiluoghi di provincia e di circondario o distretto e per alcuni altri più popolosi.

La presente statistica dà, nella prima tavola, il movimento generale della popolazione nell'anno 1914, in ciascuna delle 205 circoscrizioni circondariali e delle 71 distrettuali nel Regno (a).

Nella stessa tavola è dato il movimento della popolazione, nell'anno 1914, nelle singole Provincie, nei compartimenti e nel Regno, in ciascuno dei 69 Comuni ca-

(a) I 71 Distretti, mantenuti nelle statistiche fino a tutto il 1914, a partire dall'anno 1915 debbono considerarsi di fatto soppressi e, in ciascuna provincia, costituiti cumulativamente in unico circondario, alla dipendenza e con la denominazione del capoluogo della medesima. (Nota del Ministero dell'Interno, del 9 marzo 1916, Divisione 2ª, Sezione 1ª, N. 15300-9).

piluoghi di provincia, dei 145 capiluoghi di circondario, dei 62 capiluoghi di distretto e dei 74 Comuni non capiluoghi, che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911 (a).

§ II.

Popolazione sulla quale sono stati calcolati i vari quozienti demografici.

Per determinare i rapporti fra i diversi elementi statistici considerati in questo volume ed il numero degli abitanti, si è creduto opportuno di confrontare i detti elementi colla popolazione presumibilmente presente alla metà di ciascuno degli anni del periodo preso in esame, ottenuta facendo la semisomma delle popolazioni calcolate al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno, poichè essa rappresenta con maggiore esattezza la popolazione media dell'anno e permette, quindi, di ottenere quozienti demografici più precisi.

Il quinto censimento generale ha accertato che la popolazione presente nel Regno alla mezzanotte tra il 10 e l'11 giugno 1911 era di abitanti 34,671,377.

La popolazione presente nel Regno al 31 dicembre 1914 è stata calcolata con lo stesso metodo adottato nelle statistiche degli anni precedenti, a partire dal 1905; e cioè: alle cifre della popolazione presente rilevate con il censimento suddetto in ciascuna provincia si è aggiunto il numero dei nati nel tempo trascorso tra la data del censimento e il 31 dicembre 1914 e quello degli individui che, nello stesso periodo di tempo, trasferirono nella provincia la propria dimora, venendo da altre parti del Regno o dall'estero; e si è poi sottratto, sempre per il medesimo periodo, il numero dei morti e quello degli individui che fissarono la loro dimora in altre parti del Regno o all'estero.

Le notizie intorno a questi movimenti naturali e sociali della popolazione si ricavano dai *registri comunali* di popolazione.

(a) E' da avvertire che nelle statistiche per gli anni dal 1893 al 1911 non fu mai dato il movimento della popolazione nei singoli distretti del Veneto e della provincia di Mantova, e che nelle statistiche del triennio 1893-95 le notizie per Comuni furono limitate ai soli capiluoghi di provincia e di circondario o distretto. A partire dal 1896 furono incluse nei volumi anche le cifre dei matrimoni, dei nati e dei morti per alcuni comuni non capiluoghi; e, cioè, fino al 1900 per quelli che al 1° gennaio 1882 contavano più di 15000 abitanti; e dal 1901 al 1911 per quelli che al 10 febbraio 1901 avevano non meno di 20.000 abitanti, più altri 5, che quantunque nel 1901 non avessero raggiunto quel numero di abitanti, erano già stati considerati a parte nei volumi per gli anni dal 1896 al 1900, avendo una popolazione di oltre 15.000 abitanti. Dall'anno 1912 non si ritenne più opportuno di continuare a dare le notizie per tutti i Comuni non capiluoghi contemplati nelle statistiche degli anni antecedenti, essendo sufficiente per essi un periodo d'osservazione che si estende dal 1896 al 1911; cosicchè nelle statistiche degli anni 1912-14 si sono date le notizie soltanto per quei Comuni non capiluoghi, che alla data del censimento del 10 giugno 1911 avevano raggiunto una popolazione non inferiore ai 20.000 abitanti. Si continua, peraltro, a tener nota, anno per anno, delle cifre dei matrimoni, dei nati vivi e dei morti per ciascun Comune del Regno, e tali notizie vengono pubblicate a dati intervalli, come, per esempio, si è fatto per il periodo dal 1° gennaio 1882 al 10 febbraio 1901, nel volume che si riferisce all'anno 1901.

Per disposizione del Regio Decreto in data 21 settembre 1901, n. 445, in modificazione del Regio Decreto 4 aprile 1873, n. 1363, serie II, ogni Comune deve tenere un registro della sua *popolazione stabile*, di quella cioè che ha dimora abituale nel Comune, nel quale si notano le variazioni che avvengono in essa per fatto di nascite, morti, immigrazioni ed emigrazioni. Ciascun Comune dà notizia, per mezzo di apposito prospetto, delle variazioni avvenute nel numero degli abitanti *residenti*, sia per effetto di immigrazioni e di emigrazioni in rapporto con altri Comuni del Regno e coll'estero, sia per fatto dei movimenti naturali (nascite e morti); e si sono potuti così valutare, per il periodo dall' 11 giugno 1911 (data dell'ultimo censimento) al 31 dicembre 1914, gli effetti di queste variazioni servendosi, peraltro, delle cifre del prospetto suddetto soltanto per i movimenti della prima specie, poichè per quello delle nascite e delle morti si è preferito ricavare le notizie dai registri degli atti dello stato civile, che le fanno conoscere con maggiore esattezza. Quanto alla popolazione con dimora occasionale, si è supposta invariata la cifra indicata dal censimento del 1911, non avendosi gli elementi necessari per calcolare gli aumenti o le diminuzioni che possono essere avvenuti in tale nucleo di popolazione dall'11 giugno 1911 in poi.

Le due fonti di notizie anzidette hanno fornito i dati seguenti:

Movimento della popolazione avvenuto nel Regno durante il periodo corso dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1914

Prospetto I.

A N N I	NATI vivi	MORTI	ISCRITTI nel' registri comunali di popolazione perchè immigrati		CANCELLATI dai registri comunali di popolazione perchè emigrati	
			da altri Comuni del Regno	dall'estero	per altri Comuni del Regno	per l'estero
Dall'11 giugno al 31 dicembre 1911 .	576 243	401 257	364 668	42 027	354 543	74 415
Anno 1912	1 133 985	635 788	695 449	61 112	620 339	134 287
» 1913	1 122 482	663 966	710 689	64 111	635 856	163 840
» 1914	1 114 091	643 355	693 022	(a)126 272	626 062	(a)74 674
TOTALE	3 946 801	2 344 366	2 463 828	293 522	2 236 800	447 216

Secondo le disposizioni vigenti devono essere iscritti nel registro della popolazione stabile di ciascun Comune, come provenienti da altri Comuni del Regno, gli individui isolati e le famiglie che vengono a fissare nel Comune la loro dimora abituale, lasciando quella che avevano in altri Comuni del Regno; contemporaneamente essi dovrebbero essere cancellati dai registri dei Comuni di loro prece-

(a) Durante l'anno 1914 l'emigrazione per l'estero è stata molto minore di quella osservata negli anni antecedenti; e la causa di tale diminuzione è da ricercarsi nello scoppio della guerra europea, la quale, come ebbe a manifestare i suoi effetti in tutti i rapporti internazionali, non poteva a meno d'influire specialmente sulla emigrazione, ossia su quel fenomeno che di quei rapporti è l'esponente maggiore. Per la stessa causa si osserva nel 1914 un forte aumento, in confronto agli anni precedenti, nel numero dei rimpatriati.

dente dimora. Adunque, a un totale di 2.463.828 nuove iscrizioni fatte fra l'11 giugno 1911 e il 31 dicembre 1914, avrebbero dovuto corrispondere altrettante cancellazioni; ma queste ultime si effettuarono solamente per 2.236.800 individui, e cioè, per ogni 100 nuove iscrizioni si ebbero 91 cancellazioni. La differenza di 227.028 individui dipende da qualche irregolarità nella tenuta dei registri comunali.

Ed infatti, gli Uffici municipali possono più facilmente aver notizia delle persone le quali vengono a fissare la loro dimora nell'ambito del rispettivo territorio (poichè esse, per molteplici esigenze amministrative e fiscali o per richieste di pubblica assistenza, devono dare contezza di sè e delle loro famiglie alle Amministrazioni locali), che non essere informati di quelle che partono senza dare alcun avviso; donde un numero di iscrizioni maggiore di quello delle cancellazioni.

Queste deficienze nel numero delle cancellazioni non viziano, peraltro, il calcolo dei movimenti di migrazione interna permanente che si faccia per l'insieme del Regno, potendosi esso basare sul solo numero delle nuove iscrizioni, che è certamente più esatto; ma volendo stabilire un bilancio per provincie e per compartimenti, tra gli aumenti e le diminuzioni dipendenti da questi scambi reciproci, occorre integrare le cifre delle emigrazioni per farle coincidere, nel loro complesso, con quelle delle immigrazioni.

Per fare questa integrazione si è supposto che la deficienza riscontrata nelle cifre riguardanti l'intero Regno, si sia verificata in uguale proporzione in tutti i Comuni d'ogni provincia. In altri termini, si sono aumentate le cifre dei cancellati per emigrazione in altri Comuni del Regno, risultanti dai registri anagrafici per ciascuna provincia, dell'1,919 per cento nel 1911, del 12,107 nel 1912, dell'11,768 nel 1913 e del 10,695 nel 1914, cioè dei quozienti che in ciascun anno rappresentano le cancellazioni non effettuate in corrispondenza alle nuove iscrizioni (a).

Per ciò che riguarda i movimenti migratorii coll'estero, nei registri anagrafici non si prende nota di tutti gli emigrati, nè di tutti i rimpatriati, ma si cancellano soltanto quelli per i quali l'Ufficio municipale o ha ricevuto l'esplicita dichiarazione di voler trasferire all'estero la dimora abituale, o ha fondati motivi di ritenere che essi intendano di espatriare a tempo indeterminato; e si inscrivono, come immigrati dall'estero, coloro che, dopo essere stati cancellati in anni precedenti, ritornano in patria, come pure gli individui italiani e stranieri venuti per la prima volta dall'estero in Italia a fissarvi la propria dimora.

Non si può assicurare che le cifre degli immigrati e degli emigrati in rapporto coll'estero, desunte dai registri anagrafici, rappresentino esattamente questo movimento dislocativo; ciò non di meno il procedimento che abbiamo esposto per il calcolo della popolazione, adottato fin dal 1905, dà una approssimazione maggiore alla realtà di quella che si poteva ottenere col metodo seguito prima di quell'anno.

(a) La forte differenza che si osserva nel numero delle cancellazioni non effettuate in corrispondenza alle nuove iscrizioni tra il 1911 e gli anni seguenti, si spiega col fatto che nel 1911, essendosi eseguito il censimento, alcuni Comuni riversarono interamente sul movimento migratorio di detto anno gli aumenti o le diminuzioni risultanti dal raffronto della popolazione censita con quella calcolata nel loro registro di popolazione, di guisa che le cifre da essi fornite per l'anno 1911 non rappresentano l'effettivo movimento dislocativo di tale anno.

Con queste norme è stato compilato il prospetto II, nel quale sono indicati, per ogni provincia e per ogni compartimento:

a) i movimenti migratori nell'anno 1914 (immigrazione interna e dall'estero; emigrazione interna e per l'estero);

b) il numero degli abitanti presenti censiti al 10 giugno 1911;

c) gli aumenti avvenuti dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1914 per nascite ed immigrazione interna e dall'estero, e le diminuzioni per morti ed emigrazione a tempo indefinito interna e per l'estero;

d) le cifre della popolazione presente calcolata al 31 dicembre 1914;

e) le cifre della popolazione presente calcolata alla metà dell'anno 1914, con le quali sono state confrontate le cifre assolute dei matrimoni, dei nati e dei morti, per dedurne i rispettivi quozienti.

Secondo il calcolo che abbiamo esposto, alla metà del 1914, la popolazione nel Regno è risultata di 35.858.951 abitanti.

Con procedimento analogo si è calcolata la popolazione presente in ciascuno dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, la quale, alla metà dell'anno 1914, è risultata di 6.777.825 abitanti per il complesso dei Comuni medesimi. (Veggasi il prospetto N. III).

Si è ommesso di fare un calcolo analogo per ciascuno dei 145 capiluoghi di circondario, dei 62 capiluoghi di distretto e dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti alla data dell'ultimo censimento e per i quali si danno separatamente le notizie in questo volume, perchè il modo imperfetto col quale sono registrate le migrazioni fra Comune e Comune, rende questo calcolo tanto meno sicuro quanto più è piccola la circoscrizione territoriale alla quale lo si deve applicare.

Invece, per il complesso di tali gruppi di Comuni (capiluoghi di circondario; capiluoghi di distretto e Comuni con non meno di 20.000 abitanti), si è calcolata la popolazione, alla metà dell'anno 1914, partendo dall'ipotesi che in essi la popolazione, dopo il 10 giugno 1911, sia cresciuta nel medesimo rapporto aritmetico col quale crebbe fra i due ultimi censimenti.

Secondo il censimento del 10 giugno 1911, la popolazione nell'insieme dei 145 Comuni capiluoghi di circondario risultò di 2.644.024 abitanti, nei 62 capiluoghi di distretto di 538.861 e nei 74 Comuni non capiluoghi, che contavano non meno di 20.000 abitanti, di 2.053.698. Confrontando tali popolazioni con le corrispondenti censite al 10 febbraio 1901, tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute nel periodo di tempo corso fra i due ultimi censimenti, si è ricavato l'aumento complessivo verificatosi nell'intervallo in questi gruppi di Comuni, e quindi l'aumento medio annuale, nella supposizione che questo aumento fosse avvenuto, come si è detto, in proporzione aritmetica, e che avesse continuato a verificarsi anche dopo il 10 giugno 1911.

Calcolata in tal modo, la popolazione alla metà dell'anno 1914 è risultata di 2.699.703 per il complesso dei 145 Comuni capiluoghi di circondario, di 563.180 per l'insieme dei 62 capiluoghi di distretto e di 2.106.826 per l'insieme dei 74 Comuni non capiluoghi, che contavano non meno di 20.000 abitanti al 10 giugno 1911.

**Aumenti e diminuzioni nella popolazione presente di ogni Provincia e Compartimento e del Regno, dall' 11
 Prospetto II.**

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	MOVIMENTI MIGRATORI nell'anno 1914				POPOLAZIONE presente censita al 10 giugno 1911	dall' 11 giu Nati vivi
	Immigrazione		Emigrazione			
	interna	dall'estero	interna	per l'estero		
Alessandria	12 176	1 320	11 872	1 653	807 696	70 570
Cuneo	10 087	2 371	9 609	1 836	646 719	64 538
Novara	15 452	4 736	16 508	1 424	756 326	57 857
Torino	24 589	8 819	18 089	5 470	1 213 709	89 761
Piemonte	62 304	17 246	56 078	10 383	3 424 450	282 726
Genova	41 584	2 535	26 969	2 189	1 050 052	92 254
Porto Maurizio	2 227	1 461	2 815	248	147 179	10 561
Liguria	43 811	3 996	29 784	2 437	1 197 231	102 815
Bergamo	8 984	1 825	10 509	97	511 237	79 782
Brescia	19 728	951	21 707	269	596 411	76 722
Como	9 672	2 276	9 958	774	616 212	67 184
Cremona	19 819	626	22 851	26	348 749	37 787
Mantova	21 046	964	23 402	195	349 048	40 793
Milano	81 545	2 140	76 131	1 464	1 726 548	193 019
Pavia	25 626	931	28 227	694	512 340	43 258
Sondrio	832	315	867	213	129 928	14 855
Lombardia	187 252	10 028	193 652	3 732	4 790 473	553 400
Belluno	1 732	717	1 969	584	192 793	26 135
Padova	19 284	1 030	22 655	284	519 358	70 887
Rovigo	17 921	388	19 516	234	257 723	37 565
Treviso	11 430	819	12 716	666	491 166	66 897
Udine	10 469	952	10 115	359	628 081	87 756
Venezia	17 489	633	16 538	315	466 752	61 364
Verona	18 482	1 890	20 782	136	475 049	53 600
Vicenza	16 032	2 988	19 126	1 178	496 438	64 420
Veneto	112 839	9 417	123 417	3 756	3 527 360	468 624

giugno 1911 al 31 dicembre 1914, e calcolo della popolazione presente alla fine e alla metà dell'anno 1914.

AUMENTI giugno 1911 al 31 dicembre 1914		DIMINUZIONI dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1914			DIFFERENZA fra aumenti e diminuzioni dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1914	POPOLAZIONE presente calcolata al 31 dicembre 1914	POPOLAZIONE presente calcolata alla metà dell'anno 1914
Immigrazione		Morti	Emigrazione				
interna	dall'estero		interna	per l'estero			
42 538	3 300	43 658	47 937	10 836	13 977	821 673	818 164
32 604	4 071	40 211	30 566	10 420	20 016	666 735	662 920
56 107	7 174	39 675	62 192	6 939	12 332	768 658	765 175
83 063	15 370	71 660	57 437	21 246	37 851	1 251 560	1 244 533
214 312	29 915	195 204	198 132	49 441	84 176	3 508 626	3 490 792
140 651	6 739	60 980	98 907	9 932	69 825	1 119 877	1 107 659
8 928	3 019	8 980	8 829	2 249	2 450	149 629	149 101
149 579	9 758	69 960	107 736	12 181	72 275	1 269 506	1 256 760
33 648	2 213	46 030	38 435	800	30 378	541 615	536 364
69 475	1 542	43 848	79 065	1 379	23 447	619 858	615 797
38 649	3 678	42 463	40 996	4 401	21 651	637 863	633 913
69 350	783	23 353	80 067	257	4 243	352 992	352 129
75 667	1 621	21 184	83 919	1 617	11 361	360 409	358 263
297 504	5 612	113 619	270 376	4 739	107 401	1 833 949	1 819 708
89 023	2 630	26 910	100 201	5 634	2 166	514 506	513 515
2 619	905	8 760	2 939	1 475	5 205	135 133	134 216
675 935	18 984	326 167	695 998	20 302	205 852	4 996 325	4 963 905
6 502	1 127	13 064	7 724	2 046	10 930	203 723	202 027
68 376	1 480	32 020	76 319	1 114	31 290	550 648	545 927
60 957	1 031	17 244	68 813	1 837	11 659	269 382	267 013
41 455	1 163	26 449	47 739	2 480	32 847	524 013	518 815
36 978	2 686	42 206	35 968	3 867	45 379	673 460	666 820
56 743	1 429	30 994	55 691	2 016	30 835	497 587	492 093
69 296	2 618	27 444	75 447	1 782	20 841	495 890	492 378
57 351	3 660	39 919	68 492	4 220	21 800	518 238	514 165
397 658	15 194	220 340	436 193	19 362	205 581	3 732 941	3 699 238

Aumenti e diminuzioni nella popolazione presente di ogni Provincia e Compartimento e del Regno.
Segue Prospetto II.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	MOVIMENTI MIGRATORI nell'anno 1914				POPOLAZIONE presente censita al 10 giugno 1911	dal' 11 giu Nati vivi
	Immigrazione		Emigrazione			
	interna	dall'estero	interna	per l'estero		
Bologna	24 340	861	24 598	246	577 729	62 951
Ferrara	16 642	223	17 985	195	307 924	43 328
Forlì	7 365	1 149	8 425	170	301 408	39 299
Modena	14 203	785	15 580	106	353 051	47 150
Parma	19 741	2 466	20 940	927	326 163	38 215
Piacenza	13 647	3 157	14 798	660	256 233	29 228
Ravenna	5 827	181	6 145	87	248 356	23 454
Reggio nell'Emilia	10 697	1 171	12 486	77	310 337	41 883
Emilia	112 462	9 993	120 957	2 468	2 681 201	325 508
Arezzo	6 081	904	7 193	68	283 663	31 872
Firenze	23 519	1 481	25 431	455	999 432	95 234
Grosseto	4 073	520	4 065	96	146 634	17 120
Livorno	2 896	141	2 795	181	135 765	11 732
Lucca	5 132	1 744	4 640	984	333 011	31 730
Massa e Carrara	1 977	847	2 239	516	212 430	26 678
Pisa	10 081	476	11 352	361	342 250	32 768
Siena	7 303	56	8 882	32	241 530	23 762
Toscana	61 062	6 169	66 597	2 693	2 694 715	270 896
Ancona	7 776	948	8 489	754	319 709	37 155
Ascoli Piceno	5 274	603	6 197	315	253 635	29 030
Macerata	5 624	985	5 937	708	258 393	29 303
Pesaro e Urbino	7 814	2 093	8 381	612	261 516	32 295
Marche	26 488	4 629	29 004	2 389	1 093 253	127 783
Perugia - Umbria	13 602	1 997	13 972	649	686 596	76 661
Roma - Lazio	19 896	1 737	12 180	836	1.302 423	145 957
Aquila degli Abruzzi	053	1 387	1 152	976	407 005	48 149
Campobasso	1 103	2 273	879	1 654	349 618	40 017
Chieti	2 745	2 717	2 161	1,677	366 584	41 095
Teramo	3 907	2 215	3 561	1 226	307 490	34 988
Abruzzi e Molise	8 808	8 592	7 753	5 533	1 430 697	164 249

dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1914, e calcolo della popolazione presente alla fine e alla metà dell'anno 1914.

AUMENTI gno 1911 al 31 dicembre 1914		DIMINUZIONI dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1914			DIFFERENZA fra aumenti e diminuzioni dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1914	POPOLAZIONE presente calcolata al 31 dicembre 1914	POPOLAZIONE presente calcolata alla metà dell'anno 1914
Immigrazione		Morti	Emigrazione				
interna	dall'estero		interna	per l'estero			
86 202	1 222	35 455	88 902	1 084	24 934	602 663	598 360
56 572	336	20 078	60 772	863	18 523	326 447	323 433
30 186	1 553	20 652	33 393	1 981	15 012	316 420	313 592
51 904	1 039	24 439	54 316	883	20 455	373 506	370 425
66 418	3 514	19 811	69 898	4 511	13 927	340 090	337 271
47 565	3 977	16 499	50 497	3 000	10 774	267 007	264 532
22 752	460	13 757	24 293	405	8 211	256 567	255 275
38 316	1 460	21 456	43 594	459	16 150	326 487	323 772
399 915	13 561	172 147	425 665	13 186	127 986	2 809 187	2 786 660
23 342	1 258	18 693	27 313	1 366	9 100	292 763	290 770
87 077	2 590	59 125	94 919	1 549	29 308	1 028 740	1 023 881
13 130	637	8 381	12 721	645	9 140	155 774	154 368
10 629	559	8 904	9 204	893	3 919	139 684	139 192
17 488	4 140	18 174	15 385	5 641	14 158	347 169	344 610
8 977	2 228	13 246	7 473	2 650	14 514	226 944	224 854
35 276	1 165	18 491	39 475	1 652	9 591	351 841	350 296
27 920	119	15 028	33 170	283	3 320	244 850	244 238
223 839	12 696	160 042	239 660	14 679	93 050	2 787 765	2 772 209
31 942	2 166	20 361	33 202	4 028	13 672	333 381	331 227
22 458	1 320	16 723	24 896	2 989	8 200	261 835	260 320
19 243	2 921	16 847	21 267	4 373	8 980	267 373	265 439
28 397	2 806	18 772	31 381	4 185	9 160	270 676	268 131
102 040	9 213	72 703	110 746	15 575	40 012	1 133 265	1 125 117
44 761	3 353	43 517	48 604	4 568	28 086	714 682	709 242
65 218	6 026	84 676	41 892	6 210	84 423	1 386 846	1 374 092
5 414	3 469	30 499	5 398	5 506	15 629	422 634	420 002
3 745	6 840	28 295	3 195	11 934	7 178	356 796	354 602
8 507	8 101	25 660	6 525	10 525	14 993	381 577	378 565
11 119	5 825	20 290	10 212	9 179	12 251	319 741	316 996
28 785	24 235	104 744	25 330	37 144	50 051	1 480 748	1 470 165

Aumenti e diminuzioni nella popolazione presente di ogni Provincia e Compartimento e del Regno,
Segue Prospetto II.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	MOVIMENTI MIGRATORI nell'anno 1914				POPOLAZIONE presente censita al 10 giugno 1911	dal' 11 giu Nati vivi
	Immigrazione		Emigrazione			
	interna	dall'estero	interna	per l'estero		
Avellino	754	2 621	674	2 350	396 581	48 397
Benevento	136	1 344	161	1 098	254 726	30 277
Caserta	4 247	5 883	3 878	3 633	791 616	94 761
Napoli	7 102	1 592	5 870	1 237	1 310 785	149 923
Salerno	1 760	3 090	1 049	3 844	558 282	66 979
Campania	13 999	14 530	11 632	12 162	3 311 990	390 337
Bari delle Puglie	2 639	3 809	3 113	2 739	891 624	118 798
Foggia	2 296	2 157	2 630	1 063	467 020	58 543
Lecce	4 230	272	4 374	549	771 507	108 298
Puglie	9 165	6 238	10 117	4 351	2 130 151	285 639
Potenza - Basilicata	1 159	3 473	548	2 679	474 021	60 415
Catanzaro	2 675	2 038	2 032	1 444	483 235	59 654
Cosenza	1 482	3 476	444	2 385	474 001	56 047
Reggio di Calabria	760	1 785	1 408	1 532	444 915	59 098
Calabrie	4 917	7 299	3 884	5 361	1 402 151	174 799
Caltanissetta	868	2 242	515	877	342 557	43 600
Catania	2 824	3 448	2 100	2 288	789 147	86 791
Girgenti	850	2 963	607	1 743	393 804	50 509
Messina	921	2 736	758	2 186	517 248	59 026
Palermo	3 403	4 666	2 555	5 170	795 631	88 253
Siracusa	2 027	1 695	1 350	1 577	476 765	55 762
Trapani	874	1 321	1 327	1 127	357 106	38 135
Sicilia	11 767	19 071	9 212	14 968	3 672 258	422 076
Cagliari	1 718	1 110	2 233	148	520 213	57 817
Sassari	1 773	747	2 002	129	332 194	37 099
Sardegna	3 491	1 857	4 235	277	852 407	94 916
REGNO	693 022	126 272	693 022	74 674	34 671 377	3 946 801

dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1914, e calcolo della popolazione presente alla fine e alla metà dell'anno 1914.

AUMENTI anno 1911 al 31 dicembre 1914		DIMINUZIONI dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1914			DIFFERENZA fra aumenti e diminuzioni dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1914	POPOLAZIONE presente calcolata al 31 dicembre 1914	POPOLAZIONE presente calcolata alla metà dell'anno 1914
Immigrazione		Morti	Emigrazione				
interna	dall'estero			interna	per l'estero		
2 526	9 098	28 434	2 286	14 069	15 232	411 813	408 527
1 408	4 243	17 622	1 174	6 371	10 761	265 487	263 528
15 133	13 629	60 358	15 102	21 762	26 301	817 917	811 150
25 569	3 712	103 808	19 636	6 221	49 539	1 360 324	1 351 414
7 937	9 928	44 205	4 632	23 076	12 931	571 213	567 670
52 573	40 610	254 427	42 830	71 499	114 764	3 426 754	3 402 289
8 797	11 782	69 010	10 721	15 288	44 358	935 982	928 216
7 418	5 475	38 349	6 154	9 396	17 537	484 557	481 051
14 750	1 136	61 584	14 312	2 543	45 745	817 252	810 249
30 965	18 393	168 943	31 187	27 227	107 640	2 237 791	2 219 516
6 264	11 289	37 756	4 648	20 011	15 553	489 574	485 764
5 958	6 853	37 454	3 292	9 152	22 567	505 802	501 988
3 822	9 471	30 796	1 571	14 067	22 906	496 907	491 668
5 687	5 157	30 523	6 347	8 916	24 156	469 071	465 620
15 467	21 481	98 773	11 210	32 135	69 629	1 471 780	1 459 276
2 719	6 752	30 358	1 599	9 383	11 731	354 288	351 525
14 298	10 783	57 534	7 455	16 086	30 797	819 944	814 370
3 025	6 962	33 345	2 220	9 602	15 329	409 133	406 238
3 949	9 277	34 973	3 820	13 359	20 100	537 348	533 523
11 076	13 704	62 353	9 044	32 686	8 950	804 581	800 067
9 059	5 705	32 860	3 740	10 027	23 899	500 664	497 121
2 352	2 937	22 604	2 590	7 829	10 401	367 507	365 612
46 478	56 120	274 027	30 468	98 972	121 207	3 793 465	3 768 456
4 650	1 527	37 822	6 289	1 828	18 055	538 268	535 094
5 389	1 167	23 118	7 240	2 896	10 401	342 595	340 376
10 039	2 694	60 940	13 529	4 724	28 456	880 863	875 470
2 463 828	293 522	2 344 366	2 463 828	447 216	1 448 741	36 120 118	35 858 951

Popolazione presente in ciascun Comune capoluogo di provincia,
calcolata alla metà dell'anno 1914 (a).

Prospetto III.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	POPOLAZIONE presente calcolata alla metà dell'anno 1914	COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	POPOLAZIONE presente calcolata alla metà dell'anno 1914
Alessandria	77 625	Ancona	67 813
Cuneo	29 260	Ascoli Piceno	31 969
Novara	58 090	Macerata	23 766
Torino	448 788	Pesaro	28 142
Genova	296 136	Perugia	69 520
Porto Maurizio	7 885	Roma	583 698
Bergamo	58 074	Aquila degli Abruzzi	21 919
Brescia	89 027	Campobasso	15 349
Como	45 861	Chieti	26 701
Cremona	42 369	Teramo	24 954
Mantova	34 295	Avellino	24 335
Milano	654 213	Benevento	24 945
Pavia	40 498	Caserta	32 563
Sondrio	9 337	Napoli	694 950
Belluno	22 045	Salerno	47 523
Fadova	104 214	Bari delle Puglie	108 124
Rovigo	12 619	Foggia	78 892
Treviso	43 169	Lecce	37 488
Udine	49 339	Potenza	17 775
Venezia	166 534	Catanzaro	37 397
Verona	85 602	Cosenza	26 455
Vicenza	56 656	Reggio di Calabria	43 047
Bologna	186 946	Caltanissetta	42 467
Ferrara	101 261	Catania	216 393
Forli	48 560	Girgenti	27 018
Modena	75 854	Messina	(b) 150 000
Parma	54 183	Palermo	344 196
Piacenza	40 010	Siracusa	43 393
Ravenna	73 777	Trapani	60 631
Reggio nell' Emilia	74 429	Cagliari	61 009
Arezzo	49 851	Sassari	43 302
Firenze	241 145		
Grosseto	15 243		
Livorno	108 126		
Lucca	78 765		
Massa	32 892		
Pisa	67 004		
Siena	42 409		
		COMPLESSO dei 69 Comuni capiluoghi di provincia .	6 777 825

(a) Per il metodo seguito nel calcolare la popolazione dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, veggansi le spiegazioni date nel paragrafo II del Capo I.

(b) Il Comune di Messina non ha potuto fornire i dati sul movimento migratorio durante l'anno 1914, non essendo stato ancora ricostituito in esso l'Ufficio d'anagrafe distrutto dal terremoto del 28 dicembre 1908; ha però indicato che la sua popolazione, alla metà dell'anno 1914, si poteva ritenere non inferiore ai 150.000 abitanti.

CAPO II.

RISULTATI COMPLESSIVI

**del movimento della popolazione secondo gli atti
dello stato civile dal 1872 al 1914.**

Il seguente prospetto riassume i dati del movimento della nuzialità, della nati-
vità e della mortalità nel Regno, durante i periodi 1872-75, 1876-80, 1881-85 e nei
singoli anni corsi dal 1886 al 1914.

Matrimoni, nati vivi, nati morti e morti nel Regno, durante gli anni 1872-1914.

Prospetto IV.

ANNI	Popolazione calcolata alla metà di ciascun anno (a)	MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		ECCEDENZA dei nati sui morti	
		Cifre assolute	per 1000. abi- tanti (a)	Cifre assolute	per 1000 abitanti (a)	Cifre assolute	per 1000 abi- tanti (a)	Cifre assolute	per 1000 abitanti (a)	cifre assolute	per 1000 abitanti
1872-75 ^(b)	27 132 848	213 937	7.88	998 226	36.79	28 679	1.06	827 971	30.52	170 255	6.27
1876-80 ^(b)	27 879 160	210 029	7.53	1 029 457	36.93	31 962	1.15	820 892	29.44	208 565	7.49
1881-85 ^(b)	28 778 609	231 915	8.06	1 094 076	38.02	37 100	1.29	786 656	27.33	307 420	10.69
1886 . . .	29 404 414	233 310	7.93	1 086 960	36.97	39 204	1.33	844 603	28.72	242 357	8.25
1887 . . .	29 614 430	235 629	7.96	1 152 906	38.93	42 485	1.43	828 992	27.99	323 914	10.94
1888 . . .	29 825 022	236 883	7.94	1 119 563	37.54	42 007	1.41	820 431	27.51	299 132	10.03
1889 . . .	30 035 038	230 451	7.67	1 149 197	38.26	43 945	1.46	768 068	25.57	381 129	12.69
1890 . . .	30 245 054	221 972	7.34	1 083 103	35.81	42 117	1.39	795 911	26.32	287 192	9.49
1891 . . .	30 455 070	227 656	7.48	1 132 139	37.17	44 360	1.46	795 327	26.11	336 812	11.06
1892 . . .	30 665 662	228 572	7.45	1 110 573	36.22	44 758	1.46	802 779	26.18	307 794	10.04
1893 . . .	30 875 678	228 103	7.39	1 126 296	36.48	46 254	1.50	776 713	25.16	349 583	11.32
1894 . . .	31 085 694	231 581	7.45	1 102 935	35.48	46 256	1.49	776 372	24.98	326 563	10.50
1895 . . .	31 295 710	228 152	7.29	1 092 102	34.90	45 896	1.47	783 813	25.05	308 289	9.85
1896 . . .	31 506 302	222 603	7.07	1 095 505	34.77	46 364	1.47	758 129	24.06	337 376	10.71
1897 . . .	31 716 318	229 041	7.22	1 101 848	34.74	47 132	1.49	695 602	21.93	406 246	12.81
1898 . . .	31 926 334	219 597	6.88	1 070 074	33.52	45 092	1.41	732 265	22.94	337 809	10.58
1899 . . .	32 136 350	235 665	7.33	1 088 558	33.87	45 910	1.43	703 393	21.89	385 165	11.98
1900 . . .	32 346 366	232 631	7.19	1 067 376	33.00	45 679	1.41	768 917	23.77	298 459	9.23
1901 . . .	32 533 337	234 819	7.22	1 057 763	32.51	46 254	1.42	715 036	21.98	342 727	10.53
1902 . . .	32 699 510	237 513	7.26	1 093 074	33.43	48 675	1.49	727 181	22.24	365 893	11.19
1903 . . .	32 839 509	237 211	7.22	1 042 090	31.73	46 707	1.42	736 311	22.42	305 779	9.31
1904 . . .	33 016 234	247 808	7.51	1 085 431	32.88	49 121	1.49	698 604	21.16	386 827	11.72
1905 . . .	33 193 289	255 873	7.71	1 084 518	32.67	49 461	1.49	730 340	22.00	354 178	10.67
1906 . . .	33 325 098	260 780	7.83	1 070 978	32.14	48 153	1.44	696 875	20.91	374 103	11.23
1907 . . .	33 514 702	260 104	7.76	1 062 333	31.70	48 023	1.43	700 333	20.90	362 000	10.80
1908 . . .	33 826 688	283 160	8.37	1 138 813	33.67	51 465	1.52	770 054	22.76	368 759	10.91
								(c)	(c)	(c)	(c)
1909 . . .	34 077 068	266 334	7.82	1 115 831	32.74	50 290	1.48	738 460	21.67	377 371	11.07
1910 . . .	34 376 610	269 024	7.83	1 144 410	33.29	50 337	1.46	682 459	19.85	461 951	13.44
1911 . . .	34 688 814	260 198	7.50	1 093 545	31.52	47 491	1.37	742 811	21.41	350 734	10.11
1912 . . .	35 026 486	264 657	7.56	1 133 985	32.38	47 568	1.36	635 788	18.15	498 197	14.23
1913 . . .	35 418 391	264 235	7.46	1 122 482	31.69	46 871	1.32	663 966	18.75	458 516	12.94
1914 . . .	35 858 951	252 187	7.03	1 114 091	31.07	47 615	1.33	643 355	17.94	470 736	13.13

(a) Nei volumi riguardanti gli anni dal 1882 al 1899 la popolazione del Regno era stata calcolata con procedimenti differenti da quelli ora adottati; e per gli anni dal 1901 al 1910 vennero modificate le cifre delle popolazioni, precedentemente calcolate, in base ai risultati del Censimento del 10 giugno 1911; e perciò i quozienti di nuzialità, natiività e mortalità dati in questo prospetto e nei seguenti, per tutti gli anni suddetti, differiscono lievemente da quelli pubblicati nei corrispondenti volumi.

(b) Medie annuali.

(c) Sono compresi i 77283 morti nel terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908; escludendo tali morti, il numero assoluto dei decessi nell'anno 1908 si sarebbe ridotto a 692 771, cioè a 20.48 per ogni mille abitanti; e l'eccedenza dei nati sui morti sarebbe stata di 446.042 (13.19 per 1000 abitanti).

La percentuale dei matrimoni, attraverso oscillazioni in più o in meno, è venuta scemando dal 1872 al 1903, però negli anni seguenti, fino al 1910, essa tornò a crescere, tantochè nel 1908 raggiunse il quoziente più alto che si sia verificato dal 1875 in poi. Negli ultimi quattro anni, e cioè dal 1911 al 1914, il quoziente di nuzialità è venuto di nuovo a scemare, specialmente nel 1914 nel quale anno i matrimoni contratti nel Regno furono 252.187, pari a 7.03 per 1000 abitanti della popolazione calcolata alla metà di detto anno, di guisa che tale quoziente è uno dei più piccoli fra tutti quelli osservati nel periodo dal 1872 al 1914.

La natività, dopo l'anno 1891, è in decrescenza, da 37.17 per 1000 abitanti nel 1891 a 31.07 nel 1914; ma è diminuita in misura anche più notevole la mortalità, onde si ha sempre una considerevole eccedenza di nati sui morti. In tutto il Regno, nell'anno 1914, morirono 643.355 individui; si ebbero, cioè, 17.94 morti per ogni 1000 abitanti; nel 1913 il quoziente di mortalità fu di 18.75 e nel 1912 di 18.15. La mortalità nel nostro Paese è diminuita del 42 per cento dal 1862 ad oggi; ed infatti, nel 1862 si ebbero 31.06 morti per ogni mille abitanti; nel 1872 se ne ebbero 30.78; nel 1882, 27.56; nel 1892, 26.18; nel 1902, 22.24; nel 1912, 18.15; nel 1913, 18.75 e nel 1914, 17.94, come si è già visto. Tali quozienti dimostrano all'evidenza quanto siano migliorate, nello spazio di mezzo secolo, le condizioni igienico-sanitarie del nostro Paese.

L'eccedenza dei nati sui morti nel 1914 è stata di 470.736 e cioè del 13.13 su 1000 abitanti.

Crediamo utile di dare nel seguente prospetto i quozienti su 1000 abitanti dei matrimoni, dei nati vivi, dei nati morti e dei morti nell'anno 1914, in ciascuna Provincia e nel Regno.

Matrimoni, nati vivi, nati morti e morti in ciascuna Provincia e nel Regno, durante l'anno 1914.

(Cifre proporzionali a 1000 abitanti).

Prospetto V.

PROVINCIE	Matrimoni	Nati vivi	Nati morti	Morti	PROVINCIE	Matrimoni	Nati vivi	Nati morti	Morti
Alessandria	7.02	23.65	0.86	15.03	Ancona	7.40	32.11	1.29	17.54
Cuneo	6.39	26.84	1.20	16.86	Ascoli Piceno	7.18	31.96	1.24	17.88
Novara	7.12	20.59	0.69	14.44	Macerata	7.56	32.46	1.34	17.75
Torino	6.25	19.86	0.92	16.48	Pesaro e Urbino	8.67	35.34	1.56	19.77
Genova	6.31	23.86	1.26	15.31	Perugia	7.95	31.89	1.60	17.93
Porto Maurizio	5.81	19.70	0.92	16.82	Roma	7.90	29.96	1.43	17.67
Bergamo	6.30	42.10	1.53	22.90	Aquila degli Abruzzi	7.60	32.35	1.35	20.56
Brescia	6.65	35.53	1.43	20.23	Campobasso	8.16	31.99	1.43	21.99
Como	6.49	28.69	1.14	18.15	Chieti	7.95	31.14	1.69	19.52
Cremona	6.46	30.26	1.31	18.46	Teramo	6.94	31.43	1.45	18.32
Mantova	6.98	32.38	1.48	15.96	Avellino	7.13	34.25	1.36	19.02
Milano	6.20	29.00	0.96	16.69	Benevento	6.92	32.14	1.49	18.11
Pavia	6.69	22.85	0.76	14.39	Caserta	7.51	33.15	1.34	19.70
Sondrio	6.52	31.05	1.56	17.89	Napoli	6.91	32.87	2.11	20.86
Belluno	7.89	35.38	1.25	18.08	Salerno	6.98	33.30	1.75	20.74
Padova	7.13	37.98	1.58	15.88	Bari delle Puglie	7.26	37.39	1.94	21.30
Rovigo	7.53	41.47	1.79	18.32	Foggia	6.98	34.51	1.56	21.51
Treviso	6.57	36.24	1.25	14.02	Lecce	7.48	39.12	1.59	21.32
Udine	7.54	36.08	1.37	17.59	Potenza	7.47	34.78	1.68	21.98
Venezia	6.88	36.40	1.18	16.65	Catanzaro	7.40	33.38	1.22	20.65
Verona	6.32	30.92	1.12	15.55	Cosenza	7.39	32.79	1.26	15.82
Vicenza	6.75	35.31	1.16	16.97	Reggio di Calabria	6.95	34.42	1.42	18.75
Bologna	7.72	30.30	1.17	16.52	Caltanissetta	6.48	31.92	1.40	21.08
Ferrara	7.30	39.07	1.53	16.37	Catania	6.42	29.44	1.44	18.06
Forlì	7.99	36.82	1.35	18.53	Girgenti	6.20	32.34	1.32	21.69
Modena	7.71	36.72	1.60	18.20	Messina	7.30	30.73	1.21	17.73
Parma	6.49	32.33	1.50	16.62	Palermo	6.88	30.43	1.12	19.57
Piacenza	6.61	30.62	1.63	17.00	Siracusa	7.07	30.21	1.25	17.56
Ravenna	6.94	26.05	1.01	15.05	Trapani	6.73	27.15	1.21	16.08
Reggio nell'Emilia	6.87	36.65	1.75	17.73	Cagliari	7.29	30.24	0.93	19.21
Arezzo	7.39	32.35	1.74	17.70	Sassari	6.29	30.11	0.95	18.22
Firenze	7.44	26.41	1.09	16.05	REGNO	7.03	31.07	1.33	17.94
Grosseto	8.21	31.44	1.53	16.03					
Livorno	6.67	24.07	0.69	17.44					
Lucca	6.57	25.28	1.27	14.06					
Massa e Carrara	8.49	34.28	1.48	16.00					
Pisa	7.28	26.77	1.11	14.65					
Siena	7.92	29.00	1.32	17.62					

CAPO III.

MATRIMONI.

§ I.

Numero dei matrimoni in rapporto alla popolazione

I matrimoni contratti nel 1914 furono 252.187 pari a 7.03 per 1000 abitanti. Nel 1913 il quoziente di nuzialità fu di 7.46 e nel 1912 era stato di 7.56. Diamo le cifre dei matrimoni avvenuti durante l'ultimo triennio nei singoli compartimenti.

Matrimoni celebrati negli anni 1912, 1913 e 1914, distribuiti per compartimenti.

Prospetto VI.

COMPARTIMENTI	ANNO 1912		ANNO 1913		ANNO 1914	
	Totale dei matrimoni	Matrimoni per 1000 abitanti	Totale dei matrimoni	Matrimoni per 1000 abitanti	Totale dei matrimoni	Matrimoni per 1000 abitanti
Piemonte	23 915	6.95	24 733	7.14	23 202	6.65
Liguria	7 896	6.53	8 197	6.66	7 852	6.25
Lombardia	33 819	6.97	33 989	6.92	31 958	6.44
Veneto	24 347	6.79	24 941	6.85	25 899	7.00
Emilia	19 426	7.14	19 161	6.97	20 275	7.28
Toscana	21 119	7.77	20 978	7.64	20 619	7.44
Marche	8 922	8.09	8 666	7.79	8 649	7.69
Umbria	5 781	8.36	5 779	8.25	5 641	7.95
Lazio	11 083	8.36	11 003	8.15	10 851	7.90
Abruzzi e Molise	11 943	8.29	12 033	8.27	11 294	7.68
Campania	25 971	7.81	26 585	7.91	24 127	7.09
Puglie	18 301	8.49	18 065	8.26	16 159	7.28
Basilicata	3 870	8.09	3 636	7.56	3 631	7.47
Calabrie	11 293	7.95	11 319	7.87	10 589	7.26
Sicilia	30 697	8.29	28 933	7.75	25 402	6.74
Sardegna	6 274	7.30	6 217	7.17	6 039	6.90
REGNO	264 657	7.56	264 235	7.46	252 187	7.03

Nel 1914 le proporzioni più alte dei matrimoni, in rapporto alla popolazione, si ebbero nell'Umbria, nel Lazio, nelle Marche, negli Abruzzi, nella Basilicata e nella Toscana; le più basse nella Liguria, nella Lombardia, nel Piemonte, nella Sicilia e nella Sardegna.

Rispetto all'anno 1913 si è verificato un aumento nel quoziente di nuzialità nei compartimenti del Veneto e dell'Emilia; mentre in tutti gli altri compartimenti si ebbe una diminuzione.

Nel prospetto VII sono dati i quozienti di nuzialità nei quindici Comuni aventi più di 100,000 abitanti, durante gli anni 1912, 1913 e 1914; e nel prospetto VIII sono dati i quozienti di nuzialità, per gli stessi tre anni, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti alla data del censimento del 10 giugno 1911 e dei rimanenti Comuni del Regno, in numero di 7991.

Matrimoni nei Comuni aventi più di 100.000 abitanti, durante gli anni 1912, 1913 e 1914.

Prospetto VII.

COMUNI aventi più di 100.000 abitanti nel 1914	POPOLAZIONE PRESENTE			NUMERO DEI MATRIMONI						
	censita al 10 giugno 1911	calcolata alla metà degli anni (a)			Cifre assolute			su 1000 abitanti		
		1912	1913	1914	1912	1913	1914	1912	1913	1914
Napoli	678 031	681 333	688 389	694 950	4 645	4 651	4 271	6.82	6.76	6.15
Milano	599 200	616 332	635 327	654 213	4 328	4 228	3 942	7.02	6.65	6.03
Roma	542 123	555 101	569 341	583 698	4 205	4 134	4 076	7.58	7.26	6.98
Torino	427 106	434 839	442 004	448 788	2 956	2 868	2 619	6.80	6.49	5.84
Palermo	341 088	340 425	341 929	344 196	2 683	2 459	2 453	7.88	7.19	7.13
Genova	272 221	277 771	286 645	296 136	1 777	1 838	1 862	6.40	6.41	6.29
Firenze	232 860	236 480	239 097	241 145	1 739	1 601	1 554	7.35	6.70	6.44
Catania	210 703	212 219	214 351	216 393	1 452	1 559	1 411	6.84	7.27	6.52
Bologna	172 628	178 135	182 489	186 946	1 310	1 239	1 331	7.35	6.79	7.12
Venezia	160 719	162 293	164 202	166 534	1 003	1 026	949	6.18	6.25	5.70
Messina	126 557	(b) 134 665	(b) 142 332	(b) 150 000	1 131	1 061	991	8.40	7.45	6.61
Livorno	105 315	106 007	107 084	108 126	737	643	705	6.95	6.00	6.52
Bari delle Puglie	103 670	104 630	106 144	108 124	829	818	812	7.92	7.71	7.51
Padova	96 230	98 489	101 485	104 214	620	603	628	6.30	5.94	6.03
Ferrara	95 212	96 769	98 624	101 261	547	571	649	5.65	5.79	6.41

Matrimoni celebrati nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti e dei 7991 rimanenti Comuni del Regno, durante gli anni 1912, 1913 e 1914.

Prospetto VIII.

GRUPPI DI COMUNI	POPOLAZIONE PRESENTE			NUMERO DEI MATRIMONI						
	censita al 10 giugno 1911	calcolata alla metà degli anni (a)			Cifre assolute			su 1000 abitanti		
		1912	1913	1914	1912	1913	1914	1912	1913	1914
Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	6 441 269	6 543 278 (b)	6 659 353 (b)	6 777 825	45 309	44 086	42 414	6.92	6.62	6.26
Nei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto	3 182 885	3 210 589	3 236 754	3 262 883	22 636	22 779	22 357	7.05	7.04	6.85
Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911	2 053 698	2 072 096	2 089 472	2 106 826	16 800	16 342	14 932	8.11	7.82	7.09
Negli altri 7991 Comuni	22 993 525	23 200 523 (b)	23 432 812 (b)	23 711 417	179 912	181 028	172 484	7.75	7.73	7.27
TOTALE degli 8341 Comuni del Regno	34 671 377	35 026 486	35 418 391	35 858 951	264 657	264 235	252 187	7.56	7.46	7.03

(a) Per il metodo seguito nel calcolare la popolazione dei singoli Comuni capiluoghi di provincia, del complesso dei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto e dei 74 Comuni non capiluoghi, veggansi le spiegazioni date nel paragrafo II del Capo I.
 (b) Il Comune di Messina non ha potuto fornire i dati sul movimento migratorio per il calcolo della sua popolazione alla metà degli anni 1912, 1913 e 1914, non essendo stato ancora ricostituito in esso l'ufficio d'anagrafe distrutto dal terremoto del 28 dicembre 1908; ha però indicato che la sua popolazione, alla metà dell'anno 1914, si poteva ritenere non inferiore ai 150.000 abitanti. In base a tale popolazione, si è calcolata quella presumibilmente esistente in detto Comune alla metà degli anni 1912 e 1913; e quindi le cifre di popolazione ed i quozienti di nuzialità dati nei prospetti VII e VIII per il Comune di Messina, per il complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia e dei 7991 Comuni minori, per gli anni 1912 e 1913, differiscono da quelli pubblicati nei volumi relativi ai due anni suddetti.

Confrontando le cifre del prospetto VII con quelle del prospetto VI, si rileva che nei grandi Comuni la nuzialità è di solito più bassa che nei compartimenti rispettivi; ed infatti, nel 1914 nel comune di Torino si ebbero 5.84 matrimoni per 1000 abitanti, mentre nel rispettivo compartimento se ne ebbero 6.65. Il Comune di Milano diede 6.03 matrimoni su 1000 abitanti e la *Lombardia* 6.44; Venezia ne diede 5.70, Padova 6.03 ed il *Veneto* 7.00; Bologna 7.12, Ferrara 6.41 e l'*Emilia* 7.28; Firenze 6.44, Livorno 6.52 e la *Toscana* 7.44; Roma 6.98 e il *Lazio* 7.90; Napoli 6.15 e la *Campania* 7.09; Catania 6.52, Messina 6.61 e la *Sicilia* 6.74. Fanno eccezione e questa regola, per l'anno 1914, i Comuni di Genova, di Bari e di Palermo. Tanto nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, quanto in quello dei 207 capiluoghi di circondario o distretto e dei 74 Comuni non capiluoghi, che contavano non meno di 20,000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911, il quoziente di nuzialità nell'anno 1914 è stato più basso di quello osservato nel complesso dei 7991 Comuni minori.

§ II.

Matrimoni classificati secondo le stagioni e i mesi dell'anno in cui avvennero.

Passando a classificare i matrimoni secondo le stagioni e i mesi in cui avvennero, diamo, per gli anni 1912, 1913 e 1914, oltre alle cifre assolute, le proporzioni a dodicimila matrimoni, supponendo ciascun mese composto di trenta giorni, cioè diminuendo di una trentunesima parte le cifre dei matrimoni per ogni mese che abbia trentun giorni, e ingrandendo la cifra del febbraio, in guisa da farla corrispondere anch'essa a un mese di trenta giorni (a). Con questo artificio di calcolo possiamo rappresentare la distribuzione proporzionale dei matrimoni nei diversi mesi dell'anno.

Matrimoni avvenuti nei singoli mesi degli anni 1912, 1913 e 1914.

Prospetto IX.

M E S I		N U M E R O D E I M A T R I M O N I					
		Cifre assolute			Cifre proporzionali a 12 000 matrimoni		
		1912	1913	1914	1912	1913	1914
Primavera	Marzo	16 768	20 161	17 770	745	896	824
	Aprile	27 613	31 483	27 657	1 267	1 446	1 325
	Maggio	18 882	19 222	19 234	839	855	892
Estate	Giugno	17 967	17 704	16 676	825	813	799
	Luglio	14 158	15 273	14 299	629	679	663
	Agosto	15 135	15 415	15 353	672	685	712
Autunno	Settembre	20 978	19 492	16 503	963	895	790
	Ottobre	25 647	22 711	20 449	1 139	1 010	948
	Novembre	28 047	27 680	22 761	1 287	1 272	1 090
Inverno	Dicembre	21 768	20 484	18 978	967	911	880
	Gennaio	23 881	31 506	26 262	1 061	1 401	1 217
	Febbraio	33 813	23 104	36 245	1 606	1 137	1 860
ANNO		264 657	264 235	252 187	12 000	12 000	12 000

(a) Le variazioni per raggugliare tutti i mesi a 30 giorni sono state fatte soltanto per calcolare le cifre proporzionali; le cifre assolute espote nel prospetto sono quelle che risultano dagli atti dello stato civile.

Nel 1914 il maggior numero proporzionale di matrimoni si ebbe nei mesi di febbraio, aprile, gennaio e novembre; il minore in luglio, agosto e settembre. Proporzioni presso a poco eguali si osservano ogni anno fra le varie stagioni.

§ III.

Matrimoni classificati secondo lo stato civile degli sposi.

Nel seguente prospetto sono classificati i matrimoni avvenuti nel 1914, secondo le combinazioni di stato civile dei coniugi.

Matrimoni classificati secondo lo stato civile dei coniugi nel 1914.

Prospetto X.

COMPARTIMENTI	MATRIMONI								
	IN TOTALE	Tra Celibi		Tra Vedovi		SOPRA 100 MATRIMONI ve ne furono			
		e		e		Tra Celibi e		Tra Vedovi e	
		Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Piemonte . . .	23 202	21 137	365	1 299	401	91.10	1.57	5.60	1.73
Liguria . . .	7 852	7 032	197	512	111	89.56	2.51	6.52	1.41
Lombardia . . .	31 958	29 043	554	1 704	657	90.88	1.73	5.33	2.06
Veneto . . .	25 899	23 959	287	1 284	369	92.51	1.11	4.96	1.42
Emilia . . .	20 275	18 794	209	921	351	92.70	1.03	4.54	1.73
Toscana . . .	20 619	18 916	298	1 017	388	91.74	1.45	4.93	1.88
Marche . . .	8 649	7 883	101	525	140	91.14	1.17	6.07	1.62
Umbria . . .	5 641	5 157	96	305	83	91.42	1.70	5.41	1.47
Lazio . . .	10 851	9 716	291	635	209	89.54	2.68	5.85	1.93
Abruz. e Molise.	11 294	9 692	156	922	524	85.82	1.38	8.16	4.64
Campania . . .	24 127	20 510	602	1 778	1 237	85.00	2.50	7.37	5.13
Puglie . . .	16 159	13 698	386	1 146	929	84.77	2.39	7.09	5.75
Basilicata . . .	3 631	3 046	48	299	238	83.89	1.32	8.23	6.56
Calabrie . . .	10 589	9 108	186	930	365	86.01	1.76	8.78	3.45
Sicilia . . .	25 402	21 396	654	2 060	1 292	84.23	2.57	8.11	5.09
Sardegna . . .	6 039	5 072	205	508	254	83.99	3.39	8.41	4.21
REGNO . . .	252 187	224 159	4 635	15 845	7 548	88.89	1.84	6.28	2.99

Le proporzioni più alte di matrimoni in cui lo sposo era celibe sono date dall'Emilia, dal Veneto, dalla Toscana, dall'Umbria, dal Piemonte, dalla Lombardia, dalle Marche, dal Lazio e dalla Liguria; le più basse dall'Italia meridionale ed insulare, dove è invece molto maggiore, che non nelle altre regioni, la proporzione dei matrimoni di vedovi.

§ IV.

Sposi e spose classificati secondo l'età.

Le tavole analitiche pubblicate nel presente volume danno, per ciascun compartimento, la classificazione degli sposi secondo l'età, combinata questa notizia con quella dello stato civile.

Per i maschi si è fatto un primo gruppo di quelli che, nel giorno del loro matrimonio, non avevano ancora compiuto 18 anni, e non avendo, quindi, raggiunto il limite legale di età per contrarre matrimonio (art. 55 del Codice civile), avevano ottenuto dal Re la dispensa dall'impedimento dell'età (art. 68 del Codice civile). Un secondo gruppo è formato dagli sposi di tre classi annuali di età, cioè di quelli che avevano 18, 19 e 20 anni, e precisamente vi sono compresi gli individui da 18 anni e un giorno fino a 20 anni e 365 giorni; ed un terzo gruppo dagli sposi di quattro classi annuali di età, e cioè da quelli che avevano 21 anni e un giorno fino a 24 anni e 365 giorni. Indi si è proceduto per gruppi quinquennali, inchiudendo nel 1° gruppo gli sposi che all'atto del matrimonio avevano già compiuto 25 anni, cioè erano entrati nel 26°, fino a quelli che avevano 29 anni e 365 giorni; e così di seguito.

Per le femmine si è fatto un primo gruppo di quelle che non avevano 15 anni compiuti, limite legale d'età prescritto dall'articolo 55 del Codice civile, cioè che non avevano superato l'età di 14 anni e 365 giorni. Un secondo gruppo è formato dalle spose di sei classi annuali di età, cioè da quelle che avevano 15 anni e un giorno fino a 20 anni e 365 giorni; ed un terzo gruppo dalle spose di quattro classi annuali di età, ossia da 21 a 24 anni. Quindi si è proceduto per gruppi di cinque anni, comprendendo nel primo di questi gruppi le spose che avevano già compiuto 25 anni ed erano perciò già entrate nel 26°, fino a quelle che avevano 29 anni e 365 giorni. Analogamente si è proceduto per i gruppi quinquennali successivi.

Nel seguente prospetto si sono calcolate le cifre proporzionali degli sposi e delle spose di ciascun gruppo d'età a 1000 sposi e spose di qualunque età, per l'anno 1914.

Età degli sposi e delle spose coniugatisi nel 1914.

(In cifre proporzionali)

A) Sposi.

Prospetto XI.

COMPARTIMENTI	SU 1000 SPOSI AVEVANO L'ETA':												
	Sotto i 18 anni	Da 18 a 20 anni	Da 21 a 24 anni	Da 25 a 29 anni	Da 30 a 34 anni	Da 35 a 39 anni	Da 40 a 44 anni	Da 45 a 49 anni	Da 50 a 54 anni	Da 55 a 59 anni	Da 60 a 64 anni	Da 65 a 69 anni	Da 70 anni in su
Piemonte	0.1	22.4	296.4	392.1	145.0	62.2	31.7	20.0	12.3	7.7	5.3	3.1	1.7
Liguria	0.3	25.5	237.5	391.5	170.4	80.0	39.9	23.5	13.8	9.7	4.8	1.7	1.4
Lombardia	13.1	306.6	443.8	128.8	51.0	23.1	14.7	7.9	5.4	3.2	1.5	0.9
Veneto	25.9	307.0	427.4	126.9	51.5	27.7	15.0	8.3	4.6	2.9	1.6	1.2
Emilia	39.0	300.2	400.1	127.2	53.1	31.0	18.8	13.5	7.1	5.4	3.2	1.4
Toscana	0.2	39.0	317.9	391.2	123.8	50.5	27.7	18.7	12.5	7.3	5.9	3.2	2.1
Marche	0.2	30.5	302.7	405.7	125.4	48.4	28.9	19.3	15.4	8.6	6.1	4.9	3.9
Umbria	0.2	21.6	274.0	378.3	153.8	65.1	35.0	25.0	20.8	9.4	8.2	5.9	2.7
Lazio	0.6	41.0	273.3	359.3	138.1	63.4	38.4	31.2	23.4	15.0	8.6	4.9	2.8
Abruzzi e Molise	2.7	100.3	311.9	313.9	120.2	43.1	30.1	19.5	14.4	14.1	12.4	9.2	8.2
Campania	1.5	78.1	327.9	320.7	108.0	52.9	29.0	22.5	17.5	13.9	12.4	9.5	6.1
Puglie	0.5	66.9	293.1	359.7	121.5	50.5	31.6	22.3	16.0	13.4	12.4	6.5	5.6
Basilicata	0.5	109.5	414.8	227.5	94.3	40.0	27.3	18.5	16.3	16.0	17.1	10.2	8.0
Calabrie	0.6	142.7	344.3	247.5	103.3	47.3	28.4	23.4	15.2	16.9	14.7	9.7	6.0
Sicilia	0.4	60.7	277.1	323.4	138.8	64.7	37.8	23.7	21.9	18.2	15.5	9.9	7.9
Sardegna	0.3	21.7	169.3	329.4	214.1	108.5	60.6	41.3	22.0	17.2	9.6	3.3	2.7
Regno	0.5	47.2	299.9	372.2	130.4	56.1	31.1	20.7	14.5	10.5	8.2	5.1	3.6

B) Spose.

Segue Prospetto XI.

COMPARTIMENTI	SU 1000 SPOSE AVEVANO L'ETA':												
	Scotto i 15 anni	Da 15 a 20 anni	Da 21 a 24 anni	Da 25 a 29 anni	Da 30 a 34 anni	Da 35 a 39 anni	Da 40 a 44 anni	Da 45 a 49 anni	Da 50 a 54 anni	Da 55 a 59 anni	Da 60 a 64 anni	Da 65 a 69 anni	Da 70 anni in su
Piemonte	296.7	393.3	182.3	63.8	28.7	15.1	9.3	4.6	3.3	2.0	0.9	..
Liguria	253.7	364.7	213.4	84.5	42.4	19.0	10.2	6.2	3.2	1.7	1.0	..
Lombardia	250.2	468.2	176.9	53.2	24.6	12.1	6.7	3.7	2.4	1.3	0.6	0.1
Veneto	225.0	471.4	201.0	53.1	22.8	12.9	6.9	3.4	2.1	1.1	0.2	0.1
Emilia	256.4	406.7	205.3	60.8	28.6	16.8	10.6	7.5	4.4	1.6	0.9	0.4
Toscana	249.0	420.9	206.1	56.3	26.4	14.8	12.1	6.3	3.5	2.9	1.1	0.6
Marche	268.3	425.6	188.0	55.5	23.2	14.4	9.6	7.9	3.6	2.1	1.0	0.8
Umbria	238.6	403.8	208.6	67.2	25.2	19.9	13.9	10.7	6.9	3.0	1.8	0.4
Lazio	229.3	366.3	212.9	78.6	39.4	26.3	18.9	15.0	6.9	4.4	1.8	0.2
Abruzzi e Molise	0.3	325.7	362.0	185.9	54.0	22.2	13.4	10.8	8.0	6.8	5.4	3.6	1.9
Campania	0.3	266.1	373.1	198.0	66.5	32.8	19.8	13.3	9.0	7.4	7.1	4.0	2.6
Puglie	0.4	325.0	359.1	173.5	56.6	26.7	15.7	12.1	9.9	8.7	6.6	3.7	2.0
Basilicata	0.3	462.1	311.3	105.8	38.7	18.8	13.8	9.1	9.9	10.8	10.8	6.1	2.5
Calabrie	1.2	447.0	305.9	135.3	45.6	21.7	12.7	8.3	7.5	6.5	4.4	2.8	1.1
Sicilia	1.2	413.8	271.2	147.6	61.1	31.2	21.3	12.7	13.8	10.9	7.5	4.5	3.2
Sardegna	231.1	315.0	228.5	96.2	55.9	31.5	16.8	11.3	6.1	5.5	1.3	0.8
Regno	0.3	288.9	388.8	186.0	60.3	28.4	16.6	10.7	7.7	5.4	3.8	2.0	1.1

Dal prospetto XI si rileva che gli sposi più giovani, cioè quelli che non avevano ancora compiuto i 21 anni, sono relativamente più numerosi nelle Calabrie, nella Basilicata, negli Abruzzi, nella Campania, nelle Puglie e nella Sicilia; e più scarsi nella Lombardia, nell'Umbria, nella Sardegna, nel Piemonte, nella Liguria, nel Veneto e nelle Marche.

Le spose che non avevano superato i 21 anni sono numerose particolarmente nella Basilicata, nelle Calabrie, nella Sicilia, negli Abruzzi e nelle Puglie; e più scarse nel Veneto, nel Lazio, nella Sardegna, nell'Umbria, nella Toscana, nella Lombardia, nella Liguria e nell'Emilia.

I compartimenti che contano un maggior numero di sposi giovanissimi sono quelli che hanno pure molti sposi in età avanzata, cioè superiore a 60 anni se maschi e a 50 se femmine, pel motivo che in essi, come si è già visto, avvengono più frequentemente matrimoni di vedovi.

Diamo, nel prospetto seguente, le cifre proporzionali degli sposi e delle spose di ciascun gruppo d'età, divisi in celibi e vedovi, rispetto a 10.000 sposi e spose di qualunque età, divisi pure per stato civile, nei tre anni 1912, 1913 e 1914.

Età e stato civile degli sposi e delle spose nel Regno, negli anni 1912, 1913 e 1914.

Prospetto XII.

GRUPPI DI ETÀ	S P O S I						S P O S E					
	CLASSIFICATI SECONDO LO STATO CIVILE ANTERIORE ALLE NOZZE											
	Celibi			Vedovi			Nubili			Vedove		
	1912	1913	1914	1912	1913	1914	1912	1913	1914	1912	1913	1914

CIFRE PROPORZIONALI A 10.000 SPOSI E SPOSE.

Sotto i 21 anni	3,755	^(b) 525	^(c) 525	154	6	10	7,128	^(e) 3,094	^(e) 3,035	551	89	52
Da 21 a 24 anni	^(a) 3,350	3,350	3,293	154	131	129	^(d) 4,082	4,064	4,064	551	520	433
» 25 » 29 »	4,037	4,008	4,010	956	939	901	1,878	1,864	1,890	1,291	1,288	1,266
» 30 » 34 »	1,289	1,259	1,282	1,557	1,530	1,512	547	533	556	1,490	1,511	1,531
» 35 » 39 »	478	443	455	1,638	1,629	1,600	224	213	227	1,440	1,426	1,425
» 40 » 44 »	206	202	203	1,375	1,384	1,371	105	106	110	1,252	1,202	1,261
» 45 » 49 »	119	103	111	1,173	1,176	1,146	63	59	58	1,155	1,117	1,071
» 50 » 54 »	58	56	61	985	955	966	31	28	32	979	950	964
» 55 » 59 »	32	27	31	782	815	830	14	11	16	811	752	807
» 60 » 64 »	16	15	17	656	696	722	6	6	8	573	636	635
» 65 » 69 »	7	7	8	439	416	473	3	3	3	312	362	361
» 70 anni in su.	3	5	4	285	323	340	1	1	1	146	147	194
TOTALE	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000	10,000

a) Di cui 6 al di sotto di 18 anni.

(b) » 7 » 18 »

(c) » 5 » 18 »

(d) » 4 » 15 »

(e) » 3 » 15 »

§ V.

Sposi e spose classificati secondo l'età media.

Potendo interessare di conoscere l'età media degli sposi e delle spose, si è proceduto a determinarla nel seguente modo. Presa per base la già esposta classificazione degli sposi per gruppi di età, si è supposto che tutti gli individui di ciascun gruppo avessero l'età media del gruppo; per esempio, che tutti gli sposi in età da 25 a 29 anni avessero 27 anni compiuti, e tutti quelli compresi fra gli aventi 30 e 34 anni, avessero già compiuto 32 anni, e così di seguito. A rigore aritmetico l'età media di ciascun gruppo quinquennale di età cadrebbe alla metà del terzo anno, ossia, per esempio, a 27 anni e 6 mesi nel gruppo da 25 a 29, anzichè a 27; ma siccome il numero degli sposi, dopo l'età più giovane, viene scemando col progredire degli anni, si è ritenuto più prossimo al vero diminuire di 6 mesi l'età media di ciascun gruppo. Ciò è stato nuovamente (a) confermato dai risultati di una classificazione degli sposi nel 1913 per età, di anno in anno, eseguita per i compartimenti della Liguria, dell'Umbria e delle Calabrie. Dalla medesima si rileva pure che il numero degli sposi nei gruppi d'età giovanile (18 a 20 anni, 21 a 24) viene, invece, aumentando col progredire degli anni; e quindi per i due gruppi da 18 a 20 anni e da 21 a 24 si è ritenuto più esatto aumentare di 6 mesi l'età media del gruppo, e cioè, si è supposto che tutti gli sposi del gruppo da 18 a 20 avessero 20 anni compiuti, e tutti quelli fra 21 e 24 avessero già 23 anni e 6 mesi.

Anche per le spose il numero di esse, negli anni giovanili, viene aumentando fortemente col progredire dell'età, e quindi per il gruppo sessennale da 15 a 20 anni si è creduto più esatto aumentare di 1 anno l'età media di tale gruppo, e cioè, si è supposto che tutte le spose del gruppo da 15 a 20 avessero 19 anni compiuti. Per tutti gli altri gruppi d'età delle spose si è diminuita di 6 mesi l'età media di ciascun gruppo, poichè in essi il numero delle spose viene scemando col progredire degli anni.

Col procedimento ora esposto si sono ottenuti, per gli anni dal 1900 al 1914, i valori che seguono:

Età media degli sposi e delle spose secondo lo stato civile dei medesimi anteriormente alle nozze, negli anni dal 1900 al 1914.

Prospetto XIII.

A N N I	ETA' MEDIA DEGLI SPOSI			ETA' MEDIA DELLE SPOSE		
	Celibi	Vedovi	In complesso	Nubili	Vedove	In complesso
	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi
1900-904	27. 5	43. 5	29. 0	23. 10	40. 8	24. 9
1905	27. 4	43. 7	28. 10	23. 9	40. 11	24. 8
1906	27. 3	43. 8	28. 9	23. 8	41. 0	24. 7
1907	27. 3	44. 0	28. 10	23. 9	41. 5	24. 7
1908	27. 1	43. 8	28. 7	23. 6	41. 0	24. 4
1909	27. 0	43. 9	28. 7	23. 6	41. 3	24. 5
1910	26. 10	43. 11	28. 5	23. 6	41. 6	24. 5
1911	26. 11	43. 11	28. 7	23. 7	41. 8	24. 6
1912	27. 1	43. 11	28. 8	23. 7	41. 11	24. 6
1913	27. 4	44. 2	28. 10	23. 7	41. 11	24. 5
1914	27. 5	44. 6	29. 0	23. 8	42. 4	24. 7

(a) Un assaggio analogo, che aveva dato gli stessi risultati, fu fatto nel 1904.

L'età media dei celibi che contrassero matrimonio è inferiore di circa un anno e mezzo all'età media di tutti gli sposi, compresi i vedovi; l'età media delle nubili fatte spose è inferiore di circa un anno a quella calcolata per l'intero gruppo delle spose.

L'età media degli sposi alle prime nozze (celibi e nubili) è rimasta quasi invariata dal 1900 in poi; quella dei vedovi, invece, ha subito un lieve aumento, più sensibile per le femmine che per i maschi, forse perchè è aumentata la vita media in generale, per cui l'età media della vedovanza è ora alquanto più inoltrata che non in passato.

L'età media tanto degli sposi, quanto delle spose alla data del matrimonio varia da un compartimento all'altro, come apparisce dal seguente prospetto, compilato sulle osservazioni dei trienni 1905-907, 1908-910, 1911-913 e dell'anno 1914, tenendo conto dei soli sposi celibi o nubili, cioè escludendo i matrimoni contratti da vedovi.

**Età media degli sposi, esclusi i vedovi, in ciascun compartimento,
nei trienni 1905-907, 1908-910, 1911-913 e nell'anno 1914.**

Prospetto XIV.

COMPARTIMENTI	ETÀ MEDIA DEGLI SPOSI CELIBI				ETÀ MEDIA DELLE SPOSE NUBILI			
	Trienni			Anno	Trienni			Anno
	1905-907	1908-910	1911-913	1914	1905-907	1908-910	1911-913	1914
	Anni e mesi				Anni e mesi			
Piemonte	27. 2	27. 2	27. 5	27. 10	23. 4	23. 5	23. 6	23. 8
Liguria	28. 3	28. 4	28. 3	28. 7	24. 1	24. 1	24. 2	24. 5
Lombardia	26. 6	26. 6	26. 9	27. 3	23. 2	23. 2	23. 4	23. 5
Veneto	27. 2	26. 11	26. 11	27. 3	23. 10	23. 9	23. 8	23. 9
Emilia	27. 11	27. 4	27. 5	27. 8	24. 6	24. 0	24. 1	24. 1
Toscana	27. 4	27. 0	27. 0	27. 5	24. 1	23. 11	23. 10	24. 0
Marche	28. 1	27. 5	27. 4	27. 7	24. 7	24. 0	23. 11	23. 10
Umbria	29. 3	28. 6	28. 4	28. 8	25. 1	24. 5	24. 5	24. 7
Lazio	29. 4	28. 5	28. 6	28. 8	25. 3	24. 11	25. 1	25. 1
Abruzzi e Molise	26. 3	25. 11	26. 1	26. 5	23. 4	23. 2	23. 2	23. 3
Campania	26. 8	26. 4	26. 5	26. 9	23. 10	23. 8	23. 9	23. 10
Puglie	26. 9	26. 7	26. 9	26. 11	23. 0	23. 0	23. 1	23. 2
Basilicata	25. 1	25. 1	25. 2	25. 7	22. 0	21. 10	21. 10	22. 1
Calabrie	26. 7	26. 1	26. 1	26. 3	22. 11	22. 6	22. 6	22. 6
Sicilia	27. 5	27. 3	27. 6	27. 10	23. 2	22. 11	23. 1	23. 3
Sardegna	29. 7	29. 7	29. 8	30. 1	25. 0	24. 10	24. 11	25. 2

Nella Sardegna, nel Lazio, nell' Umbria e nella Liguria, gli uomini contraggono d'ordinario il matrimonio ad una età meno giovane, specialmente in confronto colla Basilicata, gli Abruzzi, le Calabrie, la Campania e le Puglie; per le donne si verifica presso a poco lo stesso fatto.

§ VI.

Fecondità dei matrimoni.

Non potendosi conoscere per via diretta la media fecondità dei matrimoni, si suole ricorrere ad un metodo approssimativo per determinare quanti figli nascono in media da un matrimonio, senza che si possa eliminare dal computo il numero dei matrimoni infecondi. Questo metodo consiste nel dividere il numero delle nascite legittime avvenute in un anno, compresi i nati morti, per quello dei matrimoni conchiusi nell'anno stesso.

Esso si fonda sulla doppia ipotesi: 1°, che il numero dei matrimoni sia ogni anno il medesimo, e sempre egualmente assortito rispetto alle età degli sposi; 2°, che la fecondità dei matrimoni si mantenga costante per ciascun anno della loro durata, pur essendo diversa l'età dei coniugi. Infatti, i figli legittimi nati in un dato anno sono prodotti da coppie maritali formate, parte nello stesso anno, parte nell'anno precedente, parte due, tre, quattro anni prima, ecc., fino a risalire al numero di anni a cui può estendersi la fecondità della donna. Ora si suppone che l'insieme dei fatti simultanei avvenuti nelle condizioni più diverse, rappresenti la storia di una intera generazione; si suppone, cioè, che il numero totale dei figli nati nel volgere di un anno dalle coppie differenti per combinazioni di età e per il numero di anni per cui ha già durato il matrimonio, rappresenti il numero dei figli che darà una schiera di matrimoni conchiusi in un anno fino alla loro dissoluzione.

Ecco i quozienti, che si trovano dividendo il totale dei nati vivi e nati morti legittimi per il numero dei matrimoni contratti, nelle singole Regioni e nel Regno, durante gli anni 1872, 1877, 1882, 1887, 1892, 1897, 1902, 1907 e dal 1912 al 1914.

Rapporto fra il numero dei matrimoni contratti e quello delle nascite legittime (compresi i nati morti), in ciascun Compartimento e nel Regno, durante gli anni sotto indicati:

Prospetto XV.

Anni	COMPARTIMENTI															Regno	
	Piemonte	Liguria	Lombardia	Veneto	Emilia	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Abruzzi e Molise	Campania	Puglie	Basilicata	Calabria	Sicilia		Sardegna
1872	4.28	4.33	4.46	5.60	5.22	5.07	5.46	5.54	11.18 ^(a)	4.50	4.67	4.83	4.25	4.71	4.46	5.30	4.83
1877	4.64	4.60	4.89	5.10	4.50	4.67	3.97	4.69	4.75	4.17	4.37	4.14	3.94	4.15	4.74	5.16	4.57
1882	4.58	4.61	4.90	5.13	4.50	4.19	4.00	4.05	3.67	3.94	4.37	4.78	4.42	4.39	4.65	4.69	4.52
1887	4.64	4.32	5.05	4.94	4.09	4.29	4.41	3.87	4.15	4.86	4.70	4.78	4.54	4.24	5.47	4.70	4.69
1892	4.43	4.86	5.01	4.79	4.33	4.39	4.45	3.68	3.89	4.53	5.09	5.68	4.71	4.07	5.07	3.99	4.70
1897	4.43	4.70	4.95	5.06	4.53	4.40	4.90	4.04	4.16	4.64	4.79	5.05	4.56	4.68	4.68	4.30	4.69
1902	4.08	4.09	4.73	5.23	4.21	4.21	4.55	4.38	4.04	4.68	4.60	5.32	4.51	4.47	4.37	4.27	4.53
1907	3.49	3.52	4.50	4.99	4.01	3.46	3.62	3.49	3.16	3.71	3.97	4.45	4.33	4.00	4.29	4.05	4.04
1912	3.47	3.61	4.67	5.24	4.43	3.69	4.11	3.82	3.46	4.14	4.42	4.53	4.68	4.36	4.07	4.28	4.25
1913	3.22	3.53	4.55	5.08	4.42	3.55	4.04	3.75	3.52	4.07	4.33	4.69	4.83	4.53	4.30	4.41	4.22
1914	3.37	3.72	4.83	5.03	4.27	3.73	4.20	3.94	3.50	4.23	4.76	5.24	4.80	4.56	4.52	4.33	4.38

La fecondità media nel Regno, durante l'anno 1914, che si troverebbe espressa, secondo l'accennato calcolo approssimativo, in 4.38 nascite legittime per ogni matrimonio, non sarebbe raggiunta in 9 compartimenti, e verrebbe superata negli altri 7, fra i quali primeggiano le Puglie e il Veneto. Essa è alquanto diminuita dal 1872 in poi.

Riguardo alla fecondità dei matrimoni, abbiamo allestito anche i tre prospetti seguenti, fondando i calcoli sull'ipotesi che l'uomo in generale conservi la sua potenza virile fino all'età di 65 anni e la donna sia atta al concepimento finchè non abbia oltrepassato l'età di 50 anni.

Avvertiamo che nelle statistiche riguardanti il « Movimento della popolazione » per gli anni dal 1887 al 1913, non venne eseguita la classificazione dei matrimoni secondo le combinazioni di età degli sposi, la quale è stata ripresa soltanto nel 1914; e quindi i confronti si debbono limitare ad un periodo d'anni che va dal 1872 al 1886, molto lontano dal 1914.

Dal prospetto XVII si scorge che il numero dei matrimoni presumibilmente infecundi è aumentato: da 16 ogni mille matrimoni contratti nel Regno, durante gli anni del periodo 1872-86, a 23 nel 1914. Ciò è in armonia col fatto già notato che l'età media della vedovanza, specialmente nella donna, è ora alquanto più inoltrata, essendo aumentata la vita media in generale; per cui presentemente avvengono, molto più che in passato, unioni di uomini in età ancora virile con vedove che hanno oltrepassato il 50^{mo} anno di età e quindi non più atte al concepimento.

(a) Dobbiamo notare che la forte proporzione di 11,18 nati legittimi per un matrimonio contratto nel Lazio, durante l'anno 1872, trova facilmente spiegazione nel fatto, che nella provincia di Roma fu istituito solamente nel 1871 il matrimonio civile, e che in essa, più che altrove, si contravenne alla nuova legge, mediante la celebrazione delle nozze col solo rito religioso; onde il numero dei matrimoni civili fu grandemente diminuito, e il divisore, per conseguenza, trovandosi inferiore a quello che sarebbe stato in condizioni normali, il quoziente ne risultò ingrandito in proporzione.

Classificazione dei matrimoni nel Regno, durante l'anno 1914, secondo le combinazioni di età degli sposi. (Cifre assolute).

Prospetto XVI.

Età degli uomini	ETA' DELLE DONNE															Totale degli uomini	
	Atte al concepimento									Non più atte al concepimento							
	Sotto i 15 anni	Da 15 a 20 anni	Da 21 a 24 anni	Da 25 a 29 anni	Da 30 a 34 anni	Da 35 a 39 anni	Da 40 a 44 anni	Da 45 a 49 anni	Totale	Da 50 a 54 anni	Da 55 a 59 anni	Da 60 a 64 anni	Da 65 a 69 anni	Da 70 anni in su	Totale		
Atti alla procreazione																	
Sotto i 18 anni	4	87	16	7	114	114
Da 18 a 20 »	17	7 803	3 211	693	111	33	4	4	11 876	1	2	3	11 879	
» 21 » 24 »	21	30 768	35 853	7 570	942	173	43	16	75 386	7	4	1	12	75 398	
» 25 » 29 »	17	26 330	42 660	20 532	3 162	635	146	49	93 531	16	5	2	1	..	24	93 555	
» 30 » 34 »	3	5 805	11 334	10 199	4 044	1 004	272	78	32 739	22	12	5	2	1	42	32 781	
» 35 » 39 »	..	1 233	3 090	4 451	2 966	1 611	500	173	14 024	52	22	5	1	1	81	14 105	
» 40 » 44 »	1	344	935	1 881	1 934	1 408	826	302	7 631	113	44	19	2	2	180	7 811	
» 45 » 49 »	..	115	348	798	1 039	1 043	899	585	4 827	237	88	32	8	1	366	5 193	
» 50 » 54 »	..	48	127	299	513	620	694	592	2 893	439	190	92	21	6	748	3 641	
» 55 » 59 »	..	33	74	176	250	321	434	410	1 698	421	300	152	51	16	940	2 638	
» 60 » 64 »	..	20	45	101	101	180	217	280	944	344	349	256	125	44	1 118	2 062	
TOTALE	63	72 586	97 693	46 707	15 062	7 028	4 035	2 489	245 663	1 652	1 016	564	211	71 3514	249 177		
Non più atti alla procreazione																	
Da 65 a 69 anni	..	11	25	36	59	83	91	128	433	183	208	234	147	78	850	1 283	
» 70 anni in su	..	16	14	21	36	42	47	79	255	94	130	153	146	115	638	893	
TOTALE	..	27	39	57	95	125	138	207	688	277	338	387	293	193	1 488	2 176	
Totale delle donne	63	72 613	97 732	46 764	15 157	7 153	4 173	2 696	246 351	1 929	1 354	951	504	264 5 002	251 353		

Classificazione dei matrimoni secondo la presunzione di fecondità desunta dalla combinazione delle età degli sposi. (Cifre proporzionali a 1000 matrimoni contratti nel Regno, durante gli anni sotto indicati).

Prospetto XVII.

A N N I DI OSSERVAZIONE	Matrimoni presumibilmente fecondi	Matrimoni presumibilmente infecondi			
		Totale	Fra uomini atti alla procreazione e donne non più atte al concepimento	Fra donne atte al concepimento e uomini non più atti alla procreazione	Fra uomini non più atti alla procreazione e donne non più atte al concepimento
Periodo 1872 - 82 (Media annuale)	983.62	16.38	10.55	3.10	2.73
» 1883 - 86 »	983.90	16.10	10.90	2.63	2.57
Anno 1914	977.36	22.64	13.98	2.74	5.92

Classificazione degli sposi e delle spose secondo la presunzione di fecondità alle rispettive età.
 (Cifre proporzionali a 1000 uomini e rispettivamente a 1000 donne di ogni categoria di età,
 che contrassero matrimonio nel Regno, durante gli anni sotto indicati).

Prospetto XVIII.

ETA' DEGLI SPOSI	UOMINI		DONNE	
	che contrassero matrimonio presumibilmente fecondo	che contrassero matrimonio presumibilmente infecondo	che contrassero matrimonio presumibilmente fecondo	che contrassero matrimonio presumibilmente infecondo

PERIODO 1872-82 (Media annuale)

Sotto i 20 anni.	999.55	0.45	999.65	0.35
Da 20 a 24 anni	999.48	0.52	999.44	0.56
» 25 » 29 »	999.08	0.92	998.54	1.46
» 30 » 34 »	997.37	2.63	994.88	5.12
» 35 » 39 »	992.52	7.48	986.42	13.58
» 40 » 44 »	978.87	21.13	968.00	32.00
» 45 » 49 »	945.63	54.37	935.82	64.18
» 50 » 54 »	869.63	130.37	...	1 000.00
» 55 » 59 »	759.48	240.52	...	1 000.00
» 60 » 64 »	648.55	351.45	...	1 000.00
» 65 anni in su	1 000.00	...	1 000.00

PERIODO 1883-86 (Media annuale)

Sotto i 21 anni.	999.82	0.18	999.74	0.26
Da 21 a 24 anni	999.63	0.37	999.59	0.41
» 25 » 30 »	999.32	0.68	998.77	1.23
» 31 » 35 »	997.47	2.53	995.36	4.64
» 36 » 40 »	991.55	8.45	987.77	12.23
» 41 » 45 »	976.00	24.00	973.35	26.65
» 46 » 50 »	937.56	62.44	942.51	57.49
» 51 » 55 »	861.90	138.10	...	1 000.00
» 56 » 60 »	740.79	259.21	...	1 000.00
» 61 » 65 »	631.44	368.56	...	1 000.00
» 66 anni in su	1 000.00	...	1 000.00

ANNO 1914

Sotto i 21 anni.	999.75	0.25	999.63	0.37
Da 21 a 24 anni	999.84	0.16	999.60	0.40
» 25 » 29 »	999.74	0.26	998.78	1.22
» 30 » 34 »	998.72	1.28	993.73	6.27
» 35 » 39 »	994.26	5.74	982.52	17.48
» 40 » 44 »	976.96	23.04	966.93	33.07
» 45 » 49 »	929.52	70.48	923.22	76.78
» 50 » 54 »	794.56	205.44	...	1 000.00
» 55 » 59 »	643.67	356.33	...	1 000.00
» 60 » 64 »	457.81	542.19	...	1 000.00
» 65 anni in su	1 000.00	...	1 000.00

§ VII.

Sposi e spose classificati secondo che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio.

Il prospetto XIX dà per il Regno e per gli anni 1872, 1875, 1880, 1885, 1890 e dal 1895 al 1914, il numero degli sposi e delle spose che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio.

Da esso si rileva che l'aumento nel numero degli sposi che sapevano fare la propria firma è quasi costante e progressivo. Mentre nel 1872, 44 uomini e 25 donne su cento sposi del rispettivo sesso avevano apposta la loro firma all'atto nuziale, nel 1895 i primi erano saliti a 62 e le seconde a 46 e nel 1914 i due rapporti sono, rispettivamente, di 78 e 67 su cento. Il numero, dunque, degli sposi che sanno scrivere, nello spazio di 42 anni, è cresciuto di tre quarti, e quello delle spose tende a triplicarsi; il che dimostra come le donne hanno, proporzionalmente, approfittato più che gli uomini dell'insegnamento elementare. Tuttavia il fatto che poco più di un quinto degli sposi (22 su 100) e circa un terzo delle spose (33 su 100) nell'anno 1914, non furono in grado di sottoscrivere l'atto nuziale, mostra che la progressione è lenta e che molto rimane ancora da fare, affinché i primi elementi della cultura siano universalmente diffusi nel nostro Paese.

Nel prospetto XX sono disposte le provincie secondo l'ordine crescente del numero complessivo dei coniugi analfabeti per 100 sposi nell'anno 1914, e sono indicate anche le proporzioni calcolate pei due anni precedenti.

**Sposi e spose nel Regno che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio negli anni
1872, 1875, 1880, 1885, 1890 e dal 1895 al 1914.**

Prospetto XIX.

ANNI	SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO			NON SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO		
	Sposi	Spose	In totale	Sposi	Spose	In totale

CIFRE ASSOLUTE.

1872	88 589	50 017	138 606	113 772	152 344	266 116
1875	105 293	58 178	163 471	125 193	172 308	297 501
1880	106 348	62 980	169 328	90 390	133 758	224 148
1885	130 338	80 569	210 907	103 593	153 362	256 955
1890	130 134	88 494	218 628	91 838	133 478	225 316
1895	141 634	105 333	246 967	86 518	122 819	209 337
1896	140 329	105 591	245 920	82 274	117 012	199 286
1897	144 342	109 642	253 984	84 699	119 399	204 098
1898	141 635	109 538	251 173	77 962	110 059	188 021
1899	152 594	117 733	270 327	83 071	117 932	201 003
1900	154 013	121 084	275 097	78 618	111 547	190 165
1901	157 938	126 565	284 503	76 881	108 254	185 135
1902	160 187	128 751	288 938	77 326	108 762	186 088
1903	162 989	131 903	294 892	74 222	105 308	179 530
1904	168 995	135 501	304 496	78 813	112 307	191 120
1905	178 448	144 545	322 993	77 425	111 328	188 753
1906	184 271	151 108	335 379	76 509	109 672	186 181
1907	186 875	155 403	342 278	73 229	104 701	177 930
1908	202 816	167 779	370 595	80 344	115 381	195 725
1909	198 156	166 245	364 401	68 178	100 089	168 267
1910	202 278	170 119	372 397	66 746	98 905	165 651
1911	198 851	169 019	367 870	61 347	91 179	152 526
1912	200 805	170 263	371 068	63 852	94 394	158 246
1913	204 637	174 734	379 371	59 598	89 501	149 099
1914	197 433	169 786	367 219	54 754	82 401	137 155

CIFRE PROPORZIONALI A 100 INDIVIDUI.

1872	43.78	24.72	34.25	56.22	75.28	65.75
1875	45.68	25.24	35.46	54.32	74.76	64.54
1880	54.06	32.01	43.03	45.94	67.99	56.97
1885	55.72	34.44	45.08	44.28	65.56	54.92
1890	58.63	39.87	49.25	41.37	60.13	50.75
1895	62.08	46.17	54.12	37.92	53.83	45.88
1896	63.04	47.43	55.24	36.96	52.57	44.76
1897	63.02	47.87	55.45	36.98	52.13	44.55
1898	64.50	49.88	57.19	35.50	50.12	42.81
1899	64.75	49.96	57.35	35.25	50.04	42.65
1900	66.20	52.05	59.13	33.80	47.95	40.87
1901	67.26	53.90	60.58	32.74	46.10	39.42
1902	67.44	54.21	60.83	32.56	45.79	39.17
1903	68.71	55.61	62.16	31.29	44.39	37.84
1904	68.20	54.68	61.44	31.80	45.32	38.56
1905	69.74	56.49	63.12	30.26	43.51	36.88
1906	70.66	57.94	64.30	29.34	42.06	35.70
1907	71.85	59.75	65.80	28.15	40.25	34.20
1908	71.63	59.25	65.44	28.37	40.75	34.56
1909	74.40	62.42	68.41	25.60	37.58	31.59
1910	75.19	63.24	69.21	24.81	36.76	30.79
1911	76.42	64.96	70.69	23.58	35.04	29.31
1912	75.87	64.33	70.10	24.13	35.67	29.90
1913	77.45	66.13	71.79	22.55	33.87	28.21
1914	78.29	67.33	72.81	21.71	32.67	27.19

Sposi e spose analfabeti negli anni 1912, 1913 e 1914 in ciascuna provincia e nel Regno.

Prospetto XX.

Numero d'ordine	PROVINCIE	SPOSI E SPOSE ANALFABETI SU 100 CONIUGI					Numero d'ordine	PROVINCIE	SPOSI E SPOSE ANALFABETI SU 100 CONIUGI				
		1912	1913	1914					1912	1913	1914		
		M. e Fem.	M. e Fem.	Maschi e femm.	Sposi	Spose			M. e Fem.	M. e Fem.	Maschi e femm.	Sposi	Spose
1	Como	2	1	1	1	1	37	Ferrara	30	29	29	20	38
2	Torino	2	1	1	1	1	38	Ancona	29	31	29	21	37
3	Sondrio	1	1	1	1	1	39	Palermo	36	34	32	31	34
4	Novara	2	1	2	2	1	40	Forlì	38	34	33	29	37
5	Alessandria	3	2	2	2	2	41	Napoli	37	36	35	29	40
6	Bergamo	4	3	3	4	3	42	Arezzo	42	40	37	27	47
7	Belluno	4	4	3	2	5	43	Siena	39	38	39	27	50
8	Milano	4	4	4	4	3	44	Perugia	41	40	39	29	49
9	Pavia	5	4	4	3	4	45	Macerata	39	40	39	26	53
10	Cuneo	4	3	4	3	4	46	Pesaro e Urbino	40	39	41	34	48
11	Porto Maurizio	4	4	4	3	5	47	Campobasso	45	42	41	27	55
12	Brescia	6	5	6	6	5	48	Trapani	47	44	42	38	46
13	Genova	7	7	6	5	8	49	Caserta	48	48	43	30	56
14	Cremona	8	7	7	7	7	50	Salerno	47	46	45	34	55
15	Vicenza	8	8	7	5	9	51	Sassari	47	43	45	38	51
16	Udine	10	9	8	4	12	52	Messina	50	47	46	39	54
17	Mantova	11	10	9	6	12	53	Foggia	51	47	47	39	55
18	Livorno	8	9	9	8	11	54	Chieti	52	49	49	32	66
19	Verona	11	10	10	7	12	55	Avellino	51	50	49	34	65
20	Treviso	11	12	11	8	13	56	Ascoli Piceno	49	47	50	34	65
21	Piacenza	14	12	12	14	9	57	Catania	54	51	50	46	53
22	Bologna	14	13	12	10	14	58	Bari delle Puglie	55	51	50	43	57
23	Lucca	15	14	13	10	17	59	Caltanissetta	55	52	51	49	53
24	Parma	16	14	14	13	15	60	Teramo	56	52	52	38	67
25	Reggio nell'Emilia	14	16	14	9	19	61	Benevento	55	52	53	38	69
26	Padova	18	17	15	12	18	62	Siracusa	60	55	53	47	60
27	Modena	18	17	16	13	20	63	Girgenti	58	56	54	49	58
28	Rovigo	23	23	22	15	29	64	Lecce	55	54	55	44	66
29	Massa e Carrara	26	23	22	16	29	65	Cagliari	58	56	55	44	66
30	Firenze	24	23	23	17	29	66	Potenza	58	56	56	47	65
31	Pisa	26	23	23	14	32	67	Cosenza	59	58	57	47	66
32	Venezia	26	23	24	20	29	68	Catanzaro	61	58	57	46	68
33	Ravenna	27	27	25	25	25	69	Reggio di Calabria	64	62	61	48	73
34	Roma	26	26	26	18	34							
35	Aquila degli Abruzzi	29	26	26	16	36							
36	Grosseto	31	28	28	23	34							
								REGNO	30	28	27	22	33

Le provincie nelle quali il numero degli sposi analfabeti è minore sono le piemontesi e le lombarde, sopra tutte quelle di Torino, di Novara, di Como e di Sondrio, e in generale quelle dell'Italia settentrionale. Assai più numerosi sono gli analfabeti fra gli sposi nelle provincie del mezzodì, principalmente in quelle di Reggio di Calabria, Catanzaro, Cosenza e Potenza. La percentuale degli analfabeti è maggiore, general-

mente, nelle spose che negli sposi; invece nella provincia di Piacenza si nota costantemente il fatto opposto (a).

Come si comprende di leggieri, nelle grandi città la proporzione degli sposi analfabeti è molto meno elevata che in tutti gli altri Comuni della rispettiva provincia. Ciò apparisce manifesto mettendo a confronto i dati del seguente prospetto con quelli del prospetto precedente.

Sposi e spose analfabeti nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti, negli anni 1913 e 1914.
Prospetto XXI.

COMUNI aventi più di 100.000 abitanti nel 1914	CIFRE ASSOLUTE								CIFRE PROPORZIONALI degli sposi analfabeti su 100 ⁰ coniugi					
	1913				1914				1913			1914		
	Totale degli sposi	Sposi analfabeti			Totale degli sposi	Sposi analfabeti			Sposi	Spose	Totale	Sposi	Spose	Totale
		Sposi	Spose	Totale		Sposi	Spose	Totale						
Napoli	9 302	859	1 444	2 303	8 542	799	1 328	2 127	18	31	25	19	31	25
Milano	8 456	33	49	82	7 884	27	49	76	1	1	1	1	1	1
Roma	8 268	135	359	494	8 152	117	320	437	3	9	6	3	8	5
Torino	5 736	21	29	50	5 238	16	24	40	1	1	1	1	1	1
Palermo	4 918	557	649	1 206	4 906	556	620	1 176	23	26	25	23	25	24
Genova	3 676	58	85	143	3 724	50	84	134	3	5	4	3	5	4
Firenze	3 202	36	62	98	3 108	56	71	127	2	4	3	4	5	4
Catania	3 118	502	634	1 136	2 822	411	555	966	32	41	36	29	39	34
Bologna	2 478	19	29	48	2 662	18	26	44	2	2	2	1	2	2
Venezia	2 052	59	95	154	1 898	38	56	94	6	9	8	4	6	5
Messina	2 122	329	515	844	1 982	363	451	814	31	49	40	37	46	41
Livorno	1 286	34	47	81	1 410	44	71	115	5	7	6	6	10	8
Bari delle Puglie.	1 636	265	400	665	1 624	224	343	567	32	49	41	28	42	35
Padova	1 206	31	51	82	1 256	41	59	100	5	8	7	7	9	8
Ferrara	1 142	78	133	211	1 298	99	161	260	14	23	18	15	25	20
Nei 69 Capiluoghi di provincia . . .	88 172	5 322	8 089	13 411	84 828	4 992	7 429	12 421	12	18	15	12	18	15

Prendendo in esame le cifre del 1914, troviamo, ad esempio, che nel Comune di Napoli vi erano 25 sposi analfabeti ogni 100 in totale, mentre nell'intera pro-

(a) Dal seguente specchietto rilevansi, per la provincia di Piacenza, le proporzioni degli sposi e delle spose analfabeti su 100 coniugi, dal 1900 al 1914:

Sposi e spose analfabeti su 100 coniugi nella provincia di Piacenza, negli anni dal 1900 al 1914				Sposi e spose analfabeti su 100 coniugi nella provincia di Piacenza, negli anni dal 1900 al 1914			
Anni	Sposi	Spose	Totale	Anni	Sposi	Spose	Totale
1900.	32	30	31	1908	22	18	20
1901.	32	28	30	1909	18	15	16
1902.	31	28	30	1910	18	14	16
1903.	28	23	26	1911	16	13	14
1904.	27	22	25	1912	16	12	14
1905.	24	20	22	1913	13	12	12
1906.	25	20	23	1914	14	9	12
1907	22	17	20				

La prevalenza degli analfabeti maschi nella provincia di Piacenza è stata confermata anche dai risultati del censimento del 1911, essendosi censiti in essa, sopra 100 abitanti di nota età superiore ai 6 anni, 29 analfabeti maschi e 28 femmine. In tutte le altre provincie fu rilevato o un maggior numero di donne analfabete, o, al più, uguaglianza di rapporti, come nelle provincie di Bergamo, di Brescia e di Cremona. (Veggasi: *Censimento della popolazione del Regno d'Italia al 10 giugno 1911* - Vol. III. L'alfabetismo della popolazione presente - pag. 228 e 229.

vincia se ne contavano 35. La provincia di Roma dava 26 sposi analfabeti su 100 e il Comune capoluogo 5; la provincia di Milano 4 su 100 e il capoluogo 1; la provincia di Firenze 23 e il capoluogo 4; la provincia di Bologna 12 e il capoluogo 2; la provincia di Venezia 24 e il capoluogo 5; la provincia di Palermo 32 e il capoluogo 24; nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia gli sposi analfabeti erano soltanto 15, mentre nell'insieme del Regno se ne contavano 27 su cento.

§ VIII.

Matrimoni fra consanguinei.

Diamo, come si è fatto negli anni precedenti, qualche notizia circa la frequenza dei matrimoni fra consanguinei, cioè fra zio e nipote, fra zia e nipote e fra cugini in primo grado.

Matrimoni avvenuti fra consanguinei negli anni 1912, 1913 e 1914 distribuiti per compartimenti.

Prospetto XXII.

COMPARTIMENTI	MATRIMONI FRA CONSANGUINEI						
	nel 1912	nel 1913	nel 1914				
	in cifre proporzionali		in cifre assolute			in cifre proporzionali a 1000 matrimoni	
	a 1000 matrimoni		fra zio e nipote	fra zia e nipote	fra cugini in primo grado		in totale
Piemonte	7.07	7.40	16	..	167	183	7.89
Liguria	7.85	9.15	20	..	64	84	10.70
Lombardia	8.31	6.74	22	..	192	214	6.70
Veneto	1.73	1.92	2	2	38	42	1.62
Emilia	1.13	1.25	1	..	26	27	1.33
Toscana	2.18	0.86	12	..	37	49	2.38
Marche	0.56	0.23	1	..	9	10	1.16
Umbria	0.69	1.21	1	..	4	5	0.89
Lazio	2.17	1.27	4	..	22	26	2.40
Abruzzi e Molise	3.01	2.58	3	1	21	25	2.21
Campania	2.54	2.78	17	1	43	61	2.53
Puglie	2.19	2.05	10	..	25	35	2.17
Basilicata	3.62	2.75	11	11	3.03
Calabrie	4.96	7.16	12	..	37	49	4.63
Sicilia	9.71	8.61	67	3	174	244	9.61
Sardegna	4.14	4.99	1	..	29	30	4.97
REGNO	4.50	4.21	189	7	899	1.095	4.34

I matrimoni fra consanguinei segnano, dopo l'anno 1910, una diminuzione: da 1455 nel 1910 a 1095 nel 1914, ossia da 5.41 a 4.34 ogni 1000 matrimoni.

Nel 1914 essi furono relativamente più frequenti nella Liguria, nella Sicilia, nel Piemonte, nella Lombardia, nella Sardegna e nelle Calabrie; e più rari nell'Umbria, nelle Marche, nell'Emilia, nel Veneto, nelle Puglie, negli Abruzzi, nella Toscana e nel Lazio. Sarebbe interessante ricercare se e quale influenza eserciti la consanguineità dei genitori sulla vitalità e sullo stato fisico della prole; ma per questo intento occorrerebbe tener dietro alle vicende dei nati da matrimoni di consanguinei, ciò che non è possibile ora con gli scarsi mezzi di cui dispone la statistica ufficiale.

CAPO IV. NATI VIVI.

§ I.

Numero dei nati vivi in rapporto alla popolazione.

Il numero dei nati vivi nel 1914 fu di 1.114.091, il quale, ragguagliato a 1000 abitanti, dà un rapporto di 31.07. Nel 1913 il rapporto fu di 31.69 e nel 1912 di 32.38, come si desume dal seguente prospetto, da cui rilevasi pure la distribuzione dei nati vivi per compartimenti.

Numero dei nati vivi negli anni 1912, 1913 e 1914, distribuiti per compartimenti.

Prospetto XXIII.

COMPARTIMENTI	ANNO 1912		ANNO 1913		ANNO 1914	
	Totale dei nati vivi	Nati vivi per 1000 abitanti	Totale dei nati vivi	Nati vivi per 1000 abitanti	Totale dei nati vivi	Nati vivi per 1000 abitanti
Piemonte	82 200	23.90	78 970	22.81	77 609	22.23
Liguria	28 744	23.79	28 977	23.54	29 368	23.37
Lombardia	157 098	32.36	153 788	31.33	153 577	30.94
Veneto	130 772	36.47	129 689	35.64	133 106	35.98
Emilia	92 559	34.04	91 386	33.23	93 438	33.53
Toscana	78 918	29.03	75 332	27.44	77 529	27.97
Marche	37 616	34.10	35 710	32.09	37 049	32.93
Umbria	22 671	32.78	22 184	31.68	22 621	31.89
Lazio	42 387	31.99	42 206	31.27	41 174	29.96
Abruzzi e Molise	48 440	33.62	47 858	32.91	46 683	31.75
Campania	112 733	33.91	112 922	33.60	112 683	33.12
Puglie	81 364	37.75	83 221	38.07	83 007	37.40
Basilicata	17 545	36.69	17 069	35.47	16 895	34.78
Calabrie	49 934	35.16	51 936	36.10	48 905	33.51
Sicilia	123 946	33.47	123 537	33.10	114 015	30.26
Sardegna	27 058	31.50	27 697	31.96	26 432	30.19
REGNO	1 133 985	32.38	1 122 482	31.69	1 114 091	31.07

Nell'anno 1914 i quozienti di natività più elevati si ebbero nelle Puglie, nel Veneto, nella Basilicata, nell'Emilia, nelle Calabrie e nella Campania; e quelli più bassi nel Piemonte, nella Liguria, nella Toscana e nel Lazio.

Nel prospetto XXIV è dato il rapporto dei nati vivi a 1000 abitanti in ciascuno dei quindici Comuni più popolosi, negli anni 1912, 1913 e 1914, e nel prospetto XXV sono dati i quozienti di natività a 1000 abitanti, durante gli stessi anni,

nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti alla data del censimento del 10 giugno 1911 e dei rimanenti Comuni del Regno, in numero di 7991.

Nati vivi nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti, durante gli anni 1912, 1913 e 1914.

Prospetto XXIV.

COMUNI aventi più di 100.000 abitanti nel 1914	Numero dei nati vivi						COMUNI aventi più di 100.000 abitanti nel 1914	Numero dei nati vivi					
	Cifre assolute			Su 1000 abitanti				Cifre assolute			Su 1000 abitanti		
	1912	1913	1914	1912	1913	1914		1912	1913	1914	1912	1913	1914
Napoli	18 765	18 488	19 050	27.54	26.86	27.41	Catania	6 268	6 216	6 678	29.54	29.00	30.86
Milano	14 394	13 990	13 597	23.35	22.02	20.78	Bologna	3 885	4 002	4 151	21.81	21.93	22.20
Roma	15 199	15 122	15 549	27.38	26.56	26.64	Venezia	4 108	4 163	4 223	25.31	25.35	25.36
Torino	7 616	7 493	7 418	17.51	16.95	16.53	Messina ^(a)	4 949	4 816	4 899	36.75	33.84	32.66
Palermo	10 348	10 464	10 897	30.40	30.60	31.66	Livorno	2 509	2 541	2 533	23.67	23.73	23.43
Genova	5 804	5 803	5 992	20.89	20.24	20.23	Bari	3 900	3 924	4 501	37.27	36.97	41.63
Firenze	5 122	4 839	4 714	21.66	20.24	19.55	Padova	3 169	3 098	3 150	32.18	30.53	30.23
							Ferrara	3 257	3 192	3 358	33.66	32.37	33.16

Nati vivi durante gli anni 1912, 1913 e 1914 nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti e dei 7991 rimanenti Comuni del Regno.

Prospetto XXV.

GRUPPI DI COMUNI	Numero dei nati vivi					
	Cifre assolute			su 1000 abitanti		
	1912	1913	1914	1912	1913	1914
Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia (a)	175 198	172 533	175 496	26.78	25.91	25.89
Nei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto	100 723	99 300	99 831	31.37	30.68	30.60
Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911	69 063	69 864	67 222	33.33	33.44	31.91
Negli altri 7991 Comuni (a)	789 001	780 785	771 542	34.01	33.32	32.54
TOTALE degli 8341 Comuni del Regno	1 133 985	1 122 482	1 114 091	32.38	31.69	31.07

La natività è più bassa nelle grandi Città che nei compartimenti rispettivi; per esempio, nel 1914 vi furono nel Comune di Torino 16.53 nati vivi ogni mille abitanti, mentre nel rispettivo compartimento se ne ebbero 22.23; il Comune di Genova diede 20.23 nati vivi su 1000 abitanti e la *Liguria* 23.37; Milano ne diede 20.78 e la *Lombardia* 30.94; Venezia 25.36, Padova 30.23 ed il *Veneto* 35.98; Bologna 22.20, Ferrara 33.16 e l'*Emilia* 33.53; Firenze 19.55, Livorno 23.43 e la *Toscana* 27.97; Roma 26.64 ed il *Lazio* 29.96; Napoli 27.41 e la *Campania* 33.12.

(a) I quozienti di natività nel Comune di Messina, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia e dei 7991 Comuni minori, durante gli anni 1912 e 1913, dati nei prospetti XXIV e XXV, differiscono da quelli pubblicati nei volumi relativi ai due anni suddetti. Veggasi, a tale proposito, la nota (b) a pagina XIX.

Fanno eccezione a questa regola i Comuni di Bari, Palermo, Catania e Messina nei quali, nell'anno 1914, si ebbe un quoziente di natività maggiore di quello dei rispettivi compartimenti.

Tanto nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, quanto in quello dei 207 capiluoghi di circondario o di distretto, il quoziente di natività è stato, nel triennio 1912-914, più basso di quello osservato nell'insieme dei 7991 Comuni minori del Regno, mentre una leggiera differenza si osserva fra il quoziente di natività di questi ultimi e quello del complesso dei 74 Comuni non capiluoghi, che contavano non meno di 20.000 abitanti secondo l'ultimo censimento del 10 giugno 1911.

§ II.

Nati vivi classificati secondo i mesi di nascita.

I nati vivi negli anni 1912, 1913 e 1914 si distribuiscono come appresso per stagioni e per mesi. Alle cifre assolute facciamo seguire i rapporti dei nati in ciascun mese a 12.000 nati nel corso dell'anno. Le cifre proporzionali sono state calcolate dopo aver ragguagliato le cifre dei nati in ciascun mese considerato di uno stesso numero di giorni, cioè 30 (a).

Sono pure indicati i mesi del concepimento, nella supposizione che tutti i parti siano avvenuti a gestazione completa, cioè nove mesi dopo il concepimento.

Numero dei nati vivi nei singoli mesi degli anni 1912, 1913 e 1914.

Prospetto XXVI.

MESE DELLA NASCITA	NUMERO DEI NATI VIVI						MESE del concepimento	
	ANNO 1912		ANNO 1913		ANNO 1914			
	Totale	Propor- zione mensile su 12 000	Totale	Propor- zione mensile su 12 000	Totale	Propor- zione mensile su 12 000		
Primavera	Marzo	101 369	1 055	100 916	1 058	98 309	1 038	Giugno.
	Aprile	92 153	991	90 755	983	92 771	1 012	Luglio.
	Maggio	86 297	898	91 292	957	92 938	982	Agosto.
Estate	Giugno	82 265	885	85 318	924	83 544	912	Settembre.
	Luglio	86 925	905	88 263	925	85 462	903	Ottobre.
	Agosto	92 783	966	90 014	943	88 834	938	Novembre.
Autunno	Settembre	97 924	1 053	93 759	1 015	91 636	1 000	Dicembre.
	Ottobre	101 254	1 054	97 918	1 026	95 653	1 010	Gennaio.
	Novembre	100 004	1 075	91 228	988	96 785	1 056	Febbraio.
Inverno	Dicembre	94 477	983	85 537	897	89 927	950	Marzo.
	Gennaio	102 516	1 067	110 052	1 153	105 664	1 116	Aprile.
	Febbraio	96 018	1 068	97 430	1 131	92 568	1 083	Maggio.
ANNO	1 133 985	12 000	1 122 482	12 000	1 114 091	12 000		

(a) Veggansi le spiegazioni date a pagina xx.

Nell'anno 1914 il maggior numero di nati vivi si ebbe nei mesi di gennaio, febbraio e novembre; il che significa che nei mesi di aprile e maggio dell'anno precedente e nel mese di febbraio dello stesso anno 1914 furono più numerosi i concepimenti. Meno frequenti furono invece le nascite nei mesi di luglio, giugno e agosto, il che corrisponde ad un minor numero di concepimenti nei mesi di ottobre, settembre e novembre dell'anno precedente.

§ III.

Nati vivi classificati secondo il sesso.

I nati vivi nell'anno 1914 dividevansi, secondo il sesso, in 570.865 maschi e 543.226 femmine; si ebbero cioè 1051 nati maschi ogni 1000 femmine. La costanza di questo rapporto, per una lunga serie di anni, è messa in evidenza dal seguente prospetto (a).

Nati vivi nel Regno distinti per sesso, negli anni dal 1882 al 1914.

Prospetto XXVII.

ANNI	NATI VIVI			ANNI	NATI VIVI		
	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine		Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine
1882.	545 714	515 380	1 059	1899.	558 431	530 127	1 053
1883.	551 402	520 050	1 060	1900.	547 936	519 440	1 055
1884.	581 413	549 328	1 058	1901.	544 007	513 756	1 059
1885.	580 079	545 891	1 063	1902.	561 670	531 404	1 057
1886.	559 441	527 519	1 061	1903.	535 635	506 455	1 058
1887.	592 936	559 970	1 059	1904.	557 685	527 746	1 057
1888.	575 081	544 482	1 056	1905.	556 942	527 576	1 056
1889.	591 480	557 717	1 061	1906.	550 255	520 723	1 057
1890.	556 378	526 725	1 056	1907.	545 994	516 339	1 057
1891.	581 818	550 321	1 057	1908.	584 750	554 063	1 055
1892.	570 787	539 786	1 057	1909.	571 611	544 220	1 050
1893.	579 076	547 220	1 058	1910.	586 735	557 675	1 052
1894.	566 412	536 523	1 056	1911.	561 559	531 986	1 056
1895.	561 478	530 624	1 058	1912.	581 834	552 151	1 054
1896.	562 895	532 610	1 057	1913.	574 846	547 636	1 050
1897.	566 654	535 194	1 059	1914.	570 865	543 226	1 051
1898.	549 930	520 144	1 057				

(a) Prendendo in esame una serie di anni che risalga molto più indietro del 1882, si nota una leggiera diminuzione nel rapporto dei nati maschi a 1000 femmine: infatti, esso fu di 1067 nel quinquennio 1865-69, 1064 nel decennio 1870-79, 1060 nel decennio 1880-89, 1057 nel decennio 1890-99, 1056 nel decennio 1900-909, 1052 nell'anno 1910, 1056 nel 1911, 1054 nel 1912, 1050 nel 1913 e 1051 nel 1914.

E' interessante vedere il rapporto dei nati vivi maschi ogni 1000 femmine in ciascun compartimento. Nel prospetto seguente si dà tale notizia per gli anni 1912, 1913 e 1914.

Nati vivi distinti per sesso e distribuiti per compartimenti, negli anni 1912, 1913 e 1914.

Prospetto XXVIII.

COMPARTIMENTI	NATI VIVI								
	nel 1912			nel 1913			nel 1914		
	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine
Piemonte	41 855	40 345	1037	40 192	38 778	1036	39 765	37 844	1051
Liguria	14 590	14 154	1031	14 944	14 033	1065	15 029	14 339	1048
Lombardia	80 727	76 371	1057	78 974	74 814	1056	78 682	74 895	1051
Veneto	67 280	63 492	1060	66 284	63 405	1045	68 148	64 958	1049
Emilia	47 474	45 085	1053	46 547	44 839	1038	47 913	45 525	1052
Toscana	40 438	38 480	1051	38 689	36 643	1056	39 835	37 694	1057
Marche	19 296	18 320	1053	18 182	17 528	1037	18 972	18 077	1050
Umbria	11 730	10 941	1072	11 382	10 802	1054	11 631	10 990	1058
Lazio	21 527	20 860	1032	21 526	20 680	1041	20 903	20 271	1031
Abruzzi e Molise..	25 022	23 418	1068	24 569	23 289	1055	24 055	22 628	1063
Campania	57 588	55 145	1044	57 793	55 129	1048	57 762	54 921	1052
Puglie	41 430	39 934	1037	42 596	40 625	1049	42 422	40 585	1045
Basilicata	9 144	8 401	1088	8 827	8 242	1071	8 703	8 192	1062
Calabrie	25 622	24 312	1054	26 585	25 351	1049	25 108	23 797	1055
Sicilia	64 018	59 928	1068	63 508	60 029	1058	58 231	55 784	1044
Sardegna	14 093	12 965	1087	14 248	13 449	1059	13 706	12 726	1077
REGNO	581 834	552 151	1054	574 846	547 636	1050	570 865	543 226	1051

Nel 1914 i compartimenti nei quali si ebbe il maggior numero di nascite maschili in rapporto a quelle femminili furono la Sardegna, gli Abruzzi, la Basilicata e l'Umbria; e i compartimenti in cui la prevalenza dei maschi sulle femmine risultò meno sensibile furono quelli del Lazio, della Sicilia e delle Puglie. Nello stesso anno si ebbero nei 69 Comuni capiluoghi di provincia 1044 nati vivi maschi ogni 1000 femmine; nei 207 capiluoghi di circondario o di distretto se ne ebbero 1038; nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti 1037 e negli altri 7991 Comuni minori 1055.

§ IV.

Nati vivi classificati secondo la filiazione legittima o illegittima.

Si trova una difficoltà a distinguere i nati vivi secondo che la filiazione è legittima o illegittima, nel fatto, che un certo numero di bambini vengono *esposti* nelle *ruote* ancora annesse a taluni ospizi per trovatelli, ovvero vengono abbandonati in luogo pubblico, pur potendo essere figli di persone legalmente unite in matrimonio. Perciò, fino a tutto il 1883, i nati si dividevano in *legittimi*, *illegittimi* ed *esposti*, ed in questa terza categoria si sarebbero dovuti collocare solamente i bambini di origine ignota, trovati nelle *ruote* o abbandonati in altro luogo. Ma siccome le cifre segnate sotto la rubrica *esposti*, apparivano per molti Comuni troppo alte, in confronto con quelle di altri Comuni che si trovavano in condizioni sociali molto simili, si aveva motivo di dubitare che sotto il nome di *esposti* si comprendessero, per alcuni Comuni, tutti quanti i bambini affidati all'assistenza pubblica, anche quando le Amministrazioni comunali o quelle dei brefotrofi sapessero che erano illegittimi.

Per evitare queste differenze d'interpretazione, i nati nel 1884 e negli anni susseguenti furono ripartiti in tre categorie alquanto diverse da quelle adottate prima; in modo da avere in una prima rubrica il numero dei legittimi, in una seconda il numero degli illegittimi riconosciuti nell'atto di nascita da uno o da entrambi i genitori, ed in una terza rubrica, complessivamente, il numero degli illegittimi non riconosciuti nell'atto di nascita dai genitori e quello dei nati di stato civile ignoto. Gli iscritti nella terza categoria rappresentano con approssimazione il numero dei bambini, per l'allevamento dei quali deve provvedere la carità pubblica, mentre quasi tutti gli illegittimi riconosciuti dai genitori sono allevati a cura di questi.

E' possibile che fra i bambini di stato civile ignoto, che abbiamo compreso nella stessa categoria degli illegittimi non riconosciuti, alcuni siano figli di persone unite in matrimonio, ma è lecito ritenere che il numero di questi sia piccolissimo; e, come abbiamo fatto negli scorsi anni, continueremo a sommare i nati iscritti nella seconda con quelli della terza categoria, per ottenere il numero più verosimile di nascite illegittime.

Nel prospetto XXIX è indicato il numero dei nati vivi legittimi, quello degli illegittimi riconosciuti da uno almeno dei genitori e quello degli illegittimi non riconosciuti e dei nati di stato civile ignoto negli anni 1872, 1877, 1882, 1887 e dal 1892 al 1914. Nella stessa tavola sono indicate anche le cifre proporzionali dei nati illegittimi riconosciuti, degli illegittimi non riconosciuti e dei nati di stato civile ignoto ogni 100 nati, e le cifre proporzionali dei maschi per 100 femmine fra i nati legittimi, fra gli illegittimi riconosciuti e fra gli illegittimi non riconosciuti e i nati di stato civile ignoto.

La proporzione degli illegittimi sul totale dei nati, che era andata crescendo dal 1872 al 1882, dopo quest'ultimo anno presenta una graduale diminuzione. Infatti, nel 1872, ogni 100 nati se ne contarono 6.95 di illegittimi, mentre nel 1882 se ne ebbero 7.51; nel 1892, 7.02; nel 1902, 5.72; nel 1912, 4.79; nel 1913, 4.65 e nel 1914, 4.74. La diminuzione che si osserva dal 1882 in poi è stata maggiore nel gruppo degli illegittimi riconosciuti dai genitori, che non in quello dei non

riconosciuti e dei nati di stato civile ignoto: siccome molti fra i nati illegittimi riconosciuti appartengono probabilmente a famiglie che si sono costituite con matrimonio contratto col solo rito religioso, la diminuzione che si nota nel numero di essi fa supporre che tale irregolarità sia ora più rara che non in passato.

Nel prospetto XXX è dato il numero dei nati illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori, e il numero degli illegittimi non riconosciuti, coi quali ultimi sono sommati, come si è detto, anche gli esposti nelle ruote o in luogo pubblico, per ciascun compartimento (a) e per ognuno dei tre anni corsi dal 1912 al 1914. Oltre le cifre assolute, sono date anche le cifre proporzionali di ciascuna categoria di nati illegittimi a 1000 nati vivi, sia legittimi, sia illegittimi, negli stessi anni.

Nei tre anni 1912, 1913 e 1914 le proporzioni più elevate di nati illegittimi si notarono nelle Romagne, nel Lazio e, a notevole distanza da questi compartimenti, anche nell'Umbria e negli ex Ducati; le proporzioni minori nei compartimenti della Basilicata, degli Abruzzi, della Lombardia, del Piemonte, della Campania e delle Puglie. Così nel 1914, ogni 100 nati vivi ne furono dichiarati illegittimi 15.00 nelle Romagne, 11.73 nella provincia di Roma, 6.88 negli ex Ducati e 6.33 nella provincia di Perugia; al contrario nella Basilicata si ebbero soltanto 1.55 illegittimi su 100 nati, negli Abruzzi 2.16, nelle Puglie 2.45, nella Campania 3.07, nella Lombardia 3.11 e nel Piemonte 3.15.

Si è visto che nell'anno 1914 la proporzione degli illegittimi è stata, nel Regno, di 4.74 per 100 nati. Di essi, 2.95 per cento nati vennero riconosciuti dai genitori all'atto della nascita e 1.79 erano illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto. Gli illegittimi riconosciuti negli Abruzzi furono nel rapporto di appena 0.83 per 100 nati, nella Basilicata di 1.07, nella Campania di 1.09 e nelle Puglie di 1.10; mentre nelle Romagne arrivarono a 12.20 per cento e nella provincia di Roma a 9.03.

E' probabile che nelle Romagne, nel Lazio e nell'Umbria, paesi i quali facevano parte dell'antico Stato Pontificio, continuino a celebrarsi molti matrimoni col solo rito religioso, ma non sappiamo quanti siano in ciascun compartimento i matrimoni soltanto religiosi in confronto a quelli civili (b).

Si adduce anche a spiegazione del fatto la circostanza che in parecchi Comuni, i quali hanno una circoscrizione territoriale assai estesa, ad esempio in

(a) Si è diviso in due il compartimento dell'Emilia formando, sotto la denominazione di *ex ducati*, un gruppo comprendente le provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio, e sotto il titolo di *Romagne*, un altro gruppo delle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna; e ciò perchè il primo gruppo di provincie differisce notevolmente dal secondo quanto alle nascite illegittime.

(b) Si possono leggere, su questo argomento, le considerazioni e le cifre esposte nel progetto di legge Vigliani (Legisl. XI, 3ª sessione 1873) sulla precedenza del matrimonio civile, e le discussioni fatte nella Giunta centrale di statistica (*Annali di statistica*, anno 1877, serie I, volume 9 - *Idem*. 1880, serie II, volume 15) e nella Commissione per la statistica giudiziaria (*Annali di statistica. Atti della Commissione per la statistica giudiziaria, civile e penale*, sessioni: del 1893, pag. 104 e seg. e pag. 212; del luglio 1899, pag. 56 a 66 e 296 a 329; marzo 1906, pag. 38; luglio 1907, pag. 108 a 111) circa la statistica dei matrimoni civili confrontata con quella dei matrimoni religiosi, e la circolare in data 9 settembre 1909, n. 1654, R. C., del Ministro Guardasigilli on. Orlando, colla quale furono disposte nuove ricerche statistiche sull'argomento, i cui risultati, peraltro, non sono stati mai pubblicati.

Ravenna, i braccianti poveri che dimorano in frazioni lontane dal centro in cui ha sede l'ufficio municipale, per evitare la perdita di tempo e le spese che importano gli atti di pubblicazione e di celebrazione del matrimonio civile, si accontentano del matrimonio religioso, che possono fare nella rispettiva parrocchia di campagna, generalmente più vicina al luogo di loro abituale dimora. Il matrimonio civile viene spesso contratto dopo la nascita del primo o del secondo figlio, o in seguito a cambiamento di residenza. I fatti a cui qui si accenna si verificano, benchè in minor proporzione, anche in altre provincie del Regno.

Contribuiscono pure a mantenere alto, in alcune provincie, il numero dei nati illegittimi riconosciuti, le difficoltà che talvolta s'incontrano a procurarsi i documenti prescritti per il matrimonio civile; l'esservi impedimenti da cui la Autorità civile non può, o crede che non sia il caso di dispensare; la certezza di perdere diritti a pensione che si conservano solo finchè duri lo stato di vedovanza; il non avere potuto ottenere il consenso degli ascendenti, del quale si può, più agevolmente far senza dinanzi alla legge canonica.

Diamo nel prospetto XXXI i quozienti di natività illegittima relativi ai tre anni 1912, 1913 e 1914 per i quindici Comuni aventi più di 100.000 abitanti; e nel prospetto XXXII i quozienti di natività illegittima, durante gli stessi anni nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911 e dei rimanenti Comuni del Regno, in numero di 7991.

ANNI	TOTALE dei nati vivi	NATI VIVI LEGITTIMI			NATI VIVI ILLEGITTIMI ED. ESPOSTI									SU 100-NATI VIVI			Maschi illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto per 100 femmine della stessa categoria		
					In complesso			Illegittimi riconosciuti			Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto (a)			Illegittimi riconosciuti	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Complesso degli illegittimi			
		Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.						
1872	1 020 682	949 775	489 963	459 812	70 907	36 340	34 567	37 062	19 311	17 751	33 845	17 029	16 816	3.63	3.32	6.95	107	109	101
1877	1 029 037	954 913	492 129	462 784	74 124	37 738	36 386	46 149	23 828	22 321	27 975	13 910	14 065	4.49	2.71	7.20	106	107	99
1882	1 061 094	981 451	504 962	476 489	79 643	40 752	38 891	50 649	26 184	24 465	28 994	14 568	14 426	4.77	2.74	7.51	106	107	101
1887	1 152 906	1 067 002	548 887	518 115	85 904	44 049	41 855	50 561	26 414	24 147	35 343	17 635	17 708	4.39	3.06	7.45	106	109	100
1892	1 110 573	1 032 617	530 986	501 631	77 956	39 801	38 155	45 990	23 820	22 170	31 966	15 981	15 985	4.14	2.88	7.02	106	107	100
1893	1 126 296	1 048 190	539 337	508 853	78 106	39 739	38 367	45 311	23 263	22 048	32 795	16 476	16 319	4.02	2.91	6.93	106	106	101
1894	1 102 935	1 028 242	528 444	499 798	74 693	37 968	36 725	43 502	22 413	21 089	31 191	15 555	15 636	3.94	2.83	6.77	105	106	99
1895	1 092 102	1 021 563	525 332	496 231	70 539	36 146	34 393	40 292	20 985	19 307	30 247	15 161	15 086	3.69	2.77	6.46	106	109	100
1896	1 095 505	1 025 227	526 747	498 480	70 278	36 148	34 130	40 088	21 002	19 086	30 190	15 146	15 044	3.66	2.76	6.42	106	110	101
1897	1 101 848	1 031 649	530 891	500 758	70 199	35 763	34 436	41 366	21 363	20 003	28 833	14 400	14 433	3.75	2.62	6.37	106	107	100
1898	1 070 074	1 002 812	515 417	487 395	67 262	34 513	32 749	38 900	20 238	18 662	28 362	14 275	14 087	3.64	2.65	6.29	106	108	101
1899	1 088 558	1 021 706	524 133	497 573	66 852	34 298	32 554	39 414	20 517	18 897	27 438	13 781	13 657	3.62	2.52	6.14	105	109	101
1900	1 067 376	1 003 970	515 360	488 610	63 406	32 576	30 830	37 020	19 230	17 790	26 386	13 346	13 040	3.47	2.47	5.94	105	108	102
1901	1 057 763	996 475	512 452	484 023	61 288	31 555	29 733	35 465	18 428	17 037	25 823	13 127	12 696	3.35	2.44	5.79	106	108	103
1902	1 093 074	1 030 543	529 400	501 143	62 531	32 270	30 261	36 394	19 179	17 215	26 137	13 091	13 046	3.33	2.39	5.72	106	111	100
1903	1 042 090	982 922	505 559	477 363	59 168	30 076	29 092	33 969	17 397	16 572	25 199	12 679	12 520	3.26	2.42	5.68	106	105	101
1904	1 085 431	1 025 278	526 671	498 607	60 153	31 014	29 139	35 569	18 489	17 080	24 584	12 525	12 059	3.28	2.26	5.54	106	108	104
1905	1 084 518	1 025 663	526 842	498 821	58 855	30 100	28 755	34 937	18 035	16 902	23 918	12 065	11 853	3.22	2.21	5.43	106	107	102
1906	1 070 978	1 013 816	520 881	492 935	57 162	29 374	27 788	33 815	17 668	16 147	23 347	11 706	11 641	3.16	2.18	5.34	106	109	101
1907	1 062 333	1 006 762	517 332	489 430	55 571	28 662	26 909	33 554	17 539	16 015	22 017	11 123	10 894	3.16	2.07	5.23	106	110	102
1908	1 138 813	1 082 087	555 517	526 570	56 726	29 233	27 493	35 238	18 404	16 834	21 488	10 829	10 659	3.09	1.89	4.98	105	109	102
1909	1 115 831	1 061 362	543 730	517 632	54 469	27 881	26 588	34 120	17 653	16 467	20 349	10 228	10 121	3.06	1.82	4.88	105	107	101
1910	1 144 410	1 087 795	558 115	529 680	56 615	28 620	27 995	35 783	18 264	17 519	20 832	10 356	10 476	3.13	1.82	4.95	105	104	99
1911	1 093 545	1 039 559	534 030	505 529	53 986	27 529	26 457	33 821	17 345	16 476	20 165	10 184	9 981	3.09	1.84	4.93	106	105	102
1912	1 133 985	1 079 669	554 132	525 537	54 316	27 702	26 614	33 430	17 193	16 237	20 886	10 509	10 377	2.95	1.84	4.79	105	106	101
1913	1 122 482	1 070 263	548 263	522 000	52 219	26 583	25 636	32 345	16 594	15 751	19 874	9 989	9 885	2.88	1.77	4.65	105	105	101
1914	1 114 091	1 061 278	543 767	517 511	52 813	27 098	25 715	32 919	17 035	15 884	19 894	10 063	9 831	2.95	1.79	4.74	105	107	102

(a) Per gli anni 1872, 1877 e 1882 sono compresi in questa rubrica i nati di stato civile ignoto immessi nelle ruote, od esposti pubblicamente, e una parte dei nati illegittimi allevati a spese delle Amministrazioni comunali e provinciali; per gli anni 1887 e successivi vi sono compresi i nati di stato civile ignote perchè trovatelli od esposti ed illegittimi non riconosciuti dai genitori. Sotto la rubrica « illegittimi riconosciuti » sono segnati i figli naturali riconosciuti nell'atto di nascita da uno o da entrambi i genitori.

Nati vivi illegittimi riconosciuti, illegittimi non riconosciuti e di stato civile

Prospetto XXX.

	PIEMONTE	LIGURIA	LOMBARDIA	VENETO	EX DUCATI (Modena, Parma, Piacenza, e Reggio)	ROMAGNE (Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna)	TOSCANA
--	----------	---------	-----------	--------	---	---	---------

CIFRE

1912 ..	Illegittimi riconosciuti	1 502	934	2 758	5 303	1 396	5 902	2 538
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	832	514	2 163	1 970	1 464	1 180	1 621
1913 ..	Illegittimi riconosciuti.	1 378	954	2 930	5 471	1 446	5 787	2 373
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	862	431	1 840	1 678	1 545	1 198	1 594
1914 ..	Illegittimi riconosciuti	1 493	1 020	3 307	5 636	1 496	5 975	2 259
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	949	473	1 471	1 701	1 564	1 371	1 572

CIFRE PROPORZIONALI

1912 ..	Illegittimi riconosciuti	18.27	32.49	17.56	40.55	31.48	122.43	32.16
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	10.12	17.88	13.77	15.06	33.01	24.48	20.54
IN COMPLESSO . . .		28.39	50.37	31.33	55.61	64.49	146.91	52.70
1913 ..	Illegittimi riconosciuti	17.45	32.92	19.05	42.19	32.53	123.31	31.50
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	10.92	14.87	11.96	12.94	34.75	25.53	21.16
IN COMPLESSO . . .		28.37	47.79	31.01	55.13	67.28	148.84	52.66
1914 ..	Illegittimi riconosciuti	19.24	34.73	21.53	42.34	33.64	122.03	29.14
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	12.23	16.11	9.58	12.78	35.17	28.00	20.28
IN COMPLESSO . . .		31.47	50.84	31.11	55.12	68.81	150.03	49.42

ignoto, classificati per compartimenti, negli anni 1912, 1913 e 1914.

MARCHE	UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE	CAMPANIA	PUGLIE	BASILICATA	CALABRIE	SICILIA	SARDEGNA	REGNO
--------	--------	-------	------------------------	----------	--------	------------	----------	---------	----------	-------

ASSOLUTE.

1 544	961	4 418	538	1 162	913	214	896	1 768	683	33 430
683	623	1 266	612	2 203	1 147	68	1 669	2 464	407	20 886
1 384	888	4 022	411	958	913	219	803	1 717	691	32 345
659	614	1 149	602	2 142	1 179	75	1 595	2 300	411	19 874
1 440	826	3 718	386	1 232	916	181	838	1 562	634	32 919
699	605	1 110	624	2 227	1 117	81	1 596	2 312	422	19 894

A 1000 NATI VIVI.

41.05	42.39	104.23	11.11	10.31	11.22	12.20	17.94	14.26	25.24	29.48
18.16	27.48	29.87	12.63	19.54	14.10	3.88	33.42	19.88	15.04	18.42
59.21	69.87	134.10	23.74	29.85	25.32	16.08	51.36	34.14	40.28	47.90
38.76	40.03	95.29	8.59	8.48	10.97	12.83	15.46	13.90	24.95	28.82
18.45	27.68	27.22	12.58	18.97	14.17	4.39	30.71	18.62	14.84	17.71
57.21	67.71	122.51	21.17	27.45	25.14	17.22	46.17	32.52	39.79	46.53
38.87	36.51	90.30	8.27	10.93	11.04	10.71	17.14	13.70	23.99	29.55
18.87	26.75	26.96	13.37	19.76	13.46	4.79	32.63	20.28	15.97	17.86
57.74	63.26	117.26	21.64	30.69	24.50	15.50	49.77	33.98	39.96	47.41

Nati vivi illegittimi riconosciuti, illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto, durante gli anni 1912, 1913 e 1914,
nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti.

Prospetto XXXI.

COMUNI aventi più di 100.000 abitanti nel 1914	NUMERO DEI NATI VIVI ILLEGITTIMI											
	in cifre assolute						in cifre proporzionali a 1000 nati vivi					
	Anno 1912		Anno 1913		Anno 1914		Anno 1912		Anno 1913		Anno 1914	
	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto
Napoli	581	1 122	369	1 193	605	1 203	30.96	59.79	19.96	64.53	31.76	63.15
Milano	1 057	511	1 009	528	1 117	280	73.43	35.50	72.12	37.74	82.15	20.59
Roma	1 528	865	1 345	852	1 497	815	100.53	56.91	88.94	56.34	96.28	52.41
Torino	796	30	768	57	741	83	104.52	3.94	102.50	7.61	99.89	11.19
Palermo	91	238	112	240	136	246	8.79	23.00	10.70	22.94	12.48	22.58
Genova	392	231	414	169	506	173	67.54	39.80	71.34	29.12	84.45	28.87
Firenze	184	505	173	501	159	477	35.92	98.59	35.75	103.53	33.73	101.19
Catania	280	239	286	191	141	343	44.67	38.13	46.01	30.73	21.11	51.36
Bologna	343	309	385	342	423	385	88.29	79.54	96.20	85.46	101.90	92.75
Venezia	178	254	239	173	278	177	43.33	61.83	57.41	41.56	65.83	41.91
Messina	288	152	243	125	293	122	58.19	30.71	50.46	25.96	59.81	24.90
Livorno	107	61	129	42	130	42	42.65	24.31	50.77	16.53	51.32	16.58
Bari delle Puglie	121	135	137	160	167	140	31.03	34.62	34.91	40.77	37.10	31.10
Padova	257	182	263	179	289	202	81.10	57.43	84.89	57.78	91.75	64.13
Ferrara	636	144	670	121	668	168	195.27	44.21	209.90	37.91	198.93	50.03

Nati vivi illegittimi riconosciuti, illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto, durante gli anni 1912, 1913 e 1914, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti e dei 7991 rimanenti Comuni del Regno.

Prospetto XXXII.

GRUPPI DI COMUNI	NUMERO DEI NATI VIVI ILLEGITTIMI											
	in cifre assolute						in cifre proporzionali a 1000 nati vivi					
	1912		1913		1914		1912		1913		1914	
	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto
Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	8 996	8 707	8 648	8 417	9 379	8 338	51.35	49.70	50.12	48.78	53.44	47.51
Nei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto	3 070	2 290	3 222	2 155	3 139	2 078	30.48	22.74	32.45	21.70	31.44	20.82
Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti, secondo il censimento del 10 giug. 1911	1 702	1 252	1 738	1 162	1 811	1 163	24.64	18.13	24.88	16.63	26.94	17.30
Negli altri 7991 Comuni	19 662	8 637	18 737	8 140	18 590	8 315	24.92	10.95	24.00	10.43	24.09	10.78
TOTALE degli 8341 Comuni del Regno	33 430	20 886	32 345	19 874	32 919	19 894	29.48	18.42	28.82	17.71	29.55	17.86

La natività illegittima è molto più alta nelle grandi Città che nei compartimenti rispettivi; ed infatti, nel 1914 nel Comune di Torino su 1000 nati vivi ne furono dichiarati illegittimi 111, mentre nel rispettivo compartimento se ne contarono soltanto 31. Il Comune di Genova diede 113 illegittimi su 1000 nati e la *Liguria* 51; Milano ne diede 103 e la *Lombardia* 31; Venezia 108, Padova 156 e il *Veneto* 55; Bologna 195, Ferrara 249 e le *Romagne* 150; Firenze 135, Livorno 68 e la *Toscana* 49; Roma 149 ed il *Lazio* 117; Napoli 95 e la *Campania* 31; Bari 68 e le *Puglie* 25; Catania 72, Messina 85 e la *Sicilia* 34; nel complesso dei 69 capiluoghi di provincia 101 e in tutto il Regno soltanto 47. Nel Comune di Palermo la natività illegittima fu nel 1914 di poco più grande di quella della intera isola.

Paragonando fra loro le diverse Città qui contemplate, si osservano in esse forti differenze nei rispettivi quozienti di natività illegittima, che corrispondono, in parte, a quelle rilevate nei rispettivi compartimenti. Per esempio, nell'anno 1914, tiene il primo posto la città di Ferrara con 249 illegittimi su 1000 nati, ma di essi 199 furono riconosciuti nell'atto di nascita; così pure se ne ebbero 195 su 1000 in Bologna, dei quali 102 riconosciuti, 156 in Padova (92 riconosciuti), 149 in Roma (96 riconosciuti), 135 in Firenze (34 riconosciuti), 113 in Genova (84 riconosciuti), 111 in Torino (100 riconosciuti), 108 in Venezia (66 riconosciuti) e 103 in Milano (82 riconosciuti); mentre in Palermo si contarono soltanto 35 illegittimi su 1000 nati, dei quali 12 riconosciuti, in Livorno 68 (51 riconosciuti), in Bari pure 68 (37 riconosciuti), in Catania 72 (21 riconosciuti), in Messina 85 (60 riconosciuti) e in Napoli 95 (32 riconosciuti).

Abbiamo veduto che nel Regno la proporzione degli illegittimi non riconosciuti è, in ciascun anno, molto minore di quella dei riconosciuti; nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, o avviene il fatto opposto, come nel quinquennio 1901-1905, oppure si osservano lievi differenze, come negli anni dal 1906 al 1914, nel quale ultimo gli illegittimi non riconosciuti furono nella proporzione di 48 su 1000 nati ed i riconosciuti di 53.

Anche nel complesso dei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto e dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti secondo il censimento del 10 giugno 1911, la natività illegittima è stata, durante il triennio 1912-14, alquanto più grande di quella osservata nell'insieme dei restanti 7991 Comuni minori.

§ V.

Legittimazioni.

Si è visto che nel 1914 vi furono 52.813 nati illegittimi, dei quali 32.919 furono riconosciuti nell'atto di nascita da uno almeno dei genitori, e 19.894 non furono riconosciuti. Si è anche avvertito che in parecchie provincie la natività illegittima è più alta, perchè molte unioni non sono dappprincipio legalizzate col rito civile. Per altro, questo grave sconcio è attenuato dal fatto che non poche unioni vengono legalizzate dopo alcuni anni, con che viene legittimato anche lo stato civile della prole.

Nel 1914 furono legittimati 22.525 figli naturali, dei quali 22493 per susseguente matrimonio dei genitori e 32 per decreto reale. Di essi, 11.736 erano maschi e 10.789 femmine: cioè di fronte a 100 femmine si ebbero 109 maschi legittimati; nell'anno 1913 tale proporzione fu di 105, nel 1912 di 106, nel 1911 di 109, nel 1910 di 106, nel 1909 di 108, nel 1908 di 107, negli anni 1907 e 1906 di 114 e si era mantenuta intorno a questa cifra anche negli anni dal 1891 al 1905. Si è già visto che i riconoscimenti della prole nell'atto di nascita da parte dei genitori sono più frequenti per i maschi che non per le femmine (107 maschi per 100 femmine nel 1914); lo stesso avviene, e in misura anche maggiore, per gli atti di legittimazione.

Se si confronta il numero delle legittimazioni avvenute nel 1914 col numero delle nascite illegittime avvenute nello stesso anno, si trova che per 1000 nascite illegittime vi furono 427 legittimazioni. Se poi il confronto si fa col numero degli illegittimi riconosciuti nell'atto di nascita almeno da uno dei genitori (ed è la categoria di nati alla quale appartengono quasi tutti i legittimati per susseguente matrimonio), allora la proporzione risulta nel 1914 di 684 per 1000.

La notizia circa il numero annuo degli atti di legittimazione che avvengono in ciascun Comune fu richiesta nei modelli che servono per la compilazione di queste statistiche a cominciare dal 1891, e per ciascuno degli anni dal 1891 al 1914 si ottennero le cifre seguenti:

Numero dei figli naturali legittimati nel Regno, per susseguente matrimonio dei genitori o per Decreto Reale, in ciascuno degli anni dal 1891 al 1914.

Prospetto XXXIII.

A N N I	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI		A N N I	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI	
	Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi		Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi
1891	19 777	247	1903	22 819	386
1892	21 557	277	1904	22 959	381
1893	22 683	290	1905	23 968	407
1894	22 913	307	1906	23 548	412
1895	24 282	344	1907	23 580	424
1896	25 387	361	1908	20 526	362
1897	23 596	336	1909	18 216	334
1898	22 659	337	1910	18 035	319
1899	24 686	369	1911	19 025	352
1900	23 457	370	1912	20 637	380
1901	24 773	404	1913	20 158	386
1902	24 216	387	1914	22 525	427

La proporzione dei figli naturali legittimati su 1000 nati illegittimi, pure a traverso una certa irregolarità di cifre, è venuta crescendo dal 1891 al 1914.

Il seguente prospetto dà le cifre assolute e le proporzionali dei figli naturali legittimati nei singoli compartimenti e nel Regno, durante gli anni 1912, 1913 e 1914.

Numero dei figli naturali legittimati negli anni 1912, 1913 e 1914.

Prospetto XXXIV.

COMPARTIMENTI	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI O PER DECRETO REALE					
	Cifre assolute			Cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi		
	1912	1913	1914	1912	1913	1914
Piemonte	279	303	307	120	135	126
Liguria	428	494	492	296	357	330
Lombardia	1 024	1 069	1 287	208	224	269
Veneto	3 667	3 658	4 196	504	512	572
Emilia	Ex Ducati	951	968	1 325	333	433
	Romagne	3 741	3 661	4 186	528	524
Toscana	2 080	1 848	2 200	500	466	574
Marche	1 413	1 377	1 435	634	674	671
Umbria	941	865	997	594	576	697
Lazio	3 042	3 060	3 071	535	592	636
Abruzzi e Molise	279	259	300	243	256	297
Campania	328	394	341	97	127	99
Puglie	447	398	399	217	190	196
Basilicata	57	52	36	202	177	137
Calabrie	176	147	156	69	61	64
Sicilia	1 312	1 193	1 325	310	297	342
Sardegna	472	412	472	433	374	447
REGNO	20 637	20 158	22 525	380	386	427

Così gli atti di legittimazione, come quelli di riconoscimento della prole illegittima, sono numerosi particolarmente nelle provincie dell'Italia centrale, nelle quali, come si è veduto, è molto alta la natività illegittima.

Nel prospetto seguente è indicato il numero dei legittimati nei quindici Comuni che hanno più 100.000 abitanti e nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia.

Figli naturali legittimati durante gli anni 1912, 1913 e 1914 nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti e nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia.

Prospetto XXXV.

COMUNI aventi più di 100.000 abitanti nel 1914	NUMERO DEI FIGLI NATURALI LEGITTIMATI PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI O PER DECRETO REALE					
	in cifre assolute			in cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi		
	Anno 1912	Anno 1913	Anno 1914	Anno 1912	Anno 1913	Anno 1914
Napoli	89	100	71	52	64	39
Milano	226	272	248	144	177	178
Roma	631	552	553	264	251	239
Torino	93	92	89	113	112	108
Palermo	24	26	190	73	74	497
Genova	172	201	159	276	345	234
Firenze	149	122	108	216	181	170
Catania	131	84	141	252	176	291
Bologna	215	163	201	330	224	249
Venezia	153	138	117	354	335	257
Messina	118	105	116	268	285	280
Livorno	34	40	35	202	234	203
Bari delle Puglie	89	78	90	348	263	293
Padova	130	164	203	296	371	413
Ferrara	203	250	410	260	316	490
Nei 69 Capiluoghi di provincia . . .	3 942	3 854	4 184	223	226	236

Gli atti di legittimazione nel complesso dei 69 capiluoghi di provincia sono meno numerosi, relativamente al totale dei nati illegittimi, che nell'insieme del Regno, e ciò è in armonia col fatto già notato che la proporzione dei figli riconosciuti, in confronto al totale degli illegittimi, è relativamente meno alta nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi che nel Regno.

CAPO V. NATI MORTI.

§ I.

Numero dei nati morti in rapporto al totale delle nascite.

I nati morti (ossia i bambini partoriti morti dopo il sesto mese di gestazione, esclusi quindi quelli che hanno dato segno di vita dopo l'atto del parto, quantunque siano morti prima che ne fosse stata fatta la dichiarazione di nascita all'ufficiale di stato civile, nei cinque giorni consentiti dalla legge) sommarono nel 1914 a 47.615 (26.703 maschi e 20.912 femmine), ciò che corrisponde a 4,10 ogni 100 nati d'ambo i sessi, compresi i nati morti. Il rapporto fu più alto tra i maschi (4,47) che tra le femmine (3,71).

Le cifre seguenti indicano il totale delle nascite (nati vivi e nati morti), il totale dei soli nati morti e le proporzioni di quest'ultimi sulle prime, negli anni 1912, 1913 e 1914, per ciascun compartimento.

Numero dei nati morti in rapporto al totale delle nascite, negli anni 1912, 1913 e 1914, in ciascun compartimento e nel Regno.

Prospetto XXXVI.

COMPARTIMENTI	ANNO 1912		ANNO 1913		ANNO 1914		NATI MORTI PER 100 NASCITE (a)		
	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	1912	1913	1914
Piemonte . . .	85 543	3 343	82 132	3 162	80 788	3 179	3.91	3.85	3.93
Liguria . . .	30 125	1 381	30 507	1 530	30 906	1 538	4.58	5.02	4.98
Lombardia . . .	163 050	5 952	159 610	5 822	159 334	5 757	3.65	3.65	3.61
Veneto . . .	135 212	4 440	134 107	4 418	137 993	4 887	3.28	3.29	3.54
Emilia . . .	96 480	3 921	95 167	3 781	97 410	3 972	4.06	3.97	4.08
Toscana . . .	82 302	3 384	78 647	3 315	80 962	3 433	4.11	4.22	4.24
Marche . . .	39 054	1 438	37 157	1 447	38 575	1 526	3.68	3.89	3.96
Umbria . . .	23 773	1 102	23 242	1 058	23 755	1 134	4.64	4.55	4.77
Lazio . . .	44 421	2 034	44 292	2 086	43 144	1 970	4.58	4.71	4.57
Abruzzo e Molise	50 675	2 235	50 106	2 248	48 855	2 172	4.41	4.49	4.45
Campania . . .	118 311	5 578	118 473	5 551	118 554	5 871	4.71	4.69	4.95
Puglie . . .	85 027	3 663	86 923	3 702	86 848	3 841	4.31	4.26	4.42
Basilicata . . .	18 434	889	17 859	790	17 712	817	4.82	4.42	4.61
Calabria . . .	51 935	2 001	53 746	1 810	50 799	1 894	3.85	3.37	3.73
Sicilia . . .	129 252	5 306	128 817	5 280	118 818	4 803	4.11	4.10	4.04
Sardegna . . .	27 959	901	28 568	871	27 253	821	3.22	3.05	3.01
REGNO . . .	1 181 553	47 568	1 169 353	46 871	1 161 706	47 615	4.03	4.01	4.10

(a) Nati vivi e nati morti.

Il rapporto dei nati morti a 100 nascite, nel 1914, è stato più elevato nella Liguria, nella Campania, nell'Umbria, nella Basilicata e nel Lazio; più basso invece nella Sardegna, nel Veneto, nella Lombardia e nelle Calabrie. Esso è venuto crescendo nel Regno a cominciare dal 1863, nel quale anno si iniziò questa indagine, registrandosi allora solamente 2.09 nati morti su 100 nascite; nel 1880 il rapporto saliva già a 3.08 e nel 1914 ha raggiunto 4.10. A priori si sarebbe potuto supporre che dovesse avvenire il fatto opposto, e ciò per più motivi: anzitutto è diminuita la mortalità generale e più particolarmente quella infantile, ed è, in pari tempo, scemato il quoziente di natività. In secondo luogo la proporzione dei nati morti sul totale delle nascite è maggiore fra gli illegittimi che non fra i legittimi; e siccome il numero dei primi dal 1882 in poi è diminuito, da quell'anno si sarebbe dovuto notare una diminuzione anche nelle cifre dei nati morti. Inoltre, nei primi anni del periodo di osservazione, si avevano molti nati morti fra i bambini esposti nelle ruote pei trovatelli (785 nel 1864, 666 nel 1865) e le ruote erano allora aperte in quasi tutte le provincie: negli anni successivi ne fu gradatamente effettuata la chiusura, tanto che esse ora sono aperte in soli pochi Comuni dell'Italia meridionale.

Ora queste cause devono effettivamente aver contribuito a diminuire il numero dei nati morti, ma, intanto, dalle statistiche non solo non apparisce la diminuzione, ma notasi, al contrario, un aumento. Questo, però, è forse effettivamente minore di quello che apparisce dalle cifre suesposte, e ciò per la maggior diligenza con la quale si sono venuti denunciando dalle levatrici e dalle famiglie i bambini nati morti, parecchi dei quali erano prima considerati come aborti e quindi non denunciati agli Ufficiali di stato civile; ma non si può negare che l'aumento stesso, in una certa misura, non sia reale; ed è dovuto, sia ad un più largo e più intenso impiego della mano d'opera femminile in alcune industrie, tanto che molte donne sogliono recarsi all'opificio anche quando trovansi in istato di gravidanza inoltrata; sia all'essere divenuta più intensiva l'agricoltura e più numerosa l'emigrazione dei coltivatori maschi, obbligando le mogli dei contadini ad attendere in molti luoghi, assai più che in passato, ai lavori faticosi dei campi, anche quando siano in istato di gravidanza.

Nel prospetto seguente è dato il rapporto dei nati morti a 100 nascite nei 15 Comuni aventi più di 100.000 abitanti, negli anni 1912, 1913 e 1914; e nel prospetto XXXVIII è dato lo stesso rapporto, durante i medesimi anni, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911 e dei rimanenti Comuni del Regno, in numero di 7991.

Nati morti in rapporto al totale delle nascite nei Comuni aventi più di 100.000 abitanti, negli anni 1912, 1913 e 1914.

Prospetto XXXVII.

COMUNI aventi più di 100.000 abitanti nel 1914	NUMERO DEI NATI MORTI COMPARATO AL NUMERO COMPLESSIVO DELLE NASCITE								
	in cifre assolute						in cifre proporzionali nati morti per 100 nascite (a)		
	Anno 1912		Anno 1913		Anno 1914		Anno 1912	Anno 1913	Anno 1914
	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)			
Napoli	1 191	19 956	1 270	19 758	1 428	20 478	5.97	6.43	6.97
Milano	548	14 942	562	14 552	456	14 053	3.67	3.86	3.24
Roma	719	15 918	796	15 918	768	16 317	4.52	5.00	4.71
Torino	456	8 072	435	7 928	382	7 800	5.65	5.49	4.90
Palermo	430	10 778	448	10 912	398	11 295	3.99	4.11	3.52
Genova	422	6 226	447	6 250	459	6 451	6.78	7.15	7.12
Firenze	192	5 314	204	5 043	224	4 938	3.61	4.05	4.54
Catania	361	6 629	352	6 568	341	7 019	5.45	5.36	4.86
Bologna	203	4 088	198	4 200	212	4 363	4.97	4.71	4.86
Venezia	160	4 268	154	4 317	153	4 376	3.75	3.57	3.50
Messina	135	5 084	122	4 938	137	5 056	2.66	2.47	2.72
Livorno	67	2 576	73	2 614	71	2 604	2.60	2.79	2.73
Bari delle Puglie	194	4 094	235	4 159	170	4 671	4.74	5.65	3.64
Padova	138	3 307	180	3 218	193	3 343	4.17	5.49	5.77
Ferrara	113	3 370	144	3 336	152	3 510	3.35	4.32	4.33

(a) Nati vivi e nati morti.

Nati morti in rapporto al totale delle nascite, durante gli anni 1912, 1913 e 1914, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti e dei 7991 rimanenti Comuni del Regno.

Prospetto XXXVIII.

GRUPPI DI COMUNI	Numero dei nati morti comparato al numero complessivo delle nascite								
	in cifre assolute						in cifre proporzionali		
	Anno 1912		Anno 1913		Anno 1914		nati morti per 100 nascite (a)		
	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Anno 1912	Anno 1913	Anno 1914
	Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	8 684	183 882	8 982	181 515	8 901	184 397	4.72	4.95
Nei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto	4 558	105 281	4 427	103 727	4 713	104 544	4.33	4.27	4.51
Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911	3 471	72 534	3 445	73 309	3 626	70 848	4.79	4.70	5.12
Negli altri 7991 Comuni.. . . .	30 855	819 856	30 017	810 802	30 375	801 917	3.76	3.70	3.79
Totale degli 8341 Comuni del Regno	47 568	1 181 553	46 871	1 169 353	47 615	1 161 706	4.03	4.01	4.10

I nati morti sono, in rapporto al totale delle nascite, generalmente più numerosi nelle grandi Città che nei piccoli Comuni. Ed infatti, mentre nel 1914 si ebbero nel complesso dei 7991 Comuni minori del Regno 3,79 nati morti per ogni 100 nascite, nel complesso dei 69 capiluoghi di provincia se ne ebbero 4,83, in Genova 7,12, in Napoli 6,97, in Padova 5,77, in Torino 4,90, in Catania 4,86, in Bologna pure 4,86 e in Roma 4,71. Anche nel complesso dei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto e dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911, il rapporto dei nati morti su 100 nascite, nel triennio 1912-14, è stato più grande di quello osservato nei piccoli Comuni.

(a) Nati vivi e nati morti.

§ II.

Nati morti classificati secondo i mesi.

Diamo la distribuzione dei nati morti per mesi, non solo in cifre assolute, ma anche in rapporto a 12.000 nati morti, calcolati col metodo già esposto, supponendo, cioè, che tutti i mesi siano composti di 30 giorni (a).

Numero dei nati morti nei singoli mesi degli anni 1912, 1913 e 1914.

Prospetto XXXIX.

M E S I		NUMERO DEI NATI MORTI					
		Anno 1912		Anno 1913		Anno 1914	
		Totale	Proporzione mensile su 12 000	Totale	Proporzione mensile su 12 000	Totale	Proporzione mensile su 12 000
Primavera	Marzo	4 095	1 016	4 366	1 095	4 205	1 039
	Aprile	3 847	986	3 839	995	3 822	976
	Maggio	3 674	912	3 678	923	3 738	924
Estate	Giugno	3 421	877	3 405	883	3 411	871
	Luglio	3 628	900	3 506	880	3 530	873
	Agosto	3 650	906	3 514	882	3 620	895
Autunno	Settembre	3 773	967	3 577	927	3 647	931
	Ottobre	4 120	1 022	3 783	949	3 938	973
	Novembre	4 235	1 086	3 806	987	4 178	1 067
Inverno	Dicembre	4 415	1 096	4 328	1 086	4 542	1 123
	Gennaio	4 591	1 139	4 719	1 184	4 928	1 218
	Febbraio	4 119	1 093	4 350	1 209	4 056	1 110
ANNO		47 568	12 000	46 871	12 000	47 615	12 000

Nell'anno 1914 il maggior numero di nati morti si ebbe in gennaio, dicembre, febbraio, novembre e marzo; il minore nei mesi di giugno, luglio e agosto.

(a) Veggansi le spiegazioni date a pag. xx.

§ III.

**Nati morti classificati secondo il sesso e secondo la filiazione
legittima o illegittima.**

Distinguendo i nati morti secondo il sesso e la filiazione legittima o illegittima, abbiamo, per il complesso del Regno, in ciascuno degli ultimi tre anni, le cifre seguenti:

**Numero dei nati morti classificati secondo il sesso e la filiazione,
negli anni 1912, 1913 e 1914.**

Prospetto XL.

	NUMERO DEI NATI MORTI								
	CIFRE ASSOLUTE			CIFRE PROPORZIONALI					
	Totale	Maschi	Femmine	a 100 nati morti			a 100 nascite (a)		
Totale				Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	
Anno 1912.									
Legittimi	44 410	24 978	19 432	93.36	93.51	93.17	3.95	4.31	3.57
Illegittimi e di stato civile ignoto . .	3 158	1 733	1 425	6.64	6.49	6.83	5.49	5.89	5.08
TOTALE . . .	47 568	26 711	20 857	100.00	100.00	100.00	4.03	4.39	3.64
Anno 1913.									
Legittimi	43 660	24 661	18 999	93.15	93.25	93.01	3.92	4.30	3.51
Illegittimi e di stato civile ignoto . .	3 211	1 784	1 427	6.85	6.75	6.99	5.79	6.29	5.27
TOTALE . . .	46 871	26 445	20 426	100.00	100.00	100.00	4.01	4.40	3.60
Anno 1914.									
Legittimi	44 383	24 991	19 392	93.21	93.59	92.73	4.01	4.39	3.61
Illegittimi e di stato civile ignoto . .	3 232	1 712	1 520	6.79	6.41	7.27	5.77	5.94	5.58
TOTALE . . .	47 615	26 703	20 912	100.00	100.00	100.00	4.10	4.47	3.71

La percentuale dei nati morti sul totale delle nascite è maggiore fra gli illegittimi e di stato civile ignoto che fra i legittimi.

Nel prospetto XLI è indicato come si distribuivano fra i diversi compartimenti i nati morti durante gli anni 1912-1914, avuto riguardo alla legittimità loro.

(a) Nati vivi e nati morti.

Numero dei nati morti legittimi ed illegittimi negli anni 1912, 1913 e 1914, distribuiti per compartimenti.

Prospetto XLI.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI NATI MORTI														
	ANNO 1912					ANNO 1913					ANNO 1914				
	Totale	Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto	Per 100 nati morti		Totale	Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto	Per 100 nati morti		Totale	Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto	Per 100 nati morti	
				Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto				Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto				Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto
Piemonte	3 343	3 166	177	94.71	5.29	3 162	2 978	184	94.18	5.82	3 179	2 998	181	94.31	5.69
Liguria	1 381	1 212	169	87.76	12.24	1 530	1 371	159	89.61	10.39	1 538	1 353	185	87.97	12.03
Lombardia	5 952	5 601	351	94.10	5.90	5 822	5 499	323	94.45	5.55	5 757	5 428	329	94.29	5.71
Veneto	4 440	4 092	348	92.16	7.84	4 418	4 099	319	92.78	7.22	4 887	4 533	354	92.76	7.24
Emilia	3 921	3 449	472	87.96	12.04	3 781	3 294	487	87.12	12.88	3 972	3 477	495	87.54	12.46
Toscana	3 384	3 130	254	92.49	7.51	3 315	3 054	261	92.13	7.87	3 433	3 191	242	92.95	7.05
Marche	1 438	1 311	127	91.17	8.83	1 447	1 322	125	91.36	8.64	1 526	1 426	100	93.45	6.55
Umbria	1 102	1 015	87	92.11	7.89	1 058	967	91	91.40	8.60	1 134	1 063	71	93.74	6.26
Lazio	2 034	1 690	344	83.09	16.91	2 086	1 746	340	83.70	16.30	1 970	1 630	340	82.74	17.26
Abruzzi e Molise	2 235	2 177	58	97.40	2.60	2 248	2 169	79	96.49	3.51	2 172	2 098	74	96.59	3.41
Campania	5 578	5 306	272	95.12	4.88	5 551	5 274	277	95.01	4.99	5 871	5 571	300	94.89	5.11
Puglie	3 663	3 553	110	97.00	3.00	3 702	3 594	108	97.08	2.92	3 841	3 676	165	95.70	4.30
Basilicata	889	863	26	97.08	2.92	790	777	13	98.35	1.65	817	802	15	98.16	1.84
Calabrie	2 001	1 895	106	94.70	5.30	1 810	1 701	109	93.98	6.02	1 894	1 782	112	94.09	5.91
Sicilia	5 306	5 085	221	95.83	4.17	5 280	4 994	286	94.58	5.42	4 803	4 593	210	95.63	4.37
Sardegna	901	865	36	96.00	4.00	871	821	50	94.26	5.74	821	762	59	92.81	7.19
REGNO . . .	47 568	44 410	3 158	93.36	6.64	46 871	43 660	3 211	93.15	6.85	47 615	44 383	3 232	93.21	6.79

I compartimenti che hanno dato nel 1914 il maggior numero di nati morti illegittimi in confronto dei legittimi sono il Lazio, l'Emilia e la Liguria; la Basilicata, gli Abruzzi, le Puglie e la Sicilia sono quelli in cui il numero dei nati morti illegittimi è stato minore.

CAPO VI. PARTI MULTIPLI.

Nell'anno 1914 si registrarono in tutto il Regno 1.134.931 parti semplici (nati vivi e nati morti) e 13.307 parti multipli.

Diamo le cifre dei parti multipli per il complesso del Regno, con la specificazione delle combinazioni dei nati per sesso, durante gli anni dal 1872 al 1914.

Numero dei parti semplici e multipli e sesso dei nati da parti multipli negli anni 1872-1914.

Prospetto XLII.

ANNI	NUMERO DEI PARTI (compresi quelli di nati morti)													Parti multipli per 100 parti
	Semplici e multipli	Multipli												
		Totale.	Parti doppi				Parti tripli			Parti quadrupli ed oltre (a)				
			Totale	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Totale	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio		3 maschi	3 femmine		
1872-76	1 032 241	12 485	12 331	4 404	4 162	3 765	153	46	31	36	40	1	1.21	
1877-81	1 048 269	12 904	12 740	4 587	4 215	3 938	163	51	32	40	40	1	1.23	
1882-86	1 119 643	13 322	13 157	4 757	4 366	4 034	163	50	40	39	34	2	1.19	
1887-91	1 156 674	13 523	13 357	4 872	4 457	4 028	165	45	38	40	42	1	1.17	
1892-96	1 137 976	13 260	13 108	4 791	4 394	3 923	151	40	41	35	35	1	1.17	
1897..	1 135 505	13 299	13 124	4 822	4 426	3 876	174	45	49	40	40	1	1.17	
1898..	1 102 373	12 602	12 412	4 538	4 068	3 806	189	45	48	45	51	1	1.14	
1899..	1 121 084	13 186	12 992	4 853	4 224	3 915	190	52	53	40	45	4	1.18	
1900..	1 100 055	12 850	12 701	4 682	4 221	3 798	148	38	39	33	38	1	1.17	
1901..	1 090 907	12 930	12 750	4 761	4 218	3 771	180	62	47	36	35	..	1.19	
1902..	1 127 901	13 653	13 459	4 912	4 485	4 062	193	39	56	57	41	1	1.21	
1903..	1 075 851	12 770	12 595	4 679	4 218	3 698	174	48	46	33	47	1	1.19	
1904..	1 120 856	13 536	13 376	4 859	4 509	4 008	160	48	48	32	32	..	1.21	
1905..	1 120 631	13 162	12 976	4 888	4 206	3 882	186	60	48	46	32	..	1.17	
1906..	1 105 899	13 085	12 938	4 777	4 314	3 847	147	34	46	36	31	..	1.18	
1907..	1 097 223	12 963	12 794	4 656	4 453	3 685	168	49	41	46	32	1	1.18	
1908..	1 176 201	13 899	13 722	5 057	4 476	4 189	176	50	47	40	39	1	1.18	
1909..	1 152 735	13 229	13 072	4 813	4 348	3 911	157	36	42	35	44	..	1.15	
1910..	1 181 041	13 536	13 368	4 963	4 373	4 032	166	39	48	43	36	2	1.15	
1911..	1 128 057	12 824	12 669	4 634	4 283	3 752	155	36	48	33	38	..	1.14	
1912..	1 167 817	13 587	13 438	5 017	4 467	3 954	149	46	47	27	29	..	1.16	
1913..	1 155 908	13 287	13 131	4 795	4 348	3 988	154	48	42	26	38	2	1.15	
1914..	1 148 238	13 307	13 149	4 897	4 305	3 947	156	41	46	32	37	2	1.16	

Quasi costante si è mantenuto, negli anni decorsi dal 1872 al 1914, il numero dei parti multipli e la loro proporzione sul totale dei parti. Nei parti multipli i nati di sesso maschile prevalgono su quelli di sesso femminile; nel 1914 nel rapporto di 105.4 maschi per 100 femmine, nel 1913 di 105.3 e nel 1912 di 107.7.

(a) Nei 43 anni corsi dal 1872 al 1914 si ebbero 49 parti quadrupli e 2 parti quintupli. In 9 dei 49 parti quadrupli si ebbero tutti maschi, in 8 tre maschi e una femmina, in 14 due maschi e due femmine, in 6 un maschio e tre femmine ed in 12 tutte femmine. In uno dei 2 parti quintupli si ebbero tre maschi e due femmine e nell'altro quattro maschi e una femmina.

Il prospetto seguente indica, per l'anno 1914, la frequenza dei parti multipli nei singoli compartimenti secondo le combinazioni per sesso dei nati.

Parti multipli e sesso dei nati nel 1914 in ciascun compartimento e nel Regno.

Prospetto XLIII.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI PARTI (Compresi quelli di nati morti)												Parti multipli per 100 parti	
	Semplici e multipli	Multipli												
		Totale	Parti doppi				Parti tripli			Parti quadrupli	Parti quintupli			
			Totale	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Totale	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio			3 maschi		3 femmine
Piemonte. . .	80 002	779	772	285	253	234	7	3	..	1	3	0.97
Liguria. . . .	30 601	302	299	100	111	88	3	..	1	..	2	0.99
Lombardia. . .	157 456	1 852	1 826	726	553	547	26	6	7	6	7	1.18
Veneto.	135 913	2 052	2 024	729	687	608	28	4	10	5	9	1.51
Emilia.	96 088	1 301	1 280	479	426	375	21	6	3	6	6	1.35
Toscana. . . .	79 950	998	986	361	331	294	11	4	3	3	1	..	(b)1	1.25
Marche.	38 045	526	522	211	161	150	4	1	1	1	1	1.38
Umbria.	23 488	264	262	95	90	77	1	1	(a)1	..	1.12
Lazio.	42 608	530	524	199	167	158	6	..	2	2	2	1.24
Abruzzi e Mol.	48 267	580	572	226	199	147	8	5	2	1	1.20
Campania. . .	117 477	1 067	1 057	419	341	297	10	2	3	2	3	0.91
Puglie.	85 933	906	897	317	282	298	9	2	4	2	1	1.05
Basilicata. . .	17 552	158	156	64	35	57	2	..	1	1	0.90
Calabrie. . . .	50 354	441	437	163	146	128	4	2	1	1	0.88
Sicilia.	117 498	1 306	1 292	439	441	412	14	5	6	1	2	1.11
Sardegna. . . .	27 006	245	243	84	82	77	2	..	2	0.91
REGNO . . .	1 148 238	13 307	13 149	4 897	4 305	3 947	156	41	46	32	37	(a)1	(b)1	1.16

Il numero maggiore dei parti multipli, in relazione al numero totale dei parti, si ebbe, nel 1914, nel Veneto, nelle Marche, nell'Emilia, nella Toscana e nel Lazio; il numero minore nelle Calabrie, nella Basilicata, nella Campania, nella Sardegna, nel Piemonte e nella Liguria.

(a) Parto di quattro maschi avvenuto nel Comune di Gubbio, in provincia di Perugia.

(b) Parto di quattro maschi ed una femmina avvenuto nel Comune di Pieve a Nievole, in provincia di Lucca.

CAPO VII.

MORTI.

(esclusi i nati morti).

§ I.

Numero dei morti in rapporto alla popolazione.

Nell'anno 1914 morirono in tutto il Regno 643.355 individui (esclusi i nati morti); si ebbero, cioè, 17.94 morti per ogni mille abitanti; nel 1913 il quoziente di mortalità fu di 18.75 e nel 1912 di 18.15.

La mortalità è diminuita del 42 per 100 dal 1862 ad oggi; ed infatti, nel 1862 si ebbero 31.06 morti per ogni mille abitanti, mentre nel 1914 se ne ebbero soltanto 17.94, come abbiamo già detto. Tale fatto dimostra all'evidenza quanto siano migliorate, nello spazio di mezzo secolo, le condizioni igienico-sanitarie del nostro Paese.

Il prospetto seguente dà le cifre dei morti, nei singoli compartimenti, nell'anno 1914 e nei due anni precedenti.

Numero dei morti negli anni 1912, 1913 e 1914, distribuiti per compartimenti.

Prospetto XLIV.

COMPARTIMENTI	ANNO 1912		ANNO 1913		ANNO 1914	
	Totale dei morti	Morti per 1000 abitanti	Totale dei morti	Morti per 1000 abitanti	Totale dei morti	Morti per 1000 abitanti
Piemonte	52 936	15.39	55 608	16.06	55 030	15.76
Liguria	19 020	15.74	20 115	16.34	19 463	15.49
Lombardia	86 780	17.88	94 240	19.20	88 633	17.86
Veneto	60 932	16.99	62 807	17.26	60 784	16.43
Emilia	49 112	18.06	49 172	17.88	47 414	17.01
Toscana	42 468	15.62	46 010	16.76	44 359	16.00
Marche	19 334	17.53	21 949	19.72	20 477	18.20
Umbria	10 925	15.80	13 073	18.67	12 719	17.93
Lazio	22 065	16.65	24 599	18.22	24 282	17.67
Abruzzi e Molise	27 002	18.74	30 427	20.92	29 629	20.15
Campania	68 378	20.57	66 248	19.71	68 488	20.13
Puglie	47 268	21.93	46 438	21.24	47 392	21.35
Basilicata	9 856	20.61	10 755	22.35	10 679	21.98
Calabrie	27 249	19.19	28 277	19.66	26 869	18.41
Sicilia	75 986	20.52	76 398	20.47	70 655	18.75
Sardegna	16 477	19.18	17 850	20.60	16 482	18.83
REGNO	635 788	18.15	663 966	18.75	643 355	17.94

Diedero nel 1914 i quozienti più alti di mortalità la Basilicata, le Puglie, gli Abruzzi, la Campania, la Sardegna e la Sicilia; ed i quozienti più bassi la Liguria, il Piemonte, la Toscana, il Veneto e l'Emilia.

Per i quindici Comuni aventi più di 100.000 abitanti, per il complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del V censimento (10 giugno 1911) e dei rimanenti Comuni minori del Regno, in numero di 7991, si ebbero i dati indicati nei due prospetti seguenti:

Morti durante gli anni 1912, 1913 e 1914 nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti.
 Prospetto XLV.

COMUNI aventi più di 100.000 abitanti nel 1914	NUMERO DEI MORTI						COMUNI aventi più di 100.000 abitanti nel 1914	NUMERO DEI MORTI					
	Cifre assolute			Su 1000 abitanti				Cifre assolute			Su 1000 abitanti		
	1912	1913	1914	1912	1913	1914		1912	1913	1914	1912	1913	1914
Napoli . .	13 751	13 258	14 575	20.18	19.26	20.97	Bologna. .	3 425	3 474	3 399	19.23	19.04	18.18
Milano . .	9 726	10 703	10 113	15.78	16.85	15.46	Venezia. .	3 448	3 226	3 135	21.25	19.65	18.82
Roma . . .	9 512	10 204	10 499	17.14	17.92	17.99	Messina ^(a)	2 972	2 940	2 829	22.07	20.66	18.86
Torino . .	6 881	6 928	7 145	15.82	15.67	15.92	Livorno. .	1 769	2 062	1 932	16.69	19.26	17.87
Palermo . .	7 137	7 037	6 457	20.96	20.58	18.76	Bari. . . .	2 271	2 093	2 344	21.71	19.72	21.68
Genova. . .	5 079	5 101	5 062	18.28	17.80	17.09	Padova. . .	2 104	2 013	1 968	21.36	19.84	18.88
Firenze . .	4 486	4 643	4 751	18.97	19.42	19.70	Ferrara. . .	2 039	1 872	1 761	21.07	18.98	17.39
Catania . .	4 555	3 726	3 938	21.46	17.38	18.20							

Morti durante gli anni 1912, 1913 e 1914 nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 207 capiluoghi di circondario o distretto, dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti e dei 7991 rimanenti Comuni del Regno.

Prospetto XLVI.

GRUPPI DI COMUNI	NUMERO DEI MORTI					
	Cifre assolute			Su 1000 abitanti		
	1912	1913	1914	1912	1913	1914
Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia. (a)	126 782	127 826	127 869	19.38	19.19	18.87
Nei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto	59 797	63 958	60 755	18.62	19.76	18.62
Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911	40 020	39 366	39 652	19.31	18.84	18.82
Negli altri 7991 Comuni (a)	409 189	432 816	415 079	17.64	18.47	17.51
Totale degli 8341 Comuni del Regno.	635 788	663 966	643 355	18.15	18.75	17.94

La mortalità nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia è più alta che nell'insieme dei 7991 piccoli Comuni; ed infatti, nel 1914 si ebbero nei primi 18.87 morti ogni mille abitanti e nei secondi 17.51. Tra le quindici città qui considerate, i quozienti più alti di mortalità, nel 1914, furono dati da Bari con 21.68 ogni mille abitanti, da Napoli con 20.97, da Firenze con 19.70, da Padova con 18.88, da Messina con 18.86, da Venezia con 18.82, da Palermo con 18.76, da Catania con 18.20 e da Bologna con 18.18; ed i quozienti più bassi da Milano (15.46), da Torino (15.92), da Genova (17.09), da Ferrara (17.39), da Livorno (17.87) e da Roma (17.99). Notisi però che queste cifre riguardano tutti i casi di morte avvenuti nel Comune, compresi, quindi, quelli di persone che vi si trovavano occasionalmente, e poichè è noto che le città più popolose sono sedi dei più importanti ospedali civili e militari e di altre case di ricovero che servono anche per la cura e l'assistenza di persone dimoranti in Comuni finitimi, è ovvio che questi quozienti risultino alquanto più elevati, che se fossero calcolati sulla sola popolazione effettivamente residente nel Comune.

Per le identiche ragioni si osserva che anche nel complesso dei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto e dei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911, la mortalità è stata, durante il triennio 1912-14, più alta che nel complesso dei 7991 Comuni minori del Regno.

(a) I quozienti di mortalità nel Comune di Messina, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia e dei 7991 Comuni minori, negli anni 1912 e 1913, dati nei prospetti XLV e XLVI, differiscono da quelli pubblicati nei volumi relativi ai due anni suddetti. Veggasi, a tale proposito, la nota (b) a pagina XIX.

§ II.

Numero dei morti paragonato a quello dei nati.

Il numero dei morti è ogni anno inferiore a quello dei nati, e questa differenza produce un continuo aumento naturale della popolazione, poichè una parte soltanto della eccedenza viene assorbita dall'emigrazione per l'estero.

Il numero dei morti ragguagliato a 100 nati vivi è stato di 58 nel 1914, di 59 nel 1913 e di 56 nel 1912.

Vediamo le proporzioni particolari per ciascun compartimento negli anni 1912, 1913 e 1914.

Numero dei morti negli anni 1912, 1913 e 1914 in rapporto a quello dei nati vivi, in ciascun compartimento e nel Regno.

Prospetto XLVII.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI MORTI (esclusi i nati morti)								
	Per 100 nascite (a)			Maschi morti per 100 nascite maschili (a)			Femmine morte per 100 nascite femminili (a)		
	1912	1913	1914	1912	1913	1914	1912	1913	1914
Piemonte	64	70	71	65	70	71	64	71	71
Liguria	66	69	66	66	70	68	66	69	65
Lombardia	55	61	58	55	61	58	55	61	57
Veneto	47	48	46	46	49	46	47	48	45
Emilia	53	54	51	54	55	52	52	53	50
Toscana	54	61	57	54	62	57	53	60	57
Marche	51	61	55	51	61	55	52	62	56
Umbria	48	59	56	48	59	56	48	58	57
Lazio	52	58	59	53	59	60	51	58	58
Abruzzi e Molise	56	64	63	53	61	61	58	67	66
Campania	61	59	61	60	58	60	62	60	62
Puglie	58	56	57	57	54	56	59	58	58
Basilicata	56	63	63	52	59	60	61	68	67
Calabrie	55	54	55	51	52	51	58	57	59
Sicilia	61	62	62	59	60	60	64	64	64
Sardegna	61	64	62	59	64	60	63	65	65
REGNO	56	59	58	55	59	57	57	60	58

Il numero dei morti in rapporto a quello dei nati vivi fu maggiore, nel 1914, nel Piemonte, nella Liguria, negli Abruzzi, nella Basilicata, nella Sicilia e nella Sardegna; le quote minori di morti su 100 nati vivi si ebbero nel Veneto, nell'Emilia, nelle Marche e nelle Calabrie.

(a) Escluse quelle dei nati morti.

§ III.

Morti classificati secondo i mesi.

L'influenza delle stagioni sulla mortalità si rileva dal prospetto seguente, in cui le proporzioni sono calcolate a 12,000 morti, supposto ogni mese formato di 30 giorni (a).

Numero dei morti nei singoli mesi degli anni 1912, 1913 e 1914.

Prospetto XLVIII.

MESI		NUMERO DEI MORTI (esclusi i nati morti)					
		ANNO 1912		ANNO 1913		ANNO 1914	
		Totale	Su 12 000 morti	Totale	Su 12 000 morti	Totale	Su 12 000 morti
Primavera	Marzo	54 006	1 003	63 446	1 124	55 603	1 017
	Aprile	52 811	1 013	51 090	935	51 166	967
	Maggio	49 058	911	49 033	869	49 088	898
Estate	Giugno	49 175	943	51 647	945	49 206	930
	Luglio	56 265	1 045	58 025	1 028	55 342	1 012
	Agosto	51 576	958	56 100	994	54 236	992
Autunno	Settembre	46 690	896	53 570	981	48 534	917
	Ottobre	46 546	864	51 668	915	50 434	923
	Novembre	52 309	1 004	48 522	888	48 400	915
Inverno	Dicembre	58 277	1 082	59 476	1 054	55 986	1 024
	Gennaio	63 633	1 181	60 011	1 063	68 228	1 248
	Febbraio	55 442	1 100	61 378	1 204	57 132	1 157
ANNO		635 788	12 000	663 966	12 000	643 355	12 000

In generale la mortalità è alta dal dicembre al marzo e poi scema fino al giugno; si accentua nuovamente nei due successivi mesi dell'estate, rimanendo però normalmente al disotto dei massimi invernali, e si fa più mite nei due primi mesi dell'autunno.

(a) Veggansi le spiegazioni date a pag. xx.

§ IV.

Morti classificati secondo il sesso e secondo l'età.

I morti nell'anno 1914 si ripartivano in 327.046 maschi e in 316.309 femmine; ogni 100 femmine si ebbero dunque 103 morti maschi. Negli anni 1912 e 1913 tale rapporto era stato pure di 103 (a).

Diamo nel prospetto XLIX la classificazione dei morti per sesso e per età, di anno in anno fino al 5° anno di età, e per gruppi di cinque in cinque anni pel rimanente della serie, secondo le osservazioni fatte nel periodo 1890-1913 e nell'anno 1914 (b). In appendice poi alla presente *Introduzione* pubblichiamo le tavole di mortalità per ciascun compartimento e pel Regno, basate sopra i due ultimi censimenti (1901 e 1911) e sopra i decessi osservati durante il dodicennio 1901-1912.

Nel 1914 di cento morti di qualsiasi età, quasi la metà (49.85) non avevano oltrepassato il 35° anno; 25.63 avevano più di 35 anni, ma non più del 70° anno e 24.52 erano in età da 70 anni compiuti in su. Dei 145.211 morti nel primo anno di età (22.58 su cento), 51.565 (maschi 28.208 e femmine 23.357) non oltrepassarono il primo mese di vita. Dal confronto delle cifre dell'anno 1914 con quelle degli anni antecedenti, si desume che è venuto scemando il numero dei morti in età infantile, mentre è cresciuto quello dei morti in età senile.

Infatti, se si raggruppano i morti fra il 1872 e il 1914 per decenni di osservazione in quattro classi d'età, cioè dalla nascita a 4 anni e 365 giorni, da 5 a 39 anni, da 40 a 69 e da 70 anni in su, si formano le serie indicate nel prospetto L.

L'età mediana dei morti, cioè quell'età al di sopra e al di sotto della quale si trova una cifra eguale di morti in un anno, nel 1872 era calcolata a 6 anni, nel 1882 a 6 anni e mezzo, nel 1892 a 15 anni, nel 1902 a 20 anni e mezzo, nel 1912 a 30 anni e mezzo e nel 1914 a circa 34 anni.

Nel primo anno di età muore un numero di maschi alquanto maggiore di quello delle femmine (117 maschi per 100 femmine tanto nell'anno 1914, quanto nel pe-

(a) Il rapporto fra i due sessi nel numero dei morti è variato dal 1865 in poi come appresso: morti maschi per 100 femmine 1865-69, 106.2; 1870-79, 105.9; 1880-89, 103.1; 1890-99, 102.9; 1900-99, 103.0; 1910, 103.0; 1911, 101.4; 1912, 103.0; 1913, 102.9 e 1914, 103.4. La proporzione dei maschi fra i morti è scemata, sia per effetto della cresciuta emigrazione per l'estero, sia per la forte diminuzione avvenuta nella mortalità infantile, la quale colpisce di preferenza il sesso maschile. In piccola parte vi ha pure contribuito il fatto che nelle stesse serie di anni la proporzione dei maschi su 100 femmine nelle nascite è diminuita (Veggasi la nota a pag. XL).

(b) Avvertiamo che l'età dei morti è data in anni compiuti; quindi nel gruppo dei morti in età « meno di 1 anno » sono compresi i bambini dalla nascita fino al limite di 365 giorni; nel gruppo dei morti « di 1 anno » sono compresi i bambini che contavano da 1 anno e 1 giorno fino a 1 anno e 365 giorni di età; e così per i gruppi dei morti di 2, di 3 e di 4 anni. Nel gruppo da 5 a 9 anni sono compresi i morti che avevano già compiuti i 5 anni, ed erano perciò entrati nel sesto anno di età, fino a quelli che avevano 9 anni e 365 giorni. Con lo stesso criterio sono formati tutti gli altri gruppi d'età.

Questo stesso metodo di aggruppamento dei morti per età, è stato sempre seguito nelle statistiche precedenti; solo che per indicare i gruppi, fino a tutto l'anno 1911 si usarono le seguenti espressioni: *Non superiore ad 1 anno; da oltre 1 anno a 2 anni; da oltre 2 anni a 3 anni; da oltre 3 anni a 4 anni*, e così di seguito per le altre età; ma siccome la ripetizione di uno stesso anno di età in due colonne successive poteva indurre in equivoco, così, a cominciare dall'anno 1912, per maggior precisione e chiarezza, si adottarono le seguenti diciture: *Meno di 1 anno, di 1 anno, di 2 anni, di 3 anni, di 4 anni, da 5 a 9 anni, da 10 a 14 anni, ecc.*

riodo 1890-1913); poi le cifre dei due sessi quasi si pareggiano, anzi da 4 a 44 anni vi sono fra i morti più femmine che maschi. Da 45 a 69 anni avviene il fatto opposto, e nelle estreme età ritorna a prevalere per numero di morti il sesso femminile.

**Numero dei morti nel Regno durante il periodo 1890-1913 e nell'anno 1914,
classificati per sesso e per età.**

Prospetto XLIX.

ETA' DEI MORTI (a)	CIFRE ASSOLUTE						CIFRE PROPORZIONALI			
	Periodo 1890-1913			Anno 1914			Periodo 1890-1913		Anno 1914	
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Per 100 morti (b)	Maschi per 100 femmine	Per 100 morti (b)	Maschi per 100 femmine
Menò di 1 anno	2 353 044	2 012 003	4 365 047	78 317	66 894	145 211	24.91	117	22.58	117
Di 1 anno . . .	842 527	826 267	1 668 794	26 134	24 897	51 031	9.52	102	7.94	105
» 2 anni . . .	352 310	351 541	703 851	9 844	9 772	19 616	4.02	100	3.05	101
» 3 » . . .	194 074	192 554	386 628	5 613	5 277	10 890	2.21	101	1.69	106
» 4 » . . .	128 483	131 490	259 973	3 698	3 833	7 531	1.48	98	1.17	96
Da 5 a 9 anni	277 519	289 971	567 490	8 451	8 651	17 102	3.24	96	2.66	98
» 10 » 14 »	130 174	153 566	283 740	4 621	5 161	9 782	1.62	85	1.52	90
» 15 » 19 »	166 798	201 942	368 740	6 510	7 487	13 997	2.10	83	2.18	87
» 20 » 24 »	218 503	227 168	445 671	8 139	8 819	16 958	2.54	96	2.64	92
» 25 » 29 »	175 151	215 013	390 164	6 641	8 149	14 790	2.23	81	2.30	81
» 30 » 34 »	165 212	207 201	372 413	6 095	7 526	13 621	2.13	80	2.12	81
» 35 » 39 »	168 951	199 233	368 184	6 290	7 270	13 560	2.10	85	2.11	87
» 40 » 44 »	198 140	201 340	399 480	6 929	6 955	13 884	2.28	98	2.16	100
» 45 » 49 »	224 591	191 054	415 645	8 243	7 016	15 259	2.37	118	2.37	117
» 50 » 54 »	286 556	245 072	531 628	10 810	9 115	19 925	3.03	117	3.10	119
» 55 » 59 »	326 445	280 384	606 829	13 302	11 179	24 481	3.46	116	3.81	119
» 60 » 64 »	449 072	431 712	880 784	18 193	16 573	34 766	5.03	104	5.41	110
» 65 » 69 »	508 293	500 186	1 008 479	21 850	21 047	42 897	5.76	102	6.67	104
» 70 » 74 »	613 187	639 971	1 253 158	26 726	27 637	54 363	7.15	96	8.45	97
» 75 » 79 »	531 130	529 291	1 060 421	24 124	24 111	48 235	6.05	100	7.50	100
» 80 » 84 »	381 507	397 005	778 512	16 897	18 042	34 939	4.44	96	5.43	94
» 85 » 89 »	151 849	157 116	308 965	7 281	7 861	15 142	1.76	97	2.36	93
» 90 » 94 »	43 924	55 610	99 534	1 895	2 338	4 233	0.57	79	0.11	65
» 95 » 99 »				17	47	64				
Di 100 anni e più	52 190	51 119	103 309	149	223	372
Età ignota . . .				(e)	(e)	(e)				
TOTALE . . .	8 939 630	8 687 809	17 627 439	327 046	316 309	643 355	100.00	103	100.00	103

(a) Veggasi la nota (b) a pagina precedente.

(b) Esclusi i morti d'età ignota.

(c) Vi sono comprese le vittime del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908.

Morti nei decenni corsi dal 1872 al 1911 e negli anni dal 1912 al 1914,
classificati per gruppi di età.

Prospetto L.

ETÀ DEI MORTI (a)	DECENNI				ANNI		
	1872-81	1882-91	1892-1901	1902-1911	1912	1913	1914

CIFRE ASSOLUTE.

Da 0 a 4 anni (a)	3 876 700	3 820 303	3 273 585	2 868 511	239 730	256 536	234 279
» 5 » 39 »	1 560 032	1 386 534	1 216 853	1 118 836	100 457	102 042	99 810
» 40 » 69 »	1 745 429	1 622 070	1 613 690	1 604 531	146 537	149 639	151 212
» 70 anni in su .	1 046 104	1 167 542	1 399 253	1 540 559	148 455	155 021	157 682
Età ignota	2 262	6 013	9 638	(b) 90 991	609	728	372
TOTALE	8 200 527	8 002 432	7 513 019	7 223 428	635 738	663 966	643 355

CIFRE PROPORZIONALI A 100 DEL TOTALE (esclusi i morti d'età ignota).

Da 0 a 4 anni (a)	47.29	47.78	43.63	40.22	37.74	38.68	36.44
» 5 » 39 »	19.03	17.34	16.22	15.69	15.82	15.39	15.52
» 40 » 69 »	21.29	20.28	21.50	22.49	23.07	22.56	23.52
» 70 anni in su .	12.39	14.60	18.65	21.60	23.37	23.37	24.52
TOTALE	100.00						

I morti nei primi cinque anni di età, che nel decennio 1872-81 costituivano il 47 per cento del totale dei morti, nell'anno 1914 si ragguagliavano soltanto al 36 per 100; al contrario i morti in età da 70 anni in su, che nel detto decennio erano 12 su cento del totale dei morti, nel 1914 ne rappresentavano il 25 per cento.

§ V.

Morti nel Regno da 15 anni in su, classificati secondo lo stato civile
ed il sesso in rapporto all'età.

Per poter determinare l'influenza che lo stato civile esercita sulla mortalità, bisogna confrontare le cifre dei morti con quelle dei viventi coetanei dello stesso sesso e stato civile. A tal uopo, nel prospetto LII, sono esposte le cifre proporzionali dei morti in età da 15 anni compiuti in su, nel periodo d'anni corso dal 1901 al 1913 e nell'anno 1914, in rapporto a 1000 viventi di pari sesso, età e stato civile, secondo il censimento del 10 giugno 1911.

Avvertiamo che le proporzioni dei morti nel periodo 1901-1913 sono state calcolate sulla semisomma dei viventi in ciascuna età, sesso e stato civile secondo censimento del 10 febbraio 1901 e quello del 10 giugno 1911.

(a) Veggasi la nota (b) a pagina LXVI.

(b) Compresa le vittime del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908.

Morti nel Regno in età da 15 anni in su, durante il periodo 1901-1913 e l'anno 1914, classificati secondo il sesso e lo stato civile in rapporto all'età.

Prospetto LI.

ETA' DEI MORTI (a)	CIFRE ASSOLUTE DEI MORTI										
	Celibi e nubili		Coniugati		Vedovi		Stato civile ignoto		Totale		
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	In complesso

PERIODO 1901-1913. (Somma del periodo).

Da 15 a 20 anni	111 725	121 577	670	9 975	18	187	125	150	112 538	131 889	244 427
» 21 » 24 »	82 909	56 258	8 041	43 193	189	734	584	450	91 723	100 635	192 358
» 25 » 29 »	56 632	36 348	33 696	75 266	966	2 186	912	611	92 206	114 411	206 617
» 30 » 34 »	31 947	22 159	50 396	79 776	2 045	3 584	1 095	551	85 483	106 070	191 553
» 35 » 39 »	23 636	16 793	60 427	79 383	3 126	5 404	1 161	532	88 350	102 112	190 462
» 40 » 44 »	22 034	16 305	74 431	76 791	4 971	8 930	1 471	738	102 907	102 764	205 671
» 45 » 49 »	21 330	15 455	87 697	70 203	7 860	13 624	1 335	640	118 222	99 922	218 144
» 50 » 54 »	24 174	18 621	111 155	81 824	13 881	25 648	1 712	850	150 922	126 943	277 865
» 55 » 59 »	25 687	20 018	127 802	88 308	22 440	42 002	1 572	764	177 501	151 092	328 593
» 60 » 64 »	33 334	29 332	165 927	109 849	42 532	89 200	2 260	1 463	244 053	229 844	473 897
» 65 » 69 »	34 688	32 330	176 230	103 619	68 852	137 778	2 125	1 339	281 895	275 066	556 961
» 70 » 74 »	36 943	40 199	181 676	90 860	114 168	213 860	2 631	1 976	335 418	346 895	682 313
» 75 » 79 »	30 401	34 621	134 379	53 487	138 072	216 609	2 172	1 672	305 024	306 389	611 413
» 80 » 84 »	20 255	26 530	75 424	24 167	127 502	181 904	1 750	1 451	224 931	234 052	458 983
» 85 » 89 »	7 733	10 749	23 042	5 782	58 467	77 436	681	573	89 973	94 540	184 513
Di 90 anni e più	2 258	3 966	4 589	1 361	17 518	26 125	288	325	24 653	31 777	56 430
Età ignota . . .	364	405	637	593	269	709	45 704 (b)	44 617 (b)	46 974 (b)	46 324 (b)	93 298 (b)
TOTALE . . .	566 100	501 666	1 316 219	994 437	622 876	1 045 920	67 578	58 702	2 572 773	2 600 725	5 173 498

ANNO 1914.

Da 15 a 17 anni	3 528	4 294	56	3 528	4 350	7 878
» 18 » 20 »	4 593	4 187	47	666	2	10	4 642	4 863	9 505
» 21 » 24 »	5 841	4 020	591	3 012	26	47	21	14	6 479	7 093	13 572
» 25 » 29 »	4 062	2 633	2 475	5 338	78	142	26	36	6 641	8 149	14 790
» 30 » 34 »	2 249	1 602	3 661	5 647	142	246	43	30	6 095	7 526	13 621
» 35 » 39 »	1 587	1 197	4 452	5 709	210	342	41	22	6 290	7 270	13 560
» 40 » 44 »	1 500	1 121	5 065	5 223	308	579	59	32	6 929	6 955	13 884
» 45 » 49 »	1 516	1 065	6 198	5 004	473	921	56	26	8 243	7 016	15 259
» 50 » 54 »	1 740	1 283	8 039	6 084	953	1 701	78	47	10 810	9 115	19 925
» 55 » 59 »	1 907	1 481	9 751	6 714	1 566	2 946	78	38	13 302	11 179	24 481
» 60 » 64 »	2 414	2 010	12 701	8 378	2 990	6 129	88	56	18 193	16 573	34 766
» 65 » 69 »	2 623	2 418	13 966	8 334	5 161	10 217	100	78	21 850	21 047	42 897
» 70 » 74 »	3 002	3 147	14 955	7 825	8 648	16 583	121	82	26 726	27 637	54 363
» 75 » 79 »	2 353	2 686	10 898	4 211	10 779	17 127	94	87	24 124	24 111	48 235
» 80 » 84 »	1 469	1 964	5 895	1 894	9 449	14 118	84	66	16 897	18 042	34 939
» 85 » 89 »	625	897	1 802	494	4 823	6 448	31	22	7 281	7 861	15 142
» 90 » 94 »	156	264	365	67	1 371	1 996	3	11	1 895	2 338	4 233
» 95 » 99 »	25	48	40	12	212	367	..	2	277	429	706
Di 100 anni e più	2	3	6	1	9	43	17	47	64
Età ignota . . .	4	8	14	29	4	30	127	156	149	223	372
TOTALE . . .	41 196	36 329	100 921	74 698	47 204	79 992	1 047	805	190 368	191 824	382 192

(a) Veggasi la nota (b) a pagina LXVI.

(b) Vi sono comprese le vittime del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1903.

Morti nel Regno in età da 15 anni in su, in rapporto a 1000 viventi di pari sesso, età e stato civile, nel periodo 1901-1913 e nell'anno 1914.

Prospetto LII.

ETA' DEI MORTI (a)	PERIODO 1901-1913						ANNO 1914					
	Celibi e nubili		Coniugati		Vedovi		Celibi e nubili		Coniugati		Vedovi	
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
Da 15 a 20 anni . . .	5	5	3	5	5	8	4	5	3	5	11	7
» 21 » 29 » . . .	8	7	4	7	10	9	7	6	4	6	12	8
» 30 » 39 » . . .	10	8	6	7	11	8	9	8	5	7	11	7
» 40 » 49 » . . .	15	11	9	8	14	9	14	10	8	7	11	8
» 50 » 59 » . . .	26	19	15	13	22	16	25	17	15	12	21	14
» 60 » 69 » . . .	53	41	35	32	48	40	51	38	33	30	45	36
» 70 » 79 » . . .	115	101	87	84	115	106	118	99	86	84	113	102
Di 80 anni e più . . .	249	243	203	190	279	255	239	228	187	178	257	239

Tanto nel periodo 1901-1913, quanto nell'anno 1914, i coniugati presentano, in tutte le età, quozienti di mortalità molto più bassi che non i celibi e i vedovi coetanei. Questi ultimi, fra i 40 e i 69 anni, si trovano, rispetto alla mortalità, in condizioni migliori dei celibi; nelle età più giovani o più avanzate si verifica per essi il fatto opposto.

Nel prospetto seguente sono calcolate per ciascun compartimento le proporzioni dei morti, negli anni 1913 e 1914, divisi per sesso e per stato civile, su 100 morti in età da 15 anni compiuti in su, non computando quelli di stato civile ignoto. Dal medesimo si rileva che le proporzioni più alte dei morti celibi si osservarono, durante l'anno 1914, nella Liguria, nel Lazio e nella Sardegna; le più basse negli Abruzzi, nella Basilicata, nelle Calabrie, nelle Marche, nelle Puglie e nella Sicilia.

Morti in età da 15 anni in su, classificati secondo il sesso e lo stato civile e distribuiti per compartimenti, negli anni 1913 e 1914.

Prospetto LIII.

COMPARTIMENTI	ANNO 1913						ANNO 1914					
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine		
	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove

CIFRE PROPORZIONALI A 100 MORTI DELLO STESSO SESSO.

Piemonte	24	51	25	23	35	42	24	51	25	21	37	42
Liguria	30	49	21	23	37	40	30	48	22	23	36	41
Lombardia	22	52	26	21	38	41	22	52	26	21	37	42
Veneto	21	53	26	19	38	43	23	52	25	20	39	41
Emilia	23	50	27	19	40	41	23	50	27	19	39	42
Toscana	23	50	27	18	40	42	22	50	28	18	40	42
Marche	17	53	30	18	38	44	19	53	28	18	38	44
Umbria	22	50	28	18	41	41	24	49	27	17	43	40
Lazio	26	52	22	20	40	40	25	52	23	20	39	41
Abruzzi e Molise	14	58	28	14	45	41	15	57	28	14	44	42
Campania	21	55	24	19	41	40	21	56	23	18	41	41
Puglie	19	59	22	19	40	41	19	59	22	18	41	41
Basilicata	15	62	23	15	40	45	15	61	24	13	39	48
Calabrie	19	60	21	19	38	43	18	58	24	18	38	44
Sicilia	21	59	20	18	40	42	19	59	22	18	40	42
Sardegna	25	54	21	20	40	40	25	51	24	21	37	42
REGNO	22	53	25	19	39	42	22	53	25	19	39	42

(a) Veggasi la nota (b) a pagina LXVI.

§ VI.

**Quozienti di mortalità dei bambini nei primi cinque anni di età,
calcolati per ciascun anno del periodo 1890-1914.**

Nel prospetto LIV (A) si è calcolata la mortalità e la sopravvivenza dei bambini nei primi cinque anni di età, partendo non dalle cifre dei viventi per età, ma da quelle dei nati e rispettivamente dei superstiti alla fine del dodicesimo mese, del secondo, del terzo e del quarto anno dalla nascita.

Per determinare con esattezza quanti bambini nati in ciascun anno dal 1890 in poi siano morti prima di avere compiuto un anno o due, tre, quattro, cinque anni d'età, converrebbe avere la classificazione dei morti non solo per anni d'età, ma anche per anni di nascita; giacchè non tutti i morti nei primi 365 giorni dalla nascita, fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1914, per esempio, erano nati nell'anno stesso, ma una parte di essi (un quarto circa), si componeva di nati nel 1913; e similmente, i morti nel secondo anno di età, durante il 1914, non erano tutti nati nel 1913, ma quasi la metà provenivano dai nati nel 1912 e così via dicendo. In mancanza di questo doppio elemento di calcolo ci siamo limitati a fare la semisomma dei nati in due anni consecutivi per avere approssimativamente all'inizio di ciascun anno la generazione da cui provenivano i morti nel primo anno di età. Sottraendo, per esempio, dalla semisomma dei nati nel 1890 e 1891 il numero dei morti nel primo anno di età durante il 1891, si è ottenuto il numero approssimativo dei superstiti alla fine del primo anno di età (nel 1892), fatta astrazione dal movimento d'emigrazione all'estero, che in queste prime età è trascurabile. Dal numero dei superstiti si è sottratto quello dei morti nel secondo anno di età (nel 1892) ottenendosi così il numero dei superstiti a 2 anni (nel 1893) e continuando collo stesso procedimento, si sono ottenuti i superstiti a 3 e a 4 anni d'età di quella prima schiera di nati. In modo analogo si sono calcolate le cifre dei superstiti a 1, 2, 3 e 4 anni, dei nati nel 1892, 1893, ecc..

Nella seconda parte (B) dello stesso prospetto sono esposti i coefficienti di probabilità di morte per ciascuno dei primi cinque anni d'età, che furono calcolati confrontando il numero dei morti nel primo anno di età colla generazione dei nati da cui provenivano; quello dei morti nel secondo anno di età coi bambini di un anno, e così di seguito fino al 5° anno. Nell'ultima colonna è calcolata la mortalità nel complesso dei primi cinque anni di età, confrontando il totale dei morti nei primi 5 anni di età colla somma dei viventi a 0, 1, 2, 3 e 4 anni di età all'inizio dell'anno che si considera.

La mortalità infantile è in notevole diminuzione; il che dimostra come siano migliorate, in breve volgere di anni, le condizioni igieniche e sanitarie del Paese. Ogni 1000 bambini che non avevano oltrepassato il 1° anno di età, ne morirono 192 nel 1890 e 130 nel 1914, ed ogni 1000 fanciulli che non avevano oltrepassato il 5° anno ne morirono, rispettivamente, 85 e 49 nei due anni indicati (a).

(a) La diminuzione è anche più evidente se risaliamo più indietro coll'osservazione. Infatti, nel quinquennio 1877-81, su 1000 nati vivi ne morirono nel primo anno di età 206.9, nel quinquennio 1882-86, 196.8 e nel quinquennio 1887-91, 192.6; così pure, morirono nei primi cinque anni di età, su 1000 coetanei, 98.2 nel primo quinquennio, 94.0 nel secondo e 87.7 nel terzo.

Mortalità dei bambini d'ambo i sessi nei primi cinque anni di età, dal 1890 al 1914.

A. CIFRE ASSOLUTE DEI NATI, DEI SUPERSTITI A 1, A 2, A 3 E A 4 ANNI, E DEI MORTI ENTRO PROSPETTO LIV. GLI STESSI LIMITI D'ETÀ, IN CIASCUN ANNO.

ANNI	NATI vivi	SEMISOMMA dei nati in due anni consecutivi	MORTI nel primo anno di età	BAMBINI di 1 anno	MORTI nel secondo anno di età	BAMBINI di 2 anni	MORTI nel terzo anno di età	BAMBINI di 3 anni	MORTI nel quarto anno di età	BAMBINI di 4 anni	MORTI nel quinto anno di età
1885	1 125 970	1 106 465	217 504
1886	1 086 960	1 119 933	222 994	888 961	89 793
1887	1 152 906	1 136 234	223 548	896 939	89 910	799 168	38 196
1888	1 119 563	1 134 380	211 810	912 686	84 903	807 029	37 276	760 972	19 841
1889	1 149 197	1 116 150	214 779	922 570	85 963	827 783	37 194	769 753	20 949	741 131	13 417
1890	1 083 103	1 107 621	208 069	901 371	88 672	836 607	39 669	790 589	22 392	748 804	14 827
1891	1 132 139	1 121 356	206 684	899 552	81 559	812 699	35 807	796 938	21 157	768 197	14 475
1892	1 110 573	1 118 434	201 799	914 672	80 773	817 993	35 388	776 892	20 886	775 781	15 021
1893	1 126 296	1 114 615	204 623	916 635	78 182	833 899	33 416	782 605	19 541	756 006	13 410
1894	1 102 935	1 097 518	205 505	909 992	81 741	838 453	36 351	800 483	19 305	763 064	13 095
1895	1 092 102	1 093 803	194 152	892 013	76 955	828 251	33 921	802 102	18 460	781 178	12 245
1896	1 095 505	1 098 677	180 804	899 651	68 128	815 058	29 068	794 330	15 830	783 642	11 016
1897	1 101 848	1 085 961	183 460	917 873	73 092	831 523	30 526	785 990	16 088	778 500	10 963
1898	1 070 074	1 079 316	168 244	902 501	66 018	844 781	28 807	800 997	15 713	769 902	10 952
1899	1 088 558	1 077 967	185 823	911 072	73 218	836 483	31 649	815 974	16 803	785 284	10 926
1900	1 067 376	1 062 569	175 855	892 144	64 828	837 854	27 092	804 834	14 451	799 171	9 780
1901	1 057 763	1 075 419	187 816	886 714	69 767	827 316	29 972	810 762	15 905	790 383	10 321
1902	1 093 074	1 067 582	179 109	887 603	68 319	816 947	26 510	797 344	14 688	794 857	10 079
1903	1 042 090	1 063 761	174 810	888 473	62 863	819 284	25 314	790 437	13 152	782 656	9 140
1904	1 085 431	1 084 975	180 204	888 951	66 947	825 620	25 485	793 970	13 391	777 285	8 728
1905	1 084 518	1 077 748	172 273	904 771	65 984	822 004	25 870	800 135	13 816	780 579	9 011
1906	1 070 978	1 066 656	165 623	905 475	60 059	838 787	24 646	796 134	13 204	786 319	8 930
1907	1 062 333	1 100 573	168 378	901 033	57 709	845 416	24 639	814 141	13 846	782 930	9 452
1908	1 138 813	1 127 322	175 202	932 195	64 147	843 324	26 063	820 777	14 447	800 295	9 614
1909	1 115 831	1 130 121	160 243	952 120	59 939	868 048	25 264	817 261	13 387	806 330	8 881
1910	1 144 410	1 118 978	171 368	969 878	65 242	892 181	25 979	842 784	13 760	803 874	9 025
1911	1 093 545	1 113 765	145 102	947 610	51 840	904 636	22 148	866 202	12 498	829 024	8 142
1912	1 133 985	1 128 234	155 122	968 663	56 859	895 770	23 073	882 488	12 959	853 704	8 523
1913	1 122 482	1 118 287	145 211	973 112	51 031	911 804	19 616	872 697	10 890	869 529	7 531
1914	1 114 091										

B. CONFRONTO DEL NUMERO DEI MORTI IN CIASCUN ANNO COL NUMERO DEI NATI E DEI SUPERSTITI DAI QUALI ESSI PROVENIVANO.

ANNI	COEFFICIENTI DI PROBABILITÀ DI MORTE PER 1000 BAMBINI delle sotto indicate classi di età (a)					Morti nei primi cinque anni di età su 1000 coetanei
	Meno di 1 anno	Di 1 anno	Di 2 anni	Di 3 anni	Di 4 anni	
1890	192.43	93.18	44.93	27.22	18.10	85.05
1891	187.85	98.37	47.42	28.27	19.80	85.21
1892	184.32	90.67	44.06	26.55	18.84	81.77
1893	180.43	88.31	43.26	26.88	19.36	80.36
1894	183.58	85.29	40.07	24.97	17.74	79.29
1895	187.25	89.83	43.35	24.12	17.16	80.73
1896	177.50	86.27	40.95	23.01	15.67	76.35
1897	164.57	75.73	35.66	19.93	14.06	69.42
1898	168.94	79.63	36.71	20.47	14.08	71.40
1899	155.88	73.15	34.10	19.62	14.23	65.89
1900	172.38	80.36	37.84	20.59	13.91	71.93
1901	165.50	72.67	32.33	17.96	12.24	66.42
1902	174.64	78.68	36.23	19.62	13.06	71.47
1903	167.77	76.97	32.45	18.42	12.68	68.44
1904	164.33	70.74	30.90	16.64	11.68	65.66
1905	166.09	75.31	30.87	16.87	11.23	67.44
1906	159.85	72.93	31.47	17.27	11.54	65.44
1907	155.27	66.33	29.38	16.59	11.36	62.02
1908	152.99	64.05	29.14	17.01	12.07	61.66
1909	155.41	68.81	30.91	17.60	12.01	63.99
1910	141.79	62.95	29.10	16.38	11.01	58.53
1911	153.15	67.27	29.12	16.33	11.23	61.67
1912	130.28	54.71	24.48	14.43	9.82	51.43
1913	137.49	58.70	25.76	14.68	9.98	54.25
1914	129.85	52.44	21.51	12.48	8.66	49.37

(a) Veggasi la nota (b) a pagina LXVI.

§ VII.

**Bambini morti nei primi cinque anni di età, classificati secondo la filiazione
legittima o illegittima.**

I bambini morti prima di aver compiuto il quinto anno di età furono divisi secondo che erano di nascita legittima o illegittima; in questa seconda categoria sono stati compresi tutti gli esposti. La tavola XII a pag. 80 dà queste notizie per l'anno 1914, separatamente per ciascun compartimento. Qui appresso riassumiamo, pel complesso del Regno, le cifre concernenti gli anni 1912, 1913 e 1914.

**Numero dei bambini morti nel Regno nei primi cinque anni d'età, classificati secondo il sesso
e la filiazione legittima o illegittima.**

Prospetto LV.

ETA' DEI MORTI (a)	ANNO 1912				ANNO 1913				ANNO 1914			
	Legittimi		Illegittimi ed esposti		Legittimi		Illegittimi ed esposti		Legittimi		Illegittimi ed esposti	
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
Meno di 1 mese . . .	26 961	21 821	2 683	2 336	26 372	21 679	2 616	2 206	25 519	20 951	2 689	2 406
Da 1 mese a 12 mesi . . .	45 680	39 236	3 329	3 056	51 416	44 026	3 431	3 376	46 646	40 104	3 463	3 433
Di 1 anno	25 296	24 449	1 077	1 018	27 572	26 864	1 183	1 240	24 968	23 770	1 166	1 127
Di 2 anni	10 801	10 586	377	384	11 258	11 078	380	357	9 486	9 380	358	392
Di 3 anni	6 151	5 977	203	167	6 390	6 242	172	155	5 416	5 093	197	184
Di 4 anni	4 016	3 950	98	78	4 311	4 048	84	80	3 599	3 730	99	103
TOTALE	118 905	106 019	7 767	7 039	127 319	113 937	7 866	7 414	115 634	103 028	7 972	7 645

Le variazioni determinate dalle legittimazioni dello stato civile dei fanciulli rendono meno esatte le deduzioni che emergono confrontando la mortalità dei bambini legittimi con quella degli illegittimi; poichè i bambini morti dopo essere stati legittimati sono classificati fra i legittimi, mentre nella statistica dei nati sono stati iscritti tra gli illegittimi. Le cause di errore aumentano a misura che ci discostiamo dall'anno di nascita. Per queste considerazioni, nel prospetto LVI, ci siamo limitati a ragguagliare i bambini morti nel primo anno d'età, divisi in legittimi e illegittimi, a 100 nati vivi delle due categorie, per ciascun compartimento, negli anni 1912, 1913 e 1914, dando anche il coefficiente, per ciascuna categoria, dei bambini morti entro il primo mese.

La mortalità dei bambini illegittimi varia molto da un compartimento all'altro. Per esempio, nel 1914, per 100 nati vivi illegittimi ne morirono, prima di aver compiuto un anno di età, negli Abruzzi 38, nelle Puglie pure 38, nella Basilicata 35, nella Campania 34, nelle Calabrie e nella Sicilia 33 e nel Piemonte 27; mentre nel Veneto ne morirono soltanto 15, nell'Emilia pure 15, nella Toscana 16, nelle Marche 19, nella Liguria 21, nel Lazio e nella Sardegna 22.

(a) Veggasi la nota (b) a pagina LXVI.

Le considerazioni fatte nell'espore, i risultati delle indagini statistiche sui nati illegittimi, spiegano, almeno in parte, queste differenze. Nel Piemonte, negli Abruzzi, nella Campania, nelle Puglie, nella Basilicata e nella Sicilia, la natività illegittima è bassa e i nati illegittimi sono quasi tutti abbandonati dai genitori ed allevati a spese della carità pubblica. Al contrario, nel Lazio, nelle Romagne, e negli ex Ducati, la natività illegittima è alta, ma una gran parte degli illegittimi sono riconosciuti dai genitori ed allevati in famiglia. Parecchi fra questi possono essere stati legittimati qualche mese dopo la nascita per matrimonio dei genitori, e in caso di morte sono registrati come legittimi. Ciò fa sì che in alcuni anni la mortalità degli illegittimi apparisce eguale, e talvolta persino inferiore a quella dei bambini legittimi.

**Bambini legittimi ed illegittimi morti nel primo anno di età,
durante gli anni 1912, 1913 e 1914.**

Prospetto LVI.

COMPARTIMENTI	SU 100 NATI VIVI NE MORIRONO NEL PRIMO ANNO D'ETA'																							
	Nel 1912						Nel 1913						Nel 1914											
	Fra i legittimi			Fra gli illegittimi ed esposti			Fra i legittimi			Fra gli illegittimi ed esposti			Fra i legittimi			Fra gli illegittimi ed esposti								
	Maschi	Femmine	In complesso nel 1° mese	Maschi	Femmine	In complesso nel 1° mese	Maschi	Femmine	In complesso nel 1° mese	Maschi	Femmine	In complesso nel 1° mese	Maschi	Femmine	In complesso nel 1° mese	Maschi	Femmine	In complesso nel 1° mese	Maschi	Femmine	In complesso nel 1° mese	Maschi	Femmine	In complesso nel 1° mese
Piemonte . . .	11	9	10	4.1	25	18	21	10.0	13	11	12	4.2	32	28	30	11.7	11	10	11	4.2	29	25	27	10.7
Liguria . . .	11	9	10	4.0	21	19	20	11.3	12	10	11	3.8	23	18	21	9.8	10	9	9	3.5	22	20	21	10.5
Lombardia . . .	15	13	14	4.6	25	25	25	9.6	17	14	16	4.8	27	22	25	9.4	15	13	14	4.7	25	24	24	10.0
Veneto . . .	13	11	12	5.1	16	13	15	6.8	13	11	12	4.8	16	14	15	6.0	12	11	12	4.7	17	12	15	6.9
Emilia . . .	15	12	13	6.3	17	13	15	7.2	15	13	14	6.3	16	13	15	6.9	14	12	13	6.1	16	15	15	7.4
Toscana . . .	10	9	10	4.5	16	15	15	7.7	12	11	11	4.7	20	13	16	6.9	11	9	10	4.6	17	15	16	7.8
Marche . . .	12	11	11	5.3	19	14	17	7.2	14	13	14	5.8	21	21	21	9.3	14	11	13	5.5	20	18	19	8.5
Umbria . . .	10	9	10	4.5	21	15	18	9.1	13	12	13	4.9	24	21	23	9.9	13	11	12	5.0	26	25	25	10.6
Lazio . . .	10	9	9	3.8	17	15	16	7.4	11	10	10	3.5	18	22	20	8.8	11	10	10	3.6	20	24	22	9.9
Abruzzi e Molise	12	11	11	4.6	32	26	29	12.2	15	13	14	5.0	34	39	36	13.7	14	13	14	4.8	37	39	38	13.9
Campania . . .	13	12	12	4.1	28	25	26	12.8	13	12	13	3.8	34	29	32	13.9	13	12	13	3.8	35	32	34	16.3
Puglie . . .	15	14	14	4.4	37	39	38	13.3	15	14	15	4.3	34	35	35	12.6	16	14	15	4.1	35	41	38	13.3
Basilicata . . .	14	13	13	4.4	20	9	14	6.0	16	15	15	5.0	20	26	23	6.1	14	14	14	4.4	33	39	35	10.3
Calabrie . . .	12	11	12	3.9	33	40	36	13.6	12	11	12	3.9	34	42	38	16.2	11	11	11	3.9	29	38	33	12.0
Sicilia . . .	15	15	15	3.8	30	37	34	14.8	16	15	15	3.6	27	35	31	12.6	15	14	14	3.4	28	38	33	11.6
Sardegna . . .	12	11	11	3.8	19	13	16	5.1	14	12	13	3.6	21	17	19	4.0	12	10	11	3.2	22	22	22	6.8
REGNO . . .	13	12	12	4.5	22	20	21	9.2	14	13	13	4.5	23	22	22	9.2	13	12	13	4.4	23	23	23	9.6

Circa un terzo dei bambini legittimi morti entro il primo anno d'età non avevano oltrepassato il primo mese di vita; infatti nel 1914 su 100 nati di questa categoria ne morirono nel Regno 13 nel primo anno di età, di cui 4.4 nel primo mese di vita.

Nell'Emilia, nella Toscana, nelle Marche, nell'Umbria, nel Veneto, nella Liguria, nel Piemonte, nel Lazio e nelle Calabrie, la proporzione dei bambini legittimi morti nel primo mese, durante l'anno 1914, fu più del terzo di quella dei morti in tutto il primo anno; mentre nella Sicilia, nelle Puglie, nella Sardegna, nella Campania e nella Basilicata si mantenne al di sotto di un terzo.

Fra gli illegittimi la mortalità avvenuta nel primo mese di vita fu al disotto della metà di quella che si ebbe nel primo anno di età; nel 1914 ne morirono nel Regno, nel primo gruppo 9.6 e nel secondo 23 per 100 nati. La Liguria, l'Emilia, la Toscana, la Campania, il Veneto, le Marche ed il Lazio diedero, nel 1914, in rapporto alla mortalità del primo anno, le proporzioni più alte di morti nel primo mese di vita; mentre le proporzioni più basse furono date dai compartimenti della Basilicata, della Sardegna, delle Puglie, della Sicilia, delle Calabrie e degli Abruzzi.

§ VIII.

Morti classificati secondo l'età e la professione.

La tavola XIII a pagina 81 dà una classificazione dei maschi morti dopo aver raggiunto l'età di 15 anni compiuti, per gruppi di età di dieci in dieci anni e per professioni.

La professione fu indicata secondo le dichiarazioni fatte dai parenti del defunto, e questi, nei casi d'individui di età avanzata, hanno molte volte dichiarata la professione che il defunto esercitava quando era in età più valida. Infatti, si trovano, per esempio, segnati nelle classi degli impiegati, dei maestri, delle guardie doganali o daziarie o carcerarie, dei marinai, ecc., parecchi individui morti in età di oltre 80 anni.

Convienè inoltre tener presenti altre due cause di possibili errori nel giudicare del grado di salubrità delle varie professioni. Alcune professioni, come quelle di medico, avvocato, notaio, ingegnere, sacerdote, richiedono una carriera preparatoria assai lunga, e quindi non possono essere esercitate che da individui che abbiano almeno 23 o 24 anni di età; e per queste professioni non vi possono essere morti di età più giovane, mentre si hanno molti morti fra 15 e 20 anni tra gli agricoltori, i marinai, i tipografi. D'altra parte, non pochi individui, lungo la loro vita, cambiano professione, sia per un miglioramento delle loro condizioni finanziarie, sia perchè, col progredire negli anni, devono procurarsi una occupazione meno faticosa. Si troveranno, perciò, pochi morti oltre il 70° anno di età fra i commessi di negozio, non perchè siano morti quasi tutti in età più giovane, ma perchè parecchi col tempo sono diventati padroni e nell'atto di morte sono registrati come negozianti. Così parecchi facchini e marinai vecchi sono ridotti alla condizione di bracciante; quasi tutti gli impiegati, i maestri, le guardie e i ferrovieri e tramvieri sono passati a quell'età nella categoria dei pensionati o esercitano altra professione più adatta alla loro età.

Premesse queste avvertenze, possiamo dalla classificazione dei morti per professioni in rapporto all'età argomentare, in via approssimativa, in quali professioni sia maggiore il numero dei morti in giovane età, ed in quali altre prevalgano per numero le morti di individui d'età avanzata.

Limitando l'indagine agli individui di sesso maschile morti in età da 25 anni in su nel 1914, questi sono stati classificati per professioni e per gruppi di età, e nel prospetto seguente si è indicato quanti di essi avessero oltrepassato il 65° anno. Si è trovato così, che, mentre su 100 morti di qualsiasi professione, in età da 25 anni in su, 56 avevano varcato il 65° anno, fra i proprietari e benestanti la proporzione era di 67, fra i sacerdoti e i monaci di 65, fra gli agricoltori di 63, fra i filatori e tessitori di 60, fra i marinai di 59 e fra gli impiegati e pensionati civili pure di 59; all'opposto tra i ferrovieri e tramvieri essa era soltanto di 12, tra i macchinisti e fuochisti di 21, tra i commessi di negozio di 25, tra i camerieri d'esercizi pubblici pure di 25, tra i tipografi di 27, tra i fattorini postali e telegrafici di 28, ecc.

Ma schi morti in età di 65 anni compiuti ed oltre, classificati secondo la professione, per 100 morti da 25 anni in su della medesima professione, negli anni 1912, 1913 e 1914.

Prospetto LVII.

PROFESSIONI	MASCHI MORTI in età di 65 anni ed oltre negli anni			PROFESSIONI	MASCHI MORTI in età di 65 anni ed oltre negli anni		
	1912	1913	1914		1912	1913	1914

CIFRE PROPORZIONALI A 100 MASCHI MORTI IN ETÀ DA 25 ANNI IN SU.

Di qualsiasi professione . . .	56	57	56				
				Minimi.			
				Ferrovieri e tramvieri . . .	22	14	12
				Macchinisti e fuochisti . . .	20	29	21
				Commessi di negozio	23	25	25
				Camerieri d'esercizi pubblici .	29	28	25
				Tipografi, legatori, litografi .	29	26	27
				Fattorini postali e telegrafici.	28	30	28
				Infermieri	24	19	29
				Corpi armati (escluso l'esercito)	29	32	29
				Minatori, marmisti, cavaatori .	31	35	36
				Vetrai e fabbricanti conterie .	31	33	37
				Trattori, vinai, osti, liquoristi.	40	40	39
				Barbieri	42	41	40
				Orefici, orologiai, gioiellieri .	40	42	40
				Fabbrì, meccanici, arrotini . .	39	39	41
				Macellai, pizzicagnoli, trippaioli	40	40	42
				Facchini, lavandai, spazzini .	43	40	42
				Maestri e professori	42	41	42
				Cocchieri, stallieri, carrettieri.	41	42	42
				Fabbricanti ed operai non spe-			
				cificati	40	43	42
Proprietari, benestanti, capi-	66	67	67				
talisti							
Sacerdoti, monaci, chierici .	68	67	65				
Agricoltori, boscaioli, carbonai	63	63	63				
Filatori, tessitori, tintori . .	56	51	60				
Marinai, pescatori, barcaioli .	59	60	59				
Impiegati pubblici e privati e	58	60	59				
pensionati civili							

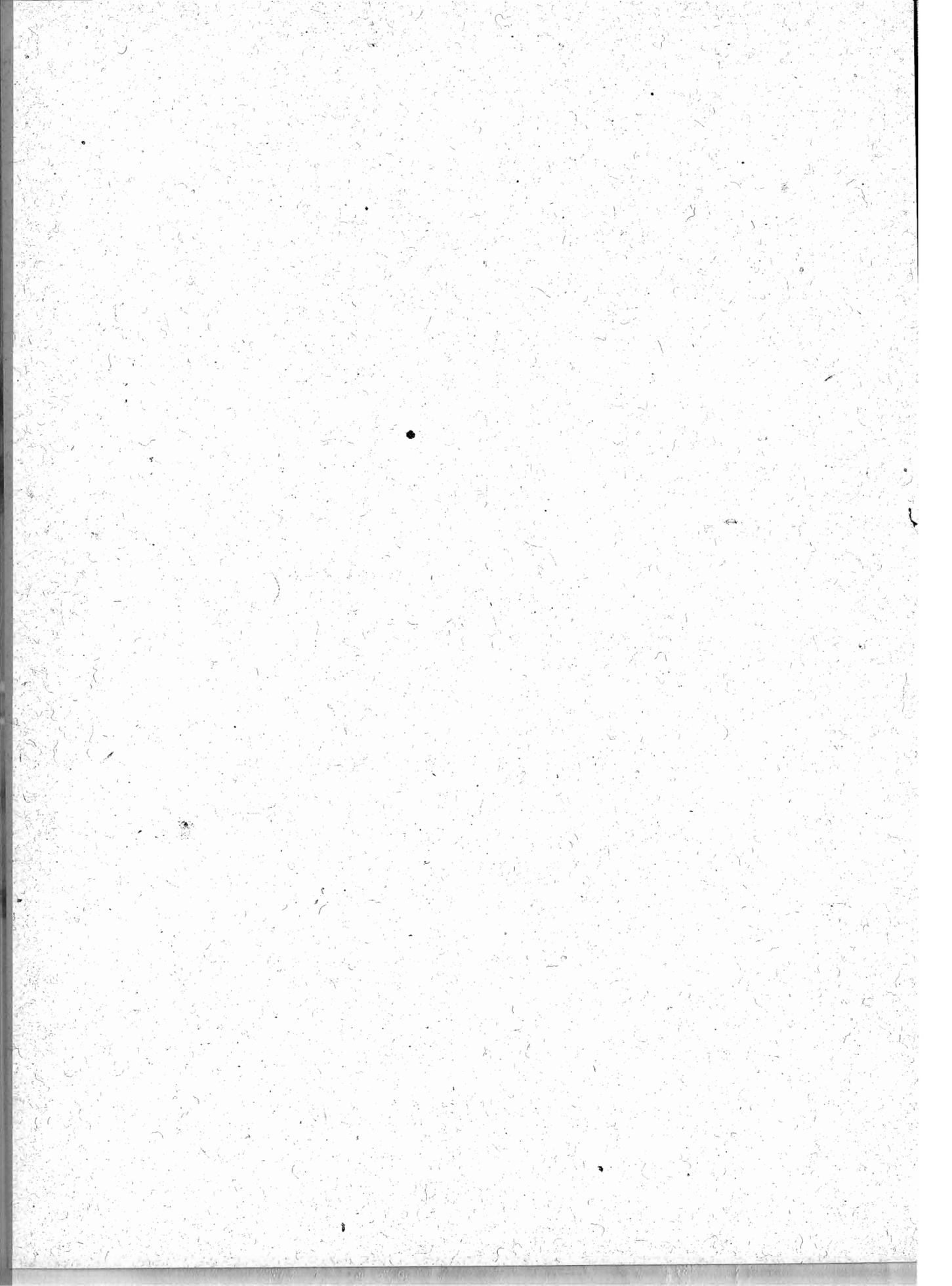
APPENDICE

TAVOLE DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE ITALIANA

PER

I SINGOLI COMPARTIMENTI E PER IL COMPLESSO DEL REGNO

calcolate in base ai censimenti 1901 e 1911 e alle statistiche mortuarie del dodicennio 1901-1912



Mortalità della popolazione italiana

Nell'applicare le risultanze dell'ultimo censimento al calcolo di nuove tavole di mortalità per la popolazione del Regno e delle singole regioni, abbiamo voluto effettuare ovunque e soltanto operazioni numeriche univoche, all'intento di consentire che il procedimento possa essere precisamente ripetuto da chi desideri di riscontrare qualche parte del procedimento stesso o di elaborare altro materiale statistico; e abbiamo pure deciso di escludere ogni modificazione o perequazione dei dati originarii perchè, comunque questi dati siano perequati con la guida più o meno confusa di una regolarità o legge statistica velata o turbata dalla presenza di errori di rilevazione e con lo scopo di ritrarre più o meno nettamente la presunta legge eliminando o attenuando gli errori, non si evitano scelte arbitrarie nella operazione livellatrice e si corre così il rischio di deformare i dati imputando ad errore di rilevazione ciò che caratterizza l'ambiente rilevato. Desideriamo che le nostre tavole rispecchino con la maggiore possibile fedeltà o logica coerenza il materiale statistico donde sono ricavate; e lasciamo del resto impregiudicata la critica degli errori, potendo questa essere rivolta alle tavole medesime invece che alle loro fonti.

Le due condizioni da noi liberamente poste — rinuncia ad operazioni equivoche o comunque indeterminate o arbitrarie, ed uso dei dati grezzi senza perequazione di sorta — ci hanno condotto ad escludere alcuni metodi fra i molti che in Italia e all'estero furono applicati al quesito che ci occupa.

La esclusione di altri metodi noti è derivata dai limiti e dalla forma delle statistiche ufficiali esistenti. In queste, infatti, nelle distribuzioni dei viventi e dei morti secondo l'età la scala non procede costantemente per intervalli annuali; i morti osservati in un determinato anno solare non sono classificati secondo il duplice criterio dell'anno di età e dell'anno (millesimo) di nascita; le notizie raccolte intorno ai moti migratorii non sono utilizzabili nel problema attuale quando non si voglia ricorrere a qualche complicato sistema d'ipotesi più o meno plausibili; ecc.

Queste successive esclusioni ci hanno portato ad accogliere in massima parte il metodo recentemente seguito dal sig. KING nella costruzione delle tavole inglesi (Veggasi il *Supplement to the seventy-fifth annual Report to the Registrar-general of births, deaths and marriages in England and Wales; part I, Life Tables*; London 1914). Diciamo « in massima parte » perchè dall'autore inglese ci siamo allontanati, ad esempio, nel trattamento delle prime età e delle ultime e nella scelta, tra le memorie del WATERS, delle fermole per il calcolo della popolazione media.

Le nuove tavole italiane sono in numero di diciotto: una è basata sulle osservazioni del triennio 1910-1912 e concerne la popolazione complessiva del Regno; le altre sono basate sulle osservazioni del decennio 1901-1910 e concernono ordinatamente la popolazione delle diverse regioni (Piemonte, Liguria, Lombardia, ecc.) e dell'intero Regno; tutte constano di due sezioni, dedicate rispettivamente alla popolazione maschile e alla popolazione femminile; le due relative all'intero Regno comprendono pure una terza sezione dedicata alla popolazione d'ambo i sessi. In apposito volume, in via di pubblicazione, sono minutamente descritti i calcoli richiesti per la costruzione di queste tavole: ci limitiamo qui a dare un brevissimo cenno di tali calcoli.

Negli atti del penultimo censimento si è ricercata anzitutto la distribuzione per sesso, per età e secondo le regioni della popolazione riferita al 1° gennaio 1901; è stato eliminato con ripartizione proporzionale il modesto gruppo relativo alle età ignote; e, per procedere con intervalli quinquennali attraverso l'intera scala delle età, sono stati sostituiti con i due gruppi di età 15-20 e 20-25 i tre 15-18, 18-21 e 21-25.

Similmente, si è ricorso agli atti dell'ultimo censimento per avere l'analoga distribuzione al 10 giugno 1911. La eliminazione del gruppo relativo alle età ignote è stata agevolata da riferimento diretto al materiale censuario. Non si è presentata la necessità di modificare la scala delle età.

Si è dedotta poi, con la scorta del secondo metodo del WATERS, la distribuzione per sesso, per età e secondo le regioni della *popolazione media* nel decennio 1901-1910 e nel triennio 1910-1912. La popolazione media in un certo periodo di tempo si può pensarla ottenuta prendendo la media aritmetica delle popolazioni afferenti ai diversi giorni di quel periodo; cosicchè il calcolo della popolazione media in un certo periodo di tempo fondamentalmente si riduce al calcolo della popolazione in un giorno diverso dal 1° gennaio 1901 e dal 10 giugno 1911 e compreso fra questi due o di poco precedente il primo o di poco seguente il secondo. Per « popolazione » s'intende qui un gruppo di popolazione comunque definito a mezzo di opportuni criterii (regione, sesso, età, ecc.). Quest'ultimo problema interpolatorio è risolto dal WATERS ammettendo: — 1° che la popolazione complessiva del Regno sia cresciuta con legge geometrica (cioè a dire, come i capitali investiti ad interesse con saggio costante) nel tempo trascorso dalla data del penultimo censimento alla data dell'ultimo; 2° che il valore interpolato di un gruppo di popolazione in un certo giorno sia esprimibile come combinazione lineare dei due valori dedotti dai censimenti per il gruppo medesimo, cioè si ottenga moltiplicando questi due valori per due numeri dipendenti dal giorno, cui si riferisce l'interpolazione, e sommando i prodotti. — Il metodo del WATERS presenta il doppio vantaggio di dare una buona legge interpolatrice per l'insieme della popolazione e di dare, per qual si voglia gruppo di popolazione diviso comunque in sottogruppi, un valor interpolato relativo a un certo giorno o un valor medio relativo a un certo periodo di tempo uguale alla somma dei valori interpolati relativi a quel giorno o dei valori medii relativi a quel periodo di tempo, che spettano ai diversi sottogruppi. Si può aggiungere che, una volta fissato il giorno o il periodo di riferimento, basta calcolare due numeri per avere il mezzo di riferire a quel giorno o a quel periodo ogni immaginabile gruppo di popolazione che sia stato numericamente definito nell'occasione dei due censimenti.

Raccolto ed elaborato così il materiale statistico concernente i viventi, si è rivolta l'indagine alla distribuzione per sesso, per età e secondo le regioni dei morti rilevati in ciascun anno del dodicennio 1901-1912. Per presentare nella forma appropriata all'attuale quesito la distribuzione desunta dai volumi del *Movimento dalla popolazione secondo gli atti dello stato civile*, si sono riconosciute necessarie alcune operazioni, principalmente perchè il gruppo dei morti in età ignota doveva essere in qualche modo eliminato; ora tale gruppo è di regola abbastanza rilevante perchè lo scopo possa dirsi nel miglior modo raggiunto con ripartizione meramente proporzionale, ed è poi eccezionalmente pingue per le Calabrie nel 1908 e per la Sicilia nel 1908 e nel 1909 in causa del terremoto calabro-siculo.

Si sono poi calcolati, per il Regno e le singole regioni durante il decennio 1901-1910 come pure per il Regno durante il triennio 1910-1912, e distintamente per i due sessi, i valori medii del *saggio di mortalità* q_x , cioè i valori medii della così detta probabilità, per i viventi in età x , di morire entro l'anno, in corrispondenza alle età $x = 12, 17, 22, \dots, 97$. Diamo un'idea del calcolo, limitando il discorso, per fissare le idee, alla popolazione maschile del Regno durante il decennio 1901-1910.

Essendo noti tre gruppi quinquennali consecutivi di viventi o di morti, si può dedurre, con semplice ipotesi interpolatoria, il gruppo corrispondente all'anno centrale del quinquennio centrale; e il calcolo si può dirlo tanto più plausibile quanto più prossimi all'unità siano i rapporti che passano tra i gruppi quinquennali estremi e quello centrale. Quest'ultimo rilievo porta a considerare come prima triade di gruppi quinquennali quella che corrisponde alle età 5 — 10, 10 — 15 e 15 — 20, giacchè sì per i viventi che per i morti il primo gruppo 0 — 5 è notevolmente superiore al secondo 5 — 10. Dalla triade suddetta si deduce dunque, con facile calcolo, il gruppo 12 — 13; dalla successiva triade 10 — 15, 15 — 20, 20 — 25 si deduce similmente il gruppo 17 — 18, e così di seguito. Ciò fatto, si calcola il saggio di mortalità q_{12} dividendo il numero annuo medio dei morti di sesso maschile in età 12 — 13 durante il decennio 1901-1910 nel Regno per la metà del detto numero più il numero medio dei viventi di sesso maschile in età 12 — 13 durante quel decennio nel Regno; e nello stesso modo si calcolano q_{17} , q_{22} , ..., q_{97} . Dobbiamo però ritenere provvisoria la presente deduzione degli ultimi saggi q_{97} , q_{92} , q_{87} , e anche q_{84} , perchè la esiguità dei gruppi sui quali essa è basata può condurre a risultati irregolari o comunque non soddisfacenti.

Il successivo problema è consistito nell'inserire quattro termini fra due consecutivi qualunque della successione q_{12} , q_{17} , q_{22} , ..., q_{97} ; e l'abbiamo risolto col metodo della *interpolazione osculatrice*, che sembra sia stato per la prima volta esposto e applicato dallo SPRAGUE. In base ai saggi q_{12} , q_{17} , q_{22} , q_{27} , il metodo in parola permette di dedurre plausibili valori per q_{18} , q_{19} , q_{20} , q_{21} ; similmente dai saggi q_{17} , q_{22} , q_{27} , q_{32} deducansi q_{23} , q_{24} , q_{25} , q_{26} ; ecc.; e la successione formata con i saggi primitivi e con gl'interpolati presenta accurata gradualità.

Rimane a dire della determinazione dei saggi corrispondenti alle prime e alle ultime età.

Il calcolo di q_0 , q_1 , q_2 , ecc. suol essere fatto con riferimento alla statistica delle nascite. E così abbiamo fatto, seguendo un metodo che potrà essere di molto semplificato nell'applicazione non appena saranno introdotte minute distinzioni nelle due prime classi annuali delle tavole mortuarie. Dedichiamo ad esso due parole, considerando la popolazione di un sesso determinato in una determinata regione durante il decennio più volte indicato.

Il saggio di mortalità all'età 0, cioè q_0 , si esprime con una frazione che ha per denominatore il numero dei nati durante il decennio 1901-1910 e per numeratore il numero dei morti in età 0—1 proveniente da quei nati, cioè il numero dei morti in età 0—1 osservati nel detto decennio, meno i morti in età 0—1 osservati nel 1901 e provenienti dalla generazione del 1900, più i morti in età 0—1 osservati nel 1911 e provenienti dalla generazione del 1910. Similmente, il saggio di mortalità q_1 si esprime con una frazione che ha per denominatore il numero dei sopravvissuti all'età 1 durante il decennio, cioè il numero dei nati durante gli anni 1900-1909, meno quello dei morti in età 0—1 osservati durante gli anni 1901-1909, meno quello dei morti in età 0—1 osservati durante il 1900 e nati nel 1900, meno quello dei morti in età 0—1 osservati durante il 1910 e nati nel 1909; ed ha per numeratore il numero dei morti in età 1—2 che provengono da quei sopravvissuti, cioè il numero dei morti in età 1—2 osservati durante gli anni 1902-1910, più quello dei morti in età 1—2 osservati durante il 1901 e nati nel 1900, più quello dei morti in età 1—2 osservati durante il 1911 e nati nel 1909. In modo analogo, ma con maggiore complicazione verbale, si descrivono le frazioni che danno q_2 , q_3 e q_4 . Nella presente questione, e in genere quando si debbano considerare gruppi di morti definiti con il triplice criterio dell'intervallo di età, del periodo di osservazione e del periodo di nascita, è necessario assumere a scorta qualche rappresentazione geometrica, quella, ad es., dello studio in corso di pubblicazione, cui facemmo allusione da principio. — Come si vede, il metodo ora indicato implica l'esame di qualche gruppo di individui morti in un certo intervallo annuale di età durante un certo anno solare e la scissione sua in due parti corrispondenti ai due possibili anni di nascita. La scissione abbiamo operata prendendo pure a guida il numero dei morti nel primo mese di età durante i diversi anni solari.

Calcolati nel modo detto i saggi di mortalità per le età 0, 1, 2, 3 e 4, dovevansi interpolare i valori di q_x per le età 5 a 11 e 13 a 16. L'interpolazione è stata eseguita assumendo per q_x una funzione parabolica del quarto grado con valori dati alle età 3, 4, 12, 17 e 18.

Occupiamoci infine delle ultime età.

Il censimento del 1911 permette di associare a ciascun sesso in ciascuna regione una età $\omega - 1$, espressa con un numero intero di anni, che è la massima superata da qualche vivente. Or bene, abbiamo supposto eguale ad uno il saggio di mortalità all'età $\omega - 1$ per quel sesso in quella regione; e, ferma restando questa condizione, abbiamo prolungata la successione q_{84} , q_{85} , q_{86} e q_{87} come progressione aritmetica del quarto ordine, riservandoci di ripetere il calcolo partendo dall'età 83, o dall'età 82, ecc., quando non si ottenesse una successione costantemente crescente. Per esempio, l'età iniziale 84 è stata adoperata per la popolazione maschile della Liguria, l'età iniziale 83 per la popolazione maschile della Toscana, ecc., l'età iniziale 80 per la popolazione maschile del Regno; la più bassa età, 76, corrisponde alla popolazione femminile della Lombardia.

Con quanto precede è sommariamente descritta la via seguita per calcolare la successione dei saggi q_x , che compare nella terza colonna delle nostre tavole di mortalità.

Nella prima colonna, intitolata x , si seguono le età espresse con numeri interi di anni da 0 fino ad $\omega - 1$.

Nella colonna l_x è rappresentato il decrescere per ragione di morte di un gruppo ideale di 100 000 individui nati in un medesimo giorno, quando si suppongano i decessi nel gruppo con la frequenza che fu rilevata per la popolazione cui si riferisce la tavola alle diverse età contemplate dalla tavola medesima. l_x è il numero dei *sopravvivenenti* all'età x , tra gli $l_0 = 100\ 000$ nati.

Rappresenti p_x il complemento all'unità del numero q_x , cioè si ponga $p_x = 1 - q_x$. E' p_x la così detta *probabilità di vita* all'età x , cioè la probabilità che ha un individuo di età x di vivere un anno, o di raggiungere l'età $x + 1$. Dai numeri p_x seguono i numeri l_x mediante le relazioni:

$$l_0 = 100\ 000,$$

$$l_1 = l_0 p_0,$$

$$l_2 = l_1 p_1 = l_0 p_0 p_1,$$

$$l_3 = l_2 p_2 = l_0 p_0 p_1 p_2,$$

ecc.

Denotiamo con T_{x+1} la somma $l_{x+1} + l_{x+2} + \dots + l_{\omega-1}$, con e_x il quoziente T_{x+1}/l_x e con \bar{e}_x la somma $e_x + 0.5$. Rappresenta T_{x+1} il numero totale degli anni completi vissuti dagli l_0 o dagli l_x individui del nostro gruppo ideale posteriormente all'età x ; giacchè l_{x+1} è il numero totale degli anni completi vissuti da quegli individui nel passaggio dell'età x all'età $x + 1$, l_{x+2} è il numero analogo corrispondente al passaggio dall'età $x + 1$ all'età $x + 2$, ecc. Segue da ciò essere e_x il *numero medio degli anni completi di vita posteriormente all'età x* ; e facilmente si vede che \bar{e}_x rappresenta, in anni, il *medio periodo di tempo vissuto posteriormente all'età x* , o, come si dice, la *vita media all'età x* .

Rimane a dire delle due sezioni di tavola che concernono la popolazione di ambo i sessi nel Regno durante il decennio 1901-1910 e durante il triennio 1910-1912. E' presto indicata la costruzione loro. Poichè durante il decennio si ebbero mediamente 105 572 nati di sesso maschile sopra 100 000 di sesso femminile, basta moltiplicare per 1.05572 i numeri l_x riguardanti i maschi nel Regno e nel decennio, aggiungere i prodotti ai corrispondenti l_x già trovati per le femmine nel Regno e nel decennio e infine alterare proporzionalmente la successione così ottenuta in guisa da farla cominciare con 100 000: è quest'ultima la successione l_x appropriata alla popolazione d'ambo i sessi nel Regno e nel decennio. Deduconsi immediatamente i numeri p_x , q_x , ecc. Nello stesso modo si è operato per il triennio, il coefficiente 1.05572 essendo allora sostituito da 1.05379.

Dedichiamo poche parole all'andamento delle tavole principali, riguardanti la popolazione generale del Regno.

Decennio 1901-1910, popolazione maschile. — La successione dei saggi di mortalità comincia con il notevole valore 0.16771, scende con decrescente rapidità fino al minimo 0.00218, che spetta all'età 9; poi sale decisamente fino al massimo 0.00699, relativo all'età 23; un lieve abbassamento mostra indi, che porta al valore 0.00665 in corrispondenza all'età 29; dopo di che l'ascesa ricomincia per non più cessare sino alla fine della tavola. Il saggio dell'età 23 è per la prima volta superato all'età 35 con 0.00706. Non è questo il luogo di ricercare nei movimenti demografici del primo decennio del secolo la causa della lieve deflessione che la linea della mortalità presenta fra le età 24 e 34. Analoga deflessione si nota fra le età 22 e 30 nella vecchia tavola basata sopra il censimento del 1901 e la mortalità del quadriennio 1899-1902. — La successione dei valori della vita

media comincia con 44·24, sale fino a 55·68 corrispondentemente all'età 3 e poi declina regolarmente in tutta la estensione della tavola.

Decennio 1901-1910, popolazione femminile. — Il saggio di mortalità presenta da principio, all'età 0, il valore massimo 0·15211, inferiore al corrispondente valore per la popolazione maschile; poi, mantenendosi alquanto superiore a quello maschile, scende fino al minimo 0·00287, che ancora spetta all'età 9; infine sale senza interruzione e con variabile velocità sino al termine della tavola. Lievissimo è l'aumento del saggio fra le età 25 e 35. E' a un dipresso stazionario il saggio nelle età 42, 43, 44, 45 e uguale a 0·0088; qualche irregolarità appare con la quinta cifra decimale e non deve recare meraviglia nella nostra tavola diligentemente costruita in base a statistiche non perequate. Il saggio di mortalità per la popolazione femminile supera quello della popolazione maschile alle età 1 a 40 e 72 a 78. — La vita media parte dal valore 44·83 per raggiungere il massimo 55·51 alle età 3 e 4, e successivamente decresce con regolarità. Il confronto tra i due sessi mostra che la vita media è più lunga per i maschi nelle sole età 1 a 7.

Triennio 1910-1912, popolazione maschile. — Come nella tavola del decennio 1901-1910, il saggio di mortalità decresce dall'età 0 all'età 9, poi sale fino alla età 23, discende di nuovo alquanto per superare la prima volta all'età 34 il valore raggiunto all'età 23 e continua a crescere senza interruzione. La successione dei valori si mantiene sempre inferiore alla corrispondente del decennio fino all'età 87, eccezion fatta per la sola età 76. Una notevole attenuazione della mortalità generale, in specie nelle età infantili, è così dimostrata dal confronto tra le condizioni medie del decennio e quelle del triennio. — La vita media sale ancora dall'età 0 fino all'età 3 e poi discende regolarmente; si mantiene sempre superiore a quella del decennio.

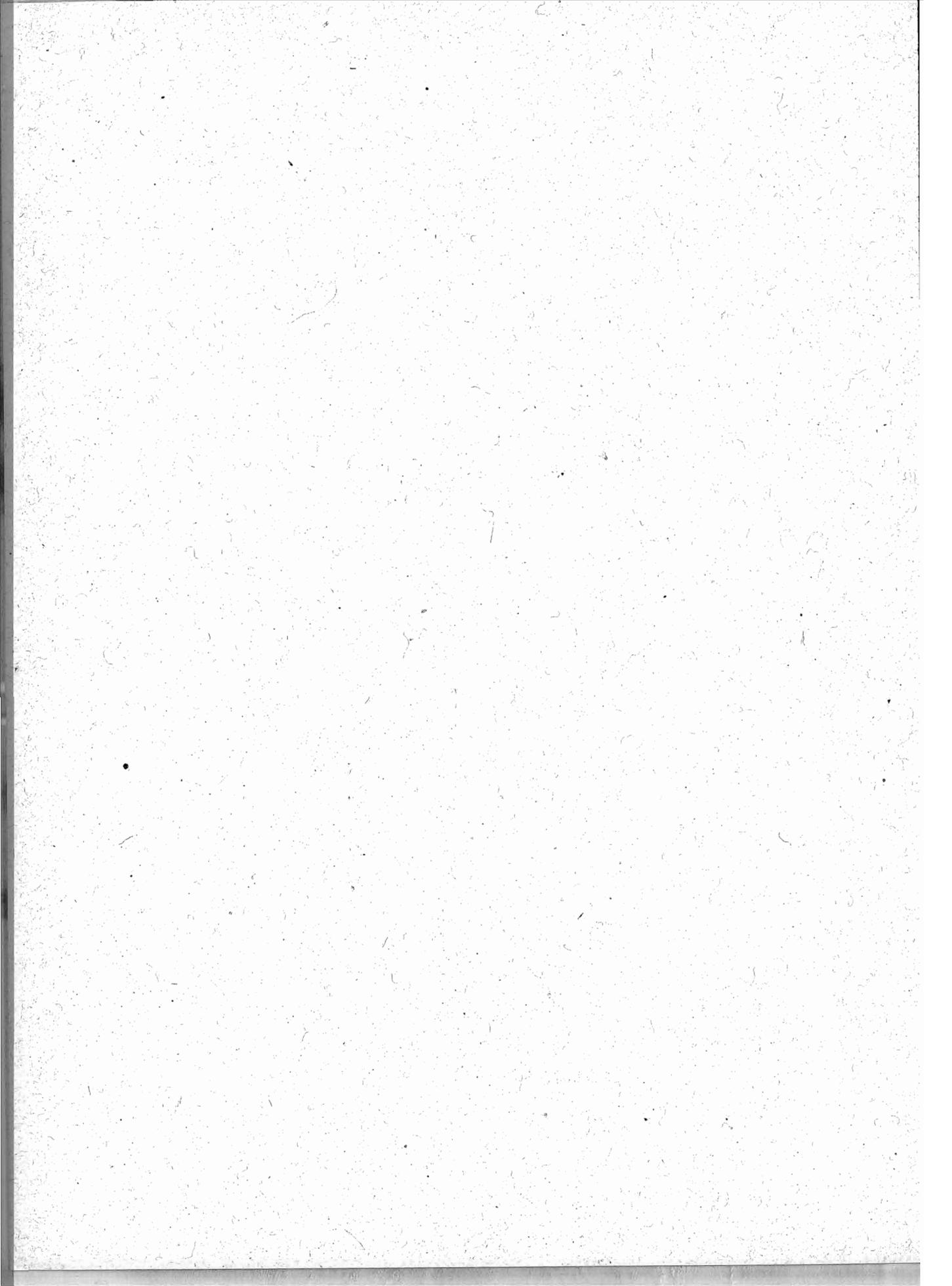
Triennio 1910-1912, popolazione femminile. — Come nella tavola del decennio, il saggio di mortalità decresce dall'età 0 fino all'età 9 e indi cresce senza arresti nè deflessioni. Si mantiene sempre inferiore al corrispondente del decennio; notevole è la diminuzione nelle età infantili. Durante il triennio, il saggio di mortalità per le femmine supera quello dei maschi nelle età 1 a 20 e 24 a 40. — La vita media sale ancora fino all'età 3 e discende poi regolarmente, mantenendosi in ogni età superiore a quella del decennio. Durante il triennio la vita media femminile è costantemente più elevata della maschile, con eccezione insignificante per le due età estreme.

E' superfluo notare che comparazioni rigorose non sono possibili fra quantità rappresentate da numeri approssimati poco diversi fra loro.

Diamo da ultimo il confronto tra la vecchia tavola di mortalità del 1899-1902 e le due nuove, per mettere in luce il miglioramento delle condizioni demografiche del Regno durante il primo dodicennio del secolo.

ETÀ	VITA MEDIA						ETÀ	VITA MEDIA					
	per la popolazione maschile del Regno			per la popolazione femminile del Regno				per la popolazione maschile del Regno			per la popolazione femminile del Regno		
	1899-1902	1901-1910	1910-1912	1899-1902	1901-1910	1910-1912		1899-1902	1901-1910	1910-1912	1899-1902	1901-1910	1910-1912
0	42.88	44.24	46.97	43.21	44.83	47.79	50	20.57	20.73	21.26	21.13	21.47	21.93
1	50.88	52.05	54.06	50.27	51.78	54.13	55	17.00	17.18	17.60	17.35	17.65	18.07
2	54.01	54.95	56.54	53.44	54.72	56.64	60	13.61	13.78	14.14	13.74	14.02	14.38
3	54.94	55.68	57.07	54.47	55.51	57.21	65	10.63	10.74	10.98	10.61	10.81	11.06
4	55.01	55.66	56.96	54.57	55.51	57.11	70	7.98	8.02	8.19	7.89	8.02	8.22
5	54.72	55.32	56.56	54.35	55.20	56.71	75	5.88	5.82	5.95	5.81	5.83	5.97
10	51.31	51.44	52.55	51.08	51.53	52.76	80	4.25	4.06	4.25	4.26	4.11	4.29
15	47.09	47.17	48.19	47.00	47.43	48.52	85	3.13	2.90	2.97	3.21	2.94	3.04
20	43.11	43.27	44.20	43.22	43.69	44.67	90	2.48	2.01	2.04	2.62	2.01	2.10
25	39.50	39.66	40.52	39.65	40.14	41.00	95	2.05	1.29	1.38	2.12	1.31	1.42
30	35.77	35.94	36.73	36.09	36.58	37.33	100	0.50		0.50	0.50		0.50
35	31.91	32.09	32.83	32.45	32.92	33.59							
40	28.05	28.23	28.92	28.76	29.18	29.78							
45	24.27	24.45	25.05	25.00	25.38	25.89							

Prof. TULLIO BAGNI.



TAVOLE

DI

MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE ITALIANA

I. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DEL **Piemonte**, CALCOLATA IN BASE AI

α) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·158 93	46·92	25	71 152	0·006 70	39·16
1	84 107	·041 05	54·69	26	70 675	·006 69	38·42
2	80 654	·017 85	56·01	27	70 202	·006 70	37·68
3	79 214	·012 43	56·02	28	69 732	·006 73	36·93
4	78 229	·008 97	55·72	29	69 263	·006 74	36·17
5	77 527	·006 39	55·22	30	68 796	·006 76	35·42
6	77 032	·004 54	54·57	31	68 331	·006 80	34·65
7	76 682	·003 30	53·82	32	67 866	·006 88	33·89
8	76 429	·002 54	52·99	33	67 399	·006 99	33·12
9	76 235	·002 16	52·13	34	66 928	·007 11	32·35
10	76 070	·002 07	51·24	35	66 452	·007 27	31·58
11	75 913	·002 18	50·35	36	65 969	·007 46	30·80
12	75 748	·002 44	49·45	37	65 477	·007 70	30·03
13	75 563	·002 78	48·57	38	64 973	·008 01	29·26
14	75 353	·003 18	47·71	39	64 453	·008 37	28·49
15	75 113	·003 59	46·86	40	63 914	·008 77	27·73
16	74 843	·004 01	46·03	41	63 353	·009 18	26·97
17	74 543	·004 43	45·21	42	62 771	·009 57	26·21
18	74 213	·004 87	44·41	43	62 170	·009 90	25·46
19	73 852	·005 33	43·62	44	61 555	·010 20	24·71
20	73 458	·005 79	42·85	45	60 927	·010 51	23·96
21	73 033	·006 19	42·10	46	60 287	·010 91	23·21
22	72 581	·006 48	41·36	47	59 629	·011 45	22·46
23	72 111	·006 64	40·63	48	58 946	·012 17	21·72
24	71 632	·006 70	39·89	49	58 229	·013 03	20·98

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

maschile

E T A	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	E T A	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	$^o e_x$	x	l_x	q_x	$^o e_x$
50	57 470	0·013 98	20·25	75	19 976	0·111 34	5·43
51	56 667	·014 96	19·53	76	17 752	·122 93	5·05
52	55 819	·015 92	18·82	77	15 570	·136 23	4·68
53	54 930	·016 73	18·11	78	13 449	·152 17	4·34
54	54 011	·017 43	17·41	79	11 402	·170 49	4·03
55	53 070	·018 21	16·71	80	9 458	·189 81	3·76
56	52 104	·019 26	16·01	81	7 663	·208 74	3·52
57	51 100	·020 79	15·32	82	6 063	·225 92	3·32
58	50 038	·022 89	14·63	83	4 693	·238 90	3·14
59	48 893	·025 44	13·96	84	3 572	·248 60	2·97
60	47 649	·028 27	13·32	85	2 684	·258 69	2·79
61	46 302	·031 24	12·69	86	1 990	·272 17	2·59
62	44 856	·034 19	12·08	87	1 448	·291 44	2·37
63	43 322	·036 87	11·49	88	1 026	·318 25	2·15
64	41 725	·039 38	10·91	89	699	·353 71	1·91
65	40 082	·042 10	10·34	90	452	·398 32	1·69
66	38 395	·045 40	9·77	91	272	·451 92	1·47
67	36 652	·049 67	9·21	92	149	·513 72	1·28
68	34 831	·054 87	8·67	93	72	·582 31	1·11
69	32 920	·060 75	8·14	94	30	·655 63	0·97
70	30 920	·067 36	7·64	95	10	·731 00	0·90
71	28 837	·074 75	7·15	96	3	·805 08	0·83
72	26 681	·082 97	6·69	97	1	·873 94	0·50
73	24 467	·091 76	6·25				
74	22 222	·101 09	5·83				

Segue I. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DEL **Piemonte**, CALCOLATA IN BASE AI

β) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	$^o e_x$	x	l_x	q_x	$^o e_x$
0	100 000	0·134 05	47·89	25	72 015	0·007 72	39·47
1	86 595	·040 84	54·23	26	71 459	·007 85	38·77
2	83 058	·018 06	55·52	27	70 898	·007 95	38·08
3	81 558	·012 71	55·53	28	70 334	·008 00	37·38
4	80 521	·009 67	55·24	29	69 771	·007 99	36·67
5	79 742	·007 28	54·77	30	69 214	·007 97	35·97
6	79 161	·005 47	54·17	31	68 662	·007 95	35·25
7	78 728	·004 17	53·47	32	68 116	·007 97	34·53
8	78 400	·003 31	52·69	33	67 573	·008 03	33·80
9	78 140	·002 83	51·86	34	67 030	·008 12	33·07
10	77 919	·002 66	51·01	35	66 486	·008 22	32·34
11	77 712	·002 74	50·14	36	65 939	·008 33	31·60
12	77 499	·003 02	49·28	37	65 390	·008 45	30·86
13	77 265	·003 44	48·43	38	64 837	·008 58	30·12
14	76 999	·003 95	47·59	39	64 281	·008 73	29·38
15	76 695	·004 50	46·78	40	63 720	·008 89	28·63
16	76 350	·005 04	45·99	41	63 154	·009 04	27·89
17	75 965	·005 53	45·22	42	62 583	·009 17	27·14
18	75 545	·005 92	44·47	43	62 009	·009 24	26·37
19	75 098	·006 27	43·73	44	61 436	·009 25	25·62
20	74 627	·006 59	43·00	45	60 868	·009 27	24·86
21	74 135	·006 87	42·28	46	60 304	·009 38	24·09
22	73 626	·007 13	41·57	47	59 738	·009 64	23·31
23	73 101	·007 36	40·87	48	59 162	·010 06	22·53
24	72 563	·007 55	40·17	49	58 567	·010 61	21·76

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

femminile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
50	57 946	0·011 25	20·98	75	21 265	0·110 23	5·61
51	57 294	·011 98	20·22	76	18 921	·120 73	5·25
52	56 608	·012 79	19·46	77	16 637	·132 47	4·90
53	55 884	·013 58	18·70	78	14 433	·145 73	4·57
54	55 125	·014 36	17·95	79	12 330	·160 31	4·27
55	54 333	·015 27	17·21	80	10 353	·175 79	3·99
56	53 503	·016 45	16·46	81	8 533	·191 76	3·73
57	52 623	·018 04	15·73	82	6 897	·207 80	3·49
58	51 674	·020 12	15·01	83	5 464	·224 04	3·28
59	50 634	·022 59	14·31	84	4 240	·240 75	3·08
60	49 490	·025 34	13·63	85	3 219	·257 75	2·90
61	48 236	·028 26	12·97	86	2 389	·274 82	2·74
62	46 873	·031 24	12·33	87	1 732	·291 76	2·58
63	45 409	·034 02	11·71	88	1 227	·308 54	2·44
64	43 864	·036 68	11·11	89	848	·325 26	2·31
65	42 255	·039 60	10·51	90	572	·342 21	2·19
66	40 582	·043 15	9·93	91	376	·359 83	2·06
67	38 831	·047 72	9·35	92	241	·378 71	1·94
68	36 978	·053 38	8·79	93	150	·399 60	1·81
69	35 004	·059 89	8·26	94	90	·423 43	1·69
70	32 908	·067 12	7·76	95	52	·451 26	1·56
71	30 699	·074 94	7·28	96	29	·484 34	1·40
72	28 398	·083 22	6·83	97	15	·524 05	1·23
73	26 035	·091 77	6·40	98	7	·571 96	1·07
74	23 646	·100 68	6·00	99	3	·629 78	0·83
				100	1	·699 38	0·50

II. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLA **Liguria**, CALCOLATA IN BASE AI

α) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·143 12	46·76	25	71 643	0·006 86	38·53
1	85 688	·051 92	53·48	26	71 152	·007 04	37·79
2	81 239	·022 16	55·38	27	70 651	·007 19	37·05
3	79 439	·014 58	55·63	28	70 143	·007 29	36·32
4	78 281	·009 44	55·44	29	69 632	·007 34	35·58
5	77 542	·005 85	54·97	30	69 121	·007 38	34·84
6	77 088	·003 50	54·29	31	68 611	·007 45	34·10
7	76 818	·002 12	53·48	32	68 100	·007 59	33·35
8	76 655	·001 47	52·59	33	67 583	·007 81	32·60
9	76 542	·001 34	51·67	34	67 055	·008 08	31·85
10	76 439	·001 55	50·74	35	66 513	·008 39	31·11
11	76 321	·001 95	49·81	36	65 955	·008 74	30·37
12	76 172	·002 43	48·91	37	65 379	·009 13	29·63
13	75 987	·002 91	48·03	38	64 782	·009 59	28·90
14	75 766	·003 35	47·17	39	64 161	·010 12	28·17
15	75 512	·003 71	46·32	40	63 512	·010 68	27·46
16	75 232	·004 02	45·49	41	62 834	·011 21	26·75
17	74 930	·004 33	44·68	42	62 130	·011 67	26·05
18	74 606	·004 71	43·87	43	61 405	·012 00	25·35
19	74 255	·005 11	43·07	44	60 668	·012 24	24·65
20	73 876	·005 49	42·29	45	59 925	·012 47	23·95
21	73 470	·005 85	41·52	46	59 178	·012 78	23·24
22	73 040	·006 16	40·76	47	58 422	·013 25	22·54
23	72 590	·006 43	40·01	48	57 648	·013 92	21·83
24	72 123	·006 66	39·27	49	56 846	·014 72	21·14

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

maschile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	56 009	0·015 62	20·44	75	20 565	0·094 35	6·09
51	55 134	·016 57	19·76	76	18 625	·103 35	5·66
52	54 220	·017 53	19·08	77	16 700	·114 31	5·26
53	53 270	·018 41	18·42	78	14 791	·127 58	4·88
54	52 289	·019 24	17·75	79	12 904	·142 76	4·52
55	51 283	·020 16	17·09	80	11 062	·159 33	4·19
56	50 249	·021 30	16·43	81	9 299	·176 79	3·89
57	49 179	·022 80	15·78	82	7 655	·194 61	3·61
58	48 058	·024 79	15·14	83	6 165	·213 48	3·37
59	46 867	·027 16	14·51	84	4 849	·233 74	3·14
60	45 594	·029 75	13·90	85	3 716	·254 37	2·95
61	44 238	·032 36	13·31	86	2 771	·274 35	2·79
62	42 806	·034 81	12·74	87	2 011	·292 68	2·65
63	41 316	·036 83	12·18	88	1 422	·308 67	2·54
64	39 794	·038 55	11·63	89	983	·321 98	2·45
65	38 260	·040 36	11·07	90	666	·332 61	2·38
66	36 716	·042 68	10·52	91	444	·340 89	2·32
67	35 149	·045 92	9·96	92	293	·347 48	2·25
68	33 535	·050 11	9·42	93	191	·353 41	2·19
69	31 855	·054 97	8·89	94	123	·360 01	2·13
70	30 104	·060 46	8·38	95	79	·368 97	2·03
71	28 284	·066 53	7·88	96	50	·382 30	1·92
72	26 402	·073 12	7·41	97	31	·402 36	1·79
73	24 471	·079 84	6·95	98	19	·431 84	1·61
74	22 517	·086 71	6·51	99	11	·473 78	1·41
				100	6	·531 55	1·17
				101	3	·608 84	0·83
				102	1	·709 70	0·50

Segue II. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLA **Liguria**, CALCOLATA IN BASE AI

β) Popolazione

E T À	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	E T À	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	$^o e_x$	x	l_x	q_x	$^o e_x$
0	100 000	0·123 71	48·27	25	71 937	0·007 65	40·10
1	87 629	·052 16	54·01	26	71 387	·007 86	39·40
2	83 058	·022 91	55·95	27	70 826	·008 01	38·71
3	81 155	·014 98	56·25	28	70 259	·008 07	38·02
4	79 939	·010 15	56·10	29	69 692	·008 06	37·32
5	79 128	·006 70	55·67	30	69 130	·008 01	36·62
6	78 598	·004 38	55·04	31	68 576	·007 98	35·91
7	78 254	·002 97	54·28	32	68 029	·008 00	35·20
8	78 022	·002 24	53·44	33	67 485	·008 08	34·48
9	77 847	·002 04	52·56	34	66 940	·008 20	33·76
10	77 688	·002 19	51·67	35	66 391	·008 34	33·03
11	77 518	·002 57	50·78	36	65 837	·008 49	32·30
12	77 319	·003 07	49·91	37	65 278	·008 66	31·58
13	77 082	·003 61	49·06	38	64 713	·008 86	30·85
14	76 804	·004 13	48·24	39	64 140	·009 09	30·12
15	76 487	·004 60	47·44	40	63 557	·009 33	29·39
16	76 135	·005 01	46·65	41	62 964	·009 54	28·66
17	75 754	·005 38	45·88	42	62 363	·009 70	27·93
18	75 346	·005 74	45·13	43	61 758	·009 73	27·20
19	74 914	·006 05	44·39	44	61 157	·009 65	26·47
20	74 461	·006 34	43·66	45	60 567	·009 57	25·72
21	73 989	·006 61	42·93	46	59 987	·009 60	24·96
22	73 500	·006 87	42·21	47	59 411	·009 84	24·20
23	72 995	·007 14	41·50	48	58 826	·010 37	23·44
24	72 474	·007 41	40·80	49	58 216	·011 10	22·68

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

femminile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
50	57 570	0·011 95	21·92	75	23 908	0·090 35	6·38
51	56 882	·012 81	21·18	76	21 748	·098 25	5·96
52	56 153	·013 58	20·45	77	19 611	·108 20	5·56
53	55 390	·014 14	19·73	78	17 489	·121 07	5·17
54	54 607	·014 55	19·00	79	15 372	·136 36	4·81
55	53 812	·015 01	18·28	80	13 276	·152 75	4·49
56	53 004	·015 70	17·55	81	11 248	·168 93	4·21
57	52 172	·016 83	16·82	82	9 348	·183 60	3·97
58	51 294	·018 46	16·10	83	7 632	·195 72	3·75
59	50 347	·020 47	15·39	84	6 138	·206 16	3·54
60	49 316	·022 74	14·70	85	4 873	·216 48	3·33
61	48 195	·025 17	14·03	86	3 818	·228 21	3·11
62	46 982	·027 63	13·38	87	2 947	·242 91	2·88
63	45 684	·029 91	12·75	88	2 231	·261 85	2·64
64	44 318	·032 09	12·13	89	1 647	·286 06	2·40
65	42 896	·034 48	11·51	90	1 176	·316 28	2·16
66	41 417	·037 43	10·91	91	804	·353 03	1·93
67	39 867	·041 25	10·31	92	520	·396 53	1·71
68	38 222	·046 10	9·73	93	314	·446 74	1·51
69	36 460	·051 77	9·18	94	174	·503 38	1·32
70	34 572	·058 01	8·65	95	86	·565 89	1·15
71	32 566	·064 61	8·15	96	37	·633 45	1·01
72	30 462	·071 32	7·68	97	14	·704 98	0·86
73	28 289	·077 64	7·23	98	4	·779 14	0·75
74	26 093	·083 73	6·80	99	1	·854 32	0·50

III. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLA **Lombardia**, CALCOLATA IN BASE AI

α) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·193 94	42·51	25	65 177	0·006 86	38·20
1	80 606	·065 11	51·62	26	64 730	·006 76	37·46
2	75 358	·025 92	54·18	27	64 292	·006 69	36·71
3	73 405	·015 83	54·61	28	63 862	·006 63	35·96
4	72 243	·010 88	54·48	29	63 439	·006 54	35·19
5	71 457	·007 30	54·07	30	63 024	·006 47	34·42
6	70 935	·004 85	53·46	31	62 616	·006 44	33·64
7	70 591	·003 28	52·72	32	62 213	·006 49	32·86
8	70 359	·002 42	51·89	33	61 809	·006 64	32·07
9	70 189	·002 06	51·02	34	61 399	·006 85	31·28
10	70 044	·002 08	50·12	35	60 978	·007 12	30·49
11	69 898	·002 33	49·23	36	60 544	·007 42	29·71
12	69 735	·002 72	48·34	37	60 095	·007 73	28·92
13	69 545	·003 17	47·47	38	59 630	·008 06	28·15
14	69 325	·003 62	46·62	39	59 149	·008 41	27·37
15	69 074	·004 05	45·79	40	58 652	·008 79	26·60
16	68 794	·004 45	44·97	41	58 136	·009 20	25·83
17	68 488	·004 85	44·17	42	57 601	·009 64	25·07
18	68 156	·005 29	43·38	43	57 046	·010 07	24·30
19	67 795	·005 76	42·61	44	56 472	·010 50	23·55
20	67 405	·006 20	41·86	45	55 879	·010 97	22·79
21	66 987	·006 58	41·11	46	55 266	·011 54	22·04
22	66 546	·006 84	40·38	47	54 628	·012 26	21·29
23	66 091	·006 95	39·66	48	53 958	·013 17	20·55
24	65 632	·006 94	38·93	49	53 247	·014 23	19·82

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

maschile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	52 489	0·015 39	19·09	75	15 270	0·123 99	5·16
51	51 681	·016 58	18·39	76	13 377	·135 49	4·82
52	50 824	·017 76	17·69	77	11 565	·148 32	4·49
53	49 921	·018 76	17·00	78	9 850	·162 96	4·19
54	48 984	·019 63	16·31	79	8 245	·179 25	3·90
55	48 022	·020 59	15·63	80	6 767	·196 46	3·65
56	47 033	·021 88	14·95	81	5 438	·213 86	3·42
57	46 004	·023 74	14·27	82	4 275	·230 72	3·21
58	44 912	·026 26	13·61	83	3 289	·246 58	3·02
59	43 733	·029 28	12·96	84	2 478	·261 94	2·85
60	42 452	·032 67	12·34	85	1 829	·277 47	2·68
61	41 065	·036 28	11·74	86	1 322	·293 85	2·52
62	39 575	·039 96	11·16	87	934	·311 76	2·35
63	37 994	·043 57	10·60	88	643	·331 84	2·19
64	36 339	·047 19	10·06	89	430	·354 67	2·03
65	34 624	·051 07	9·54	90	277	·380 82	1·88
66	32 856	·055 42	9·02	91	172	·410 78	1·72
67	31 035	·060 49	8·52	92	101	·445 01	1·57
68	29 158	·066 19	8·04	93	56	·483 93	1·43
69	27 228	·072 38	7·57	94	29	·527 92	1·29
70	25 257	·079 16	7·12	95	14	·577 31	1·14
71	23 258	·086 65	6·69	96	6	·632 38	1·00
72	21 243	·094 98	6·28	97	2	·693 38	1·00
73	19 225	·103 98	5·89	98	1	·760 51	0·50
74	17 226	·113 56	5·51				

Segue III. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLA **Lombardia**, CALCOLATA IN BASE AI

β) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·169 07	43·46	25	65 849	0·008 27	38·62
1	83 093	·064 31	51·20	26	65 304	·008 35	37·94
2	77 749	·026 32	53·69	27	64 759	·008 39	37·25
3	75 703	·015 74	54·12	28	64 216	·008 35	36·56
4	74 511	·011 12	53·98	29	63 680	·008 23	35·87
5	73 682	·007 71	53·58	30	63 156	·008 09	35·16
6	73 114	·005 32	53·00	31	62 645	·007 99	34·44
7	72 725	·003 76	52·28	32	62 144	·007 96	33·72
8	72 452	·002 89	51·47	33	61 649	·008 04	32·98
9	72 243	·002 56	50·62	34	61 153	·008 19	32·25
10	72 058	·002 63	49·75	35	60 652	·008 38	31·51
11	71 868	·002 99	48·88	36	60 144	·008 57	30·77
12	71 653	·003 54	48·02	37	59 629	·008 72	30·03
13	71 399	·004 19	47·19	38	59 109	·008 83	29·29
14	71 100	·004 87	46·39	39	58 587	·008 91	28·55
15	70 754	·005 52	45·61	40	58 065	·009 00	27·80
16	70 363	·006 10	44·86	41	57 542	·009 09	27·05
17	69 934	·006 59	44·14	42	57 019	·009 20	26·29
18	69 473	·006 97	43·43	43	56 494	·009 30	25·53
19	68 989	·007 25	42·73	44	55 969	·009 37	24·77
20	68 489	·007 48	42·04	45	55 445	·009 48	24·00
21	67 977	·007 66	41·35	46	54 919	·009 68	23·22
22	67 456	·007 84	40·66	47	54 387	·010 04	22·44
23	66 927	·008 01	39·98	48	53 841	·010 56	21·67
24	66 391	·008 16	39·30	49	53 272	·011 20	20·89

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

femminile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	52 675	0·011 96	20·12	75	17 035	0·116 46	5·42
51	52 045	·012 82	19·36	76	15 051	·126 30	5·07
52	51 378	·013 76	18·61	77	13 150	·137 57	4·73
53	50 671	·014 69	17·86	78	11 341	·150 72	4·41
54	49 927	·015 60	17·12	79	9 632	·165 46	4·10
55	49 148	·016 67	16·38	80	8 038	·181 56	3·81
56	48 329	·018 05	15·65	81	6 579	·198 77	3·55
57	47 457	·019 89	14·93	82	5 271	·216 90	3·30
58	46 513	·022 24	14·22	83	4 128	·235 76	3·08
59	45 479	·024 99	13·53	84	3 155	·255 19	2·87
60	44 342	·028 08	12·87	85	2 350	·275 07	2·69
61	43 097	·031 45	12·23	86	1 704	·295 27	2·51
62	41 742	·035 06	11·61	87	1 201	·315 71	2·36
63	40 279	·038 80	11·01	88	822	·336 32	2·21
64	38 716	·042 72	10·43	89	546	·357 07	2·08
65	37 062	·046 95	9·88	90	351	·377 94	1·96
66	35 322	·051 63	9·34	91	218	·398 92	1·85
67	33 498	·056 92	8·82	92	131	·420 06	1·74
68	31 591	·062 82	8·32	93	76	·441 40	1·64
69	29 606	·069 24	7·85	94	42	·463 03	1·57
70	27 556	·076 16	7·39	95	23	·485 03	1·46
71	25 457	·083 55	6·96	96	12	·507 53	1·33
72	23 330	·091 40	6·55	97	6	·530 68	1·17
73	21 198	·099 42	6·15	98	3	·554 66	0·83
74	19 090	·107 64	5·78	99	1	·579 64	0·50

IV. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DEL **Veneto**, CALCOLATA IN BASE AI

α) **Popolazione**

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·156 74	47·80	25	70 983	0·006 49	40·56
1	84 326	·046 04	55·59	26	70 522	·006 37	39·82
2	80 444	·019 84	57·25	27	70 073	·006 30	39·07
3	78 848	·011 21	57·39	28	69 632	·006 27	38·31
4	77 964	·008 25	57·04	29	69 195	·006 25	37·55
5	77 321	·006 05	56·51	30	68 763	·006 23	36·79
6	76 853	·004 48	55·85	31	68 335	·006 24	36·01
7	76 509	·003 41	55·10	32	67 909	·006 29	35·24
8	76 248	·002 76	54·29	33	67 482	·006 38	34·46
9	76 038	·002 42	53·44	34	67 051	·006 49	33·67
10	75 854	·002 31	52·56	35	66 616	·006 63	32·89
11	75 679	·002 38	51·68	36	66 174	·006 81	32·11
12	75 499	·002 56	50·81	37	65 723	·007 02	31·32
13	75 306	·002 82	49·94	38	65 262	·007 27	30·54
14	75 094	·003 12	49·07	39	64 788	·007 57	29·76
15	74 860	·003 45	48·23	40	64 298	·007 89	28·98
16	74 602	·003 81	47·39	41	63 791	·008 24	28·21
17	74 318	·004 21	46·57	42	63 265	·008 58	27·44
18	74 005	·004 67	45·77	43	62 722	·008 91	26·67
19	73 659	·005 20	44·98	44	62 163	·009 23	25·91
20	73 276	·005 74	44·21	45	61 589	·009 58	25·15
21	72 855	·006 20	43·46	46	60 999	·009 97	24·39
22	72 403	·006 51	42·73	47	60 391	·010 44	23·63
23	71 932	·006 63	42·01	48	59 761	·010 99	22·87
24	71 455	·006 60	41·29	49	59 104	·011 59	22·12

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

maschile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
50	58 419	0·012 26	21·37	75	23 214	0·091 62	6·01
51	57 703	·012 98	20·63	76	21 087	·100 90	5·56
52	56 954	·013 75	19·90	77	18 959	·113 21	5·13
53	56 171	·014 50	19·17	78	16 813	·130 34	4·72
54	55 357	·015 22	18·44	79	14 622	·151 61	4·35
55	54 514	·016 04	17·72	80	12 405	·174 31	4·04
56	53 640	·017 08	17·00	81	10 243	·195 73	3·79
57	52 724	·018 46	16·28	82	8 238	·213 15	3·59
58	51 751	·020 21	15·58	83	6 482	·225 12	3·43
59	50 705	·022 24	14·89	84	5 023	·233 46	3·28
60	49 577	·024 52	14·22	85	3 850	·240 33	3·13
61	48 361	·027 01	13·56	86	2 925	·247 94	2·96
62	47 055	·029 65	12·93	87	2 200	·258 45	2·77
63	45 660	·032 37	12·31	88	1 631	·273 70	2·56
64	44 182	·035 18	11·70	89	1 185	·295 16	2·34
65	42 628	·038 23	11·11	90	835	·323 92	2·11
66	40 998	·041 65	10·53	91	565	·360 74	1·88
67	39 290	·045 55	9·97	92	361	·406 01	1·65
68	37 500	·049 86	9·42	93	214	·459 75	1·44
69	35 630	·054 49	8·89	94	116	·521 62	1·24
70	33 689	·059 57	8·37	95	55	·590 95	1·06
71	31 682	·065 22	7·87	96	22	·666 68	0·91
72	29 616	·071 59	7·38	97	7	·747 40	0·79
73	27 496	·077 98	6·92	98	2	·831 34	0·50
74	25 352	·084 32	6·46				

Segue IV. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DEL **Veneto**, CALCOLATA IN BASE AI

β) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·137 62	49·26	25	72 310	0·006 62	41·30
1	86 238	·045 65	56·04	26	71 831	·006 73	40·57
2	82 301	·020 26	57·69	27	71 348	·006 83	39·84
3	80 634	·011 68	57·88	28	70 861	·006 92	39·11
4	79 692	·008 29	57·56	29	70 371	·007 00	38·38
5	79 031	·005 85	57·03	30	69 878	·007 08	37·65
6	78 569	·004 18	56·37	31	69 383	·007 16	36·91
7	78 241	·003 14	55·60	32	68 886	·007 26	36·17
8	77 995	·002 59	54·77	33	68 386	·007 40	35·43
9	77 793	·002 40	53·91	34	67 880	·007 56	34·69
10	77 606	·002 47	53·04	35	67 367	·007 72	33·96
11	77 414	·002 72	52·17	36	66 847	·007 87	33·22
12	77 203	·003 06	51·31	37	66 321	·007 99	32·47
13	76 967	·003 45	50·47	38	65 791	·008 07	31·73
14	76 701	·003 83	49·64	39	65 260	·008 13	30·99
15	76 407	·004 20	48·83	40	64 729	·008 16	30·24
16	76 086	·004 53	48·04	41	64 201	·008 19	29·48
17	75 741	·004 84	47·25	42	63 675	·008 20	28·72
18	75 374	·005 15	46·48	43	63 153	·008 16	27·95
19	74 986	·005 45	45·72	44	62 638	·008 07	27·18
20	74 577	·005 72	44·97	45	62 133	·007 99	26·40
21	74 150	·005 97	44·22	46	61 637	·007 98	25·60
22	73 707	·006 19	43·49	47	61 145	·008 11	24·81
23	73 251	·006 37	42·75	48	60 649	·008 38	24·01
24	72 784	·006 51	42·02	49	60 141	·008 74	23·20

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

femminile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	59 615	0·009 20	22·40	75	25 796	0·090 11	6·17
51	59 067	·009 76	21·61	76	23 472	·099 42	5·73
52	58 491	·010 41	20·82	77	21 138	·111 14	5·30
53	57 882	·011 11	20·03	78	18 789	·126 55	4·90
54	57 239	·011 86	19·25	79	16 411	·145 14	4·54
55	56 560	·012 73	18·47	80	14 029	·164 99	4·23
56	55 840	·013 79	17·71	81	11 714	·184 20	3·97
57	55 070	·015 11	16·95	82	9 556	·200 86	3·75
58	54 238	·016 66	16·20	83	7 637	·214 94	3·56
59	53 334	·018 39	15·46	84	5 996	·227 73	3·40
60	52 353	·020 34	14·74	85	4 631	·239 24	3·26
61	51 288	·022 58	14·04	86	3 523	·249 52	3·13
62	50 130	·025 15	13·35	87	2 644	·258 60	3·00
63	48 869	·028 02	12·69	88	1 960	·266 90	2·87
64	47 500	·031 17	12·04	89	1 437	·275 24	2·73
65	46 019	·034 63	11·41	90	1 041	·284 85	2·58
66	44 425	·038 43	10·80	91	744	·297 33	2·41
67	42 718	·042 61	10·21	92	523	·314 68	2·22
68	40 898	·047 07	9·64	93	358	·339 32	2·01
69	38 973	·051 78	9·09	94	237	·374 02	1·78
70	36 955	·056 90	8·56	95	148	·421 99	1·55
71	34 852	·062 59	8·05	96	86	·486 80	1·31
72	32 671	·069 02	7·55	97	44	·572 44	1·09
73	30 416	·075 68	7·08	98	19	·683 27	0·87
74	28 114	·082 45	6·62	99	6	·824 07	0·67
				100	1	1·000 00	0·50

V. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELL' **Emilia**, CALCOLATA IN BASE AI

α) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·182 13	46·14	25	68 663	0·005 94	40·44
1	81 787	·054 60	55·31	26	68 255	·005 67	39·67
2	77 321	·020 05	57·47	27	67 868	·005 49	38·90
3	75 771	·010 79	57·64	28	67 495	·005 41	38·11
4	74 953	·007 43	57·26	29	67 130	·005 37	37·31
5	74 396	·005 02	56·68	30	66 770	·005 36	36·51
6	74 023	·003 39	55·97	31	66 412	·005 38	35·71
7	73 772	·002 38	55·16	32	66 055	·005 43	34·90
8	73 596	·001 86	54·29	33	65 696	·005 49	34·08
9	73 459	·001 69	53·39	34	65 335	·005 56	33·27
10	73 335	·001 78	52·48	35	64 972	·005 67	32·45
11	73 204	·002 04	51·57	36	64 604	·005 83	31·64
12	73 055	·002 40	50·67	37	64 227	·006 05	30·82
13	72 880	·002 80	49·79	38	63 838	·006 36	30·00
14	72 676	·003 22	48·93	39	63 432	·006 74	29·19
15	72 442	·003 62	48·09	40	63 004	·007 17	28·39
16	72 180	·004 02	47·26	41	62 552	·007 60	27·59
17	71 890	·004 43	46·45	42	62 077	·008 02	26·80
18	71 572	·004 88	45·66	43	61 579	·008 39	26·01
19	71 223	·005 37	44·88	44	61 062	·008 74	25·22
20	70 841	·005 84	44·12	45	60 528	·009 10	24·44
21	70 427	·006 22	43·37	46	59 977	·009 51	23·66
22	69 989	·006 43	42·64	47	59 407	·010 00	22·88
23	69 539	·006 42	41·91	48	58 813	·010 55	22·11
24	69 093	·006 22	41·18	49	58 193	·011 14	21·34

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

maschile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
50	57 545	0·011 80	20·58	75	19 978	0·112 54	5·58
51	56 866	·012 57	19·82	76	17 730	·122 25	5·22
52	56 151	·013 49	19·06	77	15 563	·133 68	4·88
53	55 394	·014 52	18·31	78	13 483	·147 27	4·56
54	54 590	·015 65	17·58	79	11 497	·162 62	4·26
55	53 736	·016 91	16·85	80	9 627	·179 09	3·99
56	52 827	·018 37	16·13	81	7 903	·196 01	3·75
57	51 857	·020 07	15·42	82	6 354	·212 73	3·54
58	50 816	·021 98	14·73	83	5 002	·228 72	3·36
59	49 699	·024 08	14·05	84	3 858	·243 57	3·20
60	48 502	·026 40	13·38	85	2 918	·256 99	3·08
61	47 222	·028 98	12·73	86	2 168	·268 83	2·97
62	45 854	·031 86	12·10	87	1 585	·279 02	2·88
63	44 393	·034 85	11·48	88	1 143	·287 66	2·80
64	42 846	·037 93	10·87	89	814	·294 95	2·73
65	41 221	·041 38	10·28	90	574	·301 21	2·66
66	39 515	·045 48	9·71	91	401	·306 88	2·59
67	37 718	·050 52	9·14	92	278	·312 54	2·52
68	35 812	·056 65	8·60	93	191	·318 88	2·44
69	33 783	·063 69	8·09	94	130	·326 71	2·35
70	31 631	·071 40	7·61	95	88	·336 96	2·23
71	29 373	·079 52	7·15	96	58	·350 70	2·12
72	27 037	·087 83	6·73	97	38	·369 11	1·97
73	24 662	·095 92	6·33	98	24	·393 48	1·83
74	22 296	·103 96	5·95	99	15	·425 25	1·63
				100	9	·465 95	1·39
				101	5	·517 27	1·10
				102	2	·580 99	1·00
				103	1	·659 02	0·50

Segue V. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELL' **Emilia**, CALCOLATA IN BASE AI

β) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	${}^o e_x$	x	l_x	q_x	${}^o e_x$
0	100 000	0·161 46	46·65	25	69 513	0·007 09	40·15
1	83 854	·054 05	54·54	26	69 020	·007 18	39·43
2	79 322	·020 49	56·62	27	68 524	·007 26	38·72
3	77 697	·010 61	56·80	28	68 027	·007 33	38·00
4	76 873	·007 59	56·40	29	67 528	·007 39	37·27
5	76 290	·005 39	55·83	30	67 029	·007 44	36·55
6	75 879	·003 87	55·13	31	66 530	·007 49	35·82
7	75 785	·002 92	54·34	32	66 032	·007 56	35·08
8	75 364	·002 42	53·50	33	65 533	·007 65	34·35
9	75 182	·002 28	52·63	34	65 032	·007 75	33·61
10	75 011	·002 39	51·75	35	64 528	·007 85	32·87
11	74 832	·002 69	50·87	36	64 021	·007 97	32·12
12	74 631	·003 11	50·00	37	63 511	·008 08	31·38
13	74 399	·003 59	49·16	38	62 998	·008 20	30·63
14	74 132	·004 09	48·33	39	62 481	·008 34	29·88
15	73 829	·004 57	47·53	40	61 960	·008 48	29·12
16	73 492	·005 01	46·75	41	61 435	·008 61	28·37
17	73 124	·005 40	45·98	42	60 906	·008 71	27·61
18	72 729	·005 74	45·23	43	60 376	·008 75	26·85
19	72 312	·006 03	44·48	44	59 848	·008 74	26·08
20	71 876	·006 28	43·75	45	59 325	·008 73	25·31
21	71 425	·006 50	43·02	46	58 807	·008 79	24·53
22	70 961	·006 70	42·30	47	58 290	·008 98	23·74
23	70 486	·006 86	41·58	48	57 767	·009 28	22·95
24	70 002	·006 99	40·87	49	57 231	·009 65	22·16

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

femminile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	56 679	0·010 12	21·37	55	21 450	0·105 12	5·85
51	56 105	·010 72	20·58	76	19 195	·114 30	5·48
52	55 504	·011 47	19·80	77	17 001	·125 19	5·12
53	54 867	·012 34	19·02	78	14 873	·138 68	4·78
54	54 190	·013 32	18·26	79	12 810	·154 38	4·47
55	53 468	·014 45	17·50	80	10 832	·170 95	4·20
56	52 695	·015 79	16·75	81	8 980	·187 03	3·96
57	51 863	·017 42	16·01	82	7 300	·201 28	3·76
58	50 960	·019 32	15·28	83	5 831	·213 09	3·58
59	49 975	·021 46	14·57	84	4 588	·223 35	3·41
60	48 903	·023 83	13·88	85	3 563	·232 98	3·25
61	47 738	·026 45	13·21	86	2 733	·242 90	3·08
62	46 475	·029 31	12·55	87	2 069	·254 01	2·91
63	45 113	·032 25	11·92	88	1 543	·267 17	2·73
64	43 658	·035 27	11·30	89	1 131	·283 17	2·55
65	42 118	·038 62	10·69	90	811	·302 75	2·36
66	40 491	·042 55	10·10	91	565	·326 57	2·16
67	38 768	·047 31	9·53	92	380	·355 24	1·97
68	36 934	·053 04	8·98	93	245	·389 32	1·79
69	34 975	·059 56	8·45	94	150	·429 29	1·60
70	32 892	·066 68	7·95	95	86	·475 59	1·42
71	30 699	·074 21	7·49	96	45	·528 57	1·26
72	28 421	·081 96	7·05	97	21	·588 56	1·12
73	26 092	·089 53	6·63	98	9	·655 79	0·94
74	23 756	·097 06	6·23	99	3	·730 45	0·83
				100	1	·812 67	0·50

VI. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLA **Toscana**, CALCOLATA IN BASE AI

α) Popolazione

E T À	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	E T À	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·148 04	47·51	25	70 944	0·006 45	40·19
1	85 196	·059 22	54·68	26	70 486	·006 28	39·45
2	80 151	·022 06	57·09	27	70 043	·006 19	38·69
3	78 383	·012 33	57·37	28	69 609	·006 18	37·93
4	77 417	·007 93	57·08	29	69 179	·006 21	37·16
5	76 803	·004 86	56·53	30	68 749	·006 27	36·39
6	76 430	·002 87	55·80	31	68 318	·006 34	35·62
7	76 211	·001 71	54·96	32	67 885	·006 42	34·84
8	76 081	·001 19	54·05	33	67 449	·006 50	34·07
9	75 990	·001 13	53·12	34	67 011	·006 58	33·28
10	75 904	·001 38	52·18	35	66 570	·006 68	32·50
11	75 799	·001 81	51·25	36	66 125	·006 83	31·72
12	75 662	·002 32	50·34	37	65 673	·007 05	30·93
13	75 486	·002 85	49·46	38	65 210	·007 37	30·15
14	75 271	·003 34	48·60	39	64 729	·007 77	29·37
15	75 020	·003 79	47·76	40	64 226	·008 21	28·59
16	74 736	·004 20	46·94	41	63 699	·008 64	27·83
17	74 422	·004 61	46·13	42	63 149	·008 99	27·06
18	74 079	·005 08	45·35	43	62 581	·009 21	26·31
19	73 703	·005 57	44·57	44	62 005	·009 34	25·55
20	73 292	·006 03	43·82	45	61 426	·009 47	24·78
21	72 850	·006 42	43·08	46	60 844	·009 68	24·01
22	72 382	·006 66	42·36	47	60 255	·010 07	23·24
23	71 900	·006 72	41·64	48	59 648	·010 65	22·48
24	71 417	·006 62	40·92	49	59 013	·011 37	21·71

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

maschile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	58 342	0·012 19	20·96	75	21 945	0·105 64	5·60
51	57 631	·013 10	20·21	76	19 627	·115 95	5·21
52	56 876	·014 06	19·47	77	17 351	·128 51	4·82
53	56 076	·015 04	18·74	78	15 121	·144 17	4·46
54	55 233	·016 05	18·02	79	12 941	·162 42	4·13
55	54 347	·017 15	17·30	80	10 839	·182 00	3·83
56	53 415	·018 40	16·60	81	8 866	·201 62	3·58
57	52 432	·019 85	15·90	82	7 078	·220 01	3·35
58	51 391	·021 49	15·21	83	5 521	·238 15	3·16
59	50 287	·023 27	14·53	84	4 206	·256 88	2·99
60	49 117	·025 23	13·87	85	3 126	·274 75	2·85
61	47 878	·027 38	13·21	86	2 267	·290 30	2·74
62	46 567	·029 74	12·57	87	1 609	·302 65	2·66
63	45 182	·032 05	11·94	88	1 122	·311 48	2·59
64	43 734	·034 31	11·32	89	773	·317 04	2·53
65	42 233	·036 89	10·71	90	528	·320 16	2·48
66	40 675	·040 19	10·10	91	359	·322 23	2·41
67	39 040	·044 59	9·50	92	243	·325 22	2·32
68	37 299	·050 25	8·92	93	164	·331 67	2·20
69	35 425	·056 90	8·36	94	110	·344 68	2·04
70	33 409	·064 32	7·84	95	72	·367 92	1·85
71	31 260	·072 30	7·34	96	46	·405 64	1·61
72	29 000	·080 60	6·88	97	27	·462 66	1·39
73	26 663	·088 72	6·44	98	15	·544 37	1·10
74	24 297	·096 81	6·01	99	7	·656 71	0·79
				100	2	·806 22	0·50

Segue VI. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLA **Toscana**, CALCOLATA IN BASE AI

β) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·129 04	47·90	25	71 362	0·007 15	40·21
1	87 096	·061 86	53·93	26	70 852	·007 25	39·49
2	81 708	·023 94	56·45	27	70 338	·007 33	38·78
3	79 752	·012 74	56·82	28	69 822	·007 37	38·06
4	78 736	·008 67	56·55	29	69 307	·007 36	37·34
5	78 053	·005 78	56·04	30	68 797	·007 34	36·61
6	77 602	·003 85	55·36	31	68 292	·007 33	35·88
7	77 303	·002 68	54·57	32	67 791	·007 38	35·14
8	77 096	·002 10	53·72	33	67 291	·007 49	34·40
9	76 934	·001 96	52·83	34	66 787	·007 64	33·66
10	76 783	·002 12	51·93	35	66 277	·007 81	32·91
11	76 620	·002 47	51·04	36	65 759	·007 99	32·17
12	76 431	·002 92	50·17	37	65 234	·008 15	31·42
13	76 208	·003 40	49·31	38	64 702	·008 31	30·68
14	75 949	·003 87	48·48	39	64 164	·008 47	29·93
15	75 655	·004 31	47·67	40	63 621	·008 62	29·18
16	75 329	·004 69	46·87	41	63 073	·008 76	28·43
17	74 976	·005 05	46·09	42	62 520	·008 86	27·68
18	74 597	·005 42	45·32	43	61 966	·008 87	26·92
19	74 193	·005 77	44·56	44	61 416	·008 79	26·16
20	73 765	·006 10	43·82	45	60 876	·008 71	25·38
21	73 315	·006 40	43·08	46	60 346	·008 74	24·60
22	72 846	·006 65	42·36	47	59 819	·008 94	23·81
23	72 362	·006 85	41·64	48	59 284	·009 34	23·02
24	71 866	·007 02	40·92	49	58 730	·009 89	22·24

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

femminile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	58 149	0·010 55	21·45	75	22 562	0·107 22	5·70
51	57 536	·011 30	20·68	76	20 143	·117 43	5·32
52	56 886	·012 13	19·91	77	17 778	·129 21	4·96
53	56 196	·012 98	19·15	78	15 481	·143 25	4·62
54	55 467	·013 88	18·39	79	13 263	·159 21	4·31
55	54 697	·014 89	17·64	80	11 151	·176 09	4·04
56	53 883	·016 06	16·90	81	9 187	·192 86	3·79
57	53 018	·017 47	16·17	82	7 415	·208 50	3·58
58	52 092	·019 08	15·45	83	5 869	·223 10	3·39
59	51 098	·020 85	14·74	84	4 560	·237 33	3·22
60	50 033	·022 82	14·04	85	3 478	·251 07	3·07
61	48 891	·025 05	13·36	86	2 605	·264 20	2·93
62	47 666	·027 56	12·69	87	1 917	·276 60	2·80
63	46 352	·030 14	12·03	88	1 387	·288 32	2·68
64	44 955	·032 77	11·39	89	987	·299 62	2·57
65	43 482	·035 77	10·76	90	691	·310 94	2·45
66	41 927	·039 47	10·14	91	476	·322 90	2·33
67	40 272	·044 20	9·54	92	322	·336 32	2·21
68	38 492	·050 12	8·96	93	214	·352 20	2·07
69	36 563	·057 00	8·40	94	139	·371 71	1·92
70	34 479	·064 62	7·88	95	87	·396 25	1·78
71	32 251	·072 75	7·39	96	53	·427 36	1·59
72	29 905	·081 18	6·93	97	30	·466 81	1·43
73	27 477	·089 58	6·50	98	16	·516 52	1·25
74	25 016	·098 10	6·09	99	8	·578 63	1·00
				100	3	·655 44	0·83
				101	1	·749 44	0·50

VII. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLE **Marche**, CALCOLATA IN BASE AI

α) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	$^o e_x$	x	l_x	q_x	$^o e_x$
0	100 000	0·160 58	46·99	25	69 431	0·006 15	41·01
1	83 942	·070 93	54·88	26	69 004	·005 96	40·26
2	77 988	·026 41	58·03	27	68 593	·005 83	39·49
3	75 928	·011 04	58·59	28	68 193	·005 75	38·72
4	75 090	·007 11	58·24	29	67 807	·005 66	37·94
5	74 556	·004 40	57·65	30	67 417	·005 59	37·16
6	74 228	·002 67	56·91	31	67 040	·005 55	36·36
7	74 030	·001 68	56·06	32	66 668	·005 56	35·56
8	73 906	·001 25	55·15	33	66 297	·005 62	34·76
9	73 814	·001 19	54·22	34	65 924	·005 73	33·95
10	73 726	·001 38	53·28	35	65 546	·005 87	33·15
11	73 624	·001 70	52·36	36	65 161	·006 05	32·34
12	73 499	·002 07	51·44	37	64 767	·006 27	31·53
13	73 347	·002 43	50·55	38	64 361	·006 54	30·73
14	73 169	·002 76	49·67	39	63 940	·006 86	29·93
15	72 967	·003 06	48·81	40	63 501	·007 21	29·13
16	72 744	·003 35	47·96	41	63 043	·007 56	28·34
17	72 500	·003 71	47·12	42	62 566	·007 90	27·55
18	72 231	·004 21	46·29	43	62 072	·008 19	26·77
19	71 927	·004 82	45·48	44	61 564	·008 43	25·98
20	71 580	·005 43	44·70	45	61 045	·008 70	25·20
21	71 191	·005 95	43·94	46	60 514	·009 03	24·42
22	70 767	·006 29	43·20	47	59 968	·009 47	23·63
23	70 322	·006 39	42·47	48	59 400	·010 02	22·86
24	69 873	·006 32	41·74	49	58 805	·010 64	22·08

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

maschile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
50	58 179	0·011 35	21·31 *	75	22 827	0·101 15	5·63
51	57 519	·012 16	20·55	76	20 518	·110 95	5·21
52	56 820	·013 08	19·80	77	18 242	·124 03	4·79
53	56 077	·014 12	19·06	78	15 979	·142 19	4·40
54	55 285	·015 26	18·32	79	13 707	·164 60	4·05
55	54 441	·016 50	17·60	80	11 451	·188 55	3·75
56	53 543	·017 83	16·88	81	9 292	·211 31	3·50
57	52 588	·019 24	16·18	82	7 329	·230 17	3·31
58	51 576	·020 65	15·49	83	5 642	·243 01	3·15
59	50 511	·022 07	14·81	84	4 271	·251 63	3·00
60	49 396	·023 61	14·13	85	3 196	·259 23	2·84
61	48 230	·025 39	13·46	86	2 368	·268 98	2·66
62	47 005	·027 50	12·80	87	1 731	·284 09	2·45
63	45 712	·029 72	12·14	88	1 239	·306 95	2·23
64	44 353	·031 96	11·50	89	859	·339 20	1·99
65	42 935	·034 60	10·86	90	568	·381 69	1·75
66	41 449	·037 97	10·24	91	351	·434 49	1·53
67	39 875	·042 44	9·62	92	198	·496 89	1·32
68	38 183	·048 21	9·02	93	100	·567 41	1·13
69	36 342	·055 04	8·46	94	43	·643 78	0·97
70	34 342	·062 62	7·92	95	15	·722 97	0·83
71	32 192	·070 66	7·41	96	4	·801 14	0·75
72	29 917	·078 85	6·94	97	1	·873 69	0·50
73	27 558	·086 35	6·49				
74	25 178	·093 36	6·06				

Segue VII. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLE **Marche**, CALCOLATA IN BASE AI

β) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·148 81	47·77	25	70 124	0·005 66	41·55
1	85 119	·075 83	55·03	26	69 727	·005 74	40·79
2	78 664	·030 32	58·51	27	69 327	·005 81	40·02
3	76 279	·012 35	59·32	28	68 924	·005 83	39·25
4	75 337	·007 22	59·05	29	68 522	·005 81	38·48
5	74 793	·003 83	58·48	30	68 124	·005 77	37·70
6	74 507	·001 80	57·70	31	67 731	·005 77	36·91
7	74 373	·000 80	56·81	32	67 340	·005 84	36·13
8	74 314	·000 53	55·85	33	66 947	·006 01	35·33
9	74 275	·000 75	54·88	34	66 545	·006 26	34·55
10	74 219	·001 23	53·92	35	66 128	·006 54	33·76
11	74 128	·001 82	52·99	36	65 696	·006 80	32·98
12	73 993	·002 40	52·08	37	65 249	·006 98	32·20
13	73 815	·002 88	51·21	38	64 794	·007 07	31·42
14	73 602	·003 23	50·35	39	64 336	·007 10	30·64
15	73 364	·003 45	49·51	40	63 879	·007 10	29·86
16	73 111	·003 60	48·68	41	63 425	·007 10	29·07
17	72 848	·003 75	47·86	42	62 975	·007 14	28·27
18	72 575	·004 05	47·04	43	62 525	·007 18	27·47
19	72 281	·004 37	46·23	44	62 076	·007 21	26·67
20	71 965	·004 69	45·43	45	61 628	·007 27	25·86
21	71 627	·004 98	44·64	46	61 180	·007 39	25·04
22	71 270	·005 22	43·86	47	60 728	·007 62	24·23
23	70 898	·005 40	43·09	48	60 265	·007 94	23·41
24	70 515	·005 55	42·32	49	59 786	·008 34	22·59

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

femminile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	59 287	0·008 82	21·78	75	23 414	0·104 27	5·64
51	58 764	·009 41	20·97	76	20 973	·113 43	5·24
52	58 211	·010 13	20·16	77	18 594	·125 76	4·85
53	57 621	·010 94	19·36	78	16 256	·143 23	4·48
54	56 991	·011 83	18·57	79	13 928	·164 98	4·14
55	56 317	·012 85	17·79	80	11 630	·188 06	3·86
56	55 593	·014 09	17·01	81	9 443	·209 48	3·64
57	54 810	·015 59	16·25	82	7 465	·226 29	3·47
58	53 956	·017 35	15·50	83	5 776	·236 92	3·34
59	53 020	·019 34	14·76	84	4 408	·243 34	3·22
60	51 995	·021 55	14·05	85	3 335	·247 91	3·09
61	50 875	·024 02	13·34	86	2 508	·252 97	2·95
62	49 653	·026 74	12·66	87	1 874	·260 87	2·78
63	48 325	·029 49	11·99	88	1 385	·273 57	2·58
64	46 900	·032 25	11·34	89	1 006	·292 67	2·37
65	45 387	·035 38	10·70	90	712	·319 37	2·14
66	43 781	·039 25	10·08	91	485	·354 50	1·91
67	42 063	·044 20	9·47	92	313	·398 53	1·69
68	40 204	·050 52	8·88	93	188	·451 51	1·47
69	38 173	·057 96	8·33	94	103	·513 15	1·28
70	35 960	·066 11	7·81	95	50	·582 77	1·10
71	33 583	·074 56	7·33	96	21	·659 29	0·93
72	31 079	·082 91	6·88	97	7	·741 29	0·79
73	28 502	·090 29	6·46	98	2	·826 93	0·50
74	25 929	·096 98	6·05				

VIII. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELL' Umbria, CALCOLATA IN BASE AI

α) Popolazione

E T À	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	E T À	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·160 96	47·35	25	69 051	0·006 19	41·81
1	83 904	·068 01	55·34	26	68 624	·005 85	41·06
2	78 198	·025 99	58·34	27	68 223	·005 62	40·30
3	76 166	·012 35	58·88	28	67 840	·005 50	39·53
4	75 225	·008 06	58·61	29	67 467	·005 40	38·74
5	74 619	·005 11	58·09	30	67 103	·005 34	37·95
6	74 238	·003 21	57·38	31	66 745	·005 31	37·15
7	74 000	·002 13	56·57	32	66 391	·005 33	36·35
8	73 842	·001 63	55·69	33	66 037	·005 39	35·54
9	73 722	·001 54	54·78	34	65 681	·005 50	34·73
10	73 608	·001 70	53·86	35	65 320	·005 65	33·92
11	73 483	·001 99	52·95	36	64 951	·005 81	33·11
12	73 337	·002 33	52·05	37	64 574	·005 99	32·30
13	73 166	·002 66	51·17	38	64 187	·006 17	31·49
14	72 971	·002 94	50·31	39	63 791	·006 36	30·68
15	72 756	·003 21	49·46	40	63 385	·006 57	29·88
16	72 522	·003 48	48·62	41	62 969	·006 82	29·07
17	72 270	·003 84	47·78	42	62 540	·007 11	28·27
18	71 992	·004 39	46·97	43	62 095	·007 46	27·46
19	71 676	·005 08	46·17	44	61 632	·007 87	26·67
20	71 312	·005 78	45·40	45	61 147	·008 30	25·87
21	70 900	·006 37	44·66	46	60 639	·008 75	25·09
22	70 448	·006 71	43·95	47	60 108	·009 18	24·30
23	69 975	·006 73	43·24	48	59 556	·009 54	23·53
24	69 504	·006 52	42·53	49	58 988	·009 83	22·75

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

maschile

E T A	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	E T A	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	58 408	0·010 16	21·97	75	24 264	0·099 98	5·93
51	57 815	·010 61	21·19	76	21 838	·109 70	5·53
52	57 202	·011 27	20·41	77	19 442	·121 42	5·15
53	56 557	·012 14	19·64	78	17 081	·136 40	4·79
54	55 870	·013 17	18·87	79	14 751	·154 18	4·47
55	55 134	·014 35	18·12	80	12 477	·172 86	4·19
56	54 343	·015 68	17·37	81	10 320	·190 53	3·96
57	53 491	·017 15	16·64	82	8 354	·205 29	3·78
58	52 574	·018 78	15·92	83	6 639	·216 58	3·62
59	51 587	·020 58	15·22	84	5 201	·225 65	3·49
60	50 525	·022 52	14·53	85	4 027	·233 38	3·36
61	49 387	·024 57	13·85	86	3 087	·240 60	3·23
62	48 174	·026 71	13·19	87	2 344	·248 18	3·09
63	46 887	·028 58	12·54	88	1 762	·256 89	2·95
64	45 547	·030 20	11·89	89	1 309	·267 42	2·80
65	44 171	·032 10	11·25	90	959	·280 38	2·63
66	42 753	·034 81	10·60	91	690	·296 29	2·47
67	41 265	·038 87	9·97	92	486	·315 62	2·29
68	39 661	·044 52	9·35	93	333	·338 72	2·11
69	37 895	·051 42	8·76	94	220	·365 87	1·94
70	35 946	·059 19	8·21	95	140	·397 28	1·76
71	33 818	·067 43	7·69	96	84	·433 07	1·61
72	31 538	·075 76	7·21	97	48	·473 27	1·44
73	29 149	·083 72	6·76	98	25	·517 85	1·30
74	26 709	·091 56	6·34	99	12	·566 69	1·17
				100	5	·619 57	1·10
				101	2	·676 20	1·00
				102	1	·736 23	0·50

Segue VIII. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELL' **Umbria**, CALCOLATA IN BASE AI

β) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
0	100 000	0·149 22	46·61	25	68 876	0·006 48	40·77
1	85 078	·069 10	53·70	26	68 430	·006 46	40·03
2	79 199	·028 87	56·64	27	67 988	·006 49	39·29
3	76 913	·012 61	57·31	28	67 547	·006 57	38·54
4	75 943	·008 97	57·04	29	67 103	·006 66	37·79
5	75 262	·006 34	56·55	30	66 656	·006 77	37·04
6	74 785	·004 52	55·91	31	66 205	·006 88	36·29
7	74 447	·003 37	55·16	32	65 750	·006 99	35·54
8	74 196	·002 72	54·34	33	65 290	·007 09	34·79
9	73 994	·002 45	53·49	34	64 827	·007 19	34·03
10	73 813	·002 45	52·62	35	64 361	·007 29	33·27
11	73 632	·002 63	51·75	36	63 892	·007 39	32·51
12	73 438	·002 91	50·89	37	63 420	·007 49	31·75
13	73 224	·003 24	50·03	38	62 945	·007 59	30·99
14	72 987	·003 58	49·19	39	62 467	·007 69	30·22
15	72 726	·003 91	48·37	40	61 987	·007 79	29·45
16	72 442	·004 24	47·56	41	61 504	·007 88	28·68
17	72 135	·004 57	46·76	42	61 019	·007 96	27·90
18	71 805	·004 95	45·97	43	60 553	·007 98	27·12
19	71 450	·005 36	45·19	44	60 050	·007 94	26·34
20	71 067	·005 76	44·44	45	59 573	·007 91	25·54
21	70 658	·006 11	43·69	46	59 102	·007 96	24·74
22	70 226	·006 36	42·96	47	58 632	·008 16	23·94
23	69 779	·006 48	42·23	48	58 154	·008 51	23·13
24	69 327	·006 51	41·50	49	57 659	·008 96	22·32

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

femminile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
50	57 142	0·009 51	21·52	75	21 934	0·111 56	5·60
51	56 599	·010 16	20·72	76	19 487	·121 50	5·24
52	56 024	·010 91	19·93	77	17 119	·133 17	4·90
53	55 413	·011 78	19·15	78	14 839	·147 68	4·58
54	54 760	·012 58	18·37	79	12 648	·164 59	4·28
55	54 071	·013 52	17·60	80	10 566	·182 24	4·03
56	53 340	·014 71	16·83	81	8 640	·198 98	3·82
57	52 555	·016 18	16·07	82	6 921	·213 14	3·64
58	51 705	·018 21	15·33	83	5 446	·224 14	3·49
59	50 763	·020 64	14·61	84	4 225	·233 08	3·35
60	49 715	·023 31	13·90	85	3 240	·240 84	3·22
61	48 556	·026 08	13·22	86	2 460	·248 32	3·08
62	47 290	·028 82	12·56	87	1 849	·256 41	2·93
63	45 927	·031 08	11·92	88	1 375	·266 09	2·77
64	44 500	·032 97	11·29	89	1 009	·278 45	2·60
65	43 033	·035 13	10·66	90	728	·294 66	2·41
66	41 521	·038 21	10·03	91	513	·316 02	2·21
67	39 934	·042 88	9·40	92	351	·343 91	2·00
68	38 222	·049 51	8·80	93	230	·379 80	1·78
69	36 330	·057 66	8·23	94	143	·425 27	1·56
70	34 235	·066 77	7·71	95	82	·481 99	1·35
71	31 949	·076 26	7·22	96	42	·551 74	1·17
72	29 513	·085 57	6·78	97	19	·636 40	0·97
73	26 988	·094 26	6·37	98	7	·737 94	0·79
74	24 444	·102 70	5·98	99	2	·858 41	0·50

IX. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DEL **Lazio**, CALCOLATA IN BASE A

(α) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·144 08	44·00	25	66 866	0·005 87	38·79
1	85 592	·078 04	50·32	26	66 473	·005 79	38·01
2	78 912	·037 71	53·54	27	66 088	·005 78	37·23
3	75 936	·020 58	54·62	28	65 706	·005 83	36·44
4	74 373	·013 87	54·76	29	65 323	·005 92	35·65
5	73 341	·009 06	54·52	30	64 936	·006 03	34·86
6	72 677	·005 78	54·02	31	64 544	·006 18	34·07
7	72 257	·003 72	53·33	32	64 145	·006 36	33·28
8	71 988	·002 60	52·52	33	63 737	·006 56	32·49
9	71 801	·002 16	51·66	34	63 319	·006 79	31·70
10	71 646	·002 19	50·77	35	62 889	·007 05	30·92
11	71 489	·002 50	49·88	36	62 446	·007 36	30·13
12	71 310	·002 96	49·00	37	61 986	·007 74	29·35
13	71 099	·003 46	48·15	38	61 506	·008 21	28·58
14	70 853	·003 91	47·31	39	61 001	·008 77	27·81
15	70 576	·004 30	46·50	40	60 466	·009 37	27·05
16	70 273	·004 61	45·70	41	59 899	·009 96	26·30
17	69 949	·004 87	44·91	42	59 302	·010 49	25·56
18	69 608	·005 16	44·12	43	58 680	·010 92	24·83
19	69 249	·005 43	43·35	44	58 039	·011 27	24·10
20	68 873	·005 67	42·58	45	57 385	·011 62	23·37
21	68 482	·005 85	41·82	46	56 718	·012 05	22·63
22	68 081	·005 98	41·07	47	56 035	·012 63	21·90
23	67 674	·006 01	40·31	48	55 327	·013 38	21·18
24	67 267	·005 96	39·55	49	54 587	·014 25	20·46

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

maschile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x^o	e_x^o
50	53 809	0·015 22	19·75	75	17 552	0·113 89	5·56
51	52 990	·016 26	19·04	76	15 553	·124 87	5·21
52	52 128	·017 35	18·35	77	13 611	·136 73	4·88
53	51 224	·018 42	17·67	78	11 750	·149 90	4·57
54	50 280	·019 48	16·99	79	9 989	·164 33	4·29
55	49 301	·020 64	16·32	80	8 348	·179 39	4·04
56	48 283	·022 02	15·65	81	6 850	·194 43	3·81
57	47 220	·023 71	14·99	82	5 518	·208 82	3·61
58	46 100	·025 76	14·34	83	4 366	·223 13	3·43
59	44 912	·028 10	13·71	84	3 392	·237 79	3·27
60	43 650	·030 67	13·09	85	2 585	·251 94	3·14
61	42 311	·033 40	12·49	86	1 934	·264 89	3·03
62	40 898	·036 26	11·90	87	1 422	·276 14	2·94
63	39 415	·039 08	11·33	88	1 029	·285 40	2·87
64	37 877	·041 75	10·77	89	735	·292 51	2·82
65	36 296	·044 73	10·22	90	520	·297 54	2·77
66	34 672	·048 26	9·67	91	365	·300 71	2·74
67	32 999	·052 66	9·14	92	255	·302 45	2·70
68	31 261	·057 90	8·62	93	178	·303 36	2·66
69	29 451	·063 77	8·12	94	124	·304 22	2·60
70	27 573	·070 31	7·64	95	86	·305 99	2·52
71	25 634	·077 57	7·18	96	60	·309 82	2·40
72	23 646	·085 59	6·74	97	41	·317 06	2·28
73	21 622	·094 32	6·32	98	28	·329 20	2·11
74	19 583	·103 73	5·93	99	19	·347 95	1·87
				100	12	·375 19	1·67
				101	7	·412 99	1·50
				102	4	·463 59	1·25
				103	2	·529 41	1·00
				104	1	·613 08	0·50

Segue IX. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DEL **Lazio**, CALCOLATA IN BASE AI

β) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·129 69	44·95	25	66 959	0·005 95	40·04
1	87 031	·081 03	50·57	26	66 561	·006 04	39·28
2	79 979	·038 86	53·99	27	66 159	·006 15	38·52
3	76 871	·021 73	55·15	28	65 752	·006 26	37·75
4	75 201	·015 30	55·36	29	65 340	·006 38	36·99
5	74 050	·010 62	55·22	30	64 923	·006 50	36·22
6	73 264	·007 37	54·80	31	64 501	·006 63	35·45
7	72 724	·005 25	54·21	32	64 073	·006 79	34·69
8	72 342	·004 00	53·49	33	63 638	·006 98	33·92
9	72 053	·003 38	52·70	34	63 194	·007 20	33·16
10	71 809	·003 21	51·88	35	62 739	·007 43	32·39
11	71 578	·003 31	51·05	36	62 273	·007 66	31·63
12	71 341	·003 56	50·21	37	61 796	·007 87	30·87
13	71 087	·003 86	49·39	38	61 310	·008 06	30·11
14	70 813	·004 14	48·58	39	60 816	·008 25	29·35
15	70 520	·004 37	47·78	40	60 314	·008 43	28·59
16	70 212	·004 55	46·99	41	59 806	·008 61	27·83
17	69 893	·004 71	46·20	42	59 291	·008 79	27·07
18	69 564	·004 92	45·42	43	58 770	·008 94	26·30
19	69 222	·005 11	44·64	44	58 245	·009 04	25·54
20	68 868	·005 30	43·87	45	57 718	·009 17	24·77
21	68 503	·005 48	43·10	46	57 189	·009 39	23·99
22	68 128	·005 63	42·33	47	56 652	·009 74	23·21
23	67 744	·005 76	41·57	48	56 100	·010 24	22·44
24	67 354	·005 86	40·81	49	55 526	·010 85	21·66

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

femminile

E T A	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	E T A	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
50	54 924	0.011 56	20.90	75	19 828	0.109 29	5.75
51	54 289	0.012 37	20.13	76	17 661	0.118 91	5.39
52	53 617	0.013 26	19.38	77	15 561	0.130 05	5.05
53	52 906	0.014 19	18.63	78	13 537	0.143 75	4.73
54	52 155	0.015 15	17.89	79	11 591	0.159 70	4.44
55	51 365	0.016 24	17.16	80	9 740	0.176 31	4.19
56	50 531	0.017 52	16.44	81	8 023	0.192 01	3.98
57	49 646	0.019 07	15.72	82	6 483	0.205 23	3.80
58	48 699	0.020 86	15.02	83	5 152	0.215 37	3.66
59	47 683	0.022 85	14.33	84	4 042	0.223 47	3.52
60	46 593	0.025 07	13.65	85	3 139	0.230 45	3.39
61	45 425	0.027 57	12.99	86	2 416	0.237 19	3.26
62	44 173	0.030 39	12.34	87	1 843	0.244 60	3.12
63	42 831	0.033 37	11.71	88	1 392	0.253 48	2.96
64	41 402	0.036 49	11.10	89	1 039	0.264 52	2.80
65	39 891	0.039 98	10.50	90	764	0.278 31	2.63
66	38 296	0.044 08	9.92	91	551	0.295 34	2.45
67	36 608	0.049 01	9.35	92	388	0.315 98	2.27
68	34 814	0.054 90	8.81	93	265	0.340 51	2.10
69	32 903	0.061 58	8.29	94	175	0.369 11	1.92
70	30 877	0.068 89	7.80	95	110	0.401 84	1.75
71	28 750	0.076 64	7.34	96	66	0.438 67	1.59
72	26 547	0.084 67	6.91	97	37	0.479 45	1.45
73	24 299	0.092 65	6.50	98	19	0.523 96	1.34
74	22 048	0.100 69	6.12	99	9	0.571 83	1.28
				100	4	0.622 62	1.25
				101	2	0.675 77	1.00
				102	1	0.730 62	0.50

X. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DEGLI **Abruzzi e Molise**, CALCOLATA IN BASE

a) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	$^o e_x$	x	l_x	q_x	$^o e_x$
0	100 000	0·161 21	45·70	25	66 145	0·006 91	42·03
1	83 879	·076 90	53·39	26	65 688	·006 66	41·32
2	77 429	·035 45	56·79	27	65 251	·006 47	40·59
3	74 684	·017 78	57·86	28	64 829	·006 32	39·85
4	73 356	·011 67	57·90	29	64 419	·006 16	39·10
5	72 500	·007 43	57·58	30	64 022	·006 00	38·34
6	71 961	·004 67	57·01	31	63 638	·005 88	37·57
7	71 625	·003 04	56·27	32	63 264	·005 82	36·79
8	71 407	·002 25	55·44	33	62 896	·005 82	36·00
9	71 246	·002 04	54·57	34	62 530	·005 88	35·21
10	71 101	·002 18	53·68	35	62 162	·005 97	34·41
11	70 946	·002 52	52·79	36	61 791	·006 08	33·62
12	70 767	·002 92	51·92	37	61 415	·006 20	32·82
13	70 560	·003 30	51·08	38	61 034	·006 31	32·02
14	70 327	·003 61	50·24	39	60 649	·006 41	31·22
15	70 073	·003 87	49·42	40	60 260	·006 54	30·42
16	69 802	·004 11	48·61	41	59 866	·006 72	29·62
17	69 515	·004 42	47·81	42	59 464	·006 97	28·81
18	69 208	·004 94	47·02	43	59 050	·007 31	28·01
19	68 866	·005 59	46·25	44	58 618	·007 72	27·21
20	68 481	·006 25	45·51	45	58 165	·008 17	26·42
21	68 053	·006 81	44·79	46	57 690	·008 65	25·64
22	67 590	·007 16	44·10	47	57 191	·009 11	24·86
23	67 106	·007 24	43·41	48	56 670	·009 54	24·08
24	66 620	·007 13	42·72	49	56 129	·009 96	23·31

AI CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

maschile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
50	55 570	0·010 39	22·54	75	24 742	0·083 88	6·19
51	54 993	·010 88	21·77	76	22 667	·091 26	5·71
52	54 395	·011 46	21·00	77	20 598	·102 97	5·23
53	53 772	·012 08	20·24	78	18 477	·120 99	4·77
54	53 122	·012 71	19·48	79	16 241	·144 10	4·36
55	52 447	·013 44	18·72	80	13 901	·169 32	4·01
56	51 742	·014 32	17·97	81	11 547	·193 68	3·73
57	51 001	·015 44	17·23	82	9 311	·214 18	3·50
58	50 214	·016 78	16·49	83	7 317	·230 53	3·32
59	49 371	·018 30	15·76	84	5 630	·244 72	3·17
60	48 468	·020 01	15·05	85	4 252	·257 20	3·03
61	47 498	·021 91	14·34	86	3 158	·268 42	2·91
62	46 457	·024 01	13·65	87	2 310	·278 83	2·79
63	45 342	·026 09	12·98	88	1 666	·288 94	2·68
64	44 159	·028 15	12·31	89	1 185	·299 29	2·56
65	42 916	·030 51	11·65	90	830	·310 47	2·44
66	41 607	·033 51	11·00	91	572	·323 13	2·32
67	40 213	·037 46	10·37	92	387	·337 96	2·18
68	38 707	·042 64	9·75	93	256	·355 69	2·05
69	37 057	·048 83	9·16	94	165	·377 11	1·90
70	35 248	·055 63	8·61	95	103	·403 04	1·74
71	33 287	·062 63	8·09	96	61	·434 37	1·60
72	31 202	·069 42	7·59	97	35	·472 01	1·41
73	29 036	·074 79	7·12	98	18	·516 95	1·28
74	26 864	·079 00	6·66	99	9	·570 19	1·06
				100	4	·632 81	0·75
				101	1	·705 91	0·50

Segue X. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DEGLI **Abruzzi e Molise**, CALCOLATA IN

β) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·153 36	45·46	25	66 166	0·006 15	41·72
1	84 664	·080 14	52·60	26	65 759	·006 24	40·98
2	77 879	·038 60	56·14	27	65 349	·006 33	40·23
3	74 873	·021 02	57·38	28	64 935	·006 43	39·48
4	73 299	·013 40	57·60	29	64 517	·006 54	38·74
5	72 317	·008 19	57·37	30	64 095	·006 64	37·99
6	71 725	·004 89	56·84	31	63 669	·006 73	37·24
7	71 374	·003 03	56·12	32	63 241	·006 80	36·49
8	71 158	·002 22	55·29	33	62 811	·006 85	35·73
9	71 000	·002 12	54·41	34	62 381	·006 87	34·98
10	70 849	·002 43	53·53	35	61 952	·006 89	34·22
11	70 677	·002 93	52·66	36	61 525	·006 92	33·45
12	70 470	·003 46	51·81	37	61 099	·006 98	32·68
13	70 226	·003 89	50·99	38	60 673	·007 09	31·90
14	69 953	·004 18	50·18	39	60 243	·007 23	31·13
15	69 661	·004 31	49·39	40	59 807	·007 39	30·35
16	69 361	·004 35	48·60	41	59 365	·007 51	29·57
17	69 059	·004 42	47·81	42	58 919	·007 58	28·79
18	68 754	·004 68	47·02	43	58 472	·007 53	28·01
19	68 432	·004 97	46·24	44	58 032	·007 37	27·22
20	68 092	·005 28	45·47	45	57 604	·007 21	26·42
21	67 732	·005 55	44·71	46	57 189	·007 14	25·61
22	67 356	·005 78	43·96	47	56 781	·007 27	24·79
23	66 967	·005 94	43·21	48	56 368	·007 62	23·96
24	66 569	·006 06	42·47	49	55 938	·008 14	23·14

BASE AI CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

femminile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	55 483	0·008 76	22·33	75	23 325	0·095 84	5·90
51	54 997	·009 43	21·52	76	21 090	·103 62	5·48
52	54 478	·010 11	20·72	77	18 905	·114 92	5·05
53	53 927	·010 69	19·93	78	16 732	·131 18	4·64
54	53 351	·011 20	19·14	79	14 537	·151 38	4·27
55	52 753	·011 80	18·35	80	12 336	·173 37	3·94
56	52 131	·012 63	17·56	81	10 197	·195 02	3·66
57	51 473	·013 84	16·78	82	8 208	·214 17	3·43
58	50 761	·015 44	16·01	83	6 450	·231 41	3·23
59	49 977	·017 32	15·25	84	4 957	·247 30	3·05
60	49 111	·019 49	14·51	85	3 731	·262 34	2·89
61	48 154	·021 89	13·79	86	2 752	·277 03	2·73
62	47 100	·024 53	13·09	87	1 990	·291 82	2·59
63	45 945	·027 16	12·41	88	1 409	·307 11	2·45
64	44 697	·029 81	11·74	89	976	·323 29	2·32
65	43 365	·032 81	11·08	90	660	·340 72	2·18
66	41 942	·036 51	10·44	91	435	·359 69	2·06
67	40 411	·041 26	9·82	92	279	·380 50	1·93
68	38 744	·047 40	9·22	93	173	·403 40	1·80
69	36 908	·054 69	8·66	94	103	·428 58	1·68
70	34 890	·062 63	8·13	95	59	·456 24	1·57
71	32 705	·070 71	7·64	96	32	·486 52	1·47
72	30 392	·078 43	7·18	97	16	·519 53	1·44
73	28 008	·084 77	6·75	98	8	·555 34	1·38
74	25 634	·090 06	6·33	99	4	·594 01	1·25
				100	2	·635 53	1·00
				101	1	·679 89	0·50

XI. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLA **Campania**, CALCOLATA IN BASE AI

α) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·157 23	43·59	25	64 842	0·007 48	39·93
1	84 277	·077 64	50·63	26	64 357	·007 33	39·23
2	77 734	·037 67	53·85	27	63 885	·007 25	38·52
3	74 806	·023 02	54·94	28	63 422	·007 27	37·80
4	73 084	·015 39	55·23	29	62 961	·007 33	37·07
5	71 959	·009 95	55·08	30	62 499	·007 41	36·34
6	71 243	·006 27	54·63	31	62 036	·007 49	35·61
7	70 796	·003 97	53·97	32	61 571	·007 57	34·87
8	70 515	·002 72	53·18	33	61 105	·007 62	34·13
9	70 323	·002 23	52·33	34	60 639	·007 65	33·39
10	70 166	·002 24	51·44	35	60 175	·007 69	32·65
11	70 009	·002 56	50·56	36	59 712	·007 76	31·89
12	69 830	·003 03	49·69	37	59 249	·007 89	31·14
13	69 618	·003 53	48·84	38	58 782	·008 10	30·38
14	69 372	·003 99	48·01	39	58 306	·008 36	29·63
15	69 095	·004 40	47·20	40	57 819	·008 66	28·87
16	68 791	·004 76	46·40	41	57 318	·008 97	28·12
17	68 464	·005 15	45·62	42	56 804	·009 27	27·37
18	68 111	·005 67	44·86	43	56 277	·009 52	26·62
19	67 725	·006 25	44·11	44	55 741	·009 74	25·87
20	67 302	·006 82	43·39	45	55 198	·009 98	25·12
21	66 843	·007 30	42·68	46	54 647	·010 30	24·37
22	66 355	·007 62	41·99	47	54 084	·010 74	23·62
23	65 849	·007 72	41·31	48	53 503	·011 35	22·87
24	65 341	·007 64	40·63	49	52 896	·012 08	22·13

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

maschile

E T À	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	E T À	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
50	52 257	0·012 89	21·39	75	20 787	0·097 98	6·02
51	51 583	·013 71	20·70	76	18 750	·107 60	5·62
52	50 876	·014 51	19·95	77	16 732	·118 81	5·23
53	50 138	·015 16	19·23	78	14 744	·132 05	4·87
54	49 378	·015 70	18·52	79	12 797	·147 03	4·54
55	48 603	·016 30	17·81	80	10 915	·163 05	4·23
56	47 811	·017 13	17·09	81	9 135	·179 43	3·96
57	46 992	·018 37	16·38	82	7 496	·195 48	3·72
58	46 129	·020 11	15·68	83	6 031	·211 93	3·50
59	45 201	·022 23	14·99	84	4 753	·229 23	3·31
60	44 196	·024 59	14·32	85	3 663	·246 30	3·14
61	43 109	·027 05	13·67	86	2 761	·262 05	3·01
62	41 943	·029 48	13·04	87	2 037	·275 73	2·90
63	40 707	·031 58	12·42	88	1 475	·286 88	2·81
64	39 421	·033 44	11·81	89	1 052	·295 39	2·74
65	38 103	·035 50	11·20	90	741	·301 44	2·69
66	36 750	·038 20	10·59	91	518	·305 56	2·63
67	35 346	·041 97	9·99	92	360	·308 58	2·56
68	33 863	·046 92	9·41	93	249	·311 65	2·48
69	32 274	·052 76	8·85	94	171	·316 26	2·38
70	30 571	·059 33	8·31	95	117	·324 19	2·25
71	28 757	·066 46	7·80	96	79	·337 57	2·09
72	26 846	·074 00	7·32	97	52	·358 82	1·92
73	24 859	·081 63	6·87	98	33	·390 71	1·74
74	22 830	·089 47	6·43	99	20	·436 31	1·55
				100	11	·499 01	1·41
				101	6	·582 54	1·17
				102	3	·690 92	0·83
				103	1	·828 52	0·50

Segue XI. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLA **Campania**, CALCOLATA IN BASE

β) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·144 04	44·74	25	65 425	0·006 54	41·17
1	85 596	·078 30	51·19	26	64 997	·006 62	40·44
2	78 894	·038 46	54·49	27	64 567	·006 71	39·70
3	75 860	·023 46	55·65	28	64 134	·006 82	38·97
4	74 080	·016 59	55·98	29	63 697	·006 94	38·23
5	72 851	·011 57	55·91	30	63 255	·007 06	37·49
6	72 008	·008 06	55·56	31	62 808	·007 16	36·76
7	71 428	·005 74	55·01	32	62 358	·007 24	36·02
8	71 018	·004 34	54·32	33	61 907	·007 28	35·28
9	70 710	·003 63	53·56	34	61 456	·007 28	34·53
10	70 453	·003 38	52·75	35	61 009	·007 27	33·78
11	70 215	·003 44	51·93	36	60 565	·007 29	33·03
12	69 973	·003 66	51·11	37	60 123	·007 36	32·26
13	69 717	·003 94	50·29	38	59 680	·007 52	31·50
14	69 442	·004 22	49·49	39	59 231	·007 75	30·74
15	69 149	·004 46	48·70	40	58 772	·008 00	29·97
16	68 841	·004 66	47·91	41	58 302	·008 21	29·21
17	68 520	·004 86	47·14	42	57 823	·008 35	28·45
18	68 187	·005 13	46·36	43	57 340	·008 33	27·68
19	67 837	·005 42	45·60	44	56 862	·008 19	26·91
20	67 469	·005 71	44·85	45	56 396	·008 04	26·13
21	67 084	·005 97	44·10	46	55 943	·007 99	25·34
22	66 684	·006 19	43·36	47	55 496	·008 14	24·54
23	66 271	·006 35	42·63	48	55 044	·008 53	23·73
24	65 850	·006 46	41·90	49	54 574	·009 10	22·93

AI CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

femminile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	54 077	0·009 77	22·14	75	22 850	0·099 46	5·89
51	53 549	·010 51	21·35	76	20 577	·109 62	5·48
52	52 986	·011 24	20·58	77	18 321	·121 31	5·09
53	52 390	·011 88	19·80	78	16 098	·134 98	4·73
54	51 768	·012 47	19·04	79	13 925	·150 36	4·39
55	51 122	·013 14	18·27	80	11 831	·166 74	4·08
56	50 450	·014 04	17·51	81	9 858	·183 43	3·79
57	49 742	·015 29	16·75	82	8 050	·199 72	3·53
58	48 981	·016 96	16·00	83	6 442	·216 42	3·29
59	48 150	·018 96	15·27	84	5 048	·234 00	3·06
60	47 237	·021 19	14·55	85	3 867	·252 85	2·84
61	46 236	·023 58	13·86	86	2 889	·273 33	2·63
62	45 146	·026 04	13·18	87	2 099	·295 69	2·43
63	43 970	·028 30	12·52	88	1 478	·320 15	2·24
64	42 726	·030 41	11·87	89	1 005	·346 85	2·06
65	41 427	·032 78	11·23	90	656	·375 88	1·89
66	40 069	·035 82	10·59	91	409	·407 25	1·74
67	38 634	·039 93	9·97	92	242	·440 90	1·59
68	37 091	·045 22	9·36	93	135	·476 73	1·46
69	35 414	·051 41	8·78	94	71	·514 55	1·32
70	33 593	·058 36	8·23	95	34	·554 13	1·21
71	31 633	·065 90	7·71	96	15	·595 15	1·10
72	29 548	·073 87	7·21	97	6	·637 25	1·00
73	27 365	·082 00	6·75	98	2	·679 98	1·00
74	25 121	·090 39	6·31	99	1	·722 84	0·50

XII. TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLE **Puglie**, CALCOLATA IN BASE AI

α) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·183 56	39·23	25	58 432	0·007 24	39·69
1	81 644	·121 72	46·94	26	58 009	·007 15	38·97
2	71 706	·056 26	52·37	27	57 594	·007 11	38·25
3	67 672	·029 75	54·46	28	57 185	·007 11	37·52
4	65 659	·018 33	55·12	29	56 778	·007 12	36·78
5	64 455	·010 51	55·14	30	56 374	·007 13	36·04
6	63 778	·005 52	54·72	31	55 972	·007 16	35·30
7	63 426	·002 69	54·01	32	55 571	·007 21	34·55
8	63 255	·001 44	53·16	33	55 170	·007 26	33·80
9	63 164	·001 25	52·24	34	54 769	·007 31	33·04
10	63 085	·001 69	51·30	35	54 369	·007 38	32·28
11	62 978	·002 44	50·39	36	53 968	·007 51	31·52
12	62 824	·003 24	49·51	37	53 563	·007 70	30·75
13	62 620	·003 91	48·67	38	53 151	·007 98	29·99
14	62 375	·004 38	47·86	39	52 727	·008 32	29·22
15	62 102	·004 63	47·07	40	52 288	·008 71	28·46
16	61 814	·004 76	46·29	41	51 833	·009 14	27·71
17	61 520	·004 92	45·51	42	51 359	·009 59	26·96
18	61 217	·005 37	44·73	43	50 866	·010 05	26·22
19	60 888	·005 90	43·97	44	50 355	·010 53	25·48
20	60 529	·006 42	43·23	45	49 825	·011 04	24·74
21	60 140	·006 88	42·50	46	49 275	·011 60	24·01
22	59 726	·007 19	41·79	47	48 703	·012 20	23·29
23	59 297	·007 32	41·09	48	48 109	·012 87	22·57
24	58 863	·007 32	40·39	49	47 490	·013 60	21·86

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

maschile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	46 844	0·014 37	21·15	75	18 086	0·095 13	6·36
51	46 171	·015 15	20·46	76	16 365	·103 79	5·97
52	45 472	·015 90	19·76	77	14 666	·113 40	5·61
53	44 749	·016 51	19·07	78	13 003	·124 09	5·26
54	44 010	·016 99	18·39	79	11 389	·135 73	4·93
55	43 262	·017 53	17·69	80	9 843	·148 12	4·63
56	42 504	·018 32	17·00	81	8 385	·161 04	4·35
57	41 725	·019 53	16·31	82	7 035	·174 28	4·09
58	40 910	·021 24	15·62	83	5 809	·189 36	3·84
59	40 041	·023 34	14·95	84	4 709	·206 43	3·63
60	39 106	·025 70	14·30	85	3 737	·223 19	3·44
61	38 101	·028 21	13·66	86	2 903	·238 06	3·28
62	37 026	·030 78	13·04	87	2 212	·250 13	3·15
63	35 886	·033 22	12·44	88	1 659	·259 18	3·04
64	34 694	·035 62	11·85	89	1 229	·265 71	2·92
65	33 458	·038 22	11·27	90	902	·270 87	2·80
66	32 179	·041 28	10·70	91	658	·276 54	2·66
67	30 851	·045 05	10·14	92	476	·285 26	2·48
68	29 461	·049 55	9·59	93	340	·300 29	2·27
69	28 001	·054 61	9·07	94	238	·325 56	2·03
70	26 472	·060 20	8·56	95	161	·365 71	1·76
71	24 878	·066 31	8·08	96	102	·426 05	1·49
72	23 228	·072 91	7·62	97	59	·512 60	1·21
73	21 534	·079 87	7·18	98	29	·632 06	0·95
74	19 814	·087 22	6·76	99	11	·791 83	0·68
				100	2	1·000 00	0·50

Segue XII. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLE **Puglie**, CALCOLATA IN BASE AI

β) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·169 38	39·96	25	58 381	0·007 21	40·78
1	83 062	·118 88	47·00	26	57 960	·007 18	40·07
2	73 188	·056 48	52·28	27	57 544	·007 21	39·36
3	69 054	·030 24	54·38	28	57 129	·007 31	38·64
4	66 966	·020 07	55·06	29	56 711	·007 45	37·92
5	65 622	·012 88	55·18	30	56 289	·007 60	37·20
6	64 777	·008 08	54·89	31	55 861	·007 73	36·48
7	64 254	·005 14	54·33	32	55 429	·007 80	35·76
8	63 924	·003 58	53·61	33	54 997	·007 79	35·04
9	63 695	·003 00	52·80	34	54 569	·007 71	34·31
10	63 504	·003 06	51·96	35	54 148	·007 61	33·57
11	63 310	·003 47	51·12	36	53 736	·007 55	32·83
12	63 090	·004 02	50·29	37	53 330	·007 55	32·07
13	62 836	·004 55	49·49	38	52 927	·007 65	31·31
14	62 550	·004 98	48·72	39	52 522	·007 80	30·55
15	62 239	·005 27	47·96	40	52 112	·007 99	29·79
16	61 911	·005 45	47·21	41	51 696	·008 19	29·02
17	61 574	·005 63	46·47	42	51 273	·008 36	28·26
18	61 227	·005 96	45·73	43	50 844	·008 47	27·49
19	60 862	·006 31	45·00	44	50 413	·008 55	26·72
20	60 478	·006 64	44·28	45	49 982	·008 64	25·95
21	60 076	·006 92	43·57	46	49 550	·008 79	25·17
22	59 660	·007 13	42·87	47	49 114	·009 08	24·39
23	59 235	·007 23	42·18	48	48 668	·009 52	23·61
24	58 807	·007 24	41·48	49	48 205	·010 08	22·83

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

femminile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	47 719	0·010 72	22·06	75	19 820	0·098 92	6·12
51	47 207	·011 38	21·29	76	17 859	·108 78	5·74
52	46 670	·012 03	20·53	77	15 916	·119 27	5·38
53	46 109	·012 54	19·78	78	14 018	·130 33	5·04
54	45 531	·012 95	19·02	79	12 191	·141 97	4·72
55	44 941	·013 43	18·26	80	10 460	·154 27	4·42
56	44 337	·014 16	17·51	81	8 846	·167 33	4·14
57	43 709	·015 30	16·75	82	7 366	·181 25	3·87
58	43 040	·016 89	16·00	83	6 031	·196 10	3·61
59	42 313	·018 81	15·27	84	4 848	·211 97	3·37
60	41 517	·021 01	14·55	85	3 820	·228 92	3·15
61	40 645	·023 47	13·85	86	2 946	·247 00	2·93
62	39 691	·026 14	13·18	87	2 218	·266 26	2·73
63	38 653	·028 90	12·52	88	1 627	·286 73	2·54
64	37 536	·031 77	11·87	89	1 160	·308 46	2·37
65	36 343	·034 94	11·25	90	802	·331 44	2·20
66	35 073	·038 59	10·64	91	536	·355 70	2·04
67	33 720	·042 90	10·04	92	345	·381 23	1·90
68	32 273	·047 83	9·47	93	213	·408 01	1·77
69	30 729	·053 27	8·92	94	126	·436 04	1·64
70	29 092	·059 27	8·40	95	71	·465 28	1·53
71	27 368	·065 88	7·89	96	38	·495 69	1·42
72	25 565	·073 16	7·41	97	19	·527 22	1·34
73	23 695	·081 11	6·96	98	9	·559 82	1·28
74	21 773	·089 70	6·53	99	4	·593 41	1·25
				100	2	·627 93	1·00
				101	1	·663 27	0·50

XIII. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLA **Basilicata**, CALCOLATA IN BASE

α) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	$^o e_x$	x	l_x	q_x	$^o e_x$
0	100 000	0·180 02	40·37	25	60 645	0·007 88	39·11
1	81 998	·096 37	48·12	26	60 167	·007 80	38·42
2	74 096	·046 86	52·20	27	59 698	·007 76	37·72
3	70 624	·025 58	53·74	28	59 235	·007 75	37·01
4	68 817	·017 10	54·14	29	58 776	·007 74	36·29
5	67 640	·011 13	54·08	30	58 321	·007 72	35·57
6	66 887	·007 17	53·68	31	57 871	·007 72	34·85
7	66 407	·004 73	53·06	32	57 424	·007 75	34·11
8	66 093	·003 43	52·31	33	56 979	·007 81	33·37
9	65 866	·002 92	51·49	34	56 534	·007 89	32·63
10	65 674	·002 90	50·64	35	56 088	·008 00	31·89
11	65 484	·003 16	49·79	36	55 639	·008 13	31·14
12	65 277	·003 51	48·94	37	55 187	·008 29	30·39
13	65 048	·003 84	48·11	38	54 729	·008 45	29·64
14	64 798	·004 10	47·30	39	54 267	·008 62	28·89
15	64 532	·004 28	46·49	40	53 799	·008 83	28·14
16	64 256	·004 44	45·69	41	53 324	·009 11	27·38
17	63 971	·004 70	44·89	42	52 838	·009 51	26·63
18	63 670	·005 23	44·10	43	52 336	·010 06	25·88
19	63 337	·005 91	43·33	44	51 809	·010 74	25·14
20	62 963	·006 62	42·58	45	51 253	·011 49	24·41
21	62 546	·007 25	41·86	46	50 664	·012 24	23·68
22	62 093	·007 69	41·16	47	50 044	·012 95	22·97
23	61 616	·007 89	40·48	48	49 396	·013 58	22·27
24	61 130	·007 93	39·80	49	48 725	·014 16	21·57

AI CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910:

maschile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	$^o e_x$	x	l_x	q_x	$^o e_x$
50	48 035	0·014 75	20·87	75	17 937	0·093 13	6·31
51	47 326	·015 40	20·17	76	16 267	·100 02	5·91
52	46 597	·016 14	19·48	77	14 640	·109 28	5·51
53	45 845	·016 91	18·79	78	13 040	·121 52	5·12
54	45 070	·017 69	18·11	79	11 455	·136 06	4·76
55	44 273	·018 57	17·42	80	9 896	·152·03	4·43
56	43 451	·019 65	16·74	81	8 392	·168 52	4·14
57	42 597	·021 04	16·07	82	6 978	·184 66	3·87
58	41 701	·022 80	15·41	83	5 689	·201 52	3·64
59	40 750	·024 85	14·75	84	4 543	·219 68	3·43
60	39 737	·027 12	14·12	85	3 545	·237 55	3·25
61	38 659	·029 51	13·50	86	2 703	·253 49	3·11
62	37 518	·031 95	12·89	87	2 018	·266 50	3·00
63	36 319	·034 18	12·30	88	1 480	·276 16	2·91
64	35 078	·036 26	11·72	89	1 071	·282 66	2·83
65	33 806	·038 56	11·14	90	768	·286 78	2·74
66	32 502	·041 46	10·57	91	548	·289 90	2·65
67	31 154	·045 33	10·00	92	389	·294 01	2·52
68	29 742	·050 44	9·45	93	275	·301 70	2·37
69	28 242	·056 55	8·93	94	192	·316 14	2·17
70	26 645	·063 24	8·43	95	131	·341 13	1·94
71	24 960	·070 12	7·97	96	86	·381 05	1·70
72	23 210	·076 76	7·53	97	53	·440 88	1·44
73	21 428	·082 51	7·12	98	30	·526 21	1·17
74	19 660	·087 63	6·71	99	14	·643 21	0·93
				100	5	·798 68	0·70
				101	1	1·000 00	0·50

Segue XIII. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLA **Basilicata**, CALCOLATA IN BASE

β) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·167 24	41·64	25	61 596	0·006 87	40·28
1	83 276	·098 69	48·90	26	61 173	·006 78	39·56
2	75 057	·047 71	53·20	27	60 758	·006 78	38·83
3	71 476	·026 96	54·85	28	60 346	·006 90	38·09
4	69 549	·017 55	55·35	29	59 930	·007 08	37·35
5	68 328	·011 11	55·33	30	59 506	·007 28	36·61
6	67 569	·006 98	54·95	31	59 073	·007 46	35·88
7	67 097	·004 60	54·33	32	58 632	·007 58	35·14
8	66 788	·003 46	53·58	33	58 188	·007 62	34·41
9	66 557	·003 14	52·76	34	57 745	·007 60	33·67
10	66 348	·003 28	51·93	35	57 306	·007 55	32·92
11	66 130	·003 63	51·10	36	56 873	·007 52	32·17
12	65 890	·003 97	50·28	37	56 445	·007 54	31·41
13	65 628	·004 19	49·48	38	56 019	·007 61	30·64
14	65 353	·004 24	48·69	39	55 593	·007 70	29·87
15	65 076	·004 15	47·89	40	55 165	·007 81	29·10
16	64 806	·004 03	47·09	41	54 734	·007 94	28·33
17	64 545	·004 06	46·28	42	54 299	·008 10	27·55
18	64 283	·004 49	45·46	43	53 859	·008 26	26·77
19	63 994	·005 11	44·67	44	53 414	·008 41	25·99
20	63 667	·005 79	43·89	45	52 965	·008 60	25·20
21	63 298	·006 40	43·15	46	52 510	·008 85	24·42
22	62 893	·006 82	42·42	47	52 045	·009 19	23·63
23	62 464	·006 98	41·71	48	51 567	·009 63	22·85
24	62 028	·006 97	41·00	49	51 070	·010 13	22·06

AI CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

femminile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	50 553	0·010 71	21·28	75	18 871	0·109 95	5·69
51	50 012	·011 37	20·51	76	16 796	·119 06	5·33
52	49 443	·012 09	19·74	77	14 796	·130 14	4·99
53	48 845	·012 79	18·98	78	12 870	·144 27	4·66
54	48 220	·013 47	18·21	79	11 013	·160 92	4·36
55	47 570	·014 27	17·46	80	9 241	·178 46	4·10
56	46 891	·015 33	16·70	81	7 592	·195 29	3·88
57	46 172	·016 80	15·95	82	6 109	·209 79	3·70
58	45 396	·018 74	15·22	83	4 827	·221 96	3·55
59	44 545	·021 06	14·50	84	3 756	·232 88	3·42
60	43 607	·023 66	13·80	85	2 881	·242 55	3·31
61	42 575	·026 44	13·12	86	2 182	·250 94	3·21
62	41 449	·029 29	12·47	87	1 634	·258 06	3·12
63	40 235	·031 88	11·83	88	1 212	·264 09	3·03
64	38 952	·034 28	11·20	89	892	·269 46	2·94
65	37 617	·036 99	10·58	90	652	·274 76	2·84
66	36 226	·040 52	9·97	91	473	·280 83	2·72
67	34 758	·045 40	9·37	92	340	·288 71	2·59
68	33 180	·051 97	8·79	93	242	·299 64	2·43
69	31 456	·059 90	8·24	94	169	·315 07	2·27
70	29 572	·068 65	7·74	95	116	·336 67	2·08
71	27 542	·077 68	7·27	96	77	·366 31	1·88
72	25 403	·086 46	6·84	97	49	·406 06	1·66
73	23 207	·094 45	6·44	98	29	·458 23	1·47
74	21 015	·102 02	6·06	99	16	·525 30	1·25
				100	8	·609 99	1·00
				101	3	·715 22	0·83
				102	1	·844 11	0·50

XIV. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLE **Calabrie**, CALCOLATA IN BASE AI

α) Popolazione

E T A	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	E T A	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·152 90	43·61	25	64 544	0·007 72	40·02
1	84 710	·063 65	50·40	26	64 046	·007 61	39·33
2	79 318	·036 80	52·79	27	63 559	·007 57	38·62
3	76 399	·023 11	53·79	28	63 078	·007 62	37·91
4	74 633	·016 90	54·05	29	62 597	·007 70	37·20
5	73 372	·012 33	53·97	30	62 115	·007 80	36·49
6	72 467	·009 10	53·63	31	61 631	·007 89	35·77
7	71 808	·006 93	53·12	32	61 145	·007 94	35·05
8	71 310	·005 57	52·49	33	60 660	·007 91	34·33
9	70 913	·004 81	51·78	34	60 180	·007 82	33·60
10	70 572	·004 47	51·03	35	59 709	·007 73	32·86
11	70 257	·004 41	50·26	36	59 247	·007 69	32·11
12	69 947	·004 50	49·48	37	58 791	·007 78	31·35
13	69 632	·004 67	48·70	38	58 334	·008 02	30·60
14	69 307	·004 86	47·92	39	57 866	·008 37	29·84
15	68 970	·005 05	47·16	40	57 382	·008 78	29·09
16	68 622	·005 26	46·39	41	56 878	·009 21	28·34
17	68 261	·005 53	45·63	42	56 354	·009 61	27·60
18	67 884	·005 94	44·89	43	55 812	·009 94	26·86
19	67 481	·006 45	44·15	44	55 257	·010 24	26·13
20	67 046	·006 98	43·43	45	54 691	·010 56	25·39
21	66 578	·007 45	42·74	46	54 113	·010 94	24·66
22	66 082	·007 76	42·05	47	53 521	·011 42	23·92
23	65 569	·007 87	41·38	48	52 910	·012 05	23·20
24	65 053	·007 83	40·70	49	52 272	·012 79	22·47

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

maschile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	51 603	0·013 60	21·76	75	21 425	0·088 06	6·47
51	50 901	·014 40	21·05	76	19 538	·095 76	6·04
52	50 168	·015 14	20·35	77	17 667	·105 12	5·63
53	49 408	·015 72	19·66	78	15 810	·116 36	5·23
54	48 631	·016 16	18·96	79	13 970	·129 08	4·86
55	47 845	·016 64	18·27	80	12 167	·142 96	4·50
56	47 049	·017 32	17·57	81	10 428	·157 64	4·17
57	46 234	·018 35	16·87	82	8 784	·172 78	3·86
58	45 386	·019 79	16·17	83	7 266	·189 69	3·56
59	44 488	·021 52	15·49	84	5 888	·208 59	3·28
60	43 531	·023 48	14·82	85	4 660	·229 66	3·01
61	42 509	·025 59	14·16	86	3 590	·253 05	2·75
62	41 421	·027 78	13·52	87	2 682	·278 83	2·52
63	40 270	·029 84	12·89	88	1 934	·307 03	2·30
64	39 068	·031 83	12·27	89	1 340	·337 64	2·10
65	37 824	·034 05	11·66	90	888	·370 60	1·91
66	36 536	·036 80	11·06	91	559	·405 79	1·74
67	35 191	·040 40	10·46	92	332	·443 05	1·58
68	33 769	·044 98	9·88	93	185	·482 17	1·44
69	32 250	·050 35	9·32	94	96	·522 90	1·31
70	30 626	·056 28	8·79	95	46	·564 92	1·20
71	28 902	·062 58	8·28	96	20	·607 87	1·10
72	27 093	·069 04	7·80	97	8	·651 36	1·00
73	25 222	·075 27	7·34	98	3	·694 92	0·83
74	23 324	·081 42	6·90	99	1	·738 05	0·50

Segue XIV. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLE **Calabrie**, CALCOLATA IN BASE AI

β) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
0	100 000	0·154 03	43·09	25	63 696	0·007 37	40·08
1	84 597	·066 92	49·84	26	63 227	·007 44	39·37
2	78 936	·039 96	52·38	27	62 757	·007 54	38·66
3	75 782	·024 67	53·54	28	62 284	·007 68	37·95
4	73 912	·018 15	53·88	29	61 806	·007 85	37·24
5	72 570	·013 34	53·87	30	61 321	·008 02	36·53
6	71 602	·009 92	53·59	31	60 829	·008 16	35·83
7	70 892	·007 61	53·12	32	60 333	·008 27	35·12
8	70 353	·006 14	52·52	33	59 834	·008 31	34·41
9	69 921	·005 31	51·85	34	59 337	·008 29	33·69
10	69 550	·004 92	51·12	35	58 845	·008 26	32·97
11	69 208	·004 81	50·37	36	58 359	·008 25	32·24
12	68 875	·004 87	49·61	37	57 878	·008 31	31·50
13	68 540	·005 00	48·85	38	57 397	·008 47	30·76
14	68 197	·005 14	48·09	39	56 911	·008 70	30·02
15	67 846	·005 26	47·34	40	56 416	·008 95	29·28
16	67 489	·005 39	46·59	41	55 911	·009 18	28·54
17	67 125	·005 54	45·84	42	55 398	·009 34	27·80
18	66 753	·005 80	45·09	43	54 881	·009 35	27·05
19	66 366	·006 13	44·35	44	54 368	·009 25	26·31
20	65 959	·006 47	43·62	45	53 865	·009 15	25·55
21	65 532	·006 79	42·90	46	53 372	·009 14	24·78
22	65 087	·007 04	42·19	47	52 884	·009 35	24·00
23	64 629	·007 20	41·49	48	52 390	·009 83	23·22
24	64 164	·007 30	40·78	49	51 875	·010 50	22·45

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

femminile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
50	51 330	0·011 28	21·68	75	20 485	0·101 73	5·96
51	50 751	0·012 08	20·92	76	18 401	0·110 88	5·57
52	50 138	0·012 80	20·17	77	16 361	0·121 25	5·21
53	49 496	0·013 28	19·43	78	14 377	0·132 94	4·86
54	48 839	0·013 58	18·68	79	12 466	0·145 69	4·52
55	48 176	0·013 95	17·93	80	10 650	0·159 37	4·21
56	47 504	0·014 62	17·18	81	8 953	0·173 83	3·91
57	46 809	0·015 84	16·43	82	7 397	0·188 94	3·63
58	46 068	0·017 74	15·68	83	5 999	0·205 96	3·36
59	45 251	0·020 16	14·96	84	4 763	0·224 98	3·10
60	44 339	0·022 91	14·26	85	3 691	0·246 07	2·86
61	43 323	0·025 77	13·58	86	2 783	0·269 27	2·63
62	42 207	0·028 54	12·92	87	2 034	0·294 58	2·41
63	41 002	0·030 91	12·29	88	1 435	0·321 99	2·21
64	39 735	0·033 01	11·66	89	973	0·351 47	2·03
65	38 423	0·035 31	11·05	90	631	0·382 94	1·86
66	37 066	0·038 31	10·43	91	389	0·416 30	1·70
67	35 646	0·042 49	9·83	92	227	0·451 45	1·56
68	34 131	0·048 05	9·24	93	125	0·488 23	1·42
69	32 491	0·054 68	8·68	94	64	0·526 48	1·30
70	30 714	0·062 06	8·16	95	30	0·565 98	1·20
71	28 808	0·069 87	7·66	96	13	0·606 51	1·12
72	26 795	0·077 79	7·20	97	5	0·647 83	1·10
73	24 711	0·085 57	6·77	98	2	0·689 64	1·00
74	22 596	0·093 42	6·35	99	1	0·731 65	0·50

XV. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLA **Sicilia**, CALCOLATA IN BASE AI

α) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	${}^o e_x$	x	l_x	q_x	${}^o e_x$
0	100 000	0·183 00	39·99	25	59 572	0·007 63	39·51
1	81 700	·105 76	47·83	26	59 117	·007 48	38·81
2	73 059	·045 98	52·43	27	58 675	·007 43	38·09
3	69 700	·024 65	53·94	28	58 239	·007 46	37·38
4	67 982	·015 96	54·29	29	57 805	·007 53	36·65
5	66 897	·010 00	54·16	30	57 370	·007 61	35·93
6	66 228	·006 20	53·70	31	56 933	·007 70	35·20
7	65 817	·004 04	53·03	32	56 495	·007 76	34·47
8	65 551	·003 08	52·25	33	56 057	·007 76	33·73
9	65 349	·002 92	51·41	34	55 622	·007 73	32·99
10	65 158	·003 25	50·55	35	55 192	·007 69	32·25
11	64 946	·003 81	49·72	36	54 768	·007 71	31·49
12	64 699	·004 41	48·91	37	54 346	·007 84	30·73
13	64 414	·004 92	48·12	38	53 920	·008 09	29·97
14	64 097	·005 28	47·36	39	53 484	·008 43	29·21
15	63 759	·005 49	46·60	40	53 033	·008 84	28·46
16	63 409	·005 61	45·86	41	52 564	·009 27	27·71
17	63 053	·005 77	45·11	42	52 077	·009 69	26·96
18	62 689	·006 17	44·37	43	51 572	·010 09	26·22
19	62 302	·006 64	43·65	44	51 052	·010 49	25·48
20	61 888	·007 11	42·93	45	50 516	·010 92	24·75
21	61 448	·007 51	42·24	46	49 964	·011 39	24·01
22	60 987	·007 77	41·55	47	49 395	·011 95	23·28
23	60 513	·007 84	40·88	48	48 805	·012 59	22·56
24	60 039	·007 77	40·19	49	48 191	·013 29	21·84

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

maschile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
50	47 551	0·014 06	21·13	75	18 564	0·094 39	6·31
51	46 882	·014 87	20·42	76	16 812	·104 04	5·91
52	46 185	·015 73	19·72	77	15 063	·113 84	5·54
53	45 459	·016 58	19·03	78	13 348	·123 24	5·19
54	44 705	·017 42	18·34	79	11 703	·132 43	4·85
55	43 926	·018 34	17·66	80	10 153	·142 25	4·51
56	43 120	·019 42	16·98	81	8 709	·153 54	4·18
57	42 283	·020 74	16·31	82	7 372	·167 14	3·84
58	41 406	·022 29	15·64	83	6 140	·185 24	3·52
59	40 483	·024 01	14·99	84	5 003	·207 29	3·20
60	39 511	·025 93	14·34	85	3 966	·232 74	2·91
61	38 486	·028 06	13·71	86	3 043	·261 09	2·64
62	37 406	·030 42	13·09	87	2 249	·291 88	2·39
63	36 268	·032 96	12·49	88	1 593	·324 64	2·17
64	35 073	·035 67	11·90	89	1 076	·358 96	1·97
65	33 822	·038 62	11·32	90	690	·394 45	1·80
66	32 516	·041 89	10·75	91	418	·430 75	1·64
67	31 154	·045 56	10·20	92	238	·467 53	1·50
68	29 735	·049 42	9·66	93	127	·504 47	1·38
69	28 265	·053 43	9·14	94	63	·541 31	1·28
70	26 755	·057 89	8·63	95	29	·577 79	1·19
71	25 206	·063 07	8·13	96	12	·613 69	1·17
72	23 616	·069 29	7·64	97	5	·648 82	1·10
73	21 980	·076 73	7·17	98	2	·683 03	1·00
74	20 293	·085 19	6·73	99	1	·716 16	0·50

Segue XV. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLA **Sicilia**, CALCOLATA IN BASE AI

β) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·181 59	39·14	25	57 743	0·008 35	39·78
1	81 841	·112 75	46·72	26	57 261	·008 27	39·11
2	72 613	·048 18	51·59	27	56 787	·008 22	38·43
3	69 115	·024 54	53·17	28	56 320	·008 22	37·75
4	67 419	·016 82	53·50	29	55 857	·008 24	37·05
5	66 285	·011 37	53·41	30	55 397	·008 27	36·36
6	65 531	·007 76	53·01	31	54 939	·008 30	35·66
7	65 022	·005 57	52·43	32	54 483	·008 31	34·95
8	64 660	·004 45	51·72	33	54 030	·008 29	34·24
9	64 372	·004 10	50·95	34	53 582	·008 23	33·52
10	64 108	·004 26	50·15	35	53 141	·008 18	32·80
11	63 835	·004 71	49·37	36	52 706	·008 17	32·06
12	63 534	·005 27	48·60	37	52 275	·008 23	31·32
13	63 199	·005 83	47·85	38	51 845	·008 39	30·58
14	62 831	·006 31	47·13	39	51 410	·008 62	29·83
15	62 435	·006 68	46·43	40	50 967	·008 89	29·09
16	62 018	·006 95	45·73	41	50 514	·009 15	28·34
17	61 587	·007 19	45·05	42	50 052	·009 36	27·60
18	61 144	·007 50	44·37	43	49 584	·009 48	26·86
19	60 685	·007 80	43·71	44	49 114	·009 53	26·11
20	60 212	·008 07	43·04	45	48 646	·009 58	25·36
21	59 726	·008 29	42·39	46	48 180	·009 70	24·60
22	59 231	·008 43	41·74	47	47 713	·009 94	23·83
23	58 732	·008 48	41·09	48	47 239	·010 31	23·07
24	58 234	·008 44	40·44	49	46 752	·010 77	22·30

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

femminile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
50	46 248	0·011 32	21·54	75	18 446	0·104 89	5·87
51	45 724	·011 95	20·78	76	16 511	·116 86	5·50
52	45 178	·012 67	20·02	77	14 582	·128 29	5·16
53	44 606	·013 43	19·28	78	12 711	·138 45	4·85
54	44 007	·014 22	18·53	79	10 951	·147 82	4·55
55	43 381	·015 12	17·79	80	9 332	·157 48	4·25
56	42 725	·016 21	17·06	81	7 862	·168 53	3·95
57	42 032	·017 56	16·33	82	6 537	·182 05	3·65
58	41 294	·019 13	15·61	83	5 347	·200 14	3·35
59	40 504	·020 86	14·91	84	4 277	·222 06	3·06
60	39 659	·022 82	14·21	85	3 327	·247 15	2·80
61	38 754	·025 08	13·53	86	2 505	·274 79	2·55
62	37 782	·027 70	12·87	87	1 817	·304 40	2·33
63	36 735	·030 66	12·22	88	1 264	·335 47	2·13
64	35 609	·033 92	11·59	89	840	·367 53	1·95
65	34 401	·037 50	10·98	90	531	·400 17	1·79
66	33 111	·041 44	10·39	91	319	·433 03	1·65
67	31 739	·045 76	9·82	92	181	·465 80	1·53
68	30 287	·050 15	9·27	93	97	·498 22	1·42
69	28 768	·054 60	8·73	94	49	·530 10	1·32
70	27 197	·059 56	8·20	95	23	·561 27	1·24
71	25 577	·065 50	7·69	96	10	·591 63	1·20
72	23 902	·072 88	7·20	97	4	·621 14	1·25
73	22 160	·082 18	6·72	98	2	·649 81	1·00
74	20 339	·093 09	6·28	99	1	·677 68	0·50

XVI. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLA **Sardegna**, CALCOLATA IN BASE AI

α) Popolazione

E T À	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	E T À	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·141 22	43·54	25	66 482	0·007 42	38·23
1	85 878	·067 04	49·62	26	65 989	·007 37	37·52
2	80 121	·039 49	52·15	27	65 503	·007 37	36·79
3	76 957	·022 24	53·27	28	65 020	·007 38	36·06
4	75 245	·015·46	53·47	29	64 540	·007 38	35·32
5	74 082	·010 62	53·30	30	64 064	·007 38	34·58
6	73 295	·007 32	52·87	31	63 591	·007 43	33·84
7	72 758	·005 22	52·26	32	63 119	·007 54	33·09
8	72 378	·004 02	51·53	33	62 643	·007 72	32·33
9	72 087	·003 46	50·73	34	62 159	·007 96	31·58
10	71 838	·003 31	49·91	35	61 664	·008 24	30·83
11	71 600	·003 41	49·07	36	61 156	·008 57	30·08
12	71 356	·003 62	48·24	37	60 632	·008 96	29·34
13	71 098	·003 85	47·41	38	60 089	·009 43	28·60
14	70 824	·004 05	46·59	39	59 522	·009 99	27·87
15	70 537	·004 21	45·78	40	58 927	·010 59	27·14
16	70 240	·004 37	44·97	41	58 303	·011 17	26·43
17	69 933	·004 62	44·17	42	57 652	·011 68	25·72
18	69 610	·005 07	43·37	43	56 979	·012 06	25·02
19	69 257	·005 65	42·59	44	56 292	·012 36	24·32
20	68 866	·006 27	41·83	45	55 596	·012 64	23·62
21	68 434	·006 81	41·09	46	54 893	·013 02	22·91
22	67 968	·007 20	40·37	47	54 178	·013 56	22·21
23	67 479	·007 39	39·65	48	53 443	·014 34	21·51
24	66 980	·007 44	38·95	49	52 677	·015 29	20·81

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

maschile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	51 872	0·016 33	20·13	75	17 411	0·104 98	6·33
51	51 025	·017 35	19·45	76	15 583	·112 15	6·02
52	50 140	·018 28	18·79	77	13 835	·119 26	5·71
53	49 223	·018 92	18·13	78	12 185	·125 02	5·42
54	48 292	·019 34	17·47	79	10 662	·129 47	5·12
55	47 358	·019 82	16·80	80	9 282	·134 54	4·81
56	46 419	·020 62	16·13	81	8 033	·142 17	4·48
57	45 462	·022 02	15·46	82	6 891	·154 28	4·14
58	44 461	·024 19	14·80	83	5 828	·172 13	3·80
59	43 385	·026·94	14·15	84	4 825	·194 42	3·49
60	42 216	·030 03	13·53	85	3 887	·219 29	3·21
61	40 948	·033 21	12·94	86	3 035	·244 85	2·98
62	39 588	·036 23	12·36	87	2 292	·269 57	2·78
63	38 154	·038 79	11·81	88	1 674	·292 24	2·62
64	36 674	·041 05	11·26	89	1 185	·312 01	2·49
65	35 169	·043 46	10·73	90	815	·328 35	2·40
66	33 641	·046 48	10·19	91	547	·341 06	2·33
67	32 077	·050 56	9·66	92	360	·350 30	2·28
68	30 455	·055 96	9·15	93	234	·356 55	2·24
69	28 751	·062 37	8·66	94	151	·360 62	2·19
70	26 958	·069 41	8·21	95	97	·363 69	2·13
71	25 087	·076 67	7·78	96	62	·367 25	2·05
72	23 164	·083 76	7·39	97	39	·373 13	1·96
73	21 224	·090 72	7·01	98	24	·383 50	1·88
74	19 299	·097 82	6·66	99	15	·400 87	1·70
				100	9	·428 09	1·50
				101	5	·468 33	1·30
				102	3	·525 13	0·83
				103	1	·602 33	0·50

Segue XVI. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DELLA **Sardegna**, CALCOLATA IN BASE

β) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·126 30	43·59	25	66 116	0·009 41	38·24
1	87 370	·063 11	48·82	26	65 494	·009 70	37·60
2	81 856	·038 93	51·08	27	64 859	·009 91	36·96
3	78 669	·023·17	52·13	28	64 216	·010 02	36·33
4	76 846	·016 48	52·35	29	63 573	·010 04	35·69
5	75 580	·011 67	52·22	30	62 935	·010 01	35·05
6	74 698	·008 37	51·83	31	62 305	·009 98	34·40
7	74 073	·006 26	51·26	32	61 683	·010 00	33·74
8	73 609	·005 06	50·58	33	61 066	·010 07	33·07
9	73 237	·004 50	49·84	34	60 451	·010 16	32·40
10	72 907	·004 39	49·06	35	59 837	·010 26	31·73
11	72 587	·004 55	48·27	36	59 223	·010 36	31·06
12	72 257	·004 84	47·49	37	58 609	·010 46	30·38
13	71 907	·005 17	46·72	38	57 996	·010 57	29·69
14	71 535	·005 47	45·96	39	57 383	·010 71	29·00
15	71 144	·005 73	45·21	40	56 768	·010 83	28·31
16	70 736	·005 96	44·47	41	56 153	·010 91	27·62
17	70 314	·006 22	43·73	42	55 540	·010 91	26·92
18	69 877	·006 60	43·00	43	54 934	·010 74	26·21
19	69 416	·007 03	42·29	44	54 344	·010 42	25·49
20	68 928	·007 48	41·58	45	53 778	·010 10	24·75
21	68 412	·007 92	40·89	46	53 235	·009 91	24·00
22	67 870	·008 32	40·21	47	52 707	·009 99	23·23
23	67 305	·008 69	39·55	48	52 180	·010 42	22·46
24	66 720	·009 06	38·89	49	51 636	·011 09	21·69

AI CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

femminile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	51 063	0·011 91	20·93	75	18 396	0·108 49	5·89
51	50 455	·012 78	20·18	76	16 400	·117 50	5·54
52	49 810	·013 59	19·43	77	14 473	·127 35	5·21
53	49 133	·014 17	18·69	78	12 630	·137 91	4·90
54	48 437	·014 59	17·95	79	10 888	·149 03	4·60
55	47 730	·015 11	17·21	80	9 265	·160 91	4·32
56	47 009	·015 99	16·47	81	7 774	·173 72	4·06
57	46 257	·017 49	15·73	82	6 424	·187 67	3·81
58	45 448	·019 78	15·00	83	5 218	·203 34	3·57
59	44 549	·022 68	14·29	84	4 157	·220 62	3·35
60	43 539	·025 95	13·61	85	3 240	·238 60	3·16
61	42 409	·029 35	12·96	86	2 467	·256 40	2·99
62	41 164	·032 63	12·34	87	1 834	·273 13	2·85
63	39 821	·035 50	11·74	88	1 333	·288 15	2·74
64	38 407	·038 13	11·15	89	949	·301 05	2·64
65	36 943	·040 95	10·57	90	663	·311 69	2·57
66	35 430	·044 39	10·00	91	456	·320 16	2·51
67	33 857	·048 88	9·45	92	310	·326 79	2·45
68	32 202	·054 60	8·91	93	209	·332 17	2·39
69	30 444	·061 27	8·39	94	140	·337 12	2·33
70	28 579	·068 61	7·91	95	93	·342 72	2·25
71	26 618	·076 35	7·45	96	61	·350 29	2·17
72	24 586	·084 22	7·03	97	40	·361 40	2·05
73	22 515	·092 07	6·63	98	26	·377 85	1·88
74	20 442	·100 09	6·25	99	16	·401 70	1·75
				100	10	·435 24	1·50
				101	6	·481 04	1·17
				102	3	·541 87	0·83
				103	1	·620 78	0·50

XVII. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DEL **Regno**, CALCOLATA IN BASE AI

α) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	${}^o e_x$	x	l_x	q_x	${}^o e_x$
0	100 000	0·167 71	44·24	25	66 303	0·006 85	39·66
1	83 229	·070 40	52·05	26	65 849	·006 73	38·93
2	77 370	·030 80	54·95	27	65 406	·006 67	38·19
3	74 987	·017 43	55·68	28	64 970	·006 66	37·45
4	73 680	·011 72	55·66	29	64 537	·006 65	36·69
5	72 816	·007 68	55·32	30	64 108	·006 67	35·94
6	72 257	·004 98	54·74	31	63 680	·006 70	35·17
7	71 897	·003 33	54·01	32	63 253	·006 76	34·41
8	71 658	·002 47	53·19	33	62 825	·006 84	33·64
9	71 481	·002 18	52·32	34	62 395	·006 94	32·87
10	71 325	·002 26	51·44	35	61 962	·007 06	32·09
11	71 164	·002 56	50·55	36	61 525	·007 23	31·32
12	70 982	·002 97	49·68	37	61 080	·007 45	30·54
13	70 771	·003 39	48·83	38	60 625	·007 74	29·77
14	70 531	·003 78	47·99	39	60 156	·008 09	29·00
15	70 264	·004 12	47·17	40	59 669	·008 48	28·23
16	69 975	·004 43	46·36	41	59 163	·008 88	27·47
17	69 665	·004 76	45·57	42	58 638	·009 27	26·71
18	69 333	·005 20	44·78	43	58 094	·009 62	25·95
19	68 972	·005 70	44·02	44	57 535	·009 96	25·20
20	68 579	·006 19	43·27	45	56 962	·010 31	24·45
21	68 154	·006 61	42·53	46	56 375	·010 72	23·70
22	67 704	·006 89	41·81	47	55 771	·011 25	22·95
23	67 238	·006 99	41·10	48	55 144	·011 90	22·20
24	66 768	·006 96	40·38	49	54 488	·012 64	21·47

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

maschile

E T A	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	E T A	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	53 799	0·013 45	20·73	75	19 762	0·102 62	5·82
51	53 075	·014 32	20·01	76	17 734	·112 31	5·43
52	52 315	·015 21	19·29	77	15 742	·123 69	5·05
53	51 519	·016 05	18·58	78	13 795	·137 38	4·69
54	50 692	·016 85	17·88	79	11 900	·153 05	4·36
55	49 838	·017 73	17·18	80	10 079	·169 78	4·06
56	48 954	·018 83	16·48	81	8 368	·186 64	3·79
57	48 032	·020 28	15·79	82	6 806	·202 71	3·54
58	47 058	·022 11	15·10	83	5 426	·218 56	3·31
59	46 018	·024 25	14·43	84	4 240	·234 71	3·10
60	44 902	·026 62	13·78	85	3 245	·251 60	2·90
61	43 707	·029 17	13·14	86	2 429	·269 62	2·71
62	42 432	·031 84	12·52	87	1 774	·289 10	2·52
63	41 081	·034 44	11·92	88	1 261	·310 32	2·34
64	39 666	·037 01	11·32	89	870	·333 49	2·17
65	38 198	·039 83	10·74	90	580	·358 74	2·01
66	36 677	·043 19	10·16	91	372	·386 18	1·85
67	35 093	·047 38	9·60	92	228	·415 82	1·70
68	33 430	·052 43	9·05	93	133	·447 65	1·56
69	31 677	·058 15	8·53	94	73	·481 56	1·43
70	29 835	·064 49	8·02	95	38	·517 41	1·29
71	27 911	·071 38	7·54	96	18	·554 99	1·17
72	25 919	·078 78	7·08	97	8	·594 01	1·00
73	23 877	·086 35	6·64	98	3	·634 16	0·83
74	21 815	·094 13	6·22	99	1	·675 03	0·50

Segue XVII. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DEL **Regno**, CALCOLATA IN BASE AI

β) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·152 11	44·83	25	66 545	0·007 33	40·14
1	84 789	·071 36	51·78	26	66 057	·007 39	39·44
2	78 738	·031 85	54·72	27	65 569	·007 46	38·73
3	76 230	·017 89	55·51	28	65 080	·007 52	38·01
4	74 866	·012 43	55·51	29	64 591	·007 55	37·30
5	73 935	·008 50	55·20	30	64 103	·007 58	36·58
6	73 307	·005 83	54·67	31	63 617	·007 61	35·85
7	72 880	·004 14	53·99	32	63 133	·007 66	35·13
8	72 578	·003 22	53·21	33	62 649	·007 73	34·39
9	72 344	·002 87	52·38	34	62 165	·007 81	33·66
10	72 136	·002 90	51·53	35	61 679	·007 89	32·92
11	71 927	·003 19	50·68	36	61 192	·007 99	32·18
12	71 698	·003 60	49·84	37	60 703	·008 10	31·43
13	71 440	·004 06	49·02	38	60 211	·008 23	30·68
14	71 150	·004 50	48·22	39	59 715	·008 38	29·93
15	70 830	·004 89	47·43	40	59 215	·008 54	29·18
16	70 484	·005 22	46·66	41	58 709	·008 68	28·43
17	70 116	·005 53	45·90	42	58 199	·008 80	27·68
18	69 728	·005 86	45·16	43	57 687	·008 84	26·92
19	69 319	·006 18	44·42	44	57 177	·008 82	26·15
20	68 891	·006 48	43·69	45	56 673	·008 80	25·38
21	68 445	·006 74	42·98	46	56 174	·008 87	24·60
22	67 984	·006 96	42·26	47	55 676	·009 10	23·82
23	67 511	·007 12	41·56	48	55 169	·009 50	23·03
24	67 030	·007 24	40·85	49	54 645	·010 03	22·25

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

femminile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
50	54 097	0·010 66	21·47	75	20 997	0·103 74	5·83
51	53 520	0·011 37	20·69	76	18 819	0·113 52	5·44
52	52 911	0·012 13	19·93	77	16 683	0·124 72	5·08
53	52 269	0·012 87	19·16	78	14 602	0·137 87	4·73
54	51 596	0·013 60	18·41	79	12 589	0·152 69	4·40
55	50 894	0·014 44	17·65	80	10 667	0·168 42	4·11
56	50 159	0·015 52	16·91	81	8 870	0·184 29	3·84
57	49 381	0·016 95	16·16	82	7 235	0·199 52	3·59
58	48 544	0·018 77	15·43	83	5 791	0·214 76	3·36
59	47 633	0·020 88	14·72	84	4 547	0·230 53	3·14
60	46 638	0·023 26	14·02	85	3 499	0·247 27	2·94
61	45 553	0·025 87	13·35	86	2 634	0·265 37	2·74
62	44 375	0·028 67	12·69	87	1 935	0·285 16	2·54
63	43 103	0·031 50	12·05	88	1 383	0·306 89	2·36
64	41 745	0·034 37	11·42	89	959	0·330 77	2·18
65	40 310	0·037 54	10·81	90	642	0·356 92	2·01
66	38 797	0·041 28	10·21	91	413	0·385 41	1·85
67	37 195	0·045 82	9·63	92	254	0·416 25	1·70
68	35 491	0·051 23	9·07	93	148	0·449 38	1·56
69	33 673	0·057 34	8·53	94	81	0·484 69	1·44
70	31 742	0·064 07	8·02	95	42	0·521 98	1·31
71	29 708	0·071 32	7·54	96	20	0·561 01	1·20
72	27 589	0·079 02	7·08	97	9	0·601 47	1·06
73	25 409	0·086 89	6·64	98	4	0·642 98	0·75
74	23 201	0·095 00	6·22	99	1	0·685 10	0·50

Segue XVII. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DEL **Regno**, CALCOLATA IN BASE AI

γ) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·160 12	44·53	25	66 421	0·007 09	39·90
1	83 988	·070 87	51·92	26	65 950	·007 05	39·18
2	78 036	·031 32	54·84	27	65 485	·007 04	38·45
3	75 592	·017 66	55·60	28	65 024	·007 09	37·72
4	74 257	·012 08	55·59	29	64 563	·007 08	36·99
5	73 360	·008 07	55·26	30	64 106	·007 13	36·25
6	72 768	·005 40	54·71	31	63 649	·007 15	35·51
7	72 375	·003 72	54·00	32	63 194	·007 18	34·76
8	72 106	·002 84	53·20	33	62 740	·007 28	34·01
9	71 901	·002 53	52·35	34	62 283	·007 35	33·25
10	71 719	·002 57	51·48	35	61 825	·007 47	32·49
11	71 535	·002 87	50·61	36	61 363	·007 61	31·73
12	71 330	·003 28	49·76	37	60 896	·007 75	30·97
13	71 096	·003 71	48·92	38	60 424	·007 98	30·21
14	70 832	·004 14	48·10	39	59 942	·008 24	29·45
15	70 539	·004 48	47·30	40	59 448	·008 51	28·69
16	70 223	·004 81	46·51	41	58 942	·008 79	27·93
17	69 885	·005 15	45·73	42	58 424	·009 04	27·18
18	69 525	·005 52	44·97	43	57 896	·009 24	26·42
19	69 141	·005 93	44·21	44	57 361	·009 40	25·66
20	68 731	·006 33	43·47	45	56 822	·009 59	24·90
21	68 296	·006 68	42·75	46	56 277	·009 81	24·14
22	67 840	·006 91	42·03	47	55 725	·010 21	23·37
23	67 371	·007 07	41·32	48	55 156	·010 73	22·61
24	66 895	·007 09	40·61	49	54 564	·011 36	21·85

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL DECENNIO 1901-1910.

d'ambo i sessi

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	53 944	0·012 11	21·09	75	20 363	0·103 18	5·82
51	53 291	·012 87	20·34	76	18 262	·112 91	5·43
52	52 605	·013 71	19·60	77	16 200	·124 20	5·06
53	51 884	·014 49	18·87	78	14 188	·137 65	4·71
54	51 132	·015 25	18·14	79	12 235	·152 84	4·38
55	50 352	·016 13	17·41	80	10 365	·169 13	4·08
56	49 540	·017 20	16·69	81	8 612	·185 44	3·81
57	48 688	·018 63	15·97	82	7 015	·201 28	3·57
58	47 781	·020 45	15·27	83	5 603	·216 67	3·34
59	46 804	·022 58	14·57	84	4 389	·232 40	3·12
60	45 747	·024 96	13·90	85	3 369	·249 33	2·92
61	44 605	·027 53	13·24	86	2 529	·267 69	2·72
62	43 377	·030 25	12·60	87	1 852	·287 26	2·53
63	42 065	·033 00	11·98	88	1 320	·308 33	2·35
64	40 677	·035 70	11·37	89	913	·331 87	2·18
65	39 225	·038 67	10·78	90	610	·357 38	2·01
66	37 708	·042 25	10·19	91	392	·385 20	1·85
67	36 115	·046 57	9·62	92	241	·419 09	1·70
68	34 433	·051 84	9·06	93	140	·450 00	1·56
69	32 648	·057 77	8·53	94	77	·480 52	1·42
70	30 762	·064 27	8·02	95	40	·525 00	1·28
71	28 785	·071 36	7·54	96	19	·578 95	1·13
72	26 731	·078 90	7·08	97	8	·625 00	1·00
73	24 622	·086 63	6·64	98	3	·666 67	0·83
74	22 489	·094 54	6·22	99	1	·679 93	0·50

XVIII. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DEL **Regno**, CALCOLATA IN BASE AI

α) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·148 18	46·97	25	69 739	0·006 36	40·52
1	85 182	·061 11	54·06	26	69 295	·006 25	39·78
2	79 977	·026 58	56·54	27	68 862	·006 20	39·03
3	77 851	·015 45	57·07	28	68 435	·006 19	38·27
4	76 648	·010 41	56·96	29	68 011	·006 19	37·50
5	75 850	·006 82	56·56	30	67 590	·006 20	36·73
6	75 333	·004 40	55·94	31	67 171	·006 23	35·96
7	75 002	·002 90	55·18	32	66 753	·006 29	35·18
8	74 784	·002 09	54·34	33	66 333	·006 38	34·40
9	74 628	·001 80	53·46	34	65 910	·006 50	33·62
10	74 494	·001 86	52·55	35	65 482	·006 64	32·83
11	74 355	·002 13	51·65	36	65 047	·006 80	32·05
12	74 197	·002 50	50·76	37	64 605	·006 99	31·27
13	74 012	·002 91	49·88	38	64 153	·007 20	30·48
14	73 797	·003 30	49·03	39	63 691	·007 44	29·70
15	73 553	·003 65	48·19	40	63 217	·007 70	28·92
16	73 285	·003 98	47·36	41	62 730	·007 99	28·14
17	72 993	·004 33	46·55	42	62 229	·008 32	27·36
18	72 677	·004 76	45·75	43	61 711	·008 67	26·59
19	72 331	·005 24	44·97	44	61 176	·009 05	25·82
20	71 952	·005 71	44·20	45	60 622	·009 47	25·05
21	71 541	·006 11	43·45	46	60 048	·009 92	24·28
22	71 104	·006 38	42·72	47	59 452	·010 43	23·52
23	70 650	·006 48	41·99	48	58 832	·010 97	22·76
24	70 192	·006 46	41·26	49	58 187	·011 53	22·01

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL TRIENNIO 1910-1912.

maschile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	57 516	0·012 15	21·26	75	22 293	0·102 27	5·95
51	56 817	·012 85	20·52	76	20 013	·112 53	5·57
52	56 087	·013 66	19·78	77	17 761	·123 47	5·21
53	55 321	·014 55	19·04	78	15 568	·135 03	4·87
54	54 516	·015 49	18·32	79	13 466	·147 21	4·55
55	53 672	·016 54	17·60	80	11 484	·160 11	4·25
56	52 784	·017 75	16·89	81	9 645	·173 80	3·97
57	51 847	·019 17	16·18	82	7 969	·188 38	3·70
58	50 853	·020 76	15·49	83	6 468	·204 52	3·44
59	49 797	·022 49	14·81	84	5 145	·222 15	3·20
60	48 677	·024 40	14·14	85	4 002	·241 23	2·97
61	47 489	·026 56	13·48	86	3 037	·261 70	2·76
62	46 228	·029 01	12·83	87	2 242	·283 49	2·56
63	44 887	·031 63	12·20	88	1 606	·306 55	2·37
64	43 467	·034 38	11·59	89	1 114	·330 81	2·20
65	41 973	·037 46	10·98	90	745	·356 22	2·04
66	40 401	·041 03	10·38	91	480	·382 70	1·89
67	38 743	·045 29	9·81	92	296	·410 19	1·75
68	36 988	·050 18	9·25	93	175	·438 64	1·62
69	35 132	·055 58	8·71	94	98	·467 97	1·50
70	33 179	·061 57	8·19	95	52	·498 11	1·38
71	31 136	·068 23	7·70	96	26	·529 00	1·27
72	29 012	·075 64	7·22	97	12	·560 57	1·17
73	26 818	·083 81	6·77	98	5	·592 76	1·10
74	24 570	·092 69	6·35	99	2	·625 48	1·00
				100	1	·658 67	0·50

Segue XVIII. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DEL **Regno**, CALCOLATA IN BASE AI

β) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·134 29	47·79	25	70 365	0·006 60	41·00
1	86 571	·061 51	54·13	26	69 901	·006 67	40·28
2	81 246	·027 09	56·64	27	69 435	·006 75	39·54
3	79 045	·015 64	57·21	28	68 966	·006 82	38·81
4	77 809	·010 54	57·11	29	68 496	·006 88	38·07
5	76 989	·006 92	56·71	30	68 025	·006 93	37·33
6	76 456	·004 50	56·10	31	67 554	·006 98	36·59
7	76 112	·003 03	55·35	32	67 082	·007 05	35·84
8	75 881	·002 29	54·52	33	66 609	·007 14	35·09
9	75 707	·002 07	53·64	34	66 133	·007 24	34·34
10	75 550	·002 20	52·76	35	65 654	·007 35	33·59
11	75 384	·002 56	51·87	36	65 171	·007 46	32·83
12	75 191	·003 02	51·00	37	64 685	·007 55	32·07
13	74 964	·003 50	50·16	38	64 197	·007 62	31·31
14	74 702	·003 95	49·33	39	63 708	·007 67	30·55
15	74 407	·004 33	48·52	40	63 219	·007 71	29·78
16	74 085	·004 65	47·73	41	62 732	·007 77	29·01
17	73 741	·004 94	46·95	42	62 245	·007 86	28·23
18	73 377	·005 25	46·18	43	61 756	·007 95	27·45
19	72 992	·005 54	45·42	44	61 265	·008 03	26·67
20	72 588	·005 81	44·67	45	60 773	·008 15	25·89
21	72 166	·006 04	43·93	46	60 278	·008 33	25·09
22	71 730	·006 24	43·20	47	59 776	·008 62	24·30
23	71 282	·006 40	42·46	48	59 261	·009 02	23·50
24	70 826	·006 51	41·73	49	58 726	·009 51	22·71

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL TRIENNIO 1910-1912.

femminile

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	58 168	0·010 07	21·93	75	23 715	0·102 07	5·97
51	57 582	·010 71	21·14	76	21 294	·112 23	5·59
52	56 965	·011 41	20·35	77	18 904	·123 09	5·24
53	56 315	·012 11	19·60	78	16 577	·134 67	4·90
54	55 633	·012 82	18·83	79	14 345	·146 96	4·59
55	54 920	·013 62	18·07	80	12 237	·159 91	4·29
56	54 172	·014 63	17·31	81	10 280	·173 48	4·01
57	53 379	·015 93	16·56	82	8 497	·187 61	3·75
58	52 529	·017 50	15·82	83	6 903	·202 95	3·50
59	51 610	·019 27	15·09	84	5 502	·219 54	3·26
60	50 615	·021 28	14·38	85	4 294	·237 40	3·04
61	49 538	·023 58	13·68	86	3 275	·256 53	2·82
62	48 370	·026 20	13·00	87	2 435	·276 96	2·63
63	47 103	·029 04	12·34	88	1 761	·298 67	2·44
64	45 735	·032 07	11·69	89	1 235	·321 67	2·27
65	44 268	·035 45	11·06	90	838	·345 92	2·10
66	42 699	·039 33	10·45	91	548	·371 42	1·95
67	41 020	·043 88	9·86	92	344	·398 13	1·81
68	39 220	·049 06	9·29	93	207	·426 00	1·68
69	37 296	·054 76	8·74	94	119	·454 98	1·55
70	35 254	·061 04	8·22	95	65	·485 03	1·42
71	33 102	·067 94	7·72	96	33	·516 08	1·32
72	30 853	·075 51	7·24	97	16	·548 04	1·19
73	28 523	·083 73	6·80	98	7	·580 86	1·07
74	26 135	·092 58	6·37	99	3	·614 42	0·83
				100	1	·648 64	0·50

Segue XVIII. — TAVOLA DI MORTALITÀ DELLA POPOLAZIONE DEL **Regno** CALCOLATA IN BASE AI

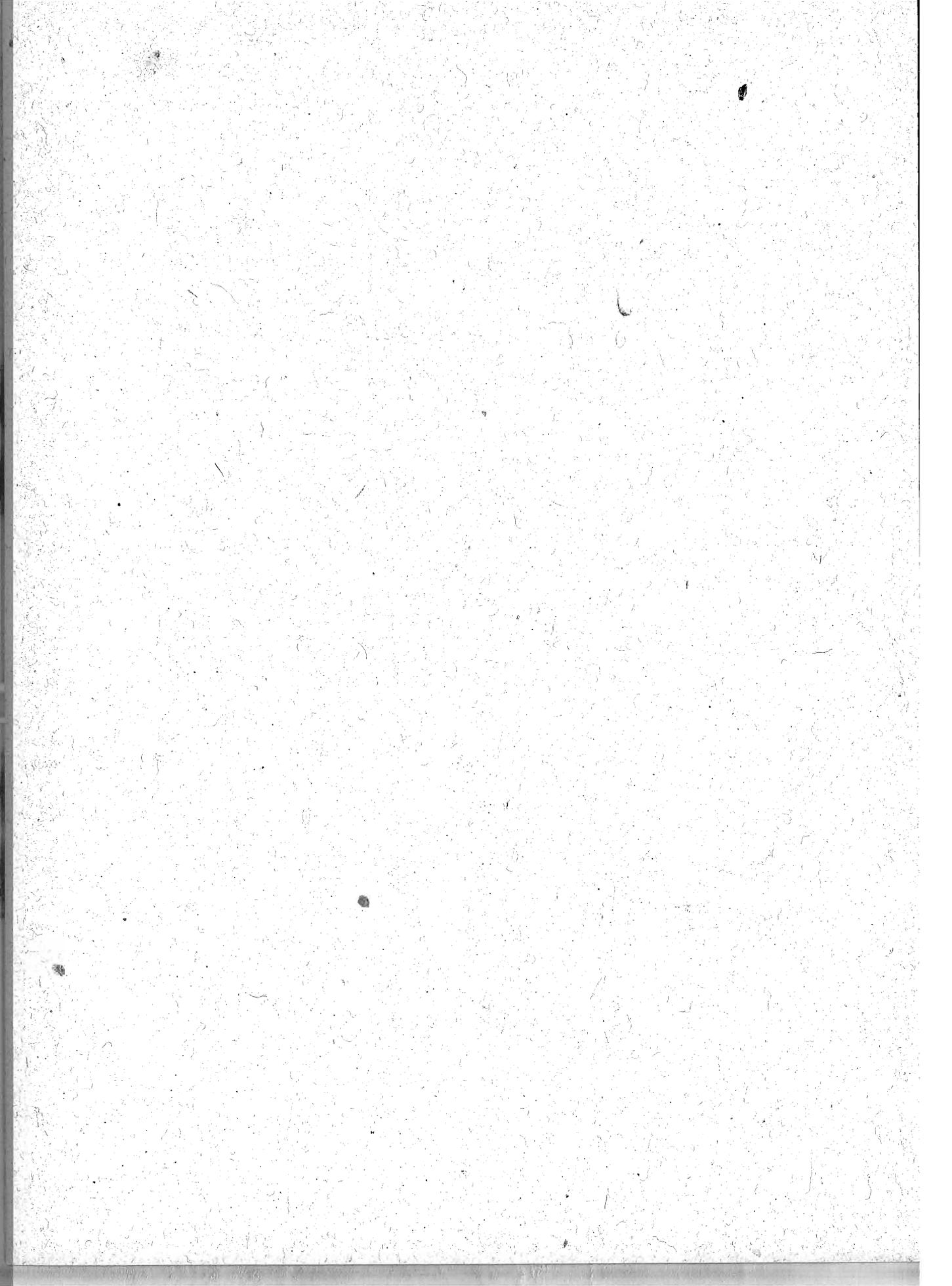
(γ) Popolazione

ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	ETÀ	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x	x	l_x	q_x	e_x
0	100 000	0·141 42	47·37	25	70 044	0·006 48	40·76
1	85 858	·061 30	54·09	26	69 590	·006 45	40·02
2	80 595	·026 83	56·59	27	69 141	·006 47	39·28
3	78 433	·015 55	57·14	28	68 694	·006 51	38·53
4	77 213	·010 46	57·03	29	68 247	·006 52	37·78
5	76 405	·006 87	56·63	30	67 802	·006 56	37·02
6	75 880	·004 45	56·02	31	67 357	·006 59	36·26
7	75 542	·002 97	55·27	32	66 913	·006 67	35·50
8	75 318	·002 19	54·43	33	66 467	·006 76	34·74
9	75 153	·001 93	53·55	34	66 018	·006 85	33·97
10	75 008	·002 03	52·65	35	65 566	·007 00	33·20
11	74 856	·002 34	51·76	36	65 107	·007 11	32·43
12	74 681	·002 75	50·88	37	64 644	·007 26	31·66
13	74 476	·003 20	50·02	38	64 175	·007 42	30·89
14	74 238	·003 62	49·18	39	63 699	·007 55	30·11
15	73 969	·003 97	48·35	40	63 218	·007 70	29·34
16	73 675	·004 32	47·54	41	62 731	·007 87	28·56
17	73 357	·004 62	46·75	42	62 237	·008 10	27·79
18	73 018	·005 00	45·96	43	61 733	·008 31	27·01
19	72 653	·005 38	45·19	44	61 220	·008 56	26·23
20	72 262	·005 77	44·43	45	60 696	·008 83	25·45
21	71 845	·006 07	43·69	46	60 160	·009 14	24·68
22	71 409	·006 32	42·95	47	59 610	·009 55	23·90
23	70 958	·006 44	42·22	48	59 041	·010 01	23·12
24	70 501	·006 48	41·49	49	58 450	·010 54	22·35

CENSIMENTI DEL 1901 E DEL 1911 E ALLE STATISTICHE MORTUARIE DEL TRIENNIO 1910-1912.

d'ambo i sessi

E T À	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media	E T À	Viventi	Saggio di mortalità	Vita media
x	l_x	q_x	e_x^o	x	l_x	q_x	e_x^o
50	57 834	0·011 15	21·59	75	22 985	0·102 20	5·96
51	57 189	·011 79	20·82	76	20 636	·112 38	5·58
52	56 515	·012 56	20·07	77	18 317	·123 27	5·22
53	55 805	·013 35	19·32	78	16 059	·134 82	4·89
54	55 060	·014 17	18·57	79	13 894	·147 04	4·57
55	54 280	·015 11	17·83	80	11 851	·160 07	4·27
56	53 460	·016 22	17·10	81	9 954	·173 60	3·99
57	52 593	·017 57	16·37	82	8 226	·187 94	3·72
58	51 669	·019 14	15·65	83	6 680	·203 74	3·47
59	50 680	·020 92	14·95	84	5 319	·220 91	3·23
60	49 620	·022 85	14·26	85	4 144	·239 14	3·00
61	48 486	·025 06	13·58	86	3 153	·259 12	2·79
62	47 271	·027 61	12·92	87	2 336	·280 39	2·59
63	45 966	·030 35	12·27	88	1 681	·302 20	2·41
64	44 571	·033 21	11·64	89	1 173	·326 51	2·23
65	43 091	·036 46	11·02	90	790	·350 63	2·07
66	41 520	·040 17	10·42	91	513	·378 17	1·92
67	39 852	·044 59	9·83	92	319	·404 39	1·78
68	38 075	·049 61	9·27	93	190	·431 58	1·65
69	36 186	·055 19	8·72	94	108	·462 96	1·52
70	34 189	·061 31	8·20	95	58	·491 74	1·40
71	32 093	·068 05	7·71	96	29	·522 71	1·29
72	29 909	·075 60	7·23	97	14	·554 47	1·14
73	27 648	·083 77	6·79	98	6	·586 96	1·00
74	25 332	·092 65	6·36	99	2	·620 09	1·00
				100	1	·653 79	0·50



TAVOLE

Anno 1914.

A). — Nei 276 cir

CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per province)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Alessandria	1 134	3 572	1 825	1 764	17	44	1 747	1 682	18	47	
Acqui	953	3 679	1 864	1 830	15	10	1 815	1 799	9	7	
Asti	1 407	4 616	2 398	2 372	11	15	2 218	2 202	7	9	
Casale Monferrato	1 111	3 233	1 653	1 645	5	3	1 580	1 566	8	6	
Novi Ligure	631	2 480	1 246	1 237	3	6	1 214	1 201	4	9	
Tortona	505	1 786	961	952	2	7	825	815	1	9	
Cuneo	1 162	5 014	2 523	2 472	17	39	2 486	2 425	16	45	
Alba	1 060	4 205	2 158	2 137	4	17	2 047	2 019	3	25	
Mondovì	1 066	4 373	2 268	2 223	8	37	2 205	2 046	9	50	
Saluzzo	945	4 199	2 145	2 109	9	27	2 054	2 022	10	22	
Novara	2 104	6 148	3 165	3 094	12	59	2 983	2 906	7	70	
Biella	1 108	2 865	1 472	1 417	52	3	1 393	1 349	41	3	
Domodossola	296	1 219	653	618	22	13	566	536	21	9	
Pallanza	587	2 008	1 009	980	11	18	999	976	17	6	
Varallo	212	634	330	314	7	9	304	283	14	7	
Vercelli	1 138	2 881	1 463	1 440	11	17	1 413	1 393	7	13	
Torino	4 706	14 381	7 323	6 866	403	59	7 053	6 603	393	57	
Aosta	483	1 931	992	882	72	38	939	831	76	32	
Ivrea	1 196	3 398	1 744	1 683	30	31	1 654	1 592	32	30	
Pinerolo	793	2 896	1 481	1 442	23	16	1 415	1 379	23	13	
Susa	605	2 111	1 077	1 052	22	3	1 034	1 004	21	9	
Genova	3 846	13 877	7 083	6 601	367	115	6 794	6 377	312	105	
Albenga	322	1 291	657	647	6	4	634	618	13	3	
Chiavari	647	2 822	1 456	1 428	6	22	1 366	1 334	10	22	
Savona	913	3 579	1 839	1 771	26	42	1 740	1 675	29	36	
Spezia	1 253	4 861	2 490	2 376	85	29	2 371	2 262	82	27	
Porto Maurizio	336	1 164	622	588	14	20	542	514	13	15	
San Remo	530	1 774	882	832	32	18	892	852	25	15	
Bergamo	2 068	13 526	6 939	6 862	11	66	6 587	6 503	16	68	
Clusone	535	3 138	1 594	1 586	3	5	1 544	1 534	1	9	
Treviglio	774	5 918	3 063	3 056	3	4	2 855	2 847	5	3	

(a) I nomi dei distretti sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

condari o distretti.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
95	52	52	..	43	43	..	1 365	1 274	2 639	Alessandria.
147	72	69	3	75	68	7	1 001	916	1 917	Acqui.
189	122	112	10	67	65	2	1 455	1 287	2 742	Asti.
117	59	55	4	58	56	2	1 263	1 107	2 370	Casale Monferrato.
91	52	52	..	39	37	2	727	775	1 502	Novi Ligure.
68	33	33	..	35	35	..	570	559	1 129	Tortona.
239	150	144	6	89	80	9	1 888	1 648	3 536	Cuneo
174	106	105	1	68	67	1	1 158	1 112	2 270	Alba.
183	94	94	..	89	86	3	1 347	1 215	2 562	Mondovì.
200	105	108	2	95	93	2	1 410	1 396	2 806	Saluzzo.
162	84	76	8	78	75	3	2 005	1 880	3 885	Novara.
123	72	71	1	51	49	2	1 124	1 168	2 292	Biella.
54	34	34	..	20	18	2	370	355	725	Domodossola.
100	58	56	2	42	40	2	741	776	1 517	Pallanza.
26	17	16	1	9	9	..	278	335	613	Varallo.
66	43	42	1	23	20	3	1 032	982	2 014	Vercelli.
689	395	357	38	294	265	29	6 218	5 969	12 187	Torino
108	61	51	10	47	40	7	817	751	1 568	Aosta.
133	86	82	4	47	45	2	1 524	1 548	3 072	Ivrea
137	78	73	5	59	56	3	1 059	1 055	2 114	Pinerolo.
78	47	43	4	31	31	..	812	758	1 570	Susa.
846	496	432	64	350	296	54	5 268	4 758	10 026	Genova.
59	39	39	..	2	20	..	428	376	804	Albenga.
98	54	50	4	44	37	7	820	861	1 681	Chiavari.
127	71	66	5	56	53	3	1 055	908	1 963	Sayona.
271	158	140	18	113	100	13	1 290	1 191	2 481	Spezia.
61	36	31	5	25	22	3	500	481	981	Porto Maurizio.
76	44	39	5	32	28	4	822	705	1 527	San Remo.
489	284	280	4	205	197	8	3 861	3 645	7 506	Bergamo.
123	64	63	1	59	54	5	853	776	1 629	Clusone.
208	111	103	8	97	88	9	1 558	1 590	3 148	Treviglio.

Anno 1914.

A). — Nei 276 cir

CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittim i	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Brescia	2 037	10 735	5 515	5 363	92	60	5 220	5 074	87	59	
Breno	456	2 527	1 300	1 263	10	27	1 227	1 191	2	34	
Chiari	685	3 973	2 050	2 035	12	3	1 923	1 901	19	3	
Salò	486	2 238	1 142	1 109	32	1	1 096	1 081	12	3	
Verolanuova	433	2 405	1 223	1 208	7	8	1 182	1 177	4	1	
Como	1 952	8 677	4 432	4 365	21	46	4 245	4 151	34	60	
Lecco	981	5 433	2 734	2 780	1	3	2 649	2 636	6	7	
Varese	1 178	4 079	2 027	2 009	9	9	2 052	2 032	7	13	
Cremona	1 304	5 533	2 891	2 799	25	67	2 642	2 565	20	57	
Casalmaggiore	313	1 194	612	590	10	12	582	569	4	9	
Crema	656	3 930	1 999	1 970	5	24	1 931	1 901	4	26	
Mantova (b)	660	3 049	1 539	1 260	248	31	1 510	1 283	204	23	
Asola	128	745	378	352	23	3	367	337	26	4	
Bozzolo	217	866	440	400	35	5	426	398	25	3	
Canneto sull'Oglio	99	353	186	174	12	..	167	150	17	..	
Castiglione delle Stiviere	143	568	291	274	16	1	277	267	9	1	
Gonzaga	368	1 911	1 001	763	234	4	910	688	209	13	
Ostiglia	182	629	327	279	43	5	302	251	43	8	
Revere	200	972	514	447	64	3	458	414	42	2	
Sermide	173	857	439	351	82	6	418	346	70	2	
Viadana	223	1 089	547	516	18	13	542	512	20	10	
Volta Mantovana	108	560	274	262	10	2	286	273	9	4	
Milano	5 871	22 892	11 783	10 999	623	161	11 109	10 349	609	151	
Abbiategrasso	879	4 509	2 371	2 368	1	2	2 138	2 136	1	1	
Gallarate	1 519	8 081	4 090	4 064	19	7	3 991	3 977	5	9	
Lodi	1 183	5 765	2 883	2 855	7	21	2 882	2 854	8	20	
Monza	1 836	11 522	5 842	5 826	12	4	5 680	5 660	16	4	
Pavia	1 056	4 166	2 108	2 031	7	70	2 058	1 978	6	74	
Bobbio	220	1 120	573	572	..	1	547	541	..	6	
Mortara	1 176	2 966	1 561	1 548	7	6	1 405	1 386	12	7	
Voghera	984	3 484	1 810	1 788	10	12	1 674	1 654	9	11	
Sondrio	875	4 167	2 154	2 099	19	36	2 013	1 960	15	38	

(a) I nomi dei distretti sono indicati in carattere corsivo.

(b) I distretti delle provincie venete e di quella di Mantova, mantenuti a tutto l'anno 1914, a cominciare dal 1915 debbono considerarsi capoluogo della medesima (Nota del Ministero dell'Interno, del 9 marzo 1916; Div. 2ª, Sez. 1ª, n. 15300-9).

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

condari o distretti.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
440	245	227	18	195	173	22	3 305	3 026	6 331	Brescia.
95	46	44	2	49	45	4	744	728	1 472	Breno
155	87	87	..	68	67	1	1 154	1 035	2 189	Chiari.
98	57	57	..	41	38	3	687	633	1 320	Salò.
90	54	51	3	36	36	..	573	573	1 146	Verolanuova.
362	210	204	6	152	142	10	2 838	2 718	5 556	Como.
188	102	102	..	86	86	..	1 621	1 552	3 173	Lecco.
170	94	93	1	76	76	..	1 406	1 371	2 777	Varese.
241	145	139	6	96	93	3	1 867	1 726	3 593	Cremona
54	26	26	..	28	28	..	378	362	740	Casalmaggiore.
166	87	86	1	79	78	1	1 127	1 039	2 166	Crema.
170	94	77	17	76	61	15	858	789	1 647	Mantova (b)
45	26	26	..	19	18	1	199	152	351	Asola.
44	23	21	2	21	18	3	264	233	497	Bozzolo.
21	12	12	..	9	7	2	94	78	172	Canneto sull'Oglio
26	11	10	1	15	12	3	151	150	301	Castiglione delle Stiviere.
79	46	34	12	33	19	14	475	409	884	Gonzaga
27	20	17	3	7	4	3	131	121	252	Ostiglia.
22	9	8	1	13	11	2	214	214	428	Revere.
30	16	14	2	14	10	4	219	181	400	Sermide.
47	23	20	3	24	20	4	297	269	566	Viadana.
20	10	9	1	10	9	1	121	100	221	Volta Mantovana.
806	460	408	52	346	314	32	7 701	7 060	14 761	Milano.
105	57	57	..	48	47	1	1 144	1 136	2 280	Abbiategrasso.
296	166	166	..	130	128	2	2 043	1 912	3 955	Gallarate.
189	112	111	1	77	76	1	1 699	1 616	3 315	Lodi.
351	196	194	2	155	155	..	3 183	2 882	6 065	Monza.
156	79	75	4	77	69	8	1 243	1 209	2 552	Pavia.
27	19	19	..	8	8	..	318	325	643	Bobbio.
87	50	49	1	37	36	1	1 042	1 027	2 069	Mortara.
121	69	68	1	52	50	2	1 119	1 008	2 127	Voghera
209	118	113	5	91	85	6	1 200	1 201	2 401	Sondrio.

ci fatto soppressi e costituiti cumulativamente per ciascuna provincia in unico circondario, alla dipendenza e con la denominazione del

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

condari o distretti.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
68	32	29	3	36	34	2	509	452	961	<i>Belluno (*)</i>
37	23	23	..	14	12	2	249	253	502	<i>Agordo.</i>
12	8	8	..	4	4	..	112	118	230	<i>Longarone.</i>
102	69	66	3	33	32	1	603	578	1 181	<i>Feltre (b).</i>
34	17	17	..	17	16	1	402	376	778	<i>Pieve di Cadore (c).</i>
363	194	167	27	169	158	11	1 697	1 562	3 259	<i>Padova (*).</i>
79	38	38	..	41	41	..	453	445	898	<i>Camposampiero.</i>
55	34	33	1	21	19	2	438	421	859	<i>Cittadellá.</i>
59	32	32	..	27	25	2	291	303	594	<i>Conselve.</i>
62	36	31	5	26	25	1	452	441	893	<i>Este.</i>
63	34	31	3	29	28	1	343	320	663	<i>Monfalcone.</i>
73	32	26	6	41	36	5	334	317	651	<i>Montagnana.</i>
107	53	47	6	54	46	8	466	384	850	<i>Pieve di Sacco.</i>
109	57	53	4	52	47	5	443	497	940	<i>Rovigo (*).</i>
46	27	25	2	19	15	4	250	265	515	<i>Badia Polverine.</i>
71	33	29	4	38	36	2	267	289	556	<i>Lendinara.</i>
36	25	20	5	11	10	1	162	173	335	<i>Massa Superiore.</i>
39	21	18	3	13	18	..	218	208	426	<i>Occhiobello.</i>
37	19	17	2	18	15	3	183	160	343	<i>Polesella.</i>
141	78	71	7	63	42	21	930	848	1 778	<i>Adria (d).</i>
191	90	78	12	101	89	12	1 101	976	2 077	<i>Treviso (*).</i>
35	21	20	1	14	13	1	314	269	583	<i>Asolo.</i>
68	40	39	1	28	27	1	426	348	774	<i>Castelfranco Veneto.</i>
77	44	42	2	33	32	1	437	372	809	<i>Conegliano.</i>
61	34	34	..	27	26	1	400	361	761	<i>Montebelluna</i>
96	50	47	3	46	44	2	454	417	871	<i>Oderzo.</i>
62	36	36	..	26	26	..	281	281	562	<i>Valdobbiadene.</i>
59	30	28	2	29	29	..	424	414	838	<i>Vittorio.</i>
151	89	81	8	62	56	6	1 115	915	2 030	<i>Udine (*).</i>
21	6	5	1	15	14	1	252	252	504	<i>Codroipo.</i>
68	38	37	1	30	29	1	332	367	699	<i>Gemona.</i>
24	12	12	..	12	12	..	248	216	464	<i>Latisana.</i>

Anno 1914.

A). — Nei 276 cir

CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
<i>Palmanova</i>	246	1 271	652	629	20	3	619	597	18	4	
<i>San Daniele del Friuli</i>	31	1 662	822	814	6	2	840	831	6	3	
<i>San Vito al Tagliamento</i>	333	1 588	767	742	20	5	821	795	16	10	
<i>Spilimbergo</i>	348	1 371	692	672	15	5	679	660	14	5	
<i>Tarcento</i>	252	1 359	697	677	19	1	662	632	21	9	
<i>Cividale del Friuli (b)</i>	478	2 182	1 057	1 024	32	1	1 125	1 082	38	5	
<i>Pordenone (c)</i>	1 103	5 326	2 767	2 688	54	25	2 559	2 498	39	22	
<i>Tolmezzo (d)</i>	504	2 350	1 221	1 171	31	19	1 129	1 077	36	16	
<i>Venezia (*)</i>	1 078	4 750	2 424	2 187	147	90	2 326	2 063	175	88	
<i>Dolo</i>	387	2 059	1 060	969	74	17	999	931	57	11	
<i>Mestre</i>	284	1 719	868	811	53	4	851	795	51	5	
<i>Mirano</i>	276	1 630	808	783	22	3	822	796	25	1	
<i>Portogruaro</i>	428	2 355	1 246	1 162	70	14	1 109	1 039	57	13	
<i>San Donà di Piave</i>	443	2 443	1 211	1 049	151	11	1 232	1 084	130	18	
<i>Chioggia (e)</i>	490	2 954	1 525	1 315	181	29	1 429	1 250	154	25	
<i>Verona (*)</i>	942	4 482	2 234	2 083	115	36	2 248	2 128	91	29	
<i>Bardolino</i>	163	753	373	366	3	4	380	373	4	3	
<i>Caprino Veronese</i>	137	523	272	261	6	5	251	245	4	2	
<i>Cologna Veneta</i>	176	974	502	484	11	7	472	461	8	3	
<i>Isola della Scala</i>	318	1 566	803	786	9	8	763	752	7	4	
<i>Legnago</i>	336	1 728	893	848	33	12	835	804	21	10	
<i>San Bonifacio</i>	255	1 463	768	753	14	1	695	678	13	4	
<i>Sanguinetto</i>	184	905	459	448	10	1	446	430	11	5	
<i>San Pietro in Cariano</i>	202	1 000	527	521	4	2	473	469	3	1	
<i>Tregnago</i>	184	922	461	451	7	3	461	452	8	1	
<i>Villafranca di Verona</i>	215	910	477	468	3	6	433	427	3	3	
<i>Vicenza (*)</i>	842	4 727	2 380	2 279	29	72	2 347	2 254	33	60	
<i>Arzignano</i>	240	1 131	576	570	3	3	555	549	5	1	
<i>Barbarano</i>	137	858	452	443	4	5	406	400	2	4	
<i>Bassano</i>	438	2 332	1 201	1 160	24	17	1 131	1 086	23	22	
<i>Lonigo</i>	282	1 434	721	691	12	18	713	691	12	10	
<i>Marostica</i>	288	1 870	925	911	4	10	945	929	2	14	
<i>Schio</i>	514	2 112	1 070	1 050	5	15	1 042	1 022	12	8	
<i>Thiene</i>	233	1 351	694	689	1	4	657	649	4	4	
<i>Valdagno</i>	282	1 244	645	640	5		599	589	9	1	
<i>Asiago (f)</i>	217	1 094	545	533	8	4	549	537	9	3	

(*) Veggasi la nota (b) a pagina 4.

(a) I nomi dei distretti sono indicati in carattere corsivo.

(b) Comprende il territorio degli antichi distretti di *Cividale del Friuli* e *San Pietro a Natisone*.

(c) " " " " " *Maniago, Pordenone e Sacile*.

(d) " " " " " *Ampezzo, Moggio Udinese e Tolmezzo*.

(e) " " " " " dell'antico distretto di *Chioggia*.

(f) " " " " " *Asiago*.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

condari o distretti.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
37	25	24	1	12	11	1	312	285	597	<i>Palmanova.</i>
47	27	27	..	20	20	..	412	374	786	<i>San Daniele del Friuli.</i>
91	47	45	2	44	44	..	359	312	671	<i>San Vito al Tagliamento.</i>
66	33	30	3	33	31	2	311	402	713	<i>Spilimbergo.</i>
63	41	39	2	22	20	2	322	317	639	<i>Tarcento.</i>
60	25	24	1	35	31	4	524	556	1.080	<i>Cividale del Friuli (b).</i>
167	87	85	2	80	80	..	1.162	1.043	2.205	<i>Pordenone (c).</i>
119	62	56	6	57	52	5	653	681	1.334	<i>Tolmezzo (d).</i>
170	93	85	8	77	63	14	1.756	1.550	3.306	<i>Venezia (*).</i>
71	39	35	4	32	26	6	406	379	785	<i>Dolo.</i>
62	43	39	4	19	18	1	378	325	703	<i>Mestre.</i>
65	40	36	4	25	24	1	294	258	552	<i>Mirano.</i>
61	27	24	3	34	30	4	458	371	824	<i>Portogruaro.</i>
65	36	29	7	29	27	2	325	305	630	<i>San Donà di Piave.</i>
85	37	33	4	48	39	9	726	665	1.391	<i>Chioggia (e).</i>
106	118	108	10	78	67	11	1.540	1.366	2.906	<i>Verona (*).</i>
32	19	18	1	13	13	..	156	166	322	<i>Bardolino.</i>
24	14	14	..	10	10	..	129	117	246	<i>Uapirino Veronese.</i>
19	12	10	2	7	7	..	239	208	447	<i>Cologna Veneta</i>
58	29	28	1	29	28	1	316	339	655	<i>Isola della Scala.</i>
73	43	43	..	30	30	..	439	374	813	<i>Legnago.</i>
27	17	17	..	10	9	1	339	354	693	<i>San Bonifacio.</i>
29	20	20	..	9	9	..	198	188	386	<i>Sanguinetto.</i>
25	11	11	..	14	14	..	221	192	413	<i>San Pietro in Cariano.</i>
39	23	23	..	16	16	..	208	196	404	<i>Tregnago.</i>
31	19	18	1	12	12	..	206	165	371	<i>Villafranca di Verona.</i>
110	61	60	1	49	49	..	1.203	1.145	2.348	<i>Vicenza (*).</i>
19	11	11	..	8	8	..	263	254	517	<i>Arzignano.</i>
40	24	24	..	16	16	..	158	152	310	<i>Barbarano.</i>
58	31	30	1	27	25	2	646	551	1.197	<i>Bassano.</i>
70	44	39	5	26	25	1	335	393	728	<i>Lonigo.</i>
70	39	38	1	31	31	..	391	394	785	<i>Marostica.</i>
109	66	66	..	43	41	2	529	557	1.086	<i>Schio.</i>
44	20	20	..	24	4	..	299	297	596	<i>Thiene.</i>
44	24	24	..	20	20	..	292	254	546	<i>Valdagno.</i>
35	22	22	..	13	12	1	312	298	610	<i>Asiago (f).</i>

Anno 1914.

A). — Nei 276 cir

CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Bologna	3 451	13 091	6 694	5 823	624	247	6 397	5 542	585	270	
Imola	637	2 639	1 347	1 245	66	36	1 292	1 192	64	36	
Vergato	533	2 401	1 238	1 159	62	17	1 163	1 090	51	22	
Ferrara	1 587	8 720	4 465	3 119	1 140	206	4 255	3 007	1 090	158	
Cento	309	1 322	670	593	72	5	652	595	51	6	
Comacchio	464	2 595	1 372	1 052	280	40	1 223	961	228	34	
Forlì	681	2 741	1 347	1 156	170	21	1 394	1 188	176	30	
Cesena	903	4 194	2 160	1 866	276	18	2 034	1 786	220	28	
Rimini	922	4 612	2 364	2 172	167	25	2 248	2 093	132	23	
Modena	1 620	7 948	4 081	3 693	288	150	3 867	3 538	200	129	
Mirandola	563	2 807	1 450	1 260	157	33	1 357	1 172	153	32	
Pavullo nel Frignano	673	2 847	1 436	1 358	45	33	1 411	1 310	53	48	
Parma	1 311	6 455	3 380	3 062	56	262	3 075	2 806	50	219	
Borgo San Donnino	653	3 322	1 667	1 591	24	52	1 655	1 583	16	56	
Borgotaro	224	1 127	571	568	1	2	556	552	1	3	
Piacenza	1 255	5 629	2 888	2 812	14	62	2 741	2 654	24	63	
Fiorenzuola d'Arda	493	2 472	1 232	1 203	12	17	1 240	1 199	16	25	
Ravenna	665	2 609	1 366	1 176	158	32	1 243	1 069	148	26	
Faenza	548	1 996	1 024	959	37	28	972	916	27	29	
Lugo	559	2 045	1 060	963	79	18	985	897	72	16	
Reggio nell'Emilia	1 714	9 098	4 702	4 436	139	127	4 396	4 172	114	110	
Guastalla	510	2 768	1 399	1 241	86	72	1 369	1 203	97	69	
Arezzo	2 149	9 407	4 857	4 701	50	106	4 550	4 392	65	93	
Firenze	4 908	17 042	8 694	8 257	157	280	8 348	7 931	144	273	
Pistoia	1 156	4 134	1 142	2 062	64	16	1 992	1 920	47	25	
Rocca San Casciano	471	2 207	1 103	1 014	67	22	1 104	1 003	85	16	
San Miniato	1 080	3 653	1 853	1 779	59	15	1 800	1 732	54	14	
Grosseto	1 268	4 853	2 535	2 387	109	39	2 318	2 171	116	31	
Livorno	705	2 533	1 305	1 221	61	23	1 228	1 140	69	19	
Portoferraio	223	817	426	401	19	6	391	377	10	4	
Lucca	2 264	8 712	4 494	4 325	81	88	4 218	4 045	83	90	

(a) I nomi dei distretti sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

condari o distretti.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per province)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
516	288	246	42	228	182	46	3 876	3 342	7 218	Bologna.
85	55	53	2	30	25	5	868	716	1 584	Imola.
99	57	49	8	42	35	7	544	537	1 081	Vergato.
335	202	140	62	133	98	35	1 919	1 829	3 748	Ferrara.
54	28	26	2	26	21	5	312	277	589	Centò.
107	64	45	19	43	29	14	507	449	956	Comacchio.
126	73	66	7	53	42	11	726	674	1 400	Forlì.
180	127	107	20	53	43	10	1 090	1 094	2 184	Cesena.
116	59	58	1	57	53	4	1 114	1 112	2 226	Rimini.
362	201	176	25	161	142	19	2 191	1 949	4 140	Modena.
96	58	47	11	38	33	5	738	645	1 383	Mirandola.
134	88	86	2	46	42	4	619	600	1 219	Pavullo nel Frignano
297	173	164	9	124	116	8	1 781	1 570	3 351	Parma.
159	88	79	9	71	68	3	901	771	1 672	Borgo San Donnino.
51	28	28		23	23		288	300	588	Borgotaro.
297	175	164	11	122	117	5	1 724	1 619	3 343	Piacenza.
133	83	81	2	50	47	3	610	544	1 154	Fiorenzuola d'Arda.
78	46	39	7	32	25	7	799	708	1 507	Ravenna.
65	36	32	4	29	28	1	616	514	1 130	Faenza.
116	70	66	4	46	37	9	619	586	1 205	Lugo.
453	245	229	16	208	190	18	2 385	2 112	4 497	Reggio nell'Emilia.
113	61	53	8	52	47	5	653	591	1 244	Guastalla.
507	276	262	14	231	225	6	2 676	2 470	5 146	Arezzo.
664	354	322	32	310	283	27	5 790	5 338	11 128	Firenze.
187	101	91	10	86	74	12	1 086	1 039	2 125	Pistoia.
110	56	49	7	54	45	9	546	532	1 078	Rocca San Casciano.
153	91	89	2	62	59	3	1 079	1 023	2 102	San Miniato.
233	155	145	10	81	68	13	1 261	1 213	2 474	Grosseto.
71	39	31	8	32	28	4	988	944	1 932	Livorno.
25	13	12	1	12	10	2	267	228	495	Portoferraio
436	258	249	9	178	175	3	2 410	2 436	4 846	Lucca.

Anno 1914.

CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi.	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Massa e Carrara	1 202	5 214	2 715	2 507	182	26	2 499	2 286	186	27	
Castelnuovo di Garfagnana	337	1 220	642	623	6	13	578	557	8	13	
Pontremoli	370	1 275	633	607	9	17	642	631	3	8	
Pisa	1 855	6 515	3 355	3 125	141	89	3 160	2 964	138	58	
Volterra	696	2 864	1 469	1 392	51	26	1 395	1 323	47	25	
Siena	1 270	4 525	2 318	2 217	53	48	2 207	2 128	41	38	
Montepulciano	665	2 558	1 294	1 257	25	12	1 264	1 223	29	12	
Ancona	2 450	10 637	5 348	5 115	127	106	5 289	5 063	113	113	
Ascoli Piceno	937	3 949	2 022	1 861	110	51	1 927	1 788	94	45	
Fermo	932	4 371	2 217	2 124	57	36	2 154	2 048	71	35	
Macerata	1 589	7 054	3 652	3 521	77	54	3 402	3 281	68	53	
Camerino	417	1 562	820	774	16	30	742	703	16	23	
Pesaro	1 092	4 243	2 228	2 076	120	32	2 015	1 876	116	23	
Urbino	1 232	5 233	2 685	2 419	217	49	2 548	2 261	238	49	
Perugia	2 190	9 236	4 738	4 448	143	147	4 548	4 274	116	158	
Foligno	672	2 643	1 390	1 298	77	15	1 253	1 176	55	22	
Orvieto	491	1 843	951	902	20	29	892	840	28	24	
Rieti	818	3 123	1 578	1 491	61	26	1 545	1 477	52	16	
Spoleto	649	2 625	1 386	1 281	71	34	1 239	1 140	66	33	
Terni	821	3 101	1 588	1 465	76	47	1 513	1 398	61	54	
Roma	6 222	23 712	11 993	10 487	1 065	441	11 719	10 246	1 058	415	
Civitavecchia	283	1 297	675	584	85	6	622	548	67	7	
Frosinone	1 888	6 909	3 522	3 216	263	43	3 387	3 094	238	55	
Velletri	824	3 404	1 724	1 547	158	19	1 680	1 525	135	20	
Viterbo	1 634	5 852	2 989	2 591	342	56	2 863	2 508	307	48	
Aquila degli Abruzzi	999	4 129	2 123	2 083	18	27	2 001	1 956	15	30	
Avezzano	931	4 563	2 238	2 203	28	7	2 125	2 089	29	7	
Cittaducale	473	2 072	1 051	1 009	32	10	1 021	999	17	5	
Sulmona	788	3 025	1 554	1 530	14	10	1 471	1 440	12	19	
Campobasso	990	3 837	1 993	1 957	12	24	1 844	1 812	6	26	
Isernia	1 006	3 945	2 005	1 988	9	8	1 940	1 926	8	6	
Larino	897	3 560	1 894	1 859	15	20	1 666	1 637	8	21	

(a) I nomi dei distretti sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

condari o distretti.

Anno 1914.

Totale dei nati, morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
236	144	130	14	92	88	4	1 209	1 154	2 363	Massa e Carrara.
38	23	21	2	15	15	..	297	296	593	Castelnuovo di Garfagnana
59	29	29	..	30	29	1	343	298	641	Pontremoli.
245	143	130	13	102	95	7	1 926	1 751	3 677	Pisa.
144	78	64	9	71	67	4	737	718	1 455	Volterra.
202	116	107	9	86	83	3	1 583	1 380	2 963	Siena
120	65	63	2	55	53	2	704	637	1 341	Montepulciano.
428	243	227	16	185	173	12	2 940	2 871	5 811	Ancona.
124	76	70	6	48	40	8	1 169	1 113	2 282	Ascoli Piceno.
199	121	115	6	78	76	2	1 141	1 232	2 373	Fermo
296	170	162	8	126	119	7	1 941	1 896	3 837	Macerata.
61	36	34	2	25	23	2	443	431	874	Camerino.
177	100	96	4	77	72	5	1 349	1 234	2 583	Pesaro.
241	124	111	13	117	108	9	1 390	1 327	2 717	Urbino.
540	305	290	15	235	219	16	2 610	2 560	5 170	Perugia.
117	67	64	3	50	48	2	826	710	1 536	Foligno.
77	41	39	2	36	31	5	517	483	1 000	Orvieto.
144	79	74	5	65	63	2	892	888	1 780	Rieti.
116	64	59	5	52	48	4	722	775	1 497	Spoletto.
140	87	78	9	53	50	3	926	810	1 736	Terni.
1 099	576	468	108	523	419	104	7 690	6 838	14 528	Roma.
69	42	33	9	27	22	5	307	295	602	Civitavecchia.
364	198	175	23	166	144	22	1 880	1 976	3 806	Frosinone.
192	106	94	12	86	74	12	912	802	1 714	Vel tri.
246	123	103	20	123	98	25	1 853	1 779	3 632	Viterbo.
169	97	95	2	72	71	1	1 430	1 436	2 866	Aquila degli Abruzzi
165	89	89	..	76	76	..	1 334	1 322	2 656	Avezzano.
68	33	33	..	35	35	..	554	546	1 100	Cittaducale.
165	93	86	7	72	70	2	1 006	1 008	2 014	Sulmona.
202	102	100	2	100	96	4	1 427	1 461	2 888	Campobasso.
121	70	70	..	51	51	..	1 232	1 295	2 527	Isernia.
184	106	102	4	78	76	2	1 157	1 225	2 382	Larino.

Anno 1914.

A). — Nei 276 cir

CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Chieti	1 084	4 286	2 180	2 118	14	48	2 106	2 054	13	39		
Lanciano	1 010	4 006	2 012	1 974	12	26	1 994	1 952	12	30		
Vasto	315	3 496	1 804	1 762	16	26	1 692	1 651	16	25		
Teramo	1 322	5 818	3 025	2 925	24	76	2 793	2 715	14	64		
Penne	879	4 146	2 171	2 109	27	35	1 975	1 925	15	35		
Avellino	1 245	6 217	3 163	3 104	28	31	3 054	2 987	32	35		
Ariano di Puglia	708	3 442	1 803	1 773	12	18	1 639	1 622	11	6		
Sant'Angelo dei Lombardi	959	4 334	2 237	2 191	18	28	2 097	2 068	7	22		
Benevento	883	4 210	2 155	2 123	16	16	2 055	2 012	18	25		
Cerreto Sannita	525	2 419	1 224	1 210	5	9	1 195	1 184	4	7		
San Bartolomeo in Galdo	465	1 841	947	932	1	14	894	876	6	12		
Caserta	2 271	10 894	5 616	5 534	33	49	5 278	5 218	15	45		
Gaeta	1 265	5 108	2 613	2 563	19	31	2 495	2 459	10	26		
Nola	339	3 971	2 030	2 003	24	3	1 941	1 926	12	3		
Piedimonte d'Alife	322	1 457	738	724	10	4	719	711	4	4		
Sora	1 398	5 461	2 737	2 704	26	7	2 724	2 690	19	15		
Napoli	5 628	25 573	13 024	12 044	343	637	12 549	11 610	317	622		
Casoria	1 434	7 518	3 887	3 860	8	19	3 631	3 601	9	21		
Castellammare di Stabia	1 572	7 841	4 670	4 013	14	43	3 771	3 708	19	44		
Pozzuoli	702	3 494	1 833	1 804	12	17	1 661	1 638	8	15		
Salerno	2 177	10 547	5 367	5 224	43	100	5 180	5 047	34	99		
Campagna	704	3 042	1 593	1 556	14	23	1 449	1 395	19	35		
Sala Consilina	497	2 362	1 216	1 195	10	11	1 146	1 125	11	10		
Vallo della Lucania	583	2 952	1 509	1 424	23	62	1 443	1 366	18	59		
Bari delle Puglie	3 033	15 309	8 075	7 837	118	120	7 234	7 025	104	105		
Altamura	963	5 160	2 617	2 585	17	15	2 543	2 515	16	12		
Barletta	2 742	14 239	7 201	7 109	43	49	7 038	6 937	44	57		
Foggia	1 603	8 448	4 173	4 081	34	58	4 275	4 168	25	82		
Bovino	423	1 962	1 012	993	7	12	950	930	7	13		
San Severo	1 332	6 190	3 132	3 072	35	25	3 058	2 978	42	38		

(a) I nomi dei distretti sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

condari o distretti.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per province)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto.	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto.				
203	132	128	4	131	124	7	1 255	1 234	2 489	Chieti.
190	106	101	5	84	79	5	1 219	1 244	2 463	Lanciano.
185	106	103	3	79	78	1	1 214	1 222	2 436	Vasto.
258	128	121	7	130	123	7	1 615	1 709	3 324	Teramo.
202	110	108	2	92	83	9	1 250	1 234	2 484	Penne.
221	123	120	3	98	94	4	1 739	1 708	3 447	Avellino.
160	94	93	1	66	66	0	916	947	1 863	Ariano di Puglia.
173	91	90	1	82	81	1	1 209	1 253	2 462	Sant'Angelo dei Lombardi.
180	100	98	2	80	78	2	1 169	1 116	2 285	Benevento.
130	74	72	2	56	55	1	639	639	1 278	Cerreto Sannita.
83	42	42	0	41	40	1	567	642	1 209	San Bartolomeo in Galdo.
404	276	268	8	218	215	3	3 336	3 234	6 570	Caserta.
249	141	134	7	108	106	2	1 439	1 435	2 874	Gaeta.
145	78	75	3	67	65	2	1 167	1 156	2 323	Nola.
50	25	22	3	25	24	1	459	475	934	Piedimonte d'Alife.
146	97	92	5	49	47	2	1 575	1 701	3 276	Sora.
1 810	1 003	911	92	807	713	94	9 220	8 757	17 977	Napoli.
402	249	247	2	153	150	3	2 159	2 147	4 306	Casoria
427	261	255	6	166	165	1	2 163	2 052	4 215	Castellammare di Stabia.
210	127	126	1	83	82	1	899	796	1 695	Pozzuoli.
690	403	389	14	287	277	10	3 410	3 452	6 862	Salerno.
164	86	80	6	78	69	9	898	904	1 802	Campagna.
80	49	47	2	31	31	0	664	747	1 411	Sala Consilina.
57	28	27	1	29	25	4	818	881	1 699	Vallo della Lucania.
617	343	329	14	274	265	9	4 427	4 422	8 849	Bari delle Puglie.
178	102	102	0	76	76	0	1 415	1 405	2 820	Altamura.
1 005	580	573	7	425	420	5	4 027	4 077	8 104	Barletta.
457	268	244	24	189	165	24	2 627	2 799	5 426	Foggia.
75	41	38	3	34	33	1	596	588	1 184	Bovino.
219	120	113	7	99	96	3	1 822	1 916	3 738	San Severo.

Anno 1914.

A). — Nei 276 cir

CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI								
		Totale dei nati vivi	MASCHI				FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignote.
Lecce	1 643	7 920	4 098	3 962	76	60	3 822	3 715	50	57
Brindisi	1 257	6 893	3 477	3 356	53	68	3 410	3 284	52	80
Gallipoli	1 500	8 101	4 106	4 034	23	49	3 995	3 909	25	61
Taranto	1 663	8 785	4 531	4 376	82	73	4 254	4 108	63	83
Potenza	1 164	5 197	2 629	2 588	26	15	2 568	2 536	21	11
Lagonegro	776	3 401	1 760	1 712	39	9	1 641	1 603	27	11
Matera	842	4 094	2 153	2 121	22	10	1 941	1 910	22	9
Melfi	849	4 203	2 161	2 144	9	8	2 042	2 019	15	8
Catanzaro	1 163	5 063	2 559	2 386	37	136	2 504	2 349	44	111
Cotrone	561	2 750	1 383	1 292	56	35	1 367	1 272	56	39
Monteleone di Calabria	1 057	4 881	2 467	2 395	19	53	2 414	2 336	21	57
Nicastro	936	4 061	2 144	1 997	16	131	1 917	1 768	12	137
Cosenza	1 519	6 662	3 431	3 257	77	97	3 231	3 084	70	77
Castrovillari	846	3 700	1 895	1 816	62	17	1 805	1 738	54	13
Paola	807	3 558	1 863	1 777	34	52	1 695	1 612	54	29
Rossano	462	2 204	1 115	1 052	41	22	1 089	1 029	35	25
Reggio di Calabria	1 061	5 711	2 922	2 818	19	85	2 789	2 685	22	82
Gerace Marina	1 018	4 900	2 569	2 392	30	147	2 331	2 180	32	119
Palmi	1 159	5 415	2 760	2 659	29	72	2 655	2 577	18	60
Caltanissetta	784	4 510	2 362	2 330	17	15	2 148	2 126	5	17
Piazza Armerina	802	3 552	1 787	1 737	20	30	1 765	1 704	21	40
Terranova di Sicilia	693	3 157	1 632	1 601	6	25	1 525	1 495	6	24
Catania	2 579	12 076	6 085	5 786	131	168	5 991	5 707	87	197
Acireale	988	4 410	2 297	2 249	33	15	2 113	2 077	19	17
Caltagirone	938	3 932	1 996	1 939	35	22	1 936	1 872	35	29
Nicosia	723	3 555	1 783	1 732	29	22	1 772	1 712	36	24
Girgenti	1 719	9 003	4 576	4 473	42	61	4 432	4 326	28	78
Bivona	482	2 593	1 322	1 297	10	15	1 271	1 250	6	15
Scaicca	317	1 537	795	783	1	11	742	726	2	14

(a) I nomi dei distretti sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

condari o distretti.

Anno 1914

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
296	160	154	6	136	127	9	2 076	1 968	4 044	Lecce.
308	168	163	5	140	137	3	2 121	1 998	4 119	Brindisi.
253	154	149	5	99	89	10	2 150	2 161	4 311	Gallipoli.
433	252	237	15	181	166	15	2 395	2 402	4 797	Taranto.
232	117	113	4	115	111	4	1 579	1 600	3 179	Potenza.
131	63	63	..	68	66	2	993	1 087	2 080	Lagonegro.
229	131	131	..	98	95	3	1 418	1 461	2 879	Matera.
225	109	108	1	116	115	1	1 209	1 332	2 541	Melfi.
260	149	137	12	111	99	12	1 423	1 583	3 006	Catanzaro.
76	41	39	2	35	29	6	642	718	1 360	Cotrone.
113	67	64	3	46	45	1	1 635	1 755	3 390	Monteleone di Calabria.
164	100	94	6	64	60	4	1 232	1 376	2 608	Nicastro.
219	136	129	7	83	79	4	1 460	1 694	3 154	Cosenza.
146	81	76	5	65	63	2	919	1 077	1 996	Castrovillari.
172	101	98	3	71	70	1	772	851	1 623	Paola.
81	36	33	3	45	37	8	483	520	1 003	Rossano.
241	125	122	3	116	109	7	1 417	1 318	2 735	Reggio di Calabria.
199	119	106	13	80	76	4	1 256	1 314	2 573	Gerace Marina.
223	127	123	4	96	94	2	1 663	1 758	3 421	Palmi.
170	95	88	7	75	71	4	1 514	1 504	3 018	Catanzaro.
156	85	84	1	71	68	3	1 232	1 251	2 483	Piazza Armerina.
165	96	96	..	69	69	..	935	974	1 909	Terranova di Sicilia
564	286	272	14	278	265	13	3 640	3 571	7 211	Catania.
190	108	105	3	82	76	6	1 160	1 183	2 343	Acireale.
239	127	123	4	112	108	4	1 297	1 484	2 781	Caltagirone.
180	92	85	7	88	84	4	1 153	1 221	2 374	Nicosia.
402	215	212	3	187	185	2	2 972	2 910	5 882	Girgenti.
93	49	49	..	44	44	..	881	834	1 715	Bivona.
41	27	27	..	14	14	..	588	625	1 213	Sciacca.

Anno 1914.

A). — Nei 276 cir

CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Messina	1 758	7 808	3 949	3 677	188	84	3 859	3 603	174	82	
Castroreale	817	3 254	1 629	1 566	35	28	1 625	1 564	28	33	
Mistretta	398	1 669	830	798	14	18	839	804	15	20	
Patti	922	3 664	1 869	1 787	18	64	1 795	1 710	28	57	
Palermo	3 983	17 601	8 962	8 739	88	135	8 639	8 399	110	130	
Cefalù	593	2 684	1 356	1 316	13	27	1 328	1 289	10	29	
Corleone	325	1 417	757	728	17	12	660	643	12	6	
Termini Imerese	606	2 641	1 320	1 284	23	13	1 321	1 285	19	17	
Siracusa	1 160	4 580	2 318	2 232	28	58	2 262	2 183	25	54	
Modica	1 569	7 128	3 652	3 486	11	155	3 476	3 315	13	148	
Noto	786	3 311	1 721	1 626	17	78	1 590	1 509	6	75	
Trapani	1 213	4 478	2 406	2 336	43	27	2 072	2 009	24	39	
Alcamo	579	2 720	1 431	1 413	9	9	1 289	1 271	6	12	
Mazara del Vallo	668	2 730	1 396	1 353	10	33	1 334	1 294	9	31	
Cagliari	1 527	6 419	3 281	3 122	88	71	3 138	2 963	106	69	
Iglesias	882	3 470	1 835	1 794	27	14	1 635	1 594	24	17	
Lanusei	555	2 433	1 250	1 214	21	15	1 183	1 154	15	14	
Oristano	935	3 860	2 001	1 931	44	26	1 859	1 793	45	21	
Sassari	688	3 343	1 741	1 660	29	52	1 602	1 533	28	41	
Alghero	348	1 581	845	827	8	10	736	721	8	7	
Nuoro	485	2 367	1 216	1 158	43	15	1 151	1 082	53	11	
Ozieri	305	1 426	731	702	20	9	695	664	24	7	
Tempio Pausania	314	1 533	806	775	21	10	727	689	25	13	

(a) I nomi dei distretti sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

condari o distretti.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI o DISTRETTI (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
254	142	128	14	112	106	6	2 233	2 182	4 415	Messina.
109	66	64	2	43	35	8	1 025	1 017	2 042	Castroreale.
67	34	31	3	33	30	3	480	538	1 018	Mistretta.
214	114	107	7	100	96	4	970	1 014	1 984	Patti.
627	356	327	29	271	248	23	5 296	5 100	10 396	Palermo.
102	56	55	1	46	45	1	933	888	1 821	Cefalù.
64	34	34	...	30	30	...	502	636	1 228	Corleone.
102	62	59	3	40	40	...	1 065	1 148	2 213	Termini Imerese.
148	87	82	5	61	59	2	1 220	1 255	2 475	Siracusa.
359	176	172	4	183	174	9	2 105	2 329	4 434	Modica.
115	63	60	3	52	50	2	909	911	1 820	Noto.
194	99	99	...	95	95	...	1 297	1 261	2 561	Trapani.
131	73	71	2	58	58	...	795	746	1 541	Alcamo.
117	71	69	2	46	44	2	887	891	1 778	Mazara del Vallo.
210	114	106	8	96	86	10	2 047	2 059	4 106	Cagliari.
114	65	63	2	49	48	1	1 061	952	2 013	Iglesias.
77	43	41	2	34	31	3	741	771	1 512	Lanusei.
97	50	45	5	47	43	4	1 320	1 329	2 649	Oristano.
116	61	59	2	55	49	6	1 075	1 092	2 167	Sassari.
39	25	25	...	14	13	1	430	472	902	Alghero.
78	44	39	5	34	29	5	649	719	1 368	Nuoro.
39	22	20	2	17	16	1	443	477	920	Ozieri.
51	31	30	1	20	19	1	430	415	845	Tempio Pausania.

Anno 1914.

B). — Per provincie, compar

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Alessandria	5 741	19 346	9 947	9 809	53	85	9 399	9 265	47	87	
Cuneo	4 233	17 791	9 099	8 941	38	120	8 692	8 512	38	142	
Novara	5 445	15 755	8 097	7 863	115	119	7 658	7 443	107	108	
Torino	7 783	24 717	12 622	11 925	550	147	12 095	11 409	545	141	
Genova	6 986	26 430	13 525	12 823	490	212	12 905	12 266	446	193	
Porto Maurizio	866	2 938	1 504	1 420	46	38	1 434	1 366	38	30	
Bergamo	3 377	22 582	11 596	11 504	17	75	10 986	10 884	22	80	
Brescia	4 097	21 878	11 230	10 978	153	99	10 648	10 424	124	100	
Como	4 111	18 189	9 243	9 154	31	58	8 946	8 819	47	80	
Cremona	2 273	10 657	5 502	5 359	40	103	5 155	5 035	28	92	
Manzova	2 501	11 599	5 936	5 078	785	73	5 663	4 919	674	70	
Milano	11 288	52 769	26 969	26 112	662	195	25 800	24 976	639	185	
Pavia	3 436	11 736	6 052	5 939	24	89	5 684	5 559	27	98	
Sondrio	875	4 167	2 154	2 099	19	36	2 013	1 960	15	38	
Belluno	1 593	7 148	3 715	3 617	90	8	3 433	3 331	91	11	
Padova	3 891	20 734	10 737	9 985	554	198	9 997	9 269	530	198	
Rovigo	2 011	11 072	5 647	4 894	708	45	5 425	4 633	729	63	
Treviso	3 408	18 804	9 669	9 382	209	78	9 135	8 869	196	70	
Udine	5 025	24 059	12 260	11 832	298	130	11 799	11 363	290	146	
Venezia	3 386	17 910	9 142	8 276	698	168	8 768	7 958	649	161	
Verona	3 112	15 226	7 769	7 469	215	85	7 457	7 219	173	65	
Vicenza	3 473	18 153	9 209	8 966	95	148	8 944	8 706	111	127	
Bologna	4 621	18 131	9 279	8 227	752	300	8 852	7 824	700	328	
Ferrara	2 360	12 637	6 507	4 764	1 492	251	6 130	4 563	1 369	198	
Forlì	2 506	11 547	5 871	5 194	613	64	5 676	5 067	528	81	
Modena	2 856	13 602	6 967	6 311	440	216	6 635	6 020	406	209	
Parma	2 188	10 904	5 618	5 221	81	316	5 286	4 941	67	278	
Piacenza	1 748	8 101	4 120	4 015	26	79	3 981	3 853	40	88	
Ravenna	1 772	6 650	3 450	3 098	274	78	3 200	2 882	247	71	
Reggio nell'Emilia	2 224	11 866	6 101	5 677	225	199	5 765	5 375	211	179	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

timenti e pel Regno.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			PROVINCIE (ordinate per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
707	390	373	17	317	304	13	6 381	5 918	12 299	Alessandria.
796	455	446	9	341	326	15	5 803	5 371	11 174	Cuneo.
531	308	295	13	223	211	12	5 550	5 496	11 046	Novara.
1 145	667	606	61	478	437	41	10 430	10 081	20 511	Torino.
1 401	818	727	91	583	506	77	8 861	8 094	16 955	Genova.
137	80	70	10	57	50	7	1 322	1 186	2 508	Porto Maurizio.
820	459	446	13	361	339	22	6 272	6 011	12 283	Bergamo.
878	489	466	23	389	359	30	6 463	5 995	12 458	Brescia.
720	406	399	7	314	304	10	5 865	5 641	11 506	Como.
461	258	251	7	203	199	4	3 372	3 127	6 499	Cremona.
531	290	248	42	241	189	52	3 023	2 696	5 719	Mantova.
1 747	991	936	55	756	720	36	15 770	14 606	30 376	Milano.
391	217	211	6	174	163	11	3 822	3 569	7 391	Pavia.
209	118	113	5	91	85	6	1 200	1 201	2 401	Sondrio
253	149	143	6	104	98	6	1 875	1 777	3 652	Belluno
861	453	405	48	408	378	30	4 474	4 193	8 667	Padova.
479	260	233	27	219	183	36	2 453	2 440	4 893	Rovigo.
649	345	324	21	304	286	18	3 837	3 438	7 275	Treviso.
914	492	465	27	422	400	22	6 007	5 720	11 727	Udine.
579	315	281	34	264	227	37	4 338	3 853	8 191	Venezia.
553	325	310	15	228	215	13	3 991	3 665	7 656	Verona.
599	342	334	8	257	251	6	4 428	4 295	8 723	Vicenza.
700	400	348	52	300	242	58	5 288	4 595	9 883	Bologna.
496	294	211	83	202	148	54	2 738	2 555	5 293	Ferrara.
422	259	231	28	163	138	25	2 930	2 880	5 810	Forlì.
592	347	309	38	245	217	28	3 548	3 194	6 742	Modena.
507	289	271	18	218	207	11	2 965	2 641	5 606	Parma.
430	258	245	13	172	164	8	2 334	2 163	4 497	Piacenza.
259	152	137	15	107	90	17	2 034	1 808	3 842	Ravenna.
566	306	282	24	260	237	23	3 038	2 703	5 741	Reggio nell'Emilia.

Anno 1914.

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Arezzo	2 149	9 407	4 857	4 701	50	106	4 550	4 392	65	93	
Firenze	7 615	27 036	13 792	13 112	347	333	13 244	12 536	330	328	
Grosseto	1 268	4 853	2 535	2 387	109	39	2 318	2 171	116	31	
Livorno	928	3 350	1 731	1 622	80	29	1 619	1 517	79	23	
Lucca	2 284	8 712	4 494	4 325	81	88	4 218	4 045	83	90	
Massa e Carrara	1 909	7 709	3 990	3 737	197	56	3 719	3 474	197	48	
Pisa	2 551	9 379	4 824	4 517	192	115	4 555	4 287	185	83	
Siena	1 935	7 083	3 612	3 474	78	60	3 471	3 351	70	50	
Ancona	2 450	10 637	5 348	5 115	127	106	5 289	5 063	113	113	
Ascoli Piceno	1 869	8 320	4 239	3 985	167	87	4 081	3 836	165	80	
Macerata	2 006	8 616	4 472	4 295	93	84	4 144	3 984	84	76	
Pesaro e Urbino	2 324	9 476	4 913	4 495	337	81	4 563	4 137	354	72	
Perugia	5 641	22 621	11 631	10 885	448	298	10 990	10 305	378	307	
Roma	10 851	41 174	20 903	18 425	1 913	565	20 271	17 921	1 805	545	
Aquila degli Abruzzi	3 191	13 589	6 971	6 825	92	54	6 618	6 484	73	61	
Campobasso	2 893	11 342	5 892	5 804	36	52	5 450	5 375	22	53	
Chieti	3 009	11 788	5 996	5 854	42	100	5 792	5 657	41	94	
Teramo	2 201	9 964	5 196	5 034	51	111	4 768	4 640	29	99	
Avellino	2 912	13 993	7 203	7 068	58	77	6 790	6 677	50	63	
Benevento	1 823	8 470	4 326	4 265	22	39	4 144	4 072	28	44	
Caserta	6 095	26 891	13 734	13 528	112	94	13 157	13 004	60	93	
Napoli	9 336	44 426	22 814	21 721	377	716	21 612	20 557	353	702	
Salerno	3 961	18 903	9 685	9 399	90	196	9 218	8 933	82	203	
Bari delle Puglie	6 738	34 708	17 893	17 531	178	184	16 815	16 477	164	174	
Foggia	3 358	16 600	8 317	8 146	76	95	8 283	8 076	74	133	
Lecce	6 063	31 699	16 212	15 728	234	250	15 487	15 016	190	281	
Potenza	3 631	16 895	8 703	8 565	96	42	8 192	8 068	85	39	
Catanzaro	3 717	16 755	8 553	8 070	128	355	8 202	7 725	133	344	
Cosenza	3 634	16 124	8 304	7 902	214	188	7 820	7 463	213	144	
Reggio di Calabria	3 238	16 026	8 251	7 869	78	304	7 775	7 442	72	261	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

amenti e per Regno.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			PROVINCIE (ordinate per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittimo	Illegittimo e nate morte di stato civile ignoto				
507	276	262	14	231	225	6	2 676	2 470	5 146	Arezzo.
1 114	602	551	51	512	461	51	8 501	7 932	16 433	Firenze.
236	155	145	10	81	68	13	1 261	1 213	2 474	Grosseto.
96	52	43	9	44	38	6	1 255	1 172	2 427	Livorno.
436	258	249	9	178	175	3	2 410	2 436	4 846	Lucca.
333	196	180	16	137	132	5	1 849	1 748	3 597	Massa, e Carrara.
380	216	194	22	173	162	11	2 663	2 460	5 122	Pisa
322	181	170	11	141	136	5	2 287	2 017	4 304	Siena.
428	243	227	16	185	173	12	2 940	2 871	5 811	Ancona.
323	197	185	12	126	116	10	2 310	2 345	4 655	Ascoli Piceno.
357	206	196	10	151	142	9	2 884	2 927	4 711	Macerata.
418	224	207	17	194	180	14	2 739	2 561	5 300	Pesaro e Urbino
1 134	643	604	39	491	459	32	6 433	6 226	12 719	Perugia.
1 970	1 015	873	172	925	757	168	12 592	11 600	24 222	Roma
567	312	303	9	255	252	3	4 324	4 312	8 636	Aquila degli Abruzzi
507	278	272	6	229	223	6	3 816	3 981	7 797	Campobasso.
636	344	332	12	294	281	13	3 685	3 700	7 385	Chieti.
460	238	220	9	222	206	16	2 865	2 943	5 808	Teramo.
554	308	303	5	246	241	5	3 864	3 908	7 772	Avellino.
303	216	212	4	177	173	4	2 375	2 307	4 722	Benevento.
1 084	617	591	26	467	457	10	7 973	8 001	15 974	Caserta.
2 849	1 640	1 539	101	1 299	1 110	90	14 441	13 752	28 193	Napoli.
391	566	543	23	425	402	23	5 790	5 984	11 774	Salerno.
1 800	1 025	1 004	21	775	761	14	9 869	9 904	19 773	Bari delle Puglie.
751	429	393	34	322	294	28	5 015	5 203	10 218	Foggia.
1 290	734	703	31	556	519	37	8 742	8 529	17 271	Lecco.
817	429	415	5	397	387	10	5 199	5 480	10 679	Potenza.
613	357	334	23	256	233	23	4 932	5 432	10 364	Catanzaro.
618	354	336	18	264	249	15	3 634	4 142	7 776	Cosenza.
663	371	351	20	292	279	13	4 339	4 390	8 729	Reggio di Calabria.

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE

Anno 1914.

B). — Fer provincie, compar

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	MATRIMONI	NATI VIVI								
		Totale dei nati vivi	MASCHI				FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignote
Caltanissetta	2 279	11 219	5 781	5 668	43	70	5 438	5 325	32	81
Catania	5 228	23 973	12 161	11 706	228	227	11 812	11 368	177	267
Girgenti	2 518	13 138	6 693	6 553	53	87	6 445	6 302	36	107
Messina	3 895	16 395	8 277	7 828	255	194	8 118	7 681	245	192
Palermo	5 507	24 343	12 395	12 067	141	187	11 948	11 616	151	181
Siracusa	3 515	15 019	7 691	7 344	56	291	7 328	7 007	44	277
Trapani	2 460	9 928	5 233	5 102	62	69	4 695	4 574	39	82
Cagliari	3 899	16 182	8 367	8 061	180	126	7 815	7 504	190	121
Sassari	2 140	10 250	5 339	5 122	121	96	4 911	4 689	143	79

Riassunto per

Piemonte	23 202	77 609	39 765	38 538	756	471	37 844	36 629	737	478
Liguria	7 852	29 368	15 029	14 243	536	250	14 339	13 632	484	223
Lombardia	31 958	153 577	78 682	77 223	1 731	728	74 895	72 576	1 576	743
Veneto	25 899	133 106	68 148	64 421	2 867	860	64 958	61 348	2 769	841
Emilia	20 275	93 438	47 913	42 507	3 903	1 503	45 525	40 525	3 568	1 432
Toscana	20 619	77 529	39 835	37 875	1 134	826	37 694	35 823	1 125	746
Marche	8 649	37 049	18 972	17 890	724	358	18 077	17 020	716	341
Umbria	5 641	22 621	11 631	10 885	448	298	10 990	10 305	378	307
Lazio	10 851	41 174	20 903	18 425	1 913	565	20 271	17 921	1 805	545
Abruzzi e Molise	11 294	46 683	24 055	23 517	221	317	22 623	22 156	165	307
Campania	24 127	112 683	57 762	55 981	659	1 122	54 921	53 243	573	1 105
Puglie	16 159	83 007	42 422	41 405	488	529	40 585	39 569	428	588
Basilicata	3 631	16 895	8 703	8 565	96	42	8 192	8 068	85	39
Calabria	10 589	48 905	25 108	23 841	420	847	23 797	22 630	418	749
Sicilia	25 402	114 015	58 231	56 268	838	1 125	55 784	53 873	724	1 187
Sardegna	6 039	26 432	13 706	13 183	301	222	12 726	12 193	333	200
REGNO	252 187	1 114 091	570 865	543 767	17 035	10 063	543 226	517 511	15 884	9 831

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

imenti e pel Regno.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			PROVINCIE E COMPARTIMENTI
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
491	276	268	8	215	208	7	3 681	3 729	7 410	Caltanissetta.
1 173	613	585	28	560	533	27	7 250	7 459	14 709	Catania.
536	291	288	3	245	243	2	4 441	4 369	8 810	Girgenti.
644	356	330	26	288	267	21	4 708	4 751	9 459	Messina.
895	508	475	33	387	363	24	7 886	7 772	15 658	Palermo .
622	326	314	12	296	283	13	4 234	4 495	8 729	Siracusa.
442	243	239	4	199	197	2	2 979	2 901	5 880	Trapani.
498	272	255	17	226	208	18	5 169	5 111	10 280	Cagliari.
323	183	173	10	140	126	14	3 027	3 175	6 202	Sassari.

compartimenti.

3 179	1 820	1 720	100	1 359	1 278	81	28 164	26 866	55 030	Piemonte.
1 538	898	797	101	640	556	84	10 183	9 230	19 463	Liguria.
5 757	3 228	3 070	158	2 529	2 358	171	45 787	42 846	88 633	Lombardia.
4 887	2 681	2 495	186	2 206	2 038	168	31 403	29 381	60 784	Veneto
3 972	2 305	2 034	271	1 667	1 443	224	24 875	22 539	47 414	Emilia.
3 433	1 936	1 794	142	1 497	1 397	100	22 902	21 457	44 359	Toscana.
1 526	870	815	55	656	611	45	10 373	10 104	20 477	Marche.
1 134	643	604	39	491	459	32	6 493	6 226	12 719	Umbria.
1 970	1 045	873	172	925	757	168	12 592	11 690	24 282	Lazio.
2 172	1 172	1 136	36	1 000	962	38	14 693	14 936	29 629	Abruzzi e Molise.
5 871	3 347	3 188	159	2 524	2 383	141	34 446	34 042	68 488	Campania.
3 841	2 188	2 102	86	1 653	1 574	79	23 656	23 736	47 392	Puglie.
817	420	415	5	397	387	10	5 199	5 480	10 679	Basilicata.
1 894	1 082	1 021	61	812	761	51	12 905	13 964	26 869	Calabria.
4 303	2 613	2 499	114	2 190	2 094	96	35 179	35 476	70 655	Sicilia.
321	455	428	27	366	334	32	8 196	8 286	16 482	Sardegna.
47 315	26 793	24 991	1 712	20 912	19 392	1 520	327 046	316 309	643 355	REGNO.

Anno 1914.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Ilegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Ilegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Ilegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Ilegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Alessandria	474	1 678	843	806	12	25	835	792	17	26		
Cuneo	156	728	358	342	3	13	370	353	4	13		
Novara	307	972	479	431	2	46	493	432	2	59		
Torino	2 619	7 418	3 777	3 356	377	44	3 641	3 238	364	39		
Genova	1 862	5 992	3 094	2 733	275	86	2 898	2 580	231	87		
Porto Maurizio	35	158	77	74	..	3	81	78	2	1		
Bergamo	297	1 818	908	843	8	57	910	850	5	55		
Brescia	473	2 527	1 298	1 197	49	52	1 229	1 136	47	46		
Como	252	983	483	434	12	37	500	433	20	47		
Cremona	254	1 304	661	585	18	58	643	577	17	49		
Mantova	175	823	421	334	73	14	402	324	59	19		
Milano	3 942	13 597	6 911	6 203	562	146	6 686	5 997	555	134		
Pavia	224	894	469	397	5	67	425	349	4	72		
Sondrio	57	220	113	111	..	2	107	102	2	3		
Belluno	143	758	381	364	16	1	377	369	7	1		
Padova	628	3 150	1 641	1 380	153	108	1 509	1 279	136	94		
Rovigo	70	363	202	178	20	4	161	138	22	1		
Treviso	230	1 163	611	545	35	31	552	501	30	21		
Udine	275	1 377	699	578	60	61	678	555	58	65		
Venezia	949	4 223	2 156	1 937	129	90	2 067	1 831	149	87		
Verona	428	1 887	938	794	109	35	949	835	88	26		
Vicenza	303	1 627	806	723	19	64	821	754	17	50		
Bologna	1 331	4 151	2 111	1 711	219	181	2 040	1 632	204	204		
Ferrara	649	3 358	1 735	1 302	338	95	1 623	1 220	330	73		
Forlì	336	1 272	638	574	51	13	634	569	46	19		
Modena	513	2 210	1 157	1 039	44	74	1 062	968	36	58		
Parma	314	1 529	827	636	22	169	702	552	16	134		
Piacenza	196	965	503	458	1	44	462	418	5	39		
Ravenna	479	1 809	943	814	102	27	866	750	93	23		
Reggio nell'Emilia	439	2 376	1 223	1 156	21	46	1 153	1 092	22	39		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

luoghi di provincia.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
20	11	11	..	9	9	..	666	672	1 338	Alessandria.
37	24	22	2	13	11	2	366	269	635	Cuneo.
23	14	11	3	9	9	..	487	476	963	Novara.
382	212	177	35	170	143	27	3 657	3 488	7 145	Torino
459	273	220	53	186	146	40	2 740	2 322	5 062	Genova.
14	11	9	2	3	3	..	55	72	127	Porto Maurizio.
80	44	41	3	36	32	4	871	782	1 653	Bergamo.
118	65	50	15	53	44	9	1 081	937	2 018	Brescia.
68	39	35	4	29	23	6	527	489	1 016	Como.
74	45	40	5	29	27	2	617	573	1 190	Cremona.
76	40	33	7	36	28	8	412	377	789	Mantova.
456	252	208	44	204	175	29	5 272	4 841	10 113	Milano.
59	27	23	4	32	24	8	499	438	937	Pavia.
14	7	6	1	7	6	1	77	84	161	Sondrio.
18	10	10	..	8	7	1	225	184	409	Belluno.
193	107	84	23	86	76	10	1 038	930	1 968	Padova.
24	14	13	1	10	8	2	161	162	323	Rovigo.
55	25	18	7	30	23	7	439	407	846	Treviso.
76	45	39	6	31	26	5	660	493	1 153	Udine.
153	86	78	8	67	57	10	1 671	1 464	3 135	Venezia.
89	56	46	10	33	24	9	947	845	1 792	Verona.
32	20	20	..	12	12	..	625	583	1 208	Vicenza.
212	123	100	23	89	64	25	1 810	1 589	3 399	Bologna.
152	96	64	32	56	44	12	903	858	1 761	Ferrara.
49	28	27	1	21	18	3	368	366	734	Forlì.
99	58	52	6	41	35	6	898	767	1 665	Modena.
98	53	45	8	45	38	7	738	665	1 403	Parma.
101	49	44	5	52	40	3	513	546	1 064	Piacenza.
31	19	18	1	12	9	3	579	497	1 076	Ravenna.
116	61	56	5	55	50	5	835	686	1 521	Reggio nell'Emilia.

Anno 1914.

C). — Nei 69 Comuni capì

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Arezzo	322	1 547	782	746	5	31	765	727	8	30	
Firenze	1 554	4 714	2 418	2 095	77	246	2 296	1 983	82	231	
Grosseto	87	563	303	290	9	4	260	242	13	5	
Livorno	705	2 533	1 305	1 221	61	23	1 223	1 140	69	19	
Lucca	449	1 789	902	839	8	55	887	816	7	64	
Massa	284	1 357	693	625	60	8	664	588	63	13	
Pisa	430	1 431	741	665	14	62	690	636	11	43	
Siena	273	890	490	438	28	24	400	357	21	22	
Ancona	403	1 724	893	823	30	40	831	758	31	42	
Ascoli Piceno	233	842	448	385	39	24	394	342	36	16	
Macerata	136	621	309	308	..	1	312	306	..	6	
Pesaro	174	744	399	352	34	13	345	306	29	10	
Perugia	473	2 044	1 022	974	12	36	1 022	956	9	57	
Roma	4 076	15 549	7 899	6 705	773	421	7 650	6 532	724	394	
Aquila degli Abruzzi	132	584	298	266	12	20	286	257	5	24	
Campobasso	100	452	211	205	1	5	241	231	2	8	
Chieti	184	735	361	339	3	19	374	353	1	20	
Teramo	129	674	381	339	9	33	293	269	6	18	
Avellino	133	859	411	382	9	20	448	404	14	30	
Benevento	165	884	478	471	5	2	406	387	7	12	
Caserta	201	925	489	471	3	15	436	419	3	14	
Napoli	4 271	19 050	9 659	8 739	318	602	9 391	8 503	287	601	
Salerno	314	1 535	786	701	17	68	749	675	9	65	
Bari delle Puglie	812	4 501	2 468	2 298	92	78	2 033	1 896	75	62	
Foggia	337	1 812	885	848	..	37	927	873	1	53	
Lecce	232	1 060	527	475	23	29	533	485	13	35	
Potenza	96	450	238	226	3	9	212	206	1	5	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

luoghi di provincia.

Anno 1914.

Totale decessi morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
103	53	52	1	50	48	2	556	510	1 066	Arezzo.
224	108	85	23	116	94	22	2 453	2 298	4 751	Firenze.
36	29	29	..	7	7	..	183	164	347	Grosseto.
71	39	31	8	32	28	4	988	944	1 932	Livorno.
89	48	45	3	41	39	2	728	745	1 473	Lucca.
103	61	53	8	47	44	3	314	280	594	Massa.
73	38	36	2	38	34	4	566	536	1 102	Pisa.
35	23	21	2	12	12	..	589	554	1 143	Siena.
69	34	28	6	35	30	5	580	575	1 155	Ancona.
23	15	12	3	8	6	2	328	279	607	Ascoli Piceno.
37	18	18	..	19	18	1	253	223	476	Macerata.
47	28	27	1	19	16	3	299	273	572	Pesaro.
149	82	76	6	67	60	7	616	652	1 268	Perugia.
768	408	317	91	360	275	85	5 672	4 827	10 499	Roma.
32	18	17	1	14	13	1	290	227	517	Aquila degli Abruzzi.
42	21	20	1	21	18	3	146	158	304	Campobasso.
57	31	29	2	26	24	2	296	253	549	Chieti.
36	18	15	3	18	14	4	288	284	572	Teramo.
37	27	25	2	10	9	1	242	239	481	Avellino.
44	23	23	..	21	19	2	272	238	510	Benevento.
53	32	30	2	21	20	1	323	341	664	Caserta.
1 428	783	699	84	645	558	87	7 504	7 071	14 575	Napoli.
132	81	73	8	51	44	7	506	470	976	Salerno.
170	92	86	6	78	73	5	1 165	1 179	2 344	Bari delle Puglie.
96	48	32	16	48	32	16	627	685	1 312	Foggia.
48	23	19	4	20	15	5	353	344	697	Lecce.
20	15	13	2	14	12	2	175	134	309	Potenza.

Anno 1914.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Catanzaro	251	1 138	578	505	12	61	560	480	22	58	
Cosenza	189	878	448	412	15	21	430	392	13	25	
Reggio di Calabria	325	1 933	1 020	986	..	34	913	879	..	34	
Caltanissetta	247	1 219	604	591	6	7	615	603	3	9	
Catania	1 411	6 678	3 333	3 096	81	156	3 345	3 098	60	187	
Girgenti	131	819	419	392	6	21	400	379	2	19	
Messina	991	4 899	2 483	2 273	150	60	2 416	2 211	143	62	
Palermo	2 453	10 897	5 519	5 336	57	126	5 378	5 179	79	120	
Siracusa	326	1 353	679	654	12	13	674	654	6	14	
Trapani	395	1 667	900	870	20	10	767	733	13	21	
Cagliari	340	1 564	764	640	74	50	800	663	85	52	
Sassari	240	1 243	647	589	12	46	596	552	13	31	
TOTALE dei 69 Comuni capiluoghi di provincia	42 414	175 496	89 653	80 605	4 825	4 223	85 843	77 174	4 554	4 115	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

luoghi di provincia.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI - MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
100	59	52	7	41	30	11	376	407	783	Catanzaro.
42	28	25	3	14	14	..	228	269	497	Cosenza.
148	76	76	..	72	67	5	506	455	961	Reggio di Calabria.
30	18	16	2	12	10	2	407	406	813	Caltanissetta.
341	172	161	11	169	156	13	2 023	1 915	3 938	Catania.
47	30	30	..	17	17	..	316	300	616	Girgenti.
137	70	62	8	67	61	6	1 441	1 388	2 829	Messina.
398	230	205	25	168	146	22	3 297	3 160	6 457	Palermo.
32	22	20	2	10	9	1	359	364	723	Siracusa.
79	48	48	..	31	31	..	494	480	974	Trapani.
71	35	29	6	36	30	6	551	505	1 056	Cagliari.
64	32	32	..	32	27	5	401	422	823	Sassari.
8 901	4 930	4 267	663	3 971	3 380	591	66 453	61 416	127 869	TOTALE dei 69 Comuni capiluoghi di provincia.

Anno 1914.

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Acqui	102	398	187	172	8	7	211	201	4	6		
Asti	251	788	404	391	6	7	384	373	3	8		
Casale Monferrato	214	592	275	267	5	3	337	309	3	5		
Novi Ligure	102	380	186	181	2	3	194	187	1	6		
Tortona	108	423	228	222	..	6	105	189	..	6		
Alba	83	343	180	174	..	6	163	153 ^m	..	10		
Mondovì	107	465	239	233	1	5	226	214	..	12		
Saluzzo	71	370	198	187	2	9	172	164	3	5		
Biella	114	344	172	156	16	..	172	160	10	2		
Domodossola	25	150	78	72	3	3	72	67	2	3		
Pallanza	25	113	63	58	2	3	50	45	2	3		
Varallo	27	71	39	36	1	2	32	31	..	1		
Vercelli	169	584	300	279	7	14	284	267	6	11		
Aosta	47	159	86	62	8	16	73	53	13	7		
Ivrea	63	189	92	85	4	3	97	88	1	8		
Pinerolo	103	311	149	141	4	4	162	157	4	1		
Susa	22	67	26	25	1	..	41	38	2	1		
Albenga	34	167	83	78	3	2	84	81	2	1		
Chiavari	69	314	161	155	..	6	153	147	..	6		
Savona	328	1 310	673	621	20	32	637	589	20	28		
Spezia	539	1 862	934	862	52	20	928	863	47	18		
San Remo	128	409	193	179	9	5	216	204	10	2		
Clusone	39	221	100	100	121	120	..	1		
Treviglio	88	626	323	322	..	1	303	300	2	1		
Breno	28	127	65	60	2	3	62	60	..	2		
Chiari	90	460	224	221	3	..	236	231	3	2		
Salò	28	127	63	58	5	..	64	61	3	..		
Verolanuova	31	179	80	79	1	..	99	99		
Lecco	54	291	157	157	134	127	6	1		
Varese	131	437	205	199	2	4	232	224	1	7		
Casalmaggiore	115	523	262	251	7	4	261	256	3	2		
Crema	73	326	154	131	1	22	172	152	1	19		

(a) I nomi dei Comuni capiluoghi di distretto sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

di circondario o distretto.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
24	9	9	..	15	15	..	166	129	295	Acqui.
69	42	34	8	27	26	1	308	254	562	Asti.
25	16	14	2	9	9	..	326	255	581	Casale Monferrato.
12	9	9	..	3	3	..	133	138	271	Novi Ligure.
20	10	10	..	10	10	..	154	141	295	Tortona.
15	10	10	..	5	4	1	118	118	236	Alba.
19	11	11	..	8	8	..	181	168	349	Mondovì.
32	15	15	..	17	16	1	165	126	291	Saluzzo.
10	4	4	..	6	5	1	187	169	356	Biella.
5	4	4	..	1	1	..	74	34	108	Domodossola.
2	1	1	..	1	1	..	58	46	104	Pallanza.
1	1	1	..	45	38	83	Varallo.
18	8	8	..	10	8	2	319	316	635	Vercelli.
13	8	4	4	5	3	2	126	107	233	Aosta.
..	98	112	210	Ivrea.
21	14	12	2	7	7	..	174	174	348	Pinerolo.
1	1	1	37	44	81	Susa.
5	5	5	50	41	91	Albenga.
13	5	3	2	8	6	2	137	128	265	Chiavari.
49	24	20	4	25	23	2	391	348	739	Savona.
147	88	75	13	59	48	11	600	512	1 112	Spezia.
29	18	13	5	11	9	2	198	152	350	San Remo.
11	8	8	..	3	2	1	68	72	140	Clusone.
25	11	11	..	14	14	..	180	167	347	Treviglio.
6	2	2	..	4	4	..	32	38	70	Breno.
29	17	17	..	12	12	..	181	153	334	Chiari.
4	2	2	..	2	2	..	79	53	132	Salò.
8	7	7	..	1	1	..	39	56	95	Verolanuova.
10	3	3	..	7	7	..	123	118	241	Lecco.
32	18	18	..	14	14	..	196	157	353	Varese.
17	9	9	..	8	8	..	169	173	342	Casalmaggiore.
21	7	7	..	14	13	1	197	180	377	Crema.

Anno 1914.

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
<i>Asola</i>	40	275	135	123	7	..	140	131	9	..	
<i>Bozzolo</i>	22	129	67	62	2	3	62	58	4	..	
<i>Canneto sull'Oglio</i>	39	110	56	55	1	..	54	50	4	..	
<i>Castiglione delle Stiviere</i>	66	243	126	120	6	..	117	113	4	..	
<i>Gonzaga</i>	72	324	165	180	35	..	159	133	24	2	
<i>Ostiglia</i>	80	267	136	116	20	..	131	105	25	1	
<i>Revere</i>	29	111	55	51	4	..	56	52	4	..	
<i>Sermide</i>	61	288	163	119	41	3	125	101	22	2	
<i>Viadana</i>	117	564	286	268	11	7	278	257	15	6	
<i>Volta Mantovana</i>	33	132	67	65	..	2	65	60	2	3	
Abbiategrosso	97	275	138	138	137	137	
Gallarate	68	372	213	205	6	2	159	157	..	2	
Lodi	201	677	347	334	2	11	330	317	2	11	
Monza	315	1 494	738	730	4	4	756	747	7	2	
Bobbio	37	124	59	59	65	62	..	3	
Mortara	70	144	68	67	..	1	76	74	1	1	
Voghera	152	530	262	243	10	9	268	255	6	7	
<i>Agordo</i>	23	86	47	44	3	..	39	37	2	..	
<i>Longarone</i>	24	134	72	70	2	..	62	62	
Feltre	145	595	308	303	5	..	287	280	7	..	
Pieve di Cadore	20	104	53	50	3	..	51	49	2	..	
<i>Camposampiero</i>	30	200	98	95	1	2	102	99	2	1	
<i>Cittadella</i>	71	474	233	231	1	1	241	233	3	5	
<i>Consel ve.</i>	44	269	133	128	4	1	136	124	11	1	
<i>Este</i>	85	397	210	189	8	13	187	173	9	5	
<i>Monselice</i>	93	489	273	247	17	9	216	184	24	8	
<i>Montagnana</i>	97	401	193	187	2	4	208	194	6	8	
<i>Pieve di Sacco</i>	84	465	240	231	8	1	225	210	10	5	
<i>Badia Polesine</i>	47	225	120	111	9	..	105	103	2	..	
<i>Lendinara</i>	70	330	181	172	9	..	149	140	9	..	
<i>Massa Superiore</i>	21	127	61	57	4	..	66	60	6	..	
<i>Occhiobello</i>	35	239	116	94	22	..	123	103	20	..	
<i>Polesella</i>	23	122	51	44	7	..	71	61	8	2	
<i>Adria</i>	118	753	357	286	64	7	396	300	84	12	

(a) I nomi dei Comuni capiluoghi di distretto sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

di circondario o distretto.

Anno 1914.

NATI				MORTI			MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per province)
Totale dei nati morti	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
12	8	8	..	4	4	..	83	62	145	Asola.
4	2	2	..	2	2	..	48	42	90	Bozzolo.
6	3	3	..	3	2	1	28	31	59	Canneto sull'Oglio.
9	7	7	..	2	1	1	69	84	153	Castiglione delle Stiviere.
22	11	8	3	11	6	5	69	71	140	Gonzaga.
13	11	9	2	5	3	2	57	57	114	Ostiglia
5	3	3	..	2	2	..	29	24	53	Revere.
11	6	5	1	5	3	2	95	80	175	Sermide.
30	15	14	1	15	13	2	145	127	272	Viadana.
14	7	7	..	7	6	1	36	32	68	Volta Mantovana.
13	8	8	..	8	8	..	152	165	317	Abbiategrasso.
10	7	7	..	3	3	..	105	95	200	Gallarate.
14	12	11	1	2	1	1	327	301	628	Lodi.
65	40	40	..	25	25	..	471	424	895	Monza.
9	5	5	..	4	4	..	38	45	83	Bobbio.
2	2	2	..	57	58	115	Mortara.
18	9	9	..	9	7	2	257	212	469	Voghera.
6	4	4	..	2	2	..	38	21	59	Agordo.
2	1	1	..	1	1	..	32	29	61	Longarone.
24	17	16	1	7	6	1	174	177	351	Feltre.
6	3	3	..	3	3	..	23	32	55	Pieve di Cadore.
6	2	2	..	4	4	..	88	71	159	Camposampiero.
13	9	9	..	4	4	..	134	135	269	Cittadella.
9	5	5	..	4	4	..	64	79	143	Conselve.
10	6	5	1	4	4	..	156	154	310	Este.
22	13	12	1	9	8	1	131	113	244	Monselice.
24	8	8	..	16	16	..	109	104	213	Montagnana.
29	14	14	..	15	15	..	142	107	249	Pieve di Sacco.
15	8	7	1	7	7	..	87	104	191	Badia Polesine.
25	10	9	1	15	15	..	105	106	211	Lendinara.
1	1	1	..	29	33	62	Massa Superiore.
5	1	..	1	4	4	..	31	35	66	Occhiobello.
3	2	2	..	1	1	..	26	23	49	Polesella.
20	8	6	2	12	9	3	263	221	484	Adria.

Anno 1914.

D). — Nei 207 Comuni capiluoghi

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
<i>Asole</i>	50	224	124	120	4	..	100	95	3	2		
<i>Castelfranco Veneto</i>	98	508	291	288	2	1	217	206	7	4		
<i>Conegliano</i>	75	382	215	202	8	5	167	165	2	..		
<i>Montebelluna</i>	84	443	212	209	3	..	231	226	5	..		
<i>Oderzo</i>	55	336	181	177	4	..	155	152	2	1		
<i>Valdobbiadene</i>	38	203	98	94	3	1	105	104	..	1		
<i>Vittorio</i>	138	648	389	338	..	1	309	309		
<i>Codroipo</i>	41	212	106	106	106	103	3	..		
<i>Gemona</i>	73	406	207	202	5	..	199	195	4	..		
<i>Latisana</i>	47	258	142	138	3	1	116	111	3	2		
<i>Palmanova</i>	27	121	62	60	2	..	59	56	2	1		
<i>San Daniele del Friuli</i>	53	240	112	111	1	..	128	123	5	..		
<i>San Vito al Tagliamento</i>	72	356	172	167	5	..	184	178	6	..		
<i>Spilimbergo</i>	66	240	125	122	1	2	115	114	..	1		
<i>Tarcento</i>	48	201	97	90	7	..	104	94	9	1		
<i>Cividale del Friuli</i>	70	303	153	144	9	..	150	139	11	..		
<i>Pordenone</i>	95	521	244	223	14	7	277	260	7	10		
<i>Tolmezzo</i>	27	182	99	96	2	1	83	80	3	..		
<i>Dolo</i>	48	289	162	141	12	9	127	120	5	2		
<i>Mestre</i>	120	781	391	356	33	2	390	358	29	3		
<i>Mirano</i>	88	439	209	199	9	1	230	222	8	..		
<i>Portogruaro</i>	91	484	253	235	14	4	231	212	14	5		
<i>San Donà di Piave</i>	110	686	329	307	21	1	357	337	17	3		
<i>Chioggia</i>	249	1 517	779	713	54	12	738	687	45	6		
<i>Bardolino</i>	18	118	52	51	..	1	66	65	1	..		
<i>Caprino Veronese</i>	58	216	111	103	4	4	105	102	2	1		
<i>Cologna Veneta</i>	62	302	158	150	3	5	144	141	2	1		
<i>Isola della Scala</i>	53	238	137	132	3	2	101	97	1	3		
<i>Legnago</i>	106	590	317	293	14	10	273	261	8	4		
<i>San Bonifacio</i>	45	266	133	130	3	..	133	130	3	..		
<i>Sanquinetto</i>	23	84	45	43	1	1	39	37	2	..		
<i>San Pietro in Cariano</i>	14	92	51	51	41	41		
<i>Tregnago</i>	21	132	58	56	2	..	74	73	1	..		
<i>Villafranca di Verona</i>	78	351	173	170	2	1	178	174	2	2		

(a) I nomi dei Comuni capiluoghi di distretto sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

di circondario o distretto.

Anno 1914.

NATI MORTI							MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)
Totale dei nati morti	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
3	2	1	1	1	1	..	61	52	113	<i>Asolo.</i>
29	17	16	1	12	11	1	155	134	289	<i>Castelfranco Veneto.</i>
15	6	6	..	9	9	..	131	99	230	<i>Conegliano.</i>
25	10	10	..	15	15	..	106	91	197	<i>Montebelluna.</i>
12	6	5	1	6	6	..	82	79	161	<i>Oderzo.</i>
21	12	12	..	9	9	..	74	78	152	<i>Valdobbiadene.</i>
33	15	14	1	18	18	..	181	184	365	<i>Vittorio.</i>
5	1	..	1	4	3	1	42	53	95	<i>Codroipo.</i>
31	18	18	..	13	13	..	76	89	165	<i>Gemona.</i>
8	3	3	..	5	5	..	105	71	176	<i>Latisana.</i>
4	3	3	..	1	..	1	72	57	129	<i>Palmanova.</i>
10	7	7	..	3	3	..	110	76	186	<i>San Daniele del Friuli.</i>
31	16	15	..	15	15	..	131	111	242	<i>San Vito al Tagliamento.</i>
14	8	8	..	6	6	..	54	43	97	<i>Spilimbergo.</i>
16	7	6	1	9	7	2	51	67	118	<i>Tarcento.</i>
15	7	6	1	8	6	2	93	112	205	<i>Cividale del Friuli.</i>
24	10	10	..	14	14	..	174	138	312	<i>Pordenone.</i>
10	7	7	..	3	3	..	62	60	122	<i>Tolmezzo.</i>
17	9	7	2	8	6	2	104	105	209	<i>Dolo.</i>
26	16	14	2	10	9	1	214	182	396	<i>Mestre.</i>
22	11	10	1	11	11	..	85	76	161	<i>Mirano.</i>
20	6	5	1	14	11	3	129	100	229	<i>Portogruaro.</i>
19	7	5	2	12	10	2	123	87	210	<i>San Donà di Piave</i>
54	24	22	2	30	25	5	394	383	777	<i>Chioggia.</i>
9	5	5	..	4	4	..	24	29	53	<i>Bardolino.</i>
13	7	7	..	6	6	..	55	57	112	<i>Caprino Veronese.</i>
5	4	2	2	1	1	..	102	85	187	<i>Cologna Veneta.</i>
3	2	1	1	1	1	..	59	49	108	<i>Isola della Scala.</i>
39	22	22	..	17	17	..	164	123	287	<i>Legnago.</i>
..	63	83	146	<i>San Bonifacio.</i>
2	1	1	..	1	1	..	24	16	40	<i>Sanguinetto.</i>
3	1	1	..	2	2	..	11	12	23	<i>San Pietro in Cariano</i>
4	4	4	24	36	60	<i>Tregnago.</i>
12	10	10	..	2	2	..	87	72	159	<i>Villafranca di Verona.</i>

Anno 1914.

D). — Nei 207 Comuni capiluoghi

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile -ignoto		
Arzignano	92	390	200	198	1	1	190	188	1	1		
Barbarano	21	102	55	54	..	1	47	47		
Bassano	114	567	290	272	4	14	277	261	3	13		
Lonigo	58	322	156	146	5	5	166	158	7	1		
Marostica	25	249	128	125	2	1	121	119	1	1		
Schio	100	380	191	185	1	5	189	186	1	2		
Thiene	29	290	143	139	1	3	147	141	3	3		
Valdagno	76	326	182	182	144	141	3	..		
Asiago	56	221	107	102	2	3	114	112	2	..		
Imola	252	937	464	423	23	18	473	430	25	18		
Vergato	55	254	119	108	10	1	135	119	10	6		
Cento	158	646	325	291	33	1	321	295	21	5		
Comacchio	97	506	290	237	45	8	216	176	29	11		
Cesena	404	1 721	896	813	70	13	825	755	58	12		
Rimini	460	2 106	1 088	988	83	17	1 018	950	57	11		
Mirandola	134	702	361	311	45	5	341	310	24	7		
Pavullo nel Frignano	144	583	267	254	7	6	316	283	21	12		
Borgo San Donnino	72	450	214	204	5	5	236	227	3	6		
Borgotaro	65	335	178	178	157	157		
Fiorenzuola d'Arda	48	264	137	133	2	2	127	120	3	4		
Faenza	278	903	442	423	7	12	461	444	3	14		
Lugo	207	778	402	366	27	9	376	329	38	9		
Guastalla	101	399	199	182	10	7	200	184	10	6		
Pistoia	533	1 914	1 000	966	23	11	914	879	20	15		
Rocca San Casciano	32	202	102	98	3	1	100	97	2	1		
San Miniato	160	576	290	278	10	2	286	272	12	2		
Portoferraio	82	317	161	148	10	3	156	150	5	1		
Castelnuovo di Garfagnana	52	155	83	78	1	4	72	66	1	5		
Pontremoli	114	442	219	209	2	8	223	218	1	4		
Volterra	88	415	195	183	4	8	220	209	3	8		

(a) I nomi dei Comuni capiluoghi di distretto sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

di circondario o distretto.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO o DISTRETTO (a) (ordinati per province)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
7	3	3	..	4	4	..	190	79	179	Arzignano.
5	4	4	..	1	1	..	20	22	42	Barbarano.
15	5	5	..	10	8	2	218	162	380	Bassano.
23	16	14	2	7	6	1	117	91	208	Lonigo.
12	6	5	1	6	6	..	60	86	146	Marostica.
13	9	9	..	4	4	..	161	154	315	Schio.
6	2	2	..	4	4	..	100	119	219	Thiene.
14	6	6	..	8	8	..	92	80	172	Valdagno.
10	6	6	..	4	4	..	68	65	133	Asiago.
30	22	21	1	8	5	3	478	377	853	Imola.
3	2	2	..	1	1	..	51	51	102	Vergato.
27	13	12	1	14	11	3	164	140	304	Cento.
14	8	6	2	6	5	1	100	93	193	Comacchio.
41	32	28	4	9	7	2	494	453	947	Cesena.
49	29	28	1	20	18	2	502	459	961	Rimini.
17	13	13	..	4	4	..	177	163	340	Mirandola.
24°	14	14	..	10	10	..	122	117	239	Pavullo nel Frignano
22	15	15	..	7	7	..	202	163	365	Borgo San Donnino.
16	10	10	..	6	6	..	68	65	133	Borgotaro.
15	9	8	1	6	5	1	82	69	151	Fiorenzuola d'Arda.
15	10	8	2	5	4	1	358	314	672	Faenza.
52	30	27	3	22	16	6	260	240	500	Lugo.
13	9	9	..	4	4	..	113	77	190	Guastalla.
113	55	52	3	58	55	3	604	586	1 190	Pistoia.
6	4	4	..	2	2	..	48	51	99	Rocca San Casciano.
28	22	21	1	6	6	..	160	159	319	San Miniato.
12	7	6	1	5	4	1	78	96	174	Portoferraio.
14	7	5	2	7	7	..	46	40	86	Castelnuovo di Garfagnana.
24	11	11	..	13	12	1	146	120	266	Pontremoli.
24	13	12	1	11	11	..	181	167	348	Volterra.

Anno 1914.

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile d ignoto		
Montepulciano	149	502	248	243	4	1	254	249	4	1		
Fermo	161	758	387	371	12	4	371	350	14	7		
Camerino	90	353	189	170	5	14	164	150	2	12		
Urbino	151	659	333	312	16	5	326	294	25	7		
Foligno	229	921	488	458	24	6	433	411	19	3		
Orvieto	150	515	264	237	10	17	251	227	10	14		
Rieti	129	567	283	267	8	8	284	276	2	6		
Spoletto	188	825	429	386	21	22	396	362	21	13		
Terni	244	911	466	414	42	10	445	402	29	14		
Civitavecchia	132	572	285	266	16	3	287	269	14	4		
Frosinone	121	410	194	187	7	..	216	208	4	4		
Velletri	217	823	417	395	20	2	406	393	11	2		
Viterbo	190	596	274	250	8	16	322	302	8	12		
Avezzano	63	398	168	164	3	1	230	222	6	2		
Cittaducale	30	159	88	88	71	70	1	..		
Sulmona	125	624	306	291	8	7	318	304	3	11		
Isernia	64	335	151	148	..	3	184	184		
Larino	45	179	100	100	79	79		
Lanciano	131	582	282	273	..	9	300	293	1	6		
Vasto	126	491	241	239	..	2	250	249	..	1		
Penne	72	379	212	199	6	7	167	162	2	3		
Ariano di Puglia	124	628	334	326	..	8	294	291	..	3		
Sant'Angelo dei Lombardi	41	256	138	119	..	19	118	101	..	17		
Cerreto Sannita	38	147	79	75	1	3	68	67	..	1		
San Bartolomeo in Galdo	76	322	180	180	142	139	1	2		
Gaeta	22	98	58	54	4	..	40	38	1	1		
Nola	114	479	241	240	..	1	238	235	..	3		
Piedimonte d'Alife	35	172	83	82	..	1	89	89		
Sora	123	573	277	274	..	3	296	288	2	6		

(a) I nomi dei Comuni capiluoghi di distretto sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

di circondario o distretto.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O. DISTRETTO (a) (ordinati per province)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi o nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
24	13	13	..	11	11	..	138	132	270	Montepulciano.
48	32	32	..	16	14	2	231	257	488	Fermo.
17	8	7	1	9	7	2	116	114	230	Camerino.
31	19	14	5	12	12	..	212	174	386	Urbino.
25	15	14	1	10	9	1	310	245	555	Foligno.
18	10	10	..	8	8	..	177	159	336	Orvieto.
38	22	22	..	16	15	1	195	174	369	Rieti.
33	18	16	2	15	14	1	247	237	534	Spoletto.
36	21	18	3	15	15	..	278	233	511	Terni.
31	17	15	2	14	13	1	166	135	301	Civitavecchia.
8	6	6	..	2	2	..	126	117	243	Frosinone
47	23	20	3	24	22	2	181	141	322	Velletri.
42	17	14	3	25	19	6	303	269	572	Viterbo.
25	12	12	..	13	13	..	110	95	205	Avezzano.
8	3	3	..	5	5	..	43	37	80	Cittaducale.
53	38	36	2	15	14	1	216	190	406	Sulmona.
12	6	6	..	6	6	..	89	96	185	Isernia.
8	4	4	..	4	4	..	57	74	131	Larino.
29	14	14	..	15	13	2	176	184	360	Lanciano.
34	20	19	1	14	14	..	146	134	280	Vasto.
16	9	9	..	7	7	..	115	136	251	Penne.
28	20	20	..	8	8	..	124	140	264	Ariano di Puglia.
8	4	4	..	4	4	..	78	84	162	Sant'Angelo dei Lombardi.
13	7	7	..	6	6	..	34	36	70	Cerreto Sannita.
14	5	5	..	9	9	..	96	84	180	San Bartolomeo in Galdo.
10	8	7	1	2	2	..	44	39	83	Gaeta.
10	2	1	1	8	7	1	131	122	253	Nola.
9	3	3	..	6	6	..	66	77	143	Piedimonte d'Alife.
5	4	3	1	1	1	..	150	200	350	Sora.

Anno 1914.

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconoscute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconoscute e nate di stato civile ignoto		
Casoria	127	547	276	273	..	3	271	270	..	1		
Castellammare di Stabia	325	1 447	716	708	..	8	731	723	..	8		
Pozzuoli	188	1 105	583	574	5	4	522	517	3	2		
Campagna	63	274	151	150	1	..	123	120	3	..		
Sala Consilina	45	271	147	141	2	4	124	121	..	3		
Vallo della Lucania	29	170	83	81	2	..	87	82	1	4		
Altamura	196	960	519	516	3	..	441	438	2	1		
Barletta	384	1 890	958	947	8	3	932	912	15	5		
Bovino	56	282	154	154	128	128		
San Severo	271	1 340	648	625	16	7	692	648	26	18		
Brindisi	200	1 178	563	523	31	9	615	566	30	19		
Gallipoli	78	404	215	203	8	4	189	170	11	8		
Taranto	545	2 751	1 447	1 363	54	30	1 304	1 235	41	28		
Lagonegro	38	156	95	92	3	..	61	60	1	..		
Matera	116	653	355	350	2	3	298	294	2	2		
Melfi	111	565	284	277	3	4	281	281		
Cotrone	75	404	188	161	19	8	216	198	15	3		
Monteleone di Calabria	77	477	235	213	2	20	242	232	2	8		
Nicastro	152	723	386	353	5	28	337	304	1	32		
Castrovillari	83	358	189	185	1	3	169	163	2	4		
Paola	96	371	191	186	2	3	180	170	3	7		
Rossano	109	498	239	219	6	14	259	242	3	14		
Gerace Marina	39	223	123	110	2	11	100	90	3	7		
Palmi	92	550	284	270	4	10	266	253	6	7		
Piazza Armerina	190	715	364	347	3	14	351	336	2	13		
Terranova di Sicilia	251	1 012	520	505	3	12	492	480	4	8		
Acireale	266	1 212	640	627	11	2	572	567	3	2		
Caltagirone	241	1 035	515	503	5	7	520	506	5	9		
Nicosia	114	424	225	212	5	8	209	192	8	9		
Bivona	34	214	102	100	1	1	112	104	2	6		
Sciacca	114	610	312	307	1	4	293	292	2	4		

(a) I nomi dei Comuni capiluoghi di distretto sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

di circondario o distretto.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per province)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
25	16	16	..	9	9	..	145	126	271	Casoria.
94	48	48	..	46	46	..	440	440	880	Castellammare di Stabia.
43	25	25	..	18	17	1	240	188	428	Pozzuoli.
11	8	8	..	3	3	..	93	80	173	Campagna.
19	12	12	..	7	7	..	66	55	121	Sala Consilina.
7	5	5	..	2	1	1	41	58	99	Vallo della Lucania.
11	6	6	..	5	5	..	264	232	546	Altamura.
148	83	82	1	65	64	1	517	481	998	Barletta.
15	9	9	..	6	6	..	107	83	190	Bovino.
86	49	46	3	37	35	2	330	322	652	San Severo.
30	17	16	1	13	12	1	330	310	640	Brindisi.
27	14	12	2	13	12	1	111	104	215	Gallipoli.
165	101	89	12	64	54	10	794	741	1 535	Taranto.
3	1	1	..	2	2	..	42	44	86	Lagonegro.
57	36	36	..	21	21	..	229	228	457	Matera.
46	28	27	1	18	18	..	133	161	294	Melfi.
5	4	4	..	1	..	1	90	129	219	Cotrone.
21	11	9	2	10	9	1	153	168	321	Monteleone di Calabria.
32	18	17	1	14	13	1	258	292	530	Nicastro.
2	2	2	..	102	103	205	Castrovillari.
21	13	12	1	8	8	..	68	98	166	Paola
23	9	9	..	14	14	..	101	118	219	Rossano
14	7	5	2	7	6	1	71	100	171	Gerace Marina
22	14	14	..	8	8	..	144	167	311	Palmi.
46	19	18	1	27	26	1	245	241	486	Piazza Armerina.
58	44	44	..	14	14	..	250	46	496	Terranova di Sicilia.
53	32	31	1	21	19	2	338	361	699	Acireale.
71	39	37	2	32	30	2	401	443	844	Caltegirone.
24	15	14	1	9	9	..	175	195	370	Nicosia.
4	3	3	..	1	1	..	72	55	127	Bivona.
8	6	6	..	2	2	..	209	201	410	Sciacca.

Anno 1914.

D). — Nei 207 Comuni capiluoghi

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Castroreale	67	269	145	135	5	5	124	119	3	2		
Mistretta	88	318	145	140	1	4	173	165	2	6		
Patti	80	332	181	173	..	8	151	147	1	3		
Cefalù	67	271	127	125	..	2	144	139	..	5		
Corleone	77	368	205	201	3	1	163	162	..	1		
Termini Imerese	140	495	254	244	6	4	241	226	10	5		
Modica	297	1 410	717	669	2	46	693	647	..	46		
Noto	166	651	334	293	7	34	317	277	2	38		
Alcamo	230	1 182	608	602	2	4	574	568	1	5		
Mazara del Vallo	172	758	398	394	..	4	360	351	2	7		
Iglesias	160	669	354	346	5	3	315	299	7	9		
Lanusei	24	87	46	44	..	2	41	40	..	1		
Oristano	41	183	91	85	5	1	92	83	6	3		
Alghero	88	432	223	217	4	7	204	195	4	5		
Nuoro	40	187	101	97	2	2	86	79	6	1		
Ozieri	49	243	129	124	3	2	114	108	6	..		
Tempio Pausania	101	497	259	251	2	6	238	233	1	4		
Totale dei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto.	22 357	99 831	50 851	48 157	1 647	1 047	48 980	46 457	1 492	1 031		

(a) I nomi dei Comuni capiluoghi di distretto sono indicati in carattere corsivo.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

di circondario o distretto.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO O DISTRETTO (a) (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
26	14	14	..	12	8	4	77	95	172	Castroreale.
15	4	4	..	11	10	1	77	121	198	Mistretta.
20	8	8	..	12	12	..	92	103	195	Patti.
19	11	11	..	8	8	..	88	95	183	Cefalù.
11	7	7	..	4	4	..	126	131	257	Corleone.
26	14	12	2	12	12	..	226	220	446	Termini Imerese.
83	39	39	..	44	43	1	455	449	904	Modica.
56	33	30	3	23	21	2	214	215	429	Noto.
71	39	39	..	32	32	..	335	292	627	Alcamo.
43	24	24	..	19	19	..	170	177	347	Mazara del Vallo.
31	21	20	1	10	10	..	203	184	387	Iglesias
6	3	2	1	3	3	..	31	40	71	Lanusei.
7	4	4	..	3	3	..	81	76	157	Oristano.
3	1	1	..	2	2	..	108	118	226	Alghero.
11	7	7	..	4	3	1	59	40	99	Nuoro.
6	5	5	..	1	1	..	79	82	161	Ozieri.
14	10	10	..	4	4	..	146	156	302	Tempio Pausania.
4 718	2 643	2 477	186	2 070	1 919	151	31 258	29 497	60 755	Totale dei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto.

Anno 1914.

E). — Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno

COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Rivarolo Ligure (Genova)	163	747	368	350	18	5	379	367	8	4		
San Pier d'Arena »	324	1 203	611	584	20	7	592	567	24	1		
Sestri Ponente »	120	471	230	217	10	3	241	231	9	1		
Busto Arsizio (Milano)	160	721	334	331	2	1	387	383	1	3		
Legnano »	142	654	324	321	2	1	330	328	1	1		
Vigevano (Pavia)	173	501	271	264	6	1	230	222	4	4		
Argenta (Ferrara)	164	783	402	257	124	21	381	259	108	14		
Copparo »	139	924	496	299	161	36	428	274	133	21		
Portomaggiore »	156	908	460	296	138	26	448	281	139	28		
Carpi (Modena)	172	1 016	526	456	43	27	490	422	43	25		
Cortona (Arezzo)	219	775	388	381	..	7	387	381	..	6		
Empoli (Firenze)	157	503	257	250	4	3	246	241	3	2		
Galluzzo »	128	415	228	228	187	186	..	1		
Prato in Toscana »	449	1 459	758	729	21	8	701	673	19	9		
Sesto Fiorentino »	146	425	214	212	2	..	211	208	3	..		
Capannori (Lucca)	281	1 060	559	551	7	1	501	487	14	..		
Viareggio »	174	705	356	343	12	1	349	339	9	1		
Carrara (Massa e Carrara)	453	1 986	1 027	933	91	3	959	855	100	4		
Bagni San Giuliano (Pisa)	146	530	273	269	2	2	257	248	7	2		
Cascina »	215	689	342	322	14	6	347	325	20	2		
Fabriano (Ancona)	200	801	399	362	14	23	402	379	9	14		
Iesi »	173	743	368	356	7	5	375	360	9	6		
Senigallia »	178	721	353	339	7	7	368	345	10	13		
Fano (Pesaro e Urbino)	212	838	442	430	8	4	396	386	8	2		
Città di Castello (Perugia)	213	887	454	385	35	34	433	392	19	22		
Gubbio »	223	1 049	519	497	9	13	530	495	20	15		
Aversa (Caserta)	176	729	380	365	..	15	349	341	..	8		
Santa Maria Capua Vetere »	122	698	357	340	10	7	341	332	4	5		
Sessa Aurunca »	178	710	364	350	..	14	346	336	..	10		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

di 20,000 abitanti presenti al censimento del 10 giugno 1911.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
41	26	25	1	15	14	1	236	199	435	Rivarolo Ligure (Genova)
77	40	37	3	37	31	6	426	397	823	San Pier d'Arena "
26	11	10	1	15	11	4	131	152	283	Sestri Ponente "
17	6	6	..	11	11	..	166	175	341	Busto Arsizio (Milano)
33	17	17	..	16	16	..	180	180	360	Legnano "
36	23	22	1	13	12	1	221	182	403	Vigevano (Pavia)
37	20	14	6	17	14	3	165	146	311	Argenta (Ferrara)
27	13	8	5	14	11	3	194	193	387	Copparo "
28	16	11	5	12	8	4	190	189	388	Portomaggiore "
71	36	32	4	35	31	4	261	231	492	Carpi (Modena)
62	32	31	1	30	29	1	226	237	463	Cortona (Arezzo)
11	6	6	..	5	5	..	201	210	411	Empoli (Firenze)
10	7	7	..	3	3	..	131	125	256	Galluzzo "
61	35	31	4	26	22	4	454	394	848	Prato in Toscana "
17	8	8	..	9	9	..	136	127	263	Sesto Fiorentino "
49	31	31	..	18	18	..	254	270	524	Capannori (Lucca)
32	24	22	2	8	8	..	159	130	289	Viareggio "
70	48	44	4	22	22	..	451	435	886	Carrara (Massa e Carrara)
19	14	13	1	5	5	..	136	136	272	Bagni San Giuliano (Pisa)
17	13	12	1	4	4	..	185	168	353	Cascina "
53	30	28	2	23	23	..	239	249	488	Fabriano (Ancona)
27	18	18	..	9	8	1	225	198	423	Iesi "
20	11	10	1	9	9	..	208	224	432	Senigallia "
33	19	19	..	14	14	..	278	252	530	Fano (Pesaro e Urbino)
60	32	30	2	28	26	2	304	243	547	Città di Castello (Perugia)
85	53	50	3	32	32	..	295	267	562	Gubbio "
47	28	28	..	19	19	..	350	299	649	Aversa (Caserta)
24	16	13	3	8	8	..	221	188	409	Santa Maria Capua Vetere "
36	22	21	1	14	14	..	231	241	472	Sessa Aurunca "

Anno 1914.

E). — Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno

COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per province)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto.	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Afragola (Napoli)	216	921	467	465	..	2	454	450	..	4		
Resina »	195	978	488	485	2	1	490	487	..	3		
San Giovanni a Teduccio »	155	913	466	452	6	8	447	441	3	3		
Torre Annunziata »	255	1 341	698	683	2	13	643	627	3	13		
Torre del Greco »	330	1 440	766	747	12	7	674	658	10	6		
Cava dei Tirreni (Salerno)	176	904	432	428	4	..	472	464	3	5		
Nocera Inferiore »	126	827	418	402	7	9	409	401	6	2		
Andria (Bari delle Puglie)	382	2 299	1 160	1 142	8	10	1 139	1 117	4	18		
Bisceglie »	205	1 083	532	531	1	..	551	548	1	2		
Bitonto »	190	1 145	596	585	7	4	549	541	8	..		
Canosa di Puglia »	212	1 011	539	535	1	3	472	470	..	2		
Corato »	386	2 029	1 055	1 034	5	16	974	963	..	11		
Fasano »	158	574	318	309	3	6	256	253	2	1		
Gioia dal Colle »	195	940	445	428	8	9	495	481	11	3		
Molfetta »	340	1 421	689	679	3	7	732	729	2	1		
Monopoli »	175	742	404	398	2	4	338	331	2	5		
Ruvo di Puglia »	210	1 148	571	570	..	1	577	576	..	1		
Terlizzi »	173	870	441	438	3	..	429	426	2	1		
Trani »	208	1 071	533	518	8	7	538	519	14	14		
Cerignola (Foggia)	262	1 630	803	785	8	10	827	800	14	13		
Monte Sant'Angelo »	232	808	402	401	..	1	406	404	..	2		
FrancaVilla Fontana (Lecce)	109	823	423	407	5	11	400	383	4	13		
Martina Franca »	195	937	480	453	7	20	457	431	6	20		
Ostuni »	169	794	422	414	..	8	372	359	..	13		
Castrogiovanni (Caltanissetta)	167	646	322	312	5	5	324	305	7	12		
Adernò (Catania)	112	856	419	419	437	437		
Agira »	113	575	297	285	4	8	278	264	4	10		
Giarre »	180	612	315	312	2	1	297	296	..	1		
Paternò »	194	983	493	478	13	2	490	477	11	2		
Vizzini »	151	415	219	218	..	1	196	196		
Canicattì (Girgenti)	152	924	487	469	6	12	437	415	4	18		
Favara »	172	837	417	416	1	..	420	419	1	..		
Licata »	223	954	470	456	5	9	484	473	6	5		
Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)	156	719	372	367	..	5	347	337	1	9		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

di 20,000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
57	35	35	..	22	22	..	240	201	441	Afragola (Napoli)
77	41	41	..	36	36	..	230	243	473	Resina ' »
48	26	26	..	22	21	1	242	218	460	Sar Giovanni a Teduccio »
71	49	48	1	22	22	..	384	336	720	Torre Annunziata »
78	40	40	..	38	38	..	374	326	700	Torre del Greco »
96	58	57	1	38	38	..	266	307	573	Cava dei Tirreni (Salerno)
52	25	23	2	27	26	1	367	351	718	Nocera Inferiore »
107	61	61	..	46	46	..	711	656	1 367	Andria (Bari delle Puglie)
68	47	46	1	21	20	1	312	320	632	Bisceglie »
92	47	46	1	45	45	..	410	409	819	Bitonto »
125	72	72	..	53	53	..	366	394	760	Canosa di Puglia »
217	112	109	3	105	105	..	460	465	925	Corato »
40	24	21	3	16	15	1	176	198	374	Fasano »
57	14	14	..	13	13	..	241	277	518	Gioia dal Colle »
79	52	52	..	27	27	..	377	408	785	Molfetta »
9	8	8	..	1	..	1	195	221	416	Monopoli »
63	42	42	..	21	20	1	293	303	596	Ruvo di Puglia »
41	19	18	1	22	22	..	266	260	526	Terlizzi »
73	35	34	1	38	36	2	350	405	755	Trani »
125	74	70	4	51	49	2	621	666	1 287	Cerignola (Foggia)
57	34	34	..	23	23	..	251	263	514	Monte Sant'Angelo »
35	19	18	1	16	16	..	319	273	592	Francavilla Fontana (Lecce)
49	28	26	2	21	19	2	224	219	443	Martina Franca »
56	35	35	..	21	21	..	269	292	561	Ostuni »
38	27	27	..	11	10	1	229	239	468	Castrogiovanni (Caltanissetta)
30	12	12	..	18	18	..	286	275	561	Adernò (Catania)
32	15	15	..	17	17	..	181	171	352	Agira »
30	15	15	..	15	15	..	143	165	308	Giarre »
53	26	25	1	27	27	..	277	284	561	Paternò »
32	15	15	..	17	17	..	136	167	303	Vizzini »
42	24	24	..	18	18	..	313	328	641	Canicattì (Sirgenti)
62	28	28	..	34	34	..	227	210	437	Favara »
31	16	16	..	15	14	1	288	299	587	Licata »
3	2	2	..	1	1	..	264	241	505	Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)

Anno 1914.

E). — Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno

COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Bagheria (Palermo)	172	776	371	366	5	..	405	395	9	1	
Monreale »	151	685	335	335	350	348	..	2	
Partinico »	150	614	327	325	..	2	237	284	..	3	
Gomiso (Siracusa)	157	754	390	375	..	15	364	349	..	15	
Lentini »	181	699	344	332	1	11	355	347	1	7	
Ragusa »	267	1 211	609	600	..	9	602	598	..	4	
Sciacca »	150	698	339	319	..	20	359	330	..	29	
Vittoria »	255	1 052	556	515	5	36	496	463	1	32	
Castelvetrano (Trapani)	184	704	351	331	8	12	353	334	6	13	
Marsala »	428	1 380	748	721	12	15	632	607	9	16	
Monte San Giuliano »	207	828	430	427	1	2	398	397	..	1	
TOTALE dei 74 Comuni non capi- luoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti al censi- mento del 10 giugno 1911	14 932	67 222	34 219	32 684	932	603	33 003	31 564	879	560	

Riassunto

Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	42 414	175 496	89 653	80 605	4 825	4 223	85 843	77 174	4 554	4 115
Nei 207 Comuni capiluoghi di circondario o distretto	22 357	99 831	50 851	48 157	1 647	1 047	48 980	46 457	1 492	1 031
Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti al censimento del 10 giugno 1911	14 932	67 222	34 219	32 684	932	603	33 003	31 564	879	560
Negli altri 7991 Comuni	172 484	771 542	396 142	382 321	9 631	4 190	375 400	362 316	8 959	4 125
TOTALE degli 8341 Comuni del Regno .	252 187	1 114 091	570 865	543 767	17 035	10 063	543 226	517 511	15 884	9 831

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1914.

di 20,000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911.

Anno 1914.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
24	15	15	..	9	9	..	217	189	406	Bagheria (Palermo)
27	14	14	..	13	13	..	220	204	424	Monreale "
32	19	19	..	13	13	..	212	219	431	Partinico "
23	11	11	..	12	12	..	190	245	435	Comiso (Siracusa)
15	7	5	2	8	8	..	207	179	386	Lentini "
57	33	33	..	24	23	1	391	420	811	Ragusa "
35	16	14	2	19	18	1	226	214	440	Sciacca "
68	36	35	1	32	29	3	300	343	643	Vittoria "
17	10	9	1	7	6	1	269	225	494	Castelvetro (Trapani)
77	29	29	..	48	48	..	427	413	840	Marsala "
30	18	18	..	12	12	..	175	189	364	Monte San Giuliano "
3 626	2 040	1 961	79	1 586	1 532	54	19 985	19 667	39 652	TOTALE dei 74 Comuni non capi- luoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti al censi- mento del 10 giugno 1911.

generale.

8 901	4 930	4 267	663	3 971	3 380	591	66 453	61 416	127 869	Nei 69 Comuni capiluoghi di pro- vincia.
4 713	2 643	2 477	166	2 070	1 919	151	31 258	29 497	60 755	Nei 207 Comuni capiluoghi di cir- condario o distretto.
3 626	2 040	1 961	79	1 586	1 532	54	19 985	19 667	39 652	Nei 74 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abi- tanti presenti al censimento del 10 giugno 1911.
30 375	17 090	16 286	804	13 285	12 561	724	209 350	205 729	415 079	Negli altri 7991 Comuni.
47 615	26 703	24 991	1 712	20 912	19 392	1 520	327 046	316 309	643 355	TOTALE degli 8341 Comuni del Regno.

TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Anno 1914.

Per provincie, comparti

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	GENNAIO						FEBBRAIO						MARZO						
	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		NATI VIVI		NATI MORTI				
	MATRIMONI	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	MATRIMONI	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	MATRIMONI	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Alessandria	867	840	793	37	33	697	661	1 250	822	779	32	24	580	612	157	1 008	932	46	32
Cuneo	517	816	743	35	27	552	538	730	745	669	41	33	515	536	218	848	811	43	31
Novara	1 027	684	639	20	23	649	606	1 260	533	509	24	13	540	569	183	630	578	35	28
Torino	760	1 102	1 038	61	50	1 138	1 137	1 000	968	992	46	41	1 048	1 003	330	1 091	1 046	69	53
Genova	562	1 152	1 052	79	60	1 059	978	1 076	1 047	1 031	70	45	849	759	303	1 179	1 134	77	54
Porto Maurizio	69	143	127	7	5	142	147	83	131	115	6	10	149	110	35	115	117	2	12
Bérgamo	557	851	833	37	34	652	607	646	834	725	42	28	557	491	201	919	844	32	38
Brescia	495	865	864	58	32	663	581	635	894	783	41	33	622	555	278	882	847	32	28
Como	1 115	737	650	32	36	631	612	727	635	581	30	29	601	541	123	673	685	35	32
Cremona	355	456	402	23	24	352	334	418	410	378	26	18	313	332	135	457	422	28	29
Mantova	192	423	413	28	28	305	303	307	445	419	23	25	279	281	203	497	516	32	18
Milano	1 828	2 322	2 247	90	70	1 792	1 716	1 379	2 111	1 976	70	67	1 430	1 328	431	2 097	2 025	87	73
Pavia	682	478	446	24	20	387	395	666	459	405	9	6	359	360	131	535	504	16	19
Sondrio	94	180	179	13	14	111	124	163	157	152	4	11	110	109	83	160	162	12	8
Belluno	266	254	222	15	11	196	185	440	202	199	11	6	154	142	177	248	202	7	8
Padova	273	718	704	43	39	477	441	539	719	661	37	38	423	405	518	927	792	42	33
Rovigo	158	416	381	29	27	252	279	293	428	411	26	22	199	230	190	509	510	33	23
Treviso	260	720	705	31	38	425	360	553	710	693	22	26	385	306	606	839	775	34	30
Udine	717	844	764	34	36	656	622	1 238	717	625	24	26	507	497	736	748	791	30	23
Venezia	255	685	607	29	16	474	463	354	673	693	36	20	335	403	313	863	813	37	27
Verona	272	621	550	23	16	389	347	457	550	595	34	23	339	305	416	602	622	36	13
Vicenza	297	665	670	27	31	488	482	700	653	606	24	11	396	423	481	719	690	32	15
Bologna	259	751	711	31	41	557	511	378	788	712	30	29	477	447	415	802	801	26	15
Ferrara	131	563	503	34	28	313	290	143	527	527	38	22	251	238	190	616	553	24	19
Forlì	129	571	486	28	22	292	330	223	542	516	20	10	270	270	267	563	551	26	16
Modena	181	608	535	46	27	408	417	248	581	542	30	26	350	347	256	647	621	30	29
Parma	162	428	443	29	20	306	293	241	474	401	19	21	259	249	214	508	516	24	23
Piacenza	218	334	323	30	18	212	206	261	310	279	25	16	223	182	84	385	387	20	16
Ravenna	110	308	296	17	15	233	193	211	280	270	13	11	172	167	126	323	306	11	8
Reggio nell'Emilia	166	509	469	28	30	336	331	201	500	439	26	35	277	276	202	563	540	28	24
Arezzo	175	393	373	35	15	283	277	373	393	367	32	17	246	236	136	465	449	30	25
Firenze	560	1 074	1 121	64	41	980	898	1 055	1 126	1 020	59	48	808	745	555	1 265	1 209	55	53
Grosseto	100	229	211	17	9	107	125	161	211	194	17	8	117	103	109	222	223	16	8
Livorno	75	153	117	5	1	137	126	105	143	163	6	4	104	114	66	165	134	2	4
Lucca	155	352	353	17	20	279	314	406	360	331	22	14	201	224	143	367	347	20	9

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1914.

menti e pel Regno.

Anno 1914.

		APRILE								MAGGIO								GIUGNO							
MORTI		NATIVI VIVI		NATI MORTI		MORTI				NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI				NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI			
Maschi	Femmine	MATRIMONI		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	MATRIMONI	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	MATRIMONI	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
636	558	991	933	842	31	29	541	472	450	874	863	31	23	491	429	203	720	686	23	24	467	464			
564	537	642	757	775	36	30	515	496	427	846	830	30	38	450	440	210	729	611	38	27	467	421			
513	499	532	611	609	20	20	473	444	575	664	654	21	20	397	437	199	618	573	29	19	411	373			
938	989	1 213	1 059	1 054	54	52	915	824	864	1 037	1 044	58	36	783	839	591	1 053	952	50	31	793	694			
771	757	972	1 127	1 044	81	47	761	663	401	1 134	1 089	65	59	639	591	664	1 067	1 036	58	33	626	559			
134	114	99	114	117	5	1	122	95	67	131	125	5	5	95	89	92	111	111	5	4	89	84			
510	437	205	837	762	29	28	450	413	341	903	861	36	23	441	412	143	943	872	30	31	474	507			
605	583	332	902	858	51	31	463	479	341	973	866	52	32	484	453	174	968	902	36	31	489	468			
487	522	345	606	672	28	27	444	401	398	736	736	37	26	430	391	160	773	714	36	17	432	412			
262	247	180	428	413	15	16	261	232	188	476	488	25	16	248	223	78	431	426	18	8	277	230			
229	210	271	544	533	27	18	238	191	184	560	491	19	15	222	183	120	473	442	24	16	211	173			
1 321	1 168	1 370	2 091	2 078	75	55	1 210	1 161	1164	2 301	2 153	75	68	1 186	1 065	578	2 241	2 075	82	61	1 218	1 073			
383	289	397	553	538	22	9	329	304	318	569	515	20	20	278	249	99	510	464	18	13	293	283			
103	109	92	149	151	9	6	94	111	93	161	167	7	6	90	69	71	172	151	5	6	92	87			
157	161	138	219	231	16	8	155	142	91	256	238	8	4	140	140	53	284	248	8	8	123	114			
403	367	336	978	872	34	30	311	310	378	1102	966	35	39	300	326	175	847	819	34	29	347	283			
221	198	190	491	487	29	21	185	214	153	523	523	28	21	203	190	130	479	451	18	16	217	185			
333	321	323	799	777	28	25	336	279	253	818	776	34	29	293	296	150	798	703	30	18	247	226			
493	496	460	767	737	35	23	504	435	262	796	762	44	30	472	442	138	848	866	47	34	400	425			
428	347	253	794	735	24	19	362	287	308	852	835	21	24	364	287	190	750	700	26	20	307	261			
328	339	292	627	627	27	18	296	279	289	664	633	32	16	308	294	163	602	624	23	23	300	281			
409	373	331	756	638	23	15	327	355	268	771	722	23	26	346	287	167	677	681	32	18	347	323			
523	369	425	845	819	29	20	475	414	477	807	719	25	21	404	374	452	636	687	33	32	385	324			
236	213	237	598	540	24	11	208	207	198	576	507	20	18	202	190	153	478	419	27	19	202	195			
259	236	224	507	524	15	10	207	177	162	507	442	18	9	184	192	185	364	352	10	7	195	152			
369	306	279	642	637	24	24	309	267	240	661	615	29	22	276	225	242	567	486	23	11	238	202			
200	237	330	533	500	27	30	241	224	200	510	475	24	10	256	217	148	479	462	23	14	217	186			
224	234	181	399	400	23	20	190	195	98	404	388	24	6	171	161	91	333	306	18	9	173	175			
169	179	348	330	277	15	9	156	133	70	310	299	11	6	168	117	115	235	222	11	10	122	118			
279	251	225	558	564	20	21	286	242	187	588	512	23	26	239	199	196	500	475	27	24	211	178			
228	206	344	480	449	26	23	216	206	135	423	419	22	24	195	170	189	362	330	13	18	178	157			
781	718	881	1 205	1 240	52	48	707	673	538	1 279	1 128	50	49	644	594	723	1 064	1029	50	46	615	561			
102	95	147	249	206	17	1	115	115	136	193	192	7	8	119	88	65	179	172	7	2	98	103			
119	90	141	153	125	10	4	124	95	46	136	141	3	3	92	81	84	126	117	3	3	95	101			
190	195	233	358	335	26	9	175	197	200	366	325	27	17	191	201	162	351	319	29	17	190	168			

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Anno 1914.

Per provincie, comparti

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	LUGLIO						AGOSTO						SETTEMBRE						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Alessandria	188	808	756	19	22	536	468	234	807	840	29	17	517	441	239	744	761	31	29
Cuneo	181	757	751	51	16	473	391	200	687	690	43	23	453	387	232	725	742	25	32
Novara	175	646	688	23	13	460	398	242	736	646	29	11	406	442	265	766	737	33	17
Torino	399	1 079	992	41	36	800	754	444	1 039	982	56	37	758	750	475	1 054	992	57	33
Genova	492	1 253	1 139	59	41	689	593	492	1 154	1 159	79	44	716	659	373	1 088	1 047	69	36
Porto Maurizio	70	131	127	10	4	104	104	74	121	130	8	1	89	90	49	130	119	6	2
Bergamo	107	1 027	991	36	26	639	657	126	1 132	1 058	44	26	632	669	214	1 050	1 128	42	25
Brescia	182	990	946	47	44	607	549	188	1 019	982	34	23	598	550	225	969	938	36	38
Como	114	807	744	36	28	507	455	136	820	816	39	21	547	512	186	903	894	40	26
Cremona	62	427	424	25	18	272	225	68	505	460	24	15	259	257	84	497	493	20	20
Mantova	113	507	462	23	17	244	194	212	522	478	18	23	248	187	190	562	495	25	13
Milano	557	2 379	2 203	79	61	1 471	1 314	515	2 399	2 253	85	48	1 307	1 253	609	2 391	2 258	99	48
Pavia	99	510	459	19	16	334	271	152	505	450	17	6	296	304	122	487	487	20	21
Sondrio	46	198	171	12	6	127	93	43	188	172	11	6	121	102	32	178	159	10	6
Belluno	44	284	254	11	7	126	139	48	399	344	18	8	175	141	61	391	411	12	12
Padova	198	982	893	40	42	378	381	293	1010	981	44	36	406	391	221	1 085	966	35	33
Rovigo	83	505	437	20	20	209	180	153	535	518	14	12	195	174	148	530	559	15	17
Treviso	164	796	744	22	20	323	250	176	832	818	27	20	334	302	146	902	827	22	21
Udine	111	1 014	1 004	43	36	452	405	157	1 297	1 215	52	41	496	450	219	1 457	1 383	54	45
Venezia	226	721	723	19	22	353	312	305	837	774	18	34	351	299	277	815	821	23	14
Verona	124	693	566	26	23	393	329	161	733	678	24	18	382	336	148	754	695	30	17
Vicenza	166	799	744	29	20	362	383	152	822	849	27	29	379	360	144	880	875	34	21
Bologna	286	727	691	44	19	401	339	459	755	763	32	19	418	360	347	845	749	29	24
Ferrara	114	479	506	27	16	209	197	201	571	578	23	22	224	194	232	572	563	21	10
Forlì	171	441	422	23	11	205	210	254	436	422	21	11	283	277	221	450	468	24	8
Modena	205	518	507	23	17	216	196	277	572	558	24	15	235	188	249	549	527	30	19
Parma	142	469	423	21	14	208	179	133	472	372	30	13	228	174	134	499	454	20	15
Piacenza	74	325	319	19	16	184	133	67	340	350	27	14	159	151	69	359	345	21	14
Ravenna	81	236	219	14	8	176	141	126	298	248	11	8	183	125	122	273	252	13	8
Reggio nell'Emilia	146	462	460	17	10	221	168	233	494	455	24	19	196	185	175	503	499	25	13
Arezzo	98	388	349	21	18	187	186	120	382	345	12	14	231	208	135	396	316	18	19
Firenze	562	1 097	1 081	37	32	674	694	546	1 184	1 063	48	34	657	617	459	1 059	1 082	36	28
Grosseto	64	214	169	8	10	91	81	62	182	157	18	4	108	99	83	200	174	15	12
Livorno	56	122	125	1	3	111	92	58	168	139	2	3	89	106	51	150	133	4	1
Lucca	125	383	326	23	14	202	169	144	385	397	20	11	194	172	163	381	388	19	9

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1914.

menti e pel Regno.

Anno 1914.

		OTTOBRE								NOVEMBRE								DICEMBRE							
MORTI		NATI VIVI				NATI MORTI				MORTI				NATI VIVI				NATI MORTI				MORTI			
Maschi	Femmine	MATRIMONI		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	MATRIMONI	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	MATRIMONI	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
467	420	268	855	729	32	22	482	457	636	755	719	41	26	460	445	258	781	699	33	36	507	491			
411	397	284	700	668	31	30	436	347	295	721	715	51	20	442	402	297	768	687	31	34	527	470			
386	376	256	742	722	22	27	409	402	431	801	706	25	13	407	435	300	666	597	27	19	499	515			
702	629	600	1 064	1 010	58	33	767	726	512	1 057	1 006	58	42	846	761	595	1 019	987	59	34	942	975			
665	595	588	1 132	1 074	56	51	632	582	693	1 156	1 054	64	50	715	660	370	1 036	1 046	61	63	739	698			
83	78	84	131	100	10	6	100	80	73	115	127	10	3	97	90	71	131	119	6	4	118	105			
503	502	226	1 149	1 049	41	35	440	449	412	1037	966	48	29	416	387	199	914	897	42	38	508	480			
499	453	289	963	955	33	27	460	442	600	894	862	27	27	411	403	358	911	845	42	43	562	480			
467	485	256	947	908	27	23	453	449	283	827	826	30	27	435	300	268	779	720	36	22	431	471			
282	244	153	472	448	22	14	325	249	388	507	427	14	18	227	257	164	436	374	18	7	294	297			
244	212	187	493	514	25	18	277	238	340	458	455	18	28	237	238	182	452	445	28	22	289	286			
1 081	1 138	966	2 291	2 288	78	75	1 271	1 149	1 041	2 193	2 112	87	62	1 155	983	850	2 153	2 132	84	68	1 328	1 258			
273	229	195	500	488	20	12	302	273	430	499	442	17	21	285	299	145	447	486	15	11	303	313			
67	85	38	191	197	11	7	83	86	71	210	199	13	7	82	110	49	210	153	11	8	120	116			
170	132	82	481	438	13	9	160	155	107	393	355	14	9	141	145	86	304	291	16	14	178	181			
357	308	209	930	905	49	30	351	342	375	735	730	33	28	312	311	376	704	708	27	31	409	328			
176	198	156	486	416	11	15	183	189	215	394	370	15	11	176	186	142	351	362	22	14	237	217			
286	273	139	812	828	24	20	294	260	307	855	762	33	31	264	264	331	788	722	38	26	367	301			
493	520	240	1 403	1 431	53	52	522	473	422	1 261	1 228	43	34	469	440	325	1108	993	33	42	537	515			
336	269	258	762	741	24	21	342	282	340	715	664	24	18	307	275	307	675	657	34	29	379	368			
217	294	159	725	661	20	17	336	272	405	628	600	22	21	283	251	226	570	606	28	23	320	338			
257	320	169	889	858	27	28	333	330	321	823	844	32	23	305	311	277	750	767	32	20	379	346			
290	313	368	808	765	46	24	421	356	361	750	712	28	30	384	353	394	715	723	47	26	453	435			
223	203	221	558	493	16	11	223	210	266	507	469	16	13	223	209	274	462	472	24	13	224	209			
268	291	258	498	512	20	19	246	228	201	489	436	21	19	243	227	211	503	495	33	21	278	290			
287	231	200	581	551	31	13	270	246	219	526	515	25	18	252	252	260	515	541	32	24	338	317			
214	195	161	454	432	21	14	247	231	225	393	422	28	16	218	187	198	399	381	23	28	281	269			
168	164	116	346	311	20	12	239	188	353	324	293	12	15	190	181	136	261	280	19	16	201	193			
164	157	137	300	258	13	11	155	157	186	287	261	11	7	150	138	140	270	292	12	6	186	183			
248	210	163	464	473	31	13	265	221	142	466	434	29	17	218	194	188	494	445	28	28	262	248			
196	182	200	370	367	20	20	229	176	170	406	406	23	22	218	221	74	399	380	24	16	269	245			
595	552	536	1 130	1 087	46	35	673	590	733	1 195	1 070	48	44	652	575	467	1 114	1 109	57	54	715	715			
106	105	145	190	202	11	6	87	102	110	249	206	12	5	93	94	86	217	212	10	8	118	103			
91	73	84	127	133	5	6	87	90	100	145	132	5	7	81	108	62	143	155	6	5	125	96			
178	143	194	442	326	17	20	211	207	202	392	399	15	19	178	189	137	357	372	23	19	221	257			

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Anno 1914.

Per provincie, comparti

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	GENNAIO							FEBBRAIO						MARZO							
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Massa e Carrara	179	384	282	21	10	174	200	203	298	243	20	4	138	145	165	294	310	18	12		
Pisa	214	445	377	22	18	321	318	440	416	396	13	15	234	251	177	416	417	10	15		
Siena	121	296	293	17	13	253	199	307	335	297	24	18	212	186	168	341	349	16	12		
Ancona	170	529	513	23	36	323	349	327	513	498	17	18	266	252	152	526	522	23	20		
Ascoli Piceno	110	438	400	24	18	281	321	241	388	387	16	12	213	200	126	406	419	18	7		
Macerata	122	395	406	31	11	284	246	233	462	426	12	20	211	234	116	498	443	16	11		
Pesaro e Urbino	130	423	383	23	26	298	234	276	483	430	18	28	247	215	216	527	480	25	22		
Perugia	489	1 035	896	68	46	683	672	944	974	952	63	51	540	516	335	1 200	1 188	73	46		
Roma	966	2 108	1 949	134	97	1 254	1 256	1521	1 812	1 684	81	69	1 063	1 056	668	1 909	1 851	88	85		
Aquila degli Abruzzi	379	677	637	37	26	389	356	435	568	532	37	26	330	336	268	635	630	26	24		
Campobasso	304	592	517	30	24	410	420	473	515	521	23	13	301	327	293	499	477	31	20		
Chieti	271	582	560	44	38	362	382	432	549	525	26	28	325	312	274	558	532	32	26		
Teramo	221	536	515	26	22	268	295	357	503	481	25	22	232	256	111	516	508	15	15		
Avellino	321	726	613	31	20	375	362	423	609	541	25	26	284	324	277	591	551	32	28		
Benevento	210	467	393	22	17	270	283	321	364	393	26	20	206	206	141	358	388	15	12		
Caserta	647	1 547	1 382	67	48	750	779	834	1 144	1 185	56	45	658	638	521	1 116	1 153	46	39		
Napoli	732	2 860	2 469	187	136	1 537	1 472	814	2 008	1 830	123	95	1 228	1 207	810	1 992	1 859	148	82		
Salerno	382	1 063	912	66	47	601	605	541	817	800	37	40	445	555	311	826	794	59	29		
Bari delle Puglie	763	2 627	2 056	117	117	967	959	971	1 358	1 521	89	75	859	797	294	1 732	1 617	81	72		
Foggia	413	1 053	914	49	33	497	525	567	798	837	26	24	371	406	282	705	728	34	26		
Lecce	689	1 853	1 688	71	50	912	918	679	1 480	1 390	63	42	683	703	349	1 505	1 438	61	48		
Potenza	423	869	722	40	39	539	542	550	731	685	45	34	414	424	224	741	693	41	35		
Catanzaro	379	947	824	40	24	591	579	486	733	719	25	17	412	495	367	753	789	21	27		
Cosenza	355	896	752	34	25	364	393	430	690	738	17	21	313	343	353	769	714	39	28		
Reggio di Calabria	268	954	864	39	25	439	417	448	801	730	38	20	351	354	213	730	749	20	24		
Caltanissetta	192	730	656	31	17	397	359	260	610	577	24	18	345	352	140	492	466	20	11		
Catania	527	1 537	1 335	72	63	669	706	611	1 092	1 124	54	39	617	598	241	1 112	1 016	51	50		
Girgenti	274	1 005	758	29	25	466	412	337	665	605	20	19	411	386	145	575	572	19	24		
Messina	351	942	842	32	37	503	518	593	767	757	30	29	385	408	203	762	784	33	2		

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1914.

menti e pel Regno.

Anno 1914.

		APRILE								MAGGIO								GIUGNO							
MORTI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MORTI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MORTI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI			
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
139	148	213	313	299	21	9	152	110	108	307	281	13	8	154	120	138	354	324	12	4	129	132			
258	220	352	390	400	19	15	266	181	121	365	391	17	16	194	200	162	377	341	20	10	177	173			
222	190	266	372	361	14	22	226	177	194	313	321	16	14	196	165	151	253	239	12	11	131	143			
287	271	374	508	487	26	18	249	257	134	437	405	18	13	240	214	137	377	353	17	13	200	184			
165	217	230	375	349	17	7	139	182	119	337	270	14	12	174	145	115	339	305	8	11	155	144			
212	232	288	428	410	20	14	211	195	142	456	360	22	10	185	167	110	330	292	4	12	162	183			
265	249	277	471	448	19	23	270	198	161	388	395	21	11	176	181	173	332	347	13	10	196	181			
631	609	832	1 236	1 156	52	43	520	523	271	1 108	1 024	51	40	488	441	455	823	827	35	40	438	434			
1 134	1 001	1 214	1 707	1 776	76	83	1009	911	644	1 607	1 605	81	70	976	847	792	1 462	1 444	66	63	968	826			
333	343	265	622	569	24	24	318	300	214	606	629	20	26	304	306	237	527	500	20	14	327	283			
302	340	296	508	479	21	23	275	323	203	471	419	23	23	297	289	209	458	414	20	14	262	267			
279	279	270	498	476	35	24	294	293	277	538	508	21	32	285	248	181	458	456	30	20	255	284			
228	245	263	470	406	13	14	241	241	168	458	381	30	13	235	233	152	383	349	18	13	218	220			
324	334	273	573	543	22	28	269	281	246	562	569	13	15	275	264	204	488	454	26	17	249	200			
187	203	163	378	329	18	13	196	178	166	312	316	16	10	165	163	127	277	267	14	8	158	163			
643	608	491	1 002	973	51	45	542	586	501	1 079	979	51	31	585	575	457	976	924	46	30	667	656			
1 192	1 038	691	1 825	1 719	115	97	1 157	1042	836	1 841	1 701	119	101	1 181	1 075	829	1 667	1 622	115	77	1 340	1 263			
450	475	343	754	751	47	35	411	436	361	764	721	36	32	416	408	300	713	630	45	22	485	441			
742	780	823	1 500	1 388	85	61	826	751	465	1 563	1 519	63	64	883	874	381	1 321	1 256	77	42	925	876			
438	449	310	619	592	18	24	413	420	259	680	655	41	26	421	462	217	644	640	32	14	453	475			
736	654	533	1 527	1 339	47	54	693	667	525	1 424	1 406	47	42	742	633	354	1 187	1 162	61	40	784	721			
395	442	467	659	694	28	25	409	482	230	715	608	29	27	398	406	268	629	630	28	33	450	412			
415	455	347	674	615	27	13	381	406	367	656	604	23	18	369	441	193	577	539	27	13	390	399			
291	364	349	674	598	29	17	281	231	278	573	601	25	18	269	285	239	606	561	33	14	282	314			
355	367	269	663	587	38	19	323	348	279	682	600	25	27	330	323	220	608	539	26	23	375	327			
327	340	240	408	420	19	20	299	278	152	417	420	22	14	309	289	182	401	370	22	19	286	262			
611	603	551	954	932	49	40	612	563	296	1 015	916	53	42	579	614	441	917	855	43	37	673	701			
400	344	363	516	480	23	13	321	350	61	508	547	25	18	335	380	207	440	416	23	16	387	361			
418	461	419	670	694	26	23	413	375	211	645	643	27	18	349	404	315	556	523	25	18	388	369			

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Per provincie, comparti

Anno 1914.

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	LUGLIO						AGOSTO						SETTEMBRE								
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI					
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Massa e Carrara . . .	150	354	339	14	17	187	148	145	369	325	12	17	185	159	150	345	300	14	16		
Pisa	142	383	378	17	12	189	162	133	408	339	14	8	199	180	181	411	391	25	14		
Siena	97	285	243	16	11	182	169	127	242	258	9	1	167	185	118	279	272	11	10		
Ancona	105	375	346	15	12	215	202	136	394	398	12	12	238	250	188	362	385	19	14		
Ascoli Piceno	87	270	268	13	10	200	189	123	282	313	14	4	208	209	157	308	298	19	14		
Macerata	79	288	261	9	8	199	157	141	275	273	27	15	180	195	214	306	305	15	10		
Pesaro e Urbino . . .	136	341	304	8	6	218	191	202	330	310	13	9	210	207	182	369	320	12	14		
Perugia	253	769	738	45	34	484	452	319	759	721	44	27	540	484	335	785	721	41	29		
Roma	637	1 587	1 468	82	78	1 152	980	796	1 626	1 661	66	76	1 013	1 036	808	1 714	1 619	74	54		
Aquila degli Abruzzi	215	528	481	25	24	404	458	184	507	447	19	15	521	505	209	574	494	27	18		
Campobasso	178	406	356	22	14	350	355	122	418	418	20	16	399	426	178	482	423	24	12		
Chieti	180	425	385	14	21	298	336	162	399	401	22	19	330	360	182	430	432	25	19		
Teramo	85	334	289	11	12	265	278	106	347	321	23	18	265	290	135	336	333	15	22		
Avellino	151	542	468	26	16	403	389	154	530	504	27	12	386	353	210	644	607	18	13		
Benevento	83	288	285	16	14	214	234	89	291	300	9	19	190	222	118	334	330	20	12		
Caserta	338	956	857	38	27	836	812	364	989	900	59	36	723	729	367	1 101	1 022	45	34		
Napoli	818	1 678	1 579	120	97	1 324	1 318	857	1 682	1 649	122	93	1 134	1 143	697	1 798	1 613	127	92		
Salerno	254	673	688	56	36	557	522	226	660	684	38	40	517	581	245	780	686	43	29		
Bari delle Puglie . .	340	1 208	1 122	71	42	881	908	588	1 227	1 180	78	48	857	910	521	1 212	1 171	65	48		
Foggia	149	602	595	29	28	494	503	152	613	616	38	24	435	450	198	625	603	41	25		
Lecce	413	1 107	1 078	46	31	723	747	544	1 082	994	50	42	705	709	345	1 119	1 061	64	50		
Potenza	188	592	578	35	21	486	503	177	630	602	26	26	462	509	263	753	700	39	32		
Catanzaro	229	669	563	27	22	400	467	206	617	624	34	16	411	455	247	635	656	28	26		
Cosenza	212	579	535	31	16	331	376	266	658	569	27	19	310	376	245	675	614	20	20		
Reggio di Calabria . .	242	587	518	26	17	401	382	269	608	583	30	29	364	373	229	575	551	26	17		
Caltanissetta	140	410	383	17	23	379	397	136	442	389	21	19	318	348	210	438	358	14	13		
Catania	440	885	828	42	47	744	764	297	879	895	39	45	628	667	486	982	861	48	40		
Girgenti	183	457	455	15	19	474	402	82	461	446	23	13	341	361	197	450	409	17	29		
Messina	389	588	570	18	18	386	391	175	611	574	30	24	364	372	290	595	635	27	20		

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1914.

menti e pel Regno.

Anno 1914.

		OTTOBRE								NOVEMBRE								DICEMBRE							
MORTI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI				NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI				NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI			
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
146	167	146	383	358	20	16	147	118	158	319	324	17	17	152	142	154	270	329	14	7	146	159			
193	180	209	385	374	16	15	206	214	255	424	376	16	14	213	190	165	404	375	27	21	213	200			
166	181	162	281	267	15	8	175	154	135	328	267	10	10	151	145	89	287	304	21	11	207	173			
234	203	371	419	433	28	6	222	234	178	471	468	25	10	234	199	178	437	481	20	13	232	256			
198	182	185	351	345	17	10	183	180	244	350	344	15	14	188	168	132	395	383	22	7	206	208			
106	184	270	352	333	13	9	171	191	174	312	317	19	16	177	158	117	370	318	18	15	196	185			
223	208	237	417	348	14	17	189	203	197	431	396	26	11	205	198	137	401	402	32	17	239	246			
537	470	536	926	849	50	35	545	540	508	1048	918	45	48	495	527	364	968	1 000	76	52	592	553			
959	898	1 189	1 681	1 709	94	72	980	933	837	1 857	1 752	105	91	977	851	779	1 833	1 753	98	87	1 107	1 095			
401	392	239	593	579	28	21	353	370	221	589	532	18	17	303	292	325	545	588	31	20	341	371			
318	324	203	534	510	12	24	286	308	185	515	469	21	17	293	274	249	494	447	31	29	323	323			
309	298	214	517	480	33	21	325	290	200	517	508	33	25	287	304	366	525	529	29	21	339	314			
215	209	186	397	340	13	29	213	202	189	468	417	28	20	239	203	228	448	428	21	22	246	271			
316	326	178	661	686	35	22	311	309	157	686	646	33	20	285	312	318	591	608	20	24	387	334			
184	182	116	449	379	21	13	216	167	119	447	410	20	19	169	194	170	361	354	19	20	220	202			
304	625	461	1 299	1 228	53	38	632	642	568	1 363	1 277	54	53	638	646	546	1 162	1 277	51	41	698	705			
1016	957	731	1 912	1 826	138	116	1 075	1039	748	2 089	1 952	150	109	1 037	997	773	1 462	1 793	171	114	1 225	1 211			
461	448	330	832	797	33	29	476	477	324	961	906	60	41	423	462	344	842	849	46	45	548	574			
710	715	599	1 341	1 347	71	58	708	734	503	1 563	1 433	98	73	688	746	490	941	1 205	130	75	823	854			
362	424	241	683	731	41	29	409	403	259	709	704	37	36	378	369	311	586	668	43	33	374	417			
632	617	543	1 289	1 209	66	32	696	728	577	1 492	1 402	80	64	673	659	512	1 147	1 320	78	61	763	773			
387	434	312	799	739	34	32	418	452	272	818	818	35	44	369	420	257	767	723	40	49	472	454			
366	408	283	780	715	26	27	380	435	266	855	842	34	23	369	427	347	657	712	45	30	448	465			
279	330	299	727	696	38	31	300	344	255	826	764	33	20	317	355	353	631	684	28	35	297	381			
310	335	241	674	606	27	30	368	383	253	742	763	33	32	370	384	307	627	685	43	29	348	397			
253	281	286	416	404	26	20	251	280	205	523	491	29	19	246	264	136	494	504	31	22	266	279			
561	563	577	967	1 013	46	41	542	579	401	1 096	1 059	57	62	484	535	360	725	978	59	54	530	566			
295	342	259	519	540	34	18	314	332	261	585	596	30	22	349	316	144	512	621	28	27	348	383			
333	315	326	665	660	33	24	358	362	335	763	730	37	20	382	339	288	713	701	38	33	429	437			

Anno 1914.

Per provincie, compartimenti

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	GENNAIO							FEBBRAIO							MARZO				
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Palermo	533	1606	1284	58	37	746	778	788	1048	1050	50	35	711	656	244	1046	1044	30	32
Siracusa	389	1061	810	40	20	431	430	447	742	701	24	17	358	356	221	715	679	25	35
Trapani	271	744	554	28	18	281	264	451	537	468	20	23	267	266	64	447	415	23	15
Cagliari	264	1018	913	32	18	578	577	358	820	834	26	31	414	464	209	890	755	22	19
Sassari	164	539	496	18	11	329	351	227	447	488	20	13	285	294	81	465	440	17	15

Riassunto per

Piemonte	3171	3442	3213	153	133	3036	2942	4240	3068	2949	143	111	2683	2720	888	3577	3367	193	144
Liguria	631	1295	1179	86	65	1201	1125	1159	1178	1146	76	55	998	869	338	1294	1251	79	66
Lombardia	5318	6312	6034	305	258	4893	4672	4941	5945	5419	245	217	4271	3997	1585	6220	6005	274	245
Veneto	2498	4923	4603	231	214	3357	3179	4574	4652	4483	214	172	2688	2711	3437	5455	5195	251	172
Emilia	1356	4072	3766	243	201	2657	2571	1906	4002	3686	201	170	2279	2176	1754	4407	4275	189	150
Toscana	1579	3326	3127	198	127	2534	2457	3050	3232	3021	193	128	2060	2004	1519	3535	3438	167	138
Marche	532	1785	1702	101	91	1186	1200	1077	1846	1741	63	78	937	901	610	1957	1864	82	60
Umbria	489	1035	896	68	46	683	672	944	974	952	63	51	540	516	335	1200	1188	73	46
Lazio	966	2108	1949	134	97	1254	1256	1521	1812	1684	81	69	1063	1056	668	1909	1851	88	85
Abruzzi e Molise	1175	2387	2229	137	110	1429	1458	1697	2135	2059	111	89	1188	1231	946	2208	2147	104	85
Campania	2292	6663	5769	373	268	3533	3501	2933	4942	4749	272	226	2816	2930	2060	4883	4745	300	190
Puglie	1865	5533	4658	237	200	2376	2402	2217	3936	3748	178	141	1913	1906	925	3942	3783	176	146
Basilicata	423	869	722	40	39	539	542	550	731	685	45	34	414	424	224	741	693	41	35
Calabria	1002	2797	2440	113	74	1394	1389	1364	2224	2187	80	58	1076	1192	933	2252	2252	80	79
Sicilia	2537	7625	6239	290	217	3493	3467	3487	5461	5282	222	180	3094	3022	1258	5149	4976	201	193
Sardegna	428	1557	1409	50	29	907	928	585	1267	1322	46	44	699	758	290	1355	1195	39	34
REGNO	26262	55729	49935	2759	2169	34472	33756	36245	47455	45113	2233	1823	28719	28413	17770	50084	48225	2337	1868

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1914.

menti e pel Regno.

Anno 1914.

MORTI		APRILE								MAGGIO								GIUGNO							
		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
725	733	756	1013	888	46	36	652	634	156	936	878	35	30	632	667	486	873	862	35	24	676	655			
529	338	445	591	581	18	24	308	331	133	619	556	28	23	317	312	247	477	465	26	21	414	401			
260	257	362	415	352	16	14	213	226	48	465	403	13	15	231	218	178	386	329	11	15	254	235			
419	445	312	658	693	18	18	436	380	232	643	609	18	14	401	396	292	516	525	20	13	368	332			
277	234	146	432	419	12	10	243	251	176	415	387	15	10	222	229	174	391	350	12	10	186	209			

Compartimenti.

2651	2583	3378	3360	3280	141	131	2442	2236	2316	3421	3391	140	117	2121	2154	1203	3120	2822	145	101	2138	1952
905	871	1071	1241	1161	86	48	883	758	468	1265	1214	70	64	734	680	756	1178	1147	63	37	715	643
3900	3564	3192	6110	6005	256	190	3489	3202	3027	6679	6277	271	206	3379	3045	1423	6511	6046	249	183	3486	3233
2772	2602	2323	5431	5104	216	159	2476	2301	2002	5782	5455	225	189	2426	2262	1166	5285	5097	218	166	2288	2098
2349	2025	2149	4412	4261	177	145	2072	1859	1632	4363	3957	174	118	1900	1675	1582	3642	3409	172	126	1743	1530
2039	1862	2577	3520	3415	185	131	1981	1754	1478	3382	3198	155	139	1785	1619	1674	3066	2871	146	111	1613	1538
929	969	1169	1782	1694	82	62	869	832	556	1618	1430	75	46	775	707	535	1378	1297	42	46	713	692
631	609	832	1236	1156	52	43	520	528	271	1108	1024	51	40	488	441	455	823	827	35	40	438	434
1134	1001	1214	1707	1776	76	83	1009	911	644	1607	1605	81	70	976	847	792	1462	1444	66	63	968	826
1142	1207	1094	2098	1930	93	85	1128	1157	862	2073	1937	94	94	1121	1076	779	1826	1719	88	61	1062	1054
2796	2658	1961	4532	4315	253	218	2575	2523	2110	4558	4286	235	189	2622	2485	1917	4121	3897	246	134	2399	2803
1916	1883	1666	3646	3319	150	139	1932	1838	1249	3667	3580	151	132	2046	1969	952	3152	3058	170	96	2162	2072
395	442	467	659	694	28	25	409	482	230	715	608	29	27	398	406	268	629	630	28	33	450	412
1061	1186	965	2011	1800	94	49	990	1035	924	1911	1805	73	63	968	1049	652	1791	1639	86	50	1047	1040
3070	3076	3141	4567	4347	197	170	2818	2757	1057	4605	4363	203	160	2802	2884	2056	4050	3825	185	150	3078	2984
696	679	458	1090	1112	30	28	679	631	408	1058	996	33	24	623	625	466	907	875	32	23	554	541
28386	27217	27657	47402	45369	2116	1706	26272	24894	19284	47812	45126	2060	1678	25164	23924	16676	42941	40603	1971	1440	25354	23852

Anno 1914.

Per provincie, comparti

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	LUGLIO						AGOSTO						SETTEMBRE						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Palermo	578	904	830	34	32	712	721	114	920	881	34	26	600	634	458	906	938	41	28
Siracusa	248	502	473	29	23	402	455	278	517	508	26	32	380	395	224	583	558	26	23
Trapani	179	381	352	13	12	294	301	28	321	304	21	9	247	231	170	321	268	19	7
Cagliari	273	590	529	20	18	394	378	268	596	518	17	19	373	428	390	677	600	21	15
Sassari	83	384	344	11	7	236	257	136	389	358	10	15	220	270	257	485	382	18	16

Riassunto per

Piemonte	943	3290	3187	134	87	2269	2011	1120	3269	3158	157	88	2134	2020	1211	3289	3232	146	111
Liguria	562	1384	1266	69	45	793	697	566	1275	1289	87	45	805	749	422	1218	1166	75	38
Lombardia	1280	6845	6400	277	216	4251	3758	1440	7090	6669	272	168	4008	3834	1662	7037	6852	292	197
Veneto	1116	5794	5370	210	190	2596	2379	1445	6465	6177	224	198	2718	2455	1364	6814	6537	225	186
Emilia	1219	3657	3552	188	111	1820	1563	1750	3938	3746	192	121	1926	1654	1549	4050	3857	183	111
Toscana	1294	3226	3010	137	117	1823	1701	1335	3320	3028	135	92	1830	1726	1340	3221	3056	142	109
Marche	407	1274	1179	45	36	832	739	602	1281	1294	66	40	830	861	741	1345	1308	65	52
Umbria	253	769	738	45	34	484	452	319	759	721	44	27	540	484	335	785	721	41	29
Lazio	637	1587	1468	82	78	1152	980	796	1626	1661	66	76	1013	1036	808	1714	1619	74	54
Abruzzi e Molise	658	1693	1511	72	71	1317	1427	574	1671	1587	84	68	1515	1581	704	1822	1682	91	71
Campania	1644	4137	3877	256	190	3334	3275	1690	4152	4037	255	200	2950	3058	1637	4657	4258	253	185
Puglie	902	2917	2795	146	101	2098	2158	1284	2922	2790	166	114	1997	2069	1064	2956	2835	170	123
Basilicata	188	592	578	35	21	486	503	177	630	602	26	26	462	509	263	753	700	39	32
Calabria	683	1835	1616	84	55	1132	1225	741	1883	1776	91	64	1085	1204	721	1885	1821	74	63
Sicilia	2157	4127	3941	168	174	3391	3431	1110	4160	3997	199	168	2378	8008	2035	4275	4027	192	160
Sardegna	356	974	873	31	25	630	635	404	985	876	27	34	593	698	647	1162	982	39	31
REGNO	14299	44101	41861	1979	1551	28408	26934	15353	45426	43408	2091	1529	27290	26946	16503	46983	44653	2101	1546

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1914.

menti e pel Regno.

Anno 1914.

MORTI		OTTOBRE								NOVEMBRE								DICEMBRE							
		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
561	540	527	1085	1057	45	39	582	549	522	1123	1091	55	30	593	575	345	926	1095	45	38	646	630			
309	344	334	631	610	33	29	351	416	171	706	686	23	24	305	350	378	547	701	28	25	330	367			
217	220	309	337	374	21	20	239	213	352	461	403	19	21	253	227	48	418	473	39	30	223	243			
399	363	482	669	582	26	22	474	443	526	627	622	31	11	455	458	293	663	633	21	28	458	447			
259	271	283	446	394	15	10	279	291	241	489	407	15	12	233	241	172	457	446	20	11	258	277			

Compartimenti

1966	1822	1408	3361	3129	143	112	2094	1932	1874	3334	3146	175	101	2155	2043	1450	3234	2970	150	123	2475	2451
748	673	672	1263	1174	66	57	732	662	766	1271	1181	74	53	812	750	441	1167	1165	67	67	857	803
3416	3348	2316	7006	6847	257	211	3611	3335	3565	6625	6289	254	219	3248	3067	2215	6302	6052	276	219	3835	3701
2498	2314	1412	6488	6278	221	182	2521	2303	2492	5809	5553	216	175	2257	2183	2070	5250	5106	230	199	2306	2594
1962	1764	1624	4009	3795	198	117	2066	1837	1953	3742	3592	170	135	1878	1741	1801	3619	3629	218	162	2223	2144
1670	1533	1676	3308	3114	150	126	1815	1651	1863	3458	3180	146	138	1738	1664	1234	3191	3236	182	141	2014	1948
854	777	1063	1539	1459	72	42	765	808	793	1564	1525	85	51	804	723	564	1603	1584	92	52	873	895
537	470	536	926	849	50	35	545	540	508	1048	918	45	48	495	527	364	968	1000	76	52	592	553
959	899	1189	1681	1709	94	72	980	933	837	1857	1752	105	91	977	851	779	1833	1753	98	87	1107	1095
1243	1228	842	2041	1909	86	95	1177	1170	795	2089	1926	100	79	1122	1073	1168	2012	1992	112	92	1249	1284
2581	2538	1816	5153	4916	280	218	2710	2634	1916	5546	5191	317	242	2552	2611	2151	4418	4881	307	244	3078	3026
1704	1756	1383	3313	3287	178	119	1813	1865	1339	3764	3539	215	173	1739	1774	1313	2674	3193	251	169	1960	2044
387	434	312	799	739	34	32	418	452	272	818	818	35	44	369	420	257	767	723	40	49	472	454
955	1073	823	2181	2011	91	88	1048	1162	774	2423	2369	100	75	1056	1166	1007	1915	2081	116	94	1093	1243
2534	2605	2618	4620	4658	238	191	2637	2731	2247	5257	5056	250	198	2612	2606	1699	4335	5073	268	229	2772	2905
658	634	765	1115	1073	41	32	753	734	767	1116	1029	46	23	688	699	465	1120	1081	41	39	716	724
24672	23862	20449	48803	46850	2199	1739	25685	24749	22761	49721	47064	2333	1845	24502	23898	18978	44408	45519	2524	2018	28122	27864

TAVOLA III. — MATRIMONI CLASSIFICATI SECONDO LO STATO CIVILE DEGLI SPOSI.

Per provincie, per compartimenti e pel Regno.

Anno 1914.						Anno 1914.					
PROVINCIE	MATRIMONI				TOTALE	PROVINCIE E COMPARTIMENTI	MATRIMONI				TOTALE
	tra celibi		tra vedovi				tra celibi		tra vedovi		
	e		e				e		e		
	nubili	vedove	nubili	vedove			nubili	vedove	nubili	vedove	
Alessandria	5 223	81	299	135	5 741	Aquila degli Abruzzi	2 766	53	243	129	3 191
Cuneo	3 769	63	315	86	4 233	Campobasso	2 440	40	233	180	2 893
Novara	5 034	56	286	69	5 445	Chieti	2 597	35	237	140	3 009
Torino	7 111	162	399	111	7 783	Teramo	1 889	28	209	75	2 201
Genova	6 236	185	462	103	6 986	Avellino	2 439	47	256	170	2 912
Porto Maurizio	796	12	50	8	866	Benevento	1 543	22	152	106	1 823
Bergamo	2 995	65	214	103	3 377	Caserta	5 189	121	468	317	6 095
Brescia	3 711	65	231	90	4 097	Napoli	8 028	331	565	412	9 336
Como	3 710	58	271	72	4 111	Salerno	3 311	81	337	232	3 961
Cremona	2 088	25	109	51	2 273	Bari delle Puglie	5 641	158	501	438	6 738
Mantova	2 342	23	97	39	2 501	Foggia	2 817	77	241	223	3 358
Milano	10 235	262	560	231	11 288	Lecce	5 240	151	404	268	6 063
Pavia	3 162	40	170	64	3 436	Potenza	3 046	48	299	238	3 631
Sondrio	800	16	52	7	875	Catanzaro	3 183	62	336	136	3 717
Belluno	1 434	32	91	36	1 593	Cosenza	3 174	54	293	113	3 634
Padova	3 609	50	203	29	3 891	Reggio di Calabria	2 751	70	301	116	3 238
Rovigo	1 911	12	61	27	2 011	Caltanissetta	1 855	81	189	154	2 279
Treviso	3 214	22	138	34	3 408	Catania	4 383	151	423	266	5 228
Udine	4 648	46	276	55	5 025	Girgenti	2 049	86	224	159	2 518
Venezia	3 154	43	125	64	3 386	Messina	3 341	80	329	145	3 895
Verona	2 843	40	162	67	3 112	Palermo	4 638	140	449	280	5 507
Vicenza	3 146	42	228	57	3 473	Siracusa	3 025	73	246	171	3 515
Bologna	4 335	49	174	63	4 621	Trapani	2 105	43	195	117	2 460
Ferrara	2 240	18	73	29	2 360	Cagliari	3 247	139	324	189	3 899
Forlì	2 332	28	113	33	2 506	Sassari	1 825	66	184	65	2 140
Modena	2 612	27	158	59	2 856	RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI.					
Parma	1 966	28	137	57	2 188	Piemonte	21 137	365	1 299	401	23 202
Piacenza	1 579	24	95	50	1 748	Liguria	7 032	197	512	111	7 852
Ravenna	1 682	14	62	14	1 772	Lombardia	29 043	554	1 704	657	31 958
Reggio nell'Emilia	2 048	21	109	46	2 224	Veneto	23 959	287	1 284	369	25 899
Arezzo	1 946	44	118	41	2 149	Emilia	18 794	209	921	351	20 275
Firenze	7 009	114	361	131	7 615	Toscana	18 916	298	1 017	388	20 619
Grosseto	1 174	21	55	18	1 268	Marche	7 883	101	525	140	8 649
Livorno	840	20	47	21	928	Umbria	5 157	96	305	83	5 641
Lucca	2 076	20	132	36	2 264	Lazio	9 716	291	635	209	10 851
Massa e Carrara	1 718	24	121	46	1 909	Abruzzi e Molise	9 692	156	922	524	11 294
Pisa	2 388	21	95	47	2 551	Campania	20 510	602	1 778	1 237	24 127
Siena	1 765	34	88	48	1 935	Puglie	13 698	386	1 146	929	16 159
Ancona	2 239	24	140	47	2 450	Basilicata	3 046	48	299	238	3 631
Ascoli Piceno	1 671	31	143	24	1 869	Calabrie	9 108	186	930	365	10 589
Macerata	1 798	23	146	39	2 006	Sicilia	21 396	654	2 060	1 292	25 402
Pesaro e Urbino	2 175	23	96	30	2 324	Sardegna	5 072	205	508	254	6 039
Perugia	5 157	96	305	83	5 641	REGNO	224 159	4 635	15 845	7 548	252 187
Roma	9 716	291	635	209	10 851						

TAVOLA IV. — SPOSI E SPOSE CLASSIFICATI SECONDO CHE SOTTOSCRISSERO O NO L'ATTO DI MATRIMONIO.

A. — Per provincie, per compartimenti e pel Regno.

Anno 1914.

Anno 1914.

PROVINCIE	ATTI DI MATRIMONIO					NUMERO DEI CONIUGI					
	TOTALE	SOTTOSCRITTI			Non sottoscritti da nessuno degli sposi	CHE SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO			CHE DICHIARARONO DI NON SAPER SCRIVERE		
		dallo sposo e dalla sposa	dal solo sposo.	dalla sola sposa		TOTALE	Maschi	Femm.	TOTALE	Maschi	Femm.
Alessandria	5 741	5 510	110	91	30	11 221	5 020	5 601	261	121	140
Cuneo	4 233	3 972	120	97	44	3 161	4 092	4 069	305	141	164
Novara	5 445	5 285	65	80	15	10 715	5 350	5 365	175	95	80
Torino	7 783	7 609	93	66	15	15 377	7 702	7 675	189	81	108
Genova	6 986	6 215	408	235	128	13 073	6 623	6 450	899	363	536
Porto Maurizio	866	806	35	16	9	1 663	841	822	69	25	44
Bergamo	3 377	3 180	73	99	25	6 532	3 253	3 279	222	124	98
Brescia	4 097	3 677	168	204	48	7 726	3 845	3 881	468	252	216
Como	4 111	4 028	40	39	4	8 135	4 068	4 067	87	43	44
Cremona	2 273	2 003	106	121	43	4 233	2 109	2 124	313	164	149
Mantova	2 501	2 107	233	103	58	4 550	2 340	2 210	452	161	231
Milano	11 288	10 605	264	295	124	21 769	10 800	10 900	807	419	388
Pavia	3 436	3 209	110	79	38	6 607	3 350	3 288	265	117	148
Sondrio	875	852	11	10	2	1 725	863	862	25	12	13
Belluno	1 593	1 494	60	27	12	3 075	1 554	1 521	111	39	72
Padova	3 891	2 915	500	282	194	6 612	3 415	3 197	1 170	476	694
Rovigo	2 011	1 309	391	121	190	3 130	1 700	1 430	892	311	581
Treviso	3 408	2 783	356	177	92	6 099	3 139	2 960	717	269	448
Udine	5 025	4 281	558	117	69	9 237	4 839	4 398	813	186	627
Venezia	3 386	2 142	572	275	397	5 131	2 714	2 417	1 641	672	969
Verona	3 112	2 592	298	143	79	5 625	2 890	2 735	599	222	377
Vicenza	3 473	3 034	253	132	54	6 453	3 287	3 166	493	186	307
Bologna	4 621	3 726	452	240	203	8 144	4 178	3 966	1 098	443	655
Ferrara	2 360	1 317	572	157	314	3 363	1 889	1 474	1 357	471	886
Forlì	2 506	1 317	464	259	466	3 357	1 781	1 576	1 655	725	930
Modena	2 856	2 088	406	194	168	4 776	2 494	2 282	936	362	574
Parma	2 188	1 695	216	174	103	3 780	1 911	1 869	596	277	319
Piacenza	1 748	1 416	87	171	74	3 090	1 503	1 587	406	245	161
Ravenna	1 772	1 112	215	215	230	2 654	1 327	1 327	890	445	445
Reggio nell'Emilia	2 224	1 693	324	107	100	3 817	2 017	1 800	631	207	424
Arezzo	2 149	983	586	163	417	2 715	1 569	1 146	1 583	580	1 003
Firenze	7 615	4 976	1 307	466	866	11 725	6 283	5 442	3 505	1 332	2 173
Grosseto	1 268	734	247	101	186	1 816	981	835	720	287	433
Livorno	928	784	68	44	32	1 680	852	828	176	76	100
Lucca	2 264	1 758	278	123	105	3 917	2 036	1 881	611	228	383
Massa e Carrara	1 909	1 235	376	127	171	2 973	1 611	1 362	845	298	547
Pisa	2 551	1 604	586	120	241	3 914	2 190	1 724	1 188	361	827
Siena	1 935	858	555	108	414	2 379	1 413	966	1 491	522	969
Ancona	2 450	1 402	545	146	357	3 495	1 947	1 548	1 405	503	902
Ascoli Piceno	1 869	579	649	74	567	1 881	1 228	658	1 857	641	1 216
Macerata	2 006	838	648	108	412	2 432	1 486	946	1 580	520	1 060
Pesaro e Urbino	2 324	1 003	535	210	576	2 751	1 538	1 213	1 897	786	1 111
Perugia	5 641	2 511	1 487	349	1 294	6 858	3 998	2 860	4 424	1 643	2 781
Roma	10 851	6 779	2 123	434	1 515	16 115	8 902	7 213	5 587	1 949	3 633

Segue TAVOLA IV. — SPOSI E SPOSE CLASSIFICATI SECONDO CHE SOTTOSCRISSERO O NO L'ATTO DI MATRIMONIO.

A. — Per provincie, per compartimenti e pel Regno.

Anno 1914.

Anno 1914.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	ATTI DI MATRIMONIO					NUMERO DEI CONIUGI					
	TOTALE	SOTTOSCRITTI			Non sotto- scritti da nessuno degli sposi	CHE SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO			CHE DICHIARARONO DI NON SAPER SCRIVERE		
		dallo sposo e dalla sposa	dal solo sposo	dalla sola sposa		TOTALE	Maschi	Femm.	TOTALE	Maschi	Femm.
Aquila degli Abruzzi	3 191	1 875	794	154	368	4 698	2 699	2 029	1 684	522	1 162
Campobasso	2 893	1 201	902	110.	680	3 414	2 103	1 311	2 372	790	1 582
Chieti	3 009	931	1 102	106	870	3 070	2 033	1 037	2 948	976	1 972
Teramo	2 201	613	760	109	719	2 095	1 373	722	2 307	828	1 479
Avellino	2 912	927	1 004	106	875	2 964	1 931	1 033	2 860	981	1 879
Benevento	1 823	520	616	50	637	1 706	1 136	570	1 940	687	1 253
Caserta	6 095	2 393	1 848	295	1 559	6 929	4 241	2 688	5 261	1 854	3 407
Napoli	9 336	4 902	1 734	679	2 021	12 217	6 636	5 581	6 455	2 700	3 755
Salerno	3 961	1 508	1 097	261	1 095	4 374	2 605	1 769	3 548	1 356	2 192
Bari delle Puglie	6 738	2 415	1 395	504	2 424	6 729	3 810	2 919	6 747	2 928	3 819
Foggia	3 358	1 268	784	235	1 071	3 555	2 052	1 503	3 161	1 306	1 855
Lecce	6 063	1 773	1 598	285	2 407	5 429	3 371	2 058	6 697	2 692	4 005
Potenza	3 631	1 076	844	198	1 513	3 194	1 920	1 274	4 068	1 711	2 357
Catanzaro	3 717	988	1 037	188	1 504	3 201	2 025	1 176	4 233	1 692	2 541
Cosenza	3 634	1 015	917	209	1 493	3 156	1 932	1 224	4 112	1 702	2 410
Reggio di Calabria	3 238	767	914	105	1 452	2 553	1 681	872	3 923	1 557	2 366
Caltanissetta	2 279	786	384	285	824	2 241	1 170	1 071	2 317	1 109	1 208
Catania	5 228	1 882	929	550	1 867	5 243	2 811	2 432	5 213	2 417	2 796
Girgenti	2 518	797	484	249	988	2 327	1 231	1 046	2 709	1 237	1 472
Messina	3 895	1 505	884	287	1 219	4 181	2 339	1 792	3 609	1 506	2 103
Palermo	5 507	3 020	785	618	1 084	7 443	3 805	3 638	3 571	1 702	1 869
Siracusa	3 515	1 182	686	232	1 415	3 282	1 868	1 414	3 748	1 647	2 101
Trapani	2 460	1 091	431	247	691	2 860	1 522	1 338	2 060	938	1 122
Cagliari	3 899	1 106	1 063	230	1 500	3 505	2 169	1 336	4 293	1 730	2 563
Sassari	2 140	842	492	196	610	2 372	1 334	1 038	1 908	806	1 102

Riassunto per compartimenti

Piemonte	23 202	22 376	388	334	104	45 474	22 764	22 710	930	438	492
Liguria	7 852	7 021	443	251	137	14 736	7 464	7 272	968	388	580
Lombardia	31 958	29 661	1 005	950	342	61 277	30 666	30 611	2 639	1 292	1 347
Veneto	25 899	20 550	2 988	1 274	1 087	45 362	23 538	21 824	6 436	2 361	4 075
Emilia	20 275	14 364	2 736	1 517	1 658	32 981	17 100	15 881	7 569	3 175	4 394
Toscana	20 619	12 932	4 003	1 252	2 432	31 119	16 935	14 184	10 119	3 684	6 435
Marche	8 649	3 822	2 377	538	1 912	10 559	6 199	4 360	6 739	2 450	4 289
Umbria	5 641	2 511	1 487	349	1 294	6 858	3 998	2 860	4 424	1 643	2 781
Lazio	10 851	6 779	2 123	434	1 515	16 115	8 902	7 213	5 587	1 949	3 638
Abruzzi e Molise	11 294	4 620	3 558	479	2 637	13 277	8 178	5 099	9 311	3 116	6 195
Campania	24 127	10 250	6 299	1 391	6 187	28 190	16 549	11 641	20 064	7 578	12 486
Puglie	16 159	5 456	3 777	1 024	5 902	15 713	9 233	6 480	16 605	6 926	9 679
Basilicata	3 631	1 076	844	198	1 513	3 194	1 920	1 274	4 068	1 711	2 357
Calabria	10 589	2 770	2 868	502	4 449	8 910	5 638	3 272	12 268	4 951	7 317
Sicilia	25 402	10 263	4 583	2 468	8 088	27 577	14 846	12 731	23 227	10 556	12 671
Sardegna	6 039	1 948	1 555	426	2 110	5 877	3 503	2 374	6 201	2 536	3 665
REGNO	252 187	156 399	41 034	13 387	41 367	367 219	197 433	169 786	137 155	54 754	82 401

Segue TAVOLA IV. — SPOSI E SPOSE CLASSIFICATI SECONDO CHE SOTTOSCRISSERO O NO L'ATTO DI MATRIMONIO.

B. — Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia.

Anno 1914.

Anno 1914.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	SOTTOSCRISSERO l'atto di matrimonio			DICHIARARONO di non saper scrivere			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	SOTTOSCRISSERO l'atto di matrimonio			DICHIARARONO di non saper scrivere		
	Sposi	Spose	in totale	Sposi	Spose	in totale		Sposi	Spose	in totale	Sposi	Spose	in totale
Alessandria	474	473	947	1	1	1	Ancona	369	345	714	34	58	92
Cuneo	148	150	298	8	6	14	Ascoli Piceno	158	91	249	75	142	217
Novara	301	300	601	6	7	13	Macerata	109	78	187	27	58	85
Torino	2 603	2 595	5 198	16	24	40	Pesaro	141	137	278	33	37	70
Genova	1 812	1 778	3 590	50	84	134	Perugia	343	305	648	130	168	298
Porto Maurizio	34	34	68	1	1	2	Roma	3 959	3 756	7 715	117	320	437
Bergamo	296	292	588	1	5	6	Aquila degli Abruzzi	121	102	223	11	30	41
Brescia	466	462	928	7	11	18	Campobasso	78	50	128	22	50	72
Como	250	248	498	2	4	6	Chieti	139	77	216	45	107	152
Cremona	244	246	490	10	8	18	Teramo	96	58	154	33	71	104
Mantova	175	168	343	7	7	7	Avellino	103	76	179	30	57	87
Milano	3 915	3 893	7 808	27	49	76	Benevento	126	76	202	39	89	128
Pavia	224	222	446	2	2	2	Caserta	159	134	293	42	67	109
Sondrio	57	56	113	1	1	1	Napoli	3 472	2 943	6 415	799	1 328	2 127
Belluno	138	135	273	5	8	13	Salerno	241	193	434	73	121	194
Padova	587	569	1 156	41	59	100	Bari delle Puglie	588	469	1 057	224	343	567
Rovigo	64	62	126	6	8	14	Foggia	236	195	431	101	142	243
Treviso	222	207	429	8	23	31	Lecce	186	166	352	46	66	112
Udine	270	260	530	5	15	20	Potenza	69	56	125	27	40	67
Venezia	911	893	1 804	38	56	94	Catanzaro	175	126	301	76	125	201
Verona	418	413	831	10	15	25	Cosenza	127	92	219	62	97	159
Vicenza	291	287	578	12	16	28	Reggio di Calabria	222	161	383	103	164	267
Bologna	1 313	1 305	2 618	18	26	44	Caltanissetta	167	144	311	80	103	183
Ferrara	550	488	1 038	99	161	260	Catania	1 000	856	1 856	411	555	966
Forlì	268	271	539	68	65	133	Girgenti	75	64	139	56	67	123
Modena	477	465	942	36	48	84	Messina	628	540	1 168	363	451	814
Parma	303	298	601	11	16	27	Palermo	1 897	1 833	3 730	556	620	1 176
Piacenza	196	195	391	1	1	1	Siracusa	230	190	420	96	136	232
Ravenna	350	347	697	129	132	261	Trapani	268	234	502	127	161	288
Reggio nell'Emilia	429	418	847	10	21	31	Cagliari	250	237	487	90	103	193
Arezzo	262	205	467	60	117	177	Sassari	171	153	324	69	87	156
Firenze	1 498	1 483	2 981	56	71	127	TOTALE dei 69 Co-						
Grosseto	66	53	119	21	34	55	muni capiluoghi	37 422	34 985	72 407	4 992	7 429	12 421
Livorno	661	634	1 295	44	71	115	di provincia						
Lucca	415	405	820	34	44	78							
Massa	199	154	353	85	130	215							
Pisa	389	366	755	41	64	105							
Siena	243	218	461	30	55	85							

TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

A. — Sposi.

Anno 1914.

Anno 1914.

COMPARTIMENTI	ETA' DEGLI SPOSI																												TOTALE degli sposi	
	Sotto i 18 anni		18-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Totale	degli sposi
	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi	Celli	Vedovi		
Piemonte	2	519	6 854	17 8 935	154 3 039	323 1 148	293 493	242 269	196 118	167 63	115 31	91 10	63 7	33 14	6 21	502 1 700														
Liguria	2	199	1 1 859	3 3 014	55 1 211	125 519	108 212	101 109	75 43	65 32	44 14	24 5	8 8	11 10	3 7 229	623														
Lombardia	1	419	9 764	27 13 834	328 3 623	491 1 137	492 430	307 203	267 73	180 59	115 17	84 7	42 5	25 25	3 29 597	2 361														
Veneto	1	670	7 931	11 10 901	152 2 980	302 961	370 437	280 201	188 73	141 32	88 14	61 8	34 5	25 32	1 24 246	1 653														
Emilia	1	789	1 6 070	9 7 983	118 2 364	212 834	242 450	178 229	152 155	119 54	89 32	77 15	50 3	25 25	19 003	1 272														
Toscana	4	804	6 529	19 7 923	131 2 327	224 794	247 364	207 220	166 128	130 44	107 34	88 15	50 8	35 20	1 19 214	1 405														
Marche	2	264	2 608	9 3 449	58 992	92 315	103 142	108 90	77 61	72 21	53 18	35 8	34 10	24 4	7 984	665														
Umbria	1	122	1 542	2 2 098	34 807	60 309	58 142	55 92	49 73	44 27	26 18	28 12	21 4	11 6	5 253	388														
Lazio	7	445	2 956	9 3 820	77 1 379	119 570	118 310	107 228	110 149	105 88	75 31	62 16	37 5	25 3	10 007	844														
Abruzzi e Molise .	30	1 130	2 3 490	29 3 420	120 1 168	188 297	189 148	192 71	149 36	127 21	138 13	127 8	96 6	86 10	3 9 848	1 446														
Campania	36	1 878	4 7 850	46 7 464	259 2 238	363 846	427 336	363 200	343 119	303 56	279 29	270 12	218 13	133 35	7 21 112	3 015														
Puglie	8	1 080	1 4 695	39 5 605	205 1 683	279 527	288 246	265 100	260 60	199 42	175 23	177 5	100 4	87 6	14 084	2 075														
Basilicata	2	397	1 490	14 792	33 264	78 71	74 34	65 14	53 11	48 7	51 4	58 3	34 1	28 4	1 3 094	537														
Calabrie	6	1 501	6 3 612	23 2 515	98 932	159 334	166 144	156 99	148 45	116 29	146 26	129 17	85 7	56 27	4 9 294	1 295														
Sicilia	10	1 531	8 6 991	40 7 977	230 3 115	408 1 207	435 514	445 277	325 188	368 100	361 61	332 33	219 23	177 23	4 22 050	3 352														
Sardegna	2	131	1 018	4 1 936	52 1 183	109 527	128 235	131 130	119 59	74 31	73 15	43 6	14 2	14 2	1 5 277	762														
REGNO	114	11879	23 75 259	301 91 663	2 104 29 305	3 532 10 396	3 738 4 637	3 202 2 532	2 677 1 391	2 258 706	1 938 330	1 686 180	1 105 103	795 246	34 228 794	23 393														

Anno 1914.

Anno 1914.

COMPARTIMENTI	ETA' DELLE SPOSE																								TOTALE					
	Sotto i 15 anni		15-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		delle spose	
	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Piemonte	6	867	6	9 075	31	4 132	91	1 327	150	551	114	244	105	126	90	44	63	23	54	10	37	3	17	3	34	5	22 436	766		
Liguria	1	990	2	2 844	17	1 635	39	506	67	266	67	110	39	56	24	28	21	7	18	4	9	2	6	6	1	7 544	308			
Lombardia	1	7 976	7	14 872	63	5 451	194	1 447	249	559	226	224	161	104	111	34	83	19	58	4	38	3	17	1	3	52	1 30 747	1 211		
Veneto	2	5 803	2	12 136	27	5 060	125	1 250	121	483	106	249	83	97	80	36	51	25	30	7	22	1	4	3	96	2 25 243	653			
Emilia	1	5 183	1	8 198	21	4 081	69	1 152	77	490	88	277	63	150	65	87	65	31	58	4	29	3	16	2	6	56	2 19 755	560		
Toscana	1	5 115	3	8 627	23	4 148	89	1 042	116	462	80	212	93	151	98	64	66	24	48	21	38	4	19	4	9	58	4 19 933	636		
Marche	2	315	2	3 667	8	1 577	46	448	31	172	28	98	26	52	31	42	26	11	20	8	10	4	5	7	14	1	8 408	241		
Umbria	1	341	1	2 265	6	1 151	22	345	33	123	19	84	28	60	18	46	14	21	18	8	9	2	8	2	16	1	5 462	179		
Lazio	2	482	1	3 944	21	2 249	56	800	51	352	75	216	69	130	75	96	66	35	40	20	28	4	15	1	1	22	2 10 351	500		
Abruzzi e Molise	3	663	1	4 045	28	2 009	82	514	94	162	88	78	73	47	74	15	75	20	57	9	52	4	36	2	19	43	1 10 614	680		
Campania	7	6 395	4	8 901	69	4 558	202	1 339	260	533	256	237	239	122	198	56	161	37	141	18	152	4	93	3	59	78	5 22 288	1 839		
Puglie	7	5 230	11	5 730	61	2 628	170	734	179	271	160	99	155	53	143	28	131	19	121	8	98	4	55	3	30	30	1 14 844	1 355		
Basilicata	1	672	1	1 116	11	353	30	105	35	41	27	19	31	8	25	8	28	7	32	4	35	1	21	1	8	9	2	3 345	286	
Calabrie	13	4 706	4	3 200	24	1 346	80	403	77	161	68	74	60	34	53	26	53	10	58	10	36	5	25	3	9	47	4 10 038	551		
Sicilia	30	10 465	17	6 768	102	3 553	186	1 297	251	553	238	316	223	161	161	120	230	71	204	33	157	20	95	10	71	59	11	23 456	1 946	
Sardegna	2	1 391	2	1 885	14	1 321	56	512	68	247	90	107	83	47	54	31	37	14	23	12	21	2	6	5	11	5 580	459			
REGNO	64	72 594	63	97 273	526	45 252	1 537	13 311	1 859	5 426	1 730	2 644	1 531	1 398	1 300	761	1 170	374	980	180	771	66	438	30	235	631	43 240 004	12 183		

TAVOLA VI. — MATRIMONI CELEBRATI NEL REGNO, DURANTE L'ANNO 1914,

Anno 1914.

ETA' DEGLI UOMINI		E T A'											
		Sotto i 15 anni		15 - 20		21 - 24		25 - 29		30 - 34		35 - 39	
		Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Sotto i 18 anni	Celibi . . .	4	..	87	..	15	1	7
	Vedovi
18 - 20	Celibi . . .	17	..	7 783	3	3 197	12	656	33	94	17	19	14
	Vedovi	17	..	2	..	4
21 - 24	Celibi . . .	21	..	30 636	23	35 620	102	7 355	170	831	100	126	46
	Vedovi	107	2	128	3	41	4	11	..	1	..
25 - 29	Celibi . . .	17	..	25 794	9	41 737	135	19 657	299	2 745	273	459	131
	Vedovi	522	5	762	26	507	69	116	28	30	15
30 - 34	Celibi . . .	3	..	5 237	6	10 285	65	8 859	186	3 221	244	683	149
	Vedovi	558	4	937	47	1 006	148	472	107	124	48
35 - 39	Celibi	951	3	2 355	33	3 134	112	1 995	142	992	162
	Vedovi	276	3	656	46	1 035	170	630	199	312	145
40 - 44	Celibi . . .	1	..	215	2	538	10	1 070	58	1 031	100	718	110
	Vedovi	124	3	370	17	644	109	574	229	369	211
45 - 49	Celibi	55	..	158	4	345	30	394	61	417	71
	Vedovi	60	..	174	12	358	65	437	147	329	226
50 - 54	Celibi	11	..	50	1	98	3	150	29	158	41
	Vedovi	37	..	72	4	157	41	242	92	265	156
55 - 59	Celibi	8	..	16	1	44	1	49	10	66	17
	Vedovi	25	..	55	2	115	16	155	36	150	88
60 - 64	Celibi	1	..	7	..	12	2	13	3	34	8
	Vedovi	19	..	34	4	70	17	66	19	91	47
65 - 69	Celibi	3	..	3	..	6	..	3	..	3	4
	Vedovi	8	..	22	..	27	3	46	10	51	25
70 e più	Celibi	2	..	4	..	1	..	4	..	5	..
	Vedovi	14	..	10	..	19	1	23	9	21	16
Età ignota	Celibi . . .	1	..	44	..	64	1	20	..	5	1	3	..
	Vedovi	2	..	5	..	4	3
Totale delle donne che sposarono	Celibi . . .	64	..	70 827	46	94 049	365	41 264	894	10 535	980	3 683	753
	Vedovi	1 767	17	3 224	161	3 988	643	2 776	379	1 743	977

CLASSIFICATI SECONDO LE COMBINAZIONI DI ETÀ E DI STATO CIVILE DEGLI SPOSI.

Anno 1914.

DELLE DONNE																TOTALE degli uomini che sposarono	
40 - 44		45 - 49		50 - 54		55 - 59		60 - 64		65 - 69		70 e più		Ignota		Nubili	Vedove
Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove		
..	113	1
4	..	2	2	1	..	4	2	23	..	11 796	83
..	23	..
30	12	11	4	2	3	3	1	1	160	2	74 796	463
1	1	1	1	290	11
81	51	24	21	9	5	1	3	1	..	1	210	3	90 736	930
10	4	..	4	1	1	..	1	1	2	..	1 951	153
134	86	36	27	6	12	2	7	3	2	..	2	..	1	49	..	28 518	787
33	19	9	6	2	2	1	2	5	2	3 147	385
220	108	59	49	16	24	7	9	1	3	1	17	3	9 747	649
87	85	23	42	2	10	2	4	..	1	..	1	7	2	3 030	708
382	101	101	71	31	42	9	17	1	11	..	2	..	2	12	2	4 109	528
186	157	60	70	14	26	2	16	..	7	11	3	2 354	848
381	99	227	99	69	44	15	32	6	14	1	3	5	2	2 073	459
212	207	101	158	31	93	6	35	2	10	..	4	..	1	2	7	1 712	965
217	57	197	60	124	58	40	39	11	25	5	9	1	4	2	1	1 064	327
209	211	124	211	72	185	19	92	6	50	1	6	..	1	1	4	1 205	1 053
68	29	91	21	94	55	59	28	12	28	1	5	..	3	508	198
175	162	102	196	72	200	30	183	7	105	3	42	2	11	3	3	894	1 044
44	10	32	12	57	22	31	23	28	18	8	8	1	6	268	112
84	79	93	143	67	198	49	246	15	195	3	106	1	36	2	2	594	1 092
9	..	13	7	17	9	29	17	27	9	5	9	3	4	121	59
46	36	45	63	38	119	31	131	25	173	11	122	3	68	..	2	353	752
5	2	7	3	3	4	9	6	7	5	12	3	8	11	1	1	68	35
26	14	40	29	31	56	29	86	26	115	15	116	11	85	2	1	267	528
..	1	..	1	105	..	242	4
..	1	1	..	1	1	1	12	3	25	9
1 575	556	800	377	429	278	205	184	98	115	33	41	13	32	584	14	224 159	4 635
1 069	975	598	923	332	892	169	796	82	656	33	397	17	203	47	29	15 845	7 548

TAVOLA VII. — FIGLI NATURALI LEGITTIMATI DISTINTI PER SESSO.

A. Per provincie, per compartimenti e pel Regno.

Anno 1914.

Anno 1914.

PROVINCIE	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI				PROVINCIE e COMPARTIMENTI	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI			
	PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE			PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE	
	Maschi	Femmine	Masc.	Femm.		Maschi	Femmine	Masc.	Femm.
Alessandria	16	23	Aquila degli Abruzzi	68	77
Cuneo	32	24	Campobasso	25	24
Novara	30	29	Chieti	30	26	1	1
Torino	93	59	1	..	Teramo	33	21
Genova	230	226	1	..	Avellino	22	26
Porto Maurizio	23	12	Benevento	17	13
Bergamo	15	17	Caserta	52	41
Brescia	62	55	Napoli	62	49
Como	10	11	Salerno	33	26
Cremona	11	21	2	..	Bari delle Puglie	94	77	..	5
Mantova	349	344	Foggia	52	24
Milano	160	167	1	1	Lecce	97	70
Pavia	26	22	Potenza	20	16
Sondrio	9	4	Catanzaro	10	29	1	..
Belluno	49	53	Cosenza	47	23	1	2
Padova	513	452	Reggio di Calabria	25	18
Rovigo	433	390	Caltanissetta	38	19
Treviso	205	206	Catania	162	121
Udine	282	258	..	1	Girgenti	31	22
Venezia	454	427	Messina	185	171
Verona	84	78	Palermo	212	178	2	..
Vicenza	149	162	Siracusa	81	56
Bologna	620	583	1	1	Trapani	32	15
Ferrara	935	804	Cagliari	169	132
Forlì	454	431	Sassari	82	89
Modena	319	299	..	1					
Parma	152	141	1	1					
Piacenza	25	15	RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI				
Ravenna	178	179	Piemonte	171	135	1	..
Reggio nell'Emilia	190	181	Liguria	253	238	1	..
Arezzo	124	103	Lombardia	642	641	3	1
Firenze	331	357	Veneto	2 169	2 026	..	1
Grosseto	105	121	1	..	Emilia	2 873	2 633	2	3
Livorno	37	24	Toscana	1 117	1 081	2	..
Lucca	99	74	Marche	713	722
Massa e Carrara	244	227	Umbria	545	452
Pisa	112	115	Lazio	1 576	1 490	4	1
Siena	65	60	1	..	Abruzzi e Molise	156	142	1	1
Ancona	114	115	Campania	186	155
Ascoli Piceno	182	170	Puglie	223	171	..	5
Macerata	119	122	Basilicata	20	16
Pesaro e Urbino	298	315	Calabria	82	70	2	2
Perugia	545	452	Sicilia	741	582	2	..
Roma	1 576	1 490	4	1	Sardegna	251	221
					REGNO	11 718	10 775	18	1

Segue TAVOLA VII. — FIGLI NATURALI LEGITTIMATI DISTINTI PER SESSO.

B. Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia.

Anno 1914.

Anno 1914.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI				COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI			
	PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE			PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE	
	Maschi	Femmine	Masc.	Femm.		Maschi	Femmine	Masc.	Femm.
Alessandria	7	12	Perugia	6	13
Cuneo	1					
Novara	4	8	Roma	277	274	2	..
Torino	58	30	1	..					
Genova	68	91	Aquila degli Abruzzi . .	3	4
Porto Maurizio	Campobasso	3	5
Bergamo	5	8	Chieti	5	2
Brescia	12	12	Teramo	7	4
Como	3	4					
Cremona	2	4	Avellino	3	3
Mantova	23	25	Benevento	1	2
Milano	119	127	1	1	Caserta	6	9
P. via	6	4	Napoli	43	28
Sondrio	Salerno	3	3
Belluno	7	1					
Padova	106	97	Bari delle Puglie	56	34
Rovigo	12	8	Foggia	6	3
Treviso	21	26	Lecce	10	3
Udine	17	8					
Venezia	59	58	Potenza
Verona	23	17					
Vicenza	16	25	Catanzaro	3	5	1	..
Bologna	109	92	Cosenza	2	6
Ferrara	211	199	Reggio di Calabria
Forlì	53	46					
Modena	25	30	..	1	Caltanissetta	4	1
Parma	52	46	Catania	81	60
Piacenza	4	4	Girgenti
Ravenna	52	53	Messina	50	66
Reggio nell'Emilia	32	41	Palermo	110	78	2	..
Arezzo	23	9	Siracusa	4	1
Firenze	60	48	Trapani	3	4
Grosseto	2	6					
Livorno	25	10	Cagliari	50	36
Lucca	21	15	Sassari	5
Massa	74	80					
Pisa	17	19	TOTALE dei 69 Comuni capiluoghi di provincia .	2 159	2 016	7	2
Siena	11	12					
Ancona	18	20					
Ascoli Piceno	47	54					
Macerata	1					
Pesaro	17	18					

TAVOLA VIII. — PARTI MULTIPLI PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Anno 1914.

Anno 1914.

PROVINCE	TOTALE DEI PARTI MULTIPLI	PARTI DOPPI						PARTI TRIPLI						NUMERO DEI PARTI QUADRUPLI	NUMERO DEI PARTI QUINTUPLI	T O T A L E DEI NATI DA PARTI MULTIPLI	
		NUMERO DEI PARTI				NUMERO DEI NATI da parti doppi		NUMERO DEI PARTI			NUMERO DEI NATI da parti tripli						
		1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi	3 femmine	Maschi *	Femmine				TOTALE
Alessandria	173	65	61	45	187	155	342				2		6	6		348	
Cuneo	194	73	63	57	199	187	386				1		3	3		389	
Novara	167	60	51	53	162	166	328	2		1		7	2	9		337	
Torino	245	87	78	79	243	245	488	1				2	1	3		491	
Genova	270	88	99	80	286	248	534		1		2	1	8	9		543	
Porto Maurizio	32	12	12	8	36	28	64									64	
Bergamo	236	98	66	70	230	238	468			1	1	3	3	6		474	
Brescia	284	122	90	70	302	262	564	1		1		5	1	6		570	
Como	178	66	66	43	198	152	350		1	1	1	4	5	9		359	
Cremona	148	53	41	51	135	155	290	1	1		1	3	6	9		299	
Mantova	153	59	44	47	147	153	300	1	1	1		6	3	9		309	
Milano	657	239	204	203	647	645	1 292	2	4	1	4	11	22	33		1 325	
Pavia	132	64	29	38	122	140	262	1				2	1	3		265	
Sondrio	64	25	13	25	51	75	126			1		3		3		129	
Belluno	103	46	36	25	118	96	214		1			1	2	3		217	
Padova	315	109	113	89	335	287	622	2	1	1	3	8	13	21		643	
Rovigo	182	65	66	48	197	161	358		2		1	2	7	9		367	
Treviso	263	92	87	82	266	256	522		1	1		4	2	6		528	
Udine	357	125	125	104	375	333	708		2		1	2	7	9		717	
Venezia	305	101	105	94	311	239	600	1	2	1	1	7	8	15		615	
Verona	254	102	68	80	238	262	500	1	1	1	1	6	6	12		512	
Vicenza	265	89	87	86	263	261	524			1	2	3	6	9		533	
Bologna	293	101	99	86	299	273	572		2	2	3	8	13	21		593	
Ferrara	205	90	65	47	220	184	404	1			2	2	7	9		413	
Forlì	159	57	52	47	161	151	312	3				6	3	9		321	
Modena	164	62	52	49	166	160	326			1		3		3		329	
Parma	118	44	42	30	128	104	232		1		1	1	5	6		238	
Piacenza	116	37	37	41	111	119	230			1		3		3		233	
Ravenna	100	36	28	33	92	102	194	2		1		7	2	9		203	
Reggio nell'Emilia	146	52	51	42	154	136	290			1		3		3		293	
Arezzo	130	38	48	44	134	126	260									260	
Firenze	356	132	111	110	354	352	706	2		1		7	2	9		715	
Grosseto	42	14	13	15	40	44	84									84	
Livorno	39	14	14	11	42	36	78									78	
Lucca	86	29	28	25	85	79	164	1	1	1		6	3	9	a) 1	178	
Massa e Carrara	108	42	32	31	106	104	210		1	1	1	4	5	9		219	
Pisa	143	55	52	35	159	125	234	1				2	1	3		237	
Siena	94	37	33	23	103	83	186		1			1	2	3		189	
Ancona	161	51	59	51	169	153	322									322	
Ascoli Piceno	85	42	24	19	90	80	170									170	
Macerata	132	61	38	32	137	125	262	1				2	1	3		265	
Pesaro e Urbino	148	57	40	48	137	153	290		1	1	1	4	5	9		299	
Perugia	264	95	90	77	275	249	524	1				2	1	3	b) 1	531	
Roma	530	199	167	158	533	515	1 048		2	2	2	8	10	18		1 066	

a) Parto di 4 maschi e una femmina avvenuto nel Comune di Pieve a Nievole.
 b) Parto di 4 maschi avvenuto nel Comune di Gubbio.

Segue TAVOLA VIII. — PARTI MULTIPLI PER PROVINCE, COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Anno 1914.

Anno 1914.

PROVINCE E COMPARTIMENTI	TOTALE DEI PARTI MULTIPLI	PARTI DOPPI						PARTI TRIPLI						NUMERO DEI PARTI QUADRUPLI	NUMERO DEI PARTI QUINTUPLI	TOTALE DEI NATI DA PARTI MULTIPLI		
		NUMERO DEI PARTI				NUMERO DEI NATI da parti doppi		NUMERO DEI PARTI				NUMERO DEI NATI da parti tripli						
		1 maschio e 1 femmina	2 maschi	3 maschi	2 femmine	Maschi	Femmine	TOTALE	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi	3 femmine	Maschi				Femmine	TOTALE
Aquila degli Abruzzi	167	64	63	37	190	138	325	2	1	5	4	9	337	
Campobasso	145	60	52	31	164	122	286	1	..	1	..	5	1	6	292	
Chieti	145	50	49	44	148	138	286	2	4	2	6	292	
Teramo	123	52	35	35	122	122	244	..	1	1	2	3	247	
Avellino	131	59	29	43	117	145	262	262	
Benevento	77	25	30	21	85	67	152	..	1	1	2	3	155	
Caserta	381	116	111	100	338	316	654	1	1	1	1	6	6	12	666	
Napoli	351	138	119	91	376	320	696	1	1	..	1	3	6	9	705	
Salerno	177	81	52	42	185	165	350	1	1	3	3	6	356	
Bari delle Puglie	400	156	110	131	376	418	794	2	1	6	3	9	803	
Foggia	225	78	75	67	228	212	440	1	4	6	9	15	455	
Lecce	281	83	97	100	277	283	560	1	2	1	3	563	
Potenza	158	64	35	57	134	178	312	..	1	1	..	4	2	6	318	
Catanzaro	149	62	49	36	160	134	294	..	1	1	..	4	2	6	300	
Cosenza	161	51	56	54	163	159	322	322	
Reggio di Calabria	131	50	41	38	132	126	258	2	4	2	6	264	
Caltanissetta	132	47	46	37	139	121	260	..	2	2	4	6	266	
Catania	259	79	90	89	259	257	516	..	1	1	2	3	519	
Girgenti	141	49	49	41	147	131	278	1	1	3	3	6	284	
Messina	178	60	54	61	168	182	350	1	..	1	1	5	4	9	359	
Palermo	271	83	93	93	269	269	538	..	2	2	4	6	544	
Siracusa	193	69	66	56	201	181	382	1	1	2	4	6	388	
Trapani	132	52	43	35	138	122	260	2	4	2	6	266	
Cagliari	148	48	49	50	146	148	294	..	1	1	2	3	297	
Sassari	97	36	33	27	102	90	192	..	1	1	2	3	195	

Riassunto per compartimenti.

Piemonte	779	285	253	234	791	753	1 544	3	..	1	3	9	12	21	1 565
Liguria	302	100	111	88	322	276	598	..	1	..	2	1	8	9	607
Lombardia	1 852	726	553	547	1 832	1 820	3 652	6	7	6	7	37	41	78	3 730
Veneto	2 052	729	687	608	2 103	1 945	4 048	4	10	5	9	33	51	84	4 132
Emilia	1 301	479	426	375	1 381	1 229	2 560	6	3	6	6	33	30	63	2 623
Toscana	998	361	331	294	1 023	949	1 972	4	3	3	1	20	13	33	a) 1	2	2 010
Marche	526	211	161	150	533	511	1 044	1	1	1	1	6	6	12	1 056
Umbria	264	95	90	77	275	249	524	1	2	1	3	b) 1	..	531
Lazio	530	199	187	158	533	515	1 048	..	2	2	2	3	10	18	1 066
Abruzzi e Molise	580	226	199	147	624	520	1 144	5	2	1	..	15	9	24	1 168
Campania	1 067	419	341	297	1 101	1 013	2 114	2	3	2	3	13	17	30	2 144
Puglie	906	317	282	298	881	913	1 794	2	4	2	1	14	13	27	1 821
Basilicata	158	64	35	57	134	178	312	..	1	1	..	4	2	6	318
Calabria	441	163	146	128	455	419	874	2	1	1	..	8	4	12	886
Sicilia	1 306	439	441	412	1 321	1 263	2 584	5	6	1	2	19	23	42	2 626
Sardegna	245	84	82	77	248	238	486	..	2	2	4	6	492
REGNO	13307	4 897	4 305	3 947	13 507	12 791	26 298	41	46	32	37	224	244	468	b) 1	a) 1	26775

a) Parto di 4 maschi ed una femmina avvenuto nel Comune di Pieve a Nievole. — b) Parto di 4 maschi avvenuto nel Comune di Gubbio.

TAVOLA IX. — MORTI CLASSIFICATI SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Anno 1914.

Anno 1914.

COMPARTIMENTI	STATO CIVILE DEI MORTI												
	MASCHI						FEMMINE						
	celibi		coniugati	vedovi	di stato civile ignoto	Totale	nubili		conjugate	vedove	di stato civile ignoto	Totale	
	Sotto i 15 anni	Da 15 anni in su					Sotto i 15 anni	Da 15 anni in su					
Piemonte	7 497	4 834	10 550	5 228	55	28 164	6 463	4 335	7 473	8 567	23	26 866	
Liguria	2 792	2 201	3 513	1 600	68	10 183	2 511	1 538	2 426	2 788	17	9 280	
Lombardia	18 529	6 068	13 979	7 139	72	45 787	16 376	5 488	9 881	11 045	56	42 846	
Veneto	13 743	3 986	9 185	4 431	58	31 403	11 868	3 429	6 769	7 238	77	29 381	
Emilia {	Ex Ducati (a)	4 744	1 507	3 607	1 968	59	11 885	4 074	1 131	2 712	2 741	43	10 701
	Romagne (b)	5 050	1 932	3 959	2 018	31	12 990	4 495	1 498	2 685	3 129	31	11 838
Toscana	7 569	3 397	7 576	4 275	85	22 902	6 729	2 594	5 940	6 138	56	21 457	
Marche	4 314	1 159	3 203	1 667	30	10 373	3 762	1 153	2 417	2 760	12	10 104	
Umbria	2 639	912	1 885	1 039	18	6 493	2 432	630	1 643	1 511	10	6 226	
Lazio	5 023	1 902	3 868	1 690	109	12 592	4 833	1 371	2 651	2 805	30	11 690	
Abruzzi e Molise	6 543	1 201	4 637	2 261	51	14 693	6 187	1 212	3 794	3 678	65	14 936	
Campania	15 108	4 040	10 722	4 469	107	34 446	13 970	3 584	8 095	8 199	194	34 042	
Puglie	13 212	1 966	6 169	2 288	21	23 656	12 205	2 072	4 720	4 709	30	23 736	
Basilicata	2 618	390	1 550	626	15	5 199	2 485	404	1 157	1 429	5	5 480	
Calabria	6 295	1 180	3 835	1 551	44	12 905	6 124	1 407	3 004	3 396	33	13 964	
Sicilia	17 499	3 371	10 308	3 811	190	35 179	16 713	3 412	7 471	7 774	106	35 476	
Sardegna	3 503	1 150	2 375	1 134	34	8 196	3 258	1 071	1 855	2 085	17	8 286	
REGNO	136 678	41 196	100 921	47 204	1 047	327 046	124 485	36 329	74 698	79 992	805	316 309	

(a) Provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio nell'Emilia.

(b) Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna.

TAVOLA X. — MORTI CLASSIFICATI SECONDO L'ETA ED IL SESSO, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Anno 1914.

Anno 1914.

ANNI DI ETA' dei morti	PIEMONTE		LIGURIA		LOMBARDIA		VENETO		EMILIA				TOSCANA		MARCHE		UMBRIA	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Ex Ducati (a)		Romagne (b)		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
									Maschi	Femmine	Maschi	Femmine						
Meno di 1 anno . . .	4 762	3 795	1 567	1 326	12 213	10 117	8 662	7 001	3 354	2 742	3 314	2 753	4 438	3 612	2 665	2 126	1 560	1 318
Di 1 anno . . .	906	807	463	384	2 857	2 767	2 193	2 079	639	585	796	804	1 408	1 324	790	804	493	500
» 2 anni . . .	409	340	163	153	991	947	747	756	230	225	255	269	497	516	305	285	182	200
» 3 » . . .	277	260	121	149	545	529	491	447	130	115	156	138	287	267	155	106	97	105
» 4 » . . .	202	224	94	85	414	407	316	322	76	67	93	100	186	198	83	111	56	65
Da 0 a 4 anni . . .	6 556	5 426	2 408	2 097	17 020	14 767	12 409	10 605	4 429	3 734	4 614	4 064	6 816	5 917	3 998	3 432	2 388	2 188
Di 5 anni . . .	170	161	78	66	285	264	225	232	51	53	72	62	130	159	77	67	57	47
» 6 » . . .	116	151	63	60	229	217	172	149	36	45	57	54	100	106	35	44	30	28
» 7 » . . .	114	130	53	43	163	161	172	162	34	37	50	43	89	83	38	37	24	32
» 8 » . . .	72	98	38	44	125	137	115	121	29	36	53	44	80	80	28	20	28	29
» 9 » . . .	77	70	24	34	126	116	132	96	27	23	27	36	51	70	18	24	21	22
Da 5 a 9 anni . . .	549	619	256	247	928	895	816	760	177	194	259	239	450	498	196	192	160	158
Di 10 anni . . .	77	91	20	29	121	101	103	105	27	20	38	28	58	56	26	26	16	17
» 11 » . . .	66	68	26	40	124	136	121	86	32	29	41	38	55	58	28	25	19	20
» 12 » . . .	80	73	29	21	104	121	96	101	22	35	33	39	62	62	21	29	13	15
» 13 » . . .	76	84	24	33	96	147	90	97	28	31	33	38	55	62	21	32	16	12
» 14 » . . .	93	102	29	44	136	209	108	114	29	31	32	49	73	76	24	26	27	22
Da 10 a 14 anni . . .	392	418	128	167	581	714	518	503	138	146	177	192	303	314	120	138	91	86
» 15 a 19 » . . .	573	679	258	261	889	1 179	683	728	181	219	273	302	464	535	159	161	129	110
» 20 » 24 » . . .	836	813	390	362	1 110	1 318	891	853	273	271	332	351	616	675	197	204	183	148
» 25 » 29 » . . .	711	834	319	343	958	1 190	685	830	229	284	288	297	505	619	167	223	140	176
» 30 » 34 » . . .	628	732	328	317	925	1 085	609	785	203	282	243	284	501	609	147	237	114	155
» 35 » 39 » . . .	715	793	365	283	1 018	1 097	620	711	199	264	225	280	498	565	166	185	104	127
» 40 » 44 » . . .	780	761	377	296	1 039	940	648	676	224	259	263	260	512	542	153	146	123	147
» 45 » 49 » . . .	913	832	413	310	1 307	1 051	764	665	280	250	317	282	660	545	196	220	156	149
» 50 » 54 » . . .	1 158	1 046	497	310	1 615	1 377	898	817	351	357	475	339	821	753	319	273	160	161
» 55 » 59 » . . .	1 469	1 293	518	415	2 199	1 782	1 126	895	502	406	510	411	954	826	391	402	251	219
» 60 » 64 » . . .	2 006	1 793	685	562	2 827	2 485	1 471	1 304	690	563	801	578	1 423	1 308	520	570	357	341
» 65 » 69 » . . .	2 502	2 406	708	656	3 485	3 308	1 987	1 814	927	814	1 060	869	1 821	1 644	737	790	449	476
» 70 » 74 » . . .	2 980	3 036	850	779	4 098	4 030	2 410	2 470	1 157	952	1 148	1 066	2 205	1 972	943	1 020	497	533
» 75 » 79 » . . .	2 687	2 614	734	737	3 322	3 047	2 374	2 350	1 026	881	1 053	988	2 037	1 866	948	952	524	520
» 80 » 84 » . . .	1 816	1 809	556	682	1 723	1 764	1 565	1 634	630	534	645	649	1 431	1 387	651	621	422	342
» 85 » 89 » . . .	711	773	274	315	626	618	723	729	205	201	243	294	673	658	286	258	193	155
» 90 » 94 » . . .	162	159	92	120	94	156	188	210	39	52	54	74	177	191	55	64	46	32
» 95 » 99 » . . .	11	17	12	15	13	11	18	26	2	10	7	3	16	23	12	10	6	1
Di 100 anni e più	4	..	2	2	1	2	..	2
Età ignota . . .	9	9	15	4	10	32	..	16	23	28	3	14	18	8	12	4	..	2
TOTALE . . .	28 164	26 866	10 183	9 280	45 787	42 846	31 403	29 381	11 885	10 701	12 990	11 838	22 902	21 457	10 873	10 104	6 493	6 226

(a) Provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio nell'Emilia.
 (b) Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna.

Seque TAVOLA X. — MORTI CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ ED IL SESSO, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Anno 1914.

Anno 1914.

ANNI DI ETÀ dei morti	LAZIO		ABRUZZI e MOLISE		CAMPANIA		PUGLIE		BASILI- CATA		CALABRIE		SICILIA		SARDE- GNA		REGNO		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	TOTALE
Meno di 1 anno . . .	2526	2261	3477	3122	8155	7165	6805	6072	1281	1195	3006	2860	8753	8057	1689	1372	78317	66894	145211
Di 1 anno	1216	1147	1329	1184	3103	2953	3301	3061	641	616	1118	1140	4169	4113	712	629	26134	24897	51031
" 2 anni	441	484	528	682	1275	1184	1174	1158	246	225	570	552	1543	1461	288	335	9844	9772	19616
" 3 "	260	244	291	277	686	645	598	508	123	130	359	380	845	798	192	179	5613	5277	10890
" 4 "	188	161	212	203	435	506	350	344	72	69	306	288	544	537	121	146	3698	3833	7531
Da 0 a 4 anni . . .	4581	4297	5837	5468	13654	12453	12228	11143	2363	2235	5449	5220	15854	14966	3002	2661	123606	110673	234279
Di 5 anni	100	109	141	155	313	309	224	189	45	55	203	225	359	378	85	106	2615	2637	5252
" 6 "	70	76	120	101	233	271	190	172	34	42	164	156	311	325	87	86	2047	2083	4130
" 7 "	36	60	93	85	164	175	117	134	35	30	121	105	204	210	64	79	1571	1615	3186
" 8 "	50	55	68	62	129	127	91	90	19	22	74	79	139	146	55	54	1193	1244	2437
" 9 "	37	47	62	74	106	122	77	79	20	27	62	65	118	124	40	43	1025	1072	2097
Da 5 a 9 anni . . .	293	347	484	477	945	1004	699	664	153	176	624	630	1131	1183	331	368	8451	8651	17102
Di 10 anni	32	42	49	52	103	94	58	85	31	22	44	61	137	117	38	48	978	994	1972
" 11 "	28	33	39	46	78	96	59	61	21	11	42	40	96	98	38	45	913	930	1843
" 12 "	22	36	49	47	95	87	59	63	23	15	44	58	91	112	31	52	874	966	1840
" 13 "	33	27	46	46	94	112	48	84	11	13	43	47	86	108	24	39	824	1012	1836
" 14 "	34	51	39	51	139	124	61	105	16	13	49	68	104	129	39	45	1032	1259	2291
Da 10 a 14 anni . .	149	189	222	242	509	513	285	398	102	74	222	274	514	564	170	229	4621	5161	9782
" 15 a 19 "	292	244	279	286	756	674	428	579	105	94	242	288	627	867	172	281	6510	7487	13997
" 20 " 24 "	363	356	259	374	880	824	485	570	96	104	266	310	729	963	233	323	8139	8819	16958
" 25 " 29 "	283	325	207	334	657	763	381	498	74	85	168	268	701	775	168	305	6641	8149	14790
" 30 " 34 "	240	246	186	264	607	689	355	472	76	85	172	270	564	745	197	269	6095	7526	13621
" 35 " 39 "	257	268	159	314	589	653	341	428	62	103	177	268	592	697	203	234	6290	7270	13560
" 40 " 44 "	326	282	186	241	684	732	427	406	66	95	180	289	708	680	233	203	6929	6955	13884
" 45 " 49 "	428	285	236	248	775	660	459	413	97	82	243	249	744	584	255	191	8243	7016	15259
" 50 " 54 "	582	402	355	321	1062	884	574	507	133	111	386	338	1111	854	313	265	10810	9115	19925
" 55 " 59 "	656	469	491	507	1273	1028	748	630	166	160	398	431	1285	1052	365	253	13302	11179	24481
" 60 " 64 "	883	647	737	743	1721	1723	908	909	261	291	609	656	1888	1714	406	386	18193	16573	34766
" 65 " 69 "	868	847	929	928	2121	2097	1063	1096	285	330	685	721	1796	1829	427	422	21850	21047	42897
" 70 " 74 "	966	947	1245	1340	2685	3033	1374	1501	353	448	898	1185	2371	2716	546	609	26726	27637	54363
" 75 " 79 "	719	752	1317	1306	2357	2476	1392	1578	321	413	852	984	1942	2131	519	516	24124	24111	48235
" 80 " 84 "	484	513	975	986	1951	2260	971	1230	307	363	779	934	1561	1873	430	461	16897	18042	34939
" 85 " 89 "	165	211	444	389	897	1113	402	512	130	155	394	431	763	856	152	193	7281	7861	15142
" 90 " 94 "	45	46	115	114	255	343	112	162	42	68	127	157	232	317	60	73	1895	2338	4233
" 95 " 99 "	4	12	12	12	51	84	22	30	6	7	21	46	51	87	13	35	277	429	706
Di 100 anni e più	4	11	1	3	6	8	4	6	1	7	17	47	64
Età ignota	8	5	18	42	13	25	1	7	1	1	7	7	11	17	..	2	149	223	372
TOTALE	12592	11690	14693	14936	34446	34042	23656	23736	5199	5480	12905	13964	35179	35476	8196	8286	327046	316309	643855

TAVOLA XI. — MORTI NEL REGNO CLASSIFICATI SECONDO LO STATO CIVILE ED IL SESSO IN RAPPORTO ALL'ETÀ.

Anno 1914.

Anno 1914.

ANNI DI ETÀ DEI MORTI	CELIBI e NUBILI		CONIUGATI		VEDOVI		STATO CIVILE IGNOTO		COMPLESSO		TOTALE GENERALE
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Sotto i 15 anni	136 678	124 455	136 678	124 455	261 163
Da 15 a 17 anni	3 528	4 294	..	56	3 528	4 350	7 878
» 18 » 20 »	4 593	4 187	47	666	2	10	4 642	4 863	9 505
» 21 » 24 »	5 841	4 020	591	3 019	26	47	21	14	6 479	7 093	13 572
» 25 » 29 »	4 062	2 633	2 475	1 647	78	142	26	36	6 641	8 149	14 790
» 30 » 34 »	2 249	1 603	3 661	5 647	142	246	43	30	6 095	7 526	13 621
» 35 » 39 »	1 587	1 197	4 452	5 709	210	342	41	22	6 290	7 270	13 560
» 40 » 44 »	1 500	1 121	5 065	5 223	308	579	56	32	6 929	6 955	13 884
» 45 » 49 »	1 516	1 065	6 198	5 004	473	921	56	26	8 243	7 016	15 259
» 50 » 54 »	1 740	1 283	8 039	6 084	953	1 701	78	47	10 810	9 115	19 925
» 55 » 59 »	1 907	1 481	9 751	6 714	1 566	2 946	78	38	13 302	11 179	24 481
» 60 » 64 »	2 414	2 010	12 701	8 378	2 990	6 129	88	56	18 193	16 573	34 766
» 65 » 69 »	2 623	2 418	13 966	8 334	5 161	10 217	100	78	21 850	21 047	42 897
» 70 » 74 »	3 002	3 147	14 955	7 825	8 648	16 583	121	82	26 726	27 637	54 363
» 75 » 79 »	2 353	2 686	10 898	4 211	10 779	17 127	94	87	24 124	24 111	48 235
» 80 » 84 »	1 469	1 964	5 895	1 894	9 449	14 118	84	66	16 897	18 042	34 939
» 85 » 89 »	625	897	1 802	494	4 823	6 448	31	22	7 281	7 861	15 142
» 90 » 94 »	156	264	365	67	1 371	1 996	3	11	1 895	2 338	4 233
» 95 » 99 »	25	48	40	12	212	367	..	2	277	429	706
Di 100 anni e più	2	3	6	1	9	43	17	47	64
Età ignota	4	8	14	29	4	30	127	156	149	223	372
TOTALE . . .	177 874	160 814	100 921	74 698	47 204	79 992	1 047	805	327 046	316 309	643 355

TAVOLA XII. — MORTI CLASSIFICATI SECONDO I NATALI LEGITTIMI OD ILLEGITTIMI E SECONDO IL SESSO NEI PRIMI CINQUE ANNI DI ETÀ

PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Anno 1914.

Anno 1914.

COMPARTIMENTI	LEGITTIMI												ILLEGITTIMI ED ESPOSTI												TOTALE				
	Meno di 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni		Meno di 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni		dei morti nei primi cinque anni di età				
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	in complesso		
Piemonte	1 727	1 411	2 678	2 078	843	749	386	322	264	247	196	219	149	113	208	193	63	58	23	18	13	13	6	5	6 556	5 426	11 982		
Liguria	539	437	858	751	441	364	153	147	116	147	91	84	88	69	82	69	22	20	10	6	5	2	3	1	2 408	2 097	4 505		
Lombardia	3 886	3 082	7 706	6 489	2 766	2 690	958	916	533	519	408	400	268	210	353	336	91	77	33	31	12	10	6	7	17 020	14 767	31 787		
Veneto	3 341	2 606	4 687	3 948	2 101	1 971	719	728	474	432	308	313	305	198	329	249	92	108	28	28	17	15	8	9	12 409	10 605	23 014		
Emilia	Ex Ducati (a)		1 467	1 168	1 537	1 279	606	545	221	215	125	110	75	66	177	132	173	163	33	40	9	10	5	5	1	1	4 429	3 734	8 163
	Romagne (a)		1 309	1 123	1 505	1 194	708	705	240	236	139	128	86	91	230	230	270	206	93	99	15	33	17	10	7	9	4 614	4 064	8 678
Toscana	1 872	1 490	2 225	1 846	1 321	1 251	475	494	276	249	180	193	173	126	168	150	87	73	22	22	11	18	6	5	6 816	5 917	12 733		
Marche	1 043	874	1 408	1 059	756	758	298	269	153	106	82	107	94	87	120	106	34	46	7	16	2	6	1	4	3 998	3 432	7 430		
Umbria	549	505	819	643	457	458	169	188	90	102	55	61	86	65	106	105	36	42	13	12	7	3	1	4	2 388	2 188	4 576		
Lazio	731	578	1 295	1 127	1 040	982	399	427	237	224	124	148	242	236	258	320	176	165	42	57	23	20	14	13	4 581	4 297	8 878		
Abruzzi e Molise	1 172	1 019	2 106	1 918	1 299	1 144	519	672	287	275	208	201	71	69	128	116	30	40	9	10	4	2	4	2	5 837	5 468	11 305		
Campania	2 306	1 836	5 217	4 792	2 988	2 873	1 235	1 163	663	626	424	500	303	262	329	275	115	80	40	21	23	19	11	6	13 654	12 453	26 107		
Puglie	1 740	1 540	4 708	4 117	3 224	3 000	1 139	1 130	586	497	345	337	124	147	233	268	77	61	35	28	12	11	5	7	12 228	11 143	23 371		
Basilicata	381	347	855	800	629	598	240	220	121	128	72	60	13	14	32	34	12	18	6	5	2	2	2 363	2 235	4 598		
Calabria	972	845	1 754	1 575	1 070	1 084	551	525	344	366	296	278	145	146	225	294	48	56	19	27	15	14	10	10	5 449	5 220	10 669		
Sicilia	2 006	1 745	6 192	5 579	4 048	3 995	1 503	1 415	824	770	533	525	180	271	375	462	121	118	40	46	21	28	11	12	15 854	14 966	30 820		
Sardegna	478	345	1 096	909	676	603	281	313	184	173	116	138	41	31	74	87	36	26	7	22	8	6	5	8	3 002	2 661	5 663		
REGNO	25 519	20 951	46 646	40 104	24 968	23 770	9 486	9 380	5 416	5 093	3 599	3 730	2 689	2 406	3 463	3 433	1 166	1 127	358	392	197	184	99	103	123 606	110 673	234 279		
Morti legittimi nei primi cinque anni di età												Morti illegittimi ed esposti nei primi cinque anni di età																	
Maschi 115 634 - Femmine 103 028												Maschi 7 972 - Femmine 7 645																	

(a) Veggansi le note (a) e (b) a pag. 76.

TAVOLA XIII. — MASCHI MORTI NEL REGNO IN ETÀ DA 15 ANNI COMPIUTI IN SU,
CLASSIFICATI SECONDO LA PROFESSIONE E PER GRUPPI DI ETÀ.

Anno 1914.

Anno 1914.

PROFESSIONI	GRUPPI DI ETÀ										TOTALE
	Da 15 a 19 anni	Da 20 a 24 anni	Da 25 a 34 anni	Da 35 a 44 anni	Da 45 a 54 anni	Da 55 a 64 anni	Da 65 a 74 anni	Da 75 a 84 anni	Da 85 anni in su	Età ignota	
Agricoltori, boscaioli, carbonai . . .	2 245	2 563	4 227	4 316	6 585	12 35	21 870	20 132	4 641	9	78 945
Braccianti, manovali, cantonieri, sel- ciatori	513	552	994	1 022	1 509	2 301	3 615	2 854	522	4	13 886
Pastori e mandriani	79	77	150	146	173	277	410	404	112	..	1 828
Minatori, marmisti, cavatori, solfatai, salinai	38	72	158	170	213	236	271	140	27	..	1 325
Fabbri, meccanici, elettricisti, arrotini, maniscalchi, calderai, stagnini . . .	376	406	503	488	525	659	818	597	115	1	4 488
Macchinisti e fuochisti	7	26	45	48	49	57	33	18	3	..	286
Fornaciai, vasai, cementisti	36	22	53	44	69	98	133	91	17	..	563
Vetrai e fabbricanti conterie	10	12	20	27	23	28	33	19	6	..	178
Muratori, scalpellini, fumisti, piom- bisti, copritetti, pittori di stan- ze, imbianchini	301	360	600	582	750	1 042	1 406	981	191	2	6 215
Falegnami, verniciatori, ebanisti, carrozzi, sediai, calafati, car- pentieri, segatori di legna	238	296	476	454	525	785	1 091	852	179	..	4 896
Cestai e impagliatori	9	16	20	17	15	23	39	31	9	..	179
Tappezziere e materassai	8	13	24	32	33	31	50	32	7	..	230
Cartai e cernitori di stracci	6	5	11	8	21	29	41	27	9	..	157
Tipografi, legatori, litografi	47	53	79	69	74	83	78	28	4	..	515
Filatori, tessitori, tintori, cardatori, cordai	30	34	59	80	90	187	334	239	44	..	1 097
Conciatori, salatori e verniciatori di pelli	9	10	20	30	52	47	72	36	8	..	284
Calzolai, sellai, pellettieri, valigiai . .	233	275	460	433	576	908	1 144	769	166	1	4 965
Sarti	120	145	205	161	170	280	435	403	111	..	2 030
Cappellai, guantai, berrettai	6	8	22	19	25	41	57	34	5	..	217
Barbieri	70	64	111	94	106	134	155	119	25	..	878
Mugnai, pastai, fornai, panettieri . . .	78	103	175	195	275	420	515	376	62	..	2 199
Orefci, orologiai, gioiellieri	36	30	51	50	64	94	100	57	13	..	495
Caffettieri, pasticciere, cioccolattieri, birrai	13	20	38	47	56	94	130	74	17	..	489
Trattori, vinai, osti, liquoristi	7	11	75	119	164	260	236	137	19	..	1 028
Camerieri d'esercizi pubblici	41	58	90	79	85	90	74	35	4	..	556
Lattai e casari	4	12	26	24	31	48	63	42	5	..	255
Macellai, pizzicagnoli, trippaiuoli . . .	37	39	85	123	143	170	197	138	35	..	967
Fabbricanti e operai non specificati . .	248	273	445	426	488	662	872	513	91	..	4 018
Marinari, pescatori, barcaiuoli, piloti, palombari, capitani marittimi	56	112	144	142	173	317	508	465	136	1	2 054
Cocchieri, stallieri, carrettieri, mu- lattieri	72	120	316	372	485	707	722	507	106	..	3 407
Ferrovieri e tramvieri	14	40	173	108	151	100	53	16	1	..	656
Fattorini postali e telegrafici	23	27	51	60	87	97	81	30	6	..	462

Segue TAVOLA XIII. — MASCHI MORTI NEL REGNO IN ETÀ DA 15 ANNI COMPIUTI IN SU,
CLASSIFICATI SECONDO LA PROFESSIONE E PER GRUPPI DI ETÀ.

Anno 1914.

Anno 1914.

PROFESSIONI	GRUPPI DI ETÀ										TOTALE
	Da 15 a 19 anni	Da 20 a 24 anni	Da 25 a 34 anni	Da 35 a 44 anni	Da 45 a 54 anni	Da 55 a 64 anni	Da 65 a 74 anni	Da 75 a 84 anni	Da 85 anni in su	Età ignota	
Droghieri e farmacisti	2	6	16	39	54	83	107	97	23	..	427
Negozianti, albergatori, sensali, spedizionieri, agenti di cambio, chincaglieri, tabaccaj, impresari . .	101	165	489	663	1 109	1 615	1 773	1 161	245	..	7 321
Commessi di negozio	69	70	100	75	74	109	76	38	4	..	615
Fruttivendoli, pescivendoli, friggitori, venditori ambulanti	19	35	93	147	205	288	363	230	47	1	1 428
Domestici, cuochi, uscieri, sagrestani e portieri	21	33	110	178	297	545	684	469	81	..	2 418
Facchini, lavandai, spazzini, crivellatori, attacchini, spaccalegna, lustrascarpe, lampionai, cavacessi, aecalappiacani	15	34	135	197	308	431	469	265	41	..	1 895
Impiegati pubblici e privati, magistrati, pensionati civili	63	247	421	457	822	1 545	2 501	1 823	427	2	8 308
Corpi armati (escluso l'esercito) . .	1	41	86	105	125	123	125	44	11	1	662
ilitari e pensionati militari . . .	15	804	124	61	77	62	74	82	14	..	1 313
Maestri, professori	3	13	37	61	100	211	177	93	21	..	716
Sacerdoti, monaci, chierici	3	18	88	106	198	221	465	496	185	..	1 780
Medici, veterinari, dentisti, flebotomi	29	60	90	87	124	88	45	..	523
Infermieri	1	3	19	19	19	23	19	12	2	..	117
Avvocati, procuratori, notai, uscieri giudiziari	4	46	82	108	188	206	143	40	..	817
Ingegneri, agrimensori, architetti	5	32	25	69	87	107	81	20	..	426
Proprietari, benestanti, capitalisti . .	28	82	383	500	971	2 140	3 468	3 557	1 052	1	12 182
Studenti	649	351	66	1 066
Mendicanti e ricoverati	13	18	47	48	91	242	781	928	182	1	2 351
Altre professioni e professioni ignote .	497	356	509	411	551	833	1 421	1 218	334	125	6 255
TOTALE	6 510	8 139	12 736	18 219	19 053	31 495	48 576	41 021	9 470	149	190 368